

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CP)
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

a.a. 2024/2025

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
SCHEDA DI SINTESI	6
CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA, "CDS 1", CLASSE LM-41.....	27
CORSO DI STUDIO IN MEDICINE AND SURGERY "CDS 2", CLASSE LM-41	55
CORSO DI STUDIO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA, "CDS 3", CLASSE LM-46	62
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE, "CDS 4", CLASSE LM-SNT1.....	73
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, "CDS 5", CLASSE LM-SNT2	78
CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA, "CDS 6", CLASSE L-SNT1	84
CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA "CDS 7", CLASSE L-SNT1	89
CORSO DI STUDIO IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE, "CDS 8" CLASSE L-SNT2	99
CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA, "CDS 9", CLASSE L-SNT2.....	113
CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA, "CDS 10", CLASSE L-SNT2	119
CORSO DI STUDIO IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA "CDS 11", CLASSE L-SNT2	128
CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE, "CDS 12", CLASSE L-SNT3	133
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO, "CDS 13", CLASSE L/SNT3	138
CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA, "CDS 14", CLASSE L-SNT3	141
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, "CDS 15", CLASSE L-SNT3	148
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E EPERFUSIONE CARDIOVASCOLARE, "CDS 16", CLASSE L-SNT3.....	148
CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO "CDS 17", CLASSE L-SNT4.....	171
CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA, "CDS 17", CLASSE L-SNT4	177
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI, "CDS18" CLASSE LM-SNT3	182
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, "CDS19" CLASSE LM-SNT3	188
NOTE CONCLUSIVE.....	195

PREMESSA

FACOLTÀ/DIPARTIMENTO ¹	Medicina e Chirurgia	
ATTO DI NOMINA (numero e data)	Determine del Preside n. 19 del 5/06/2024 e n. 27 del 16/06/2024 (di integrazione/modificazione della precedente determina di nomina per la composizione della Commissione relativa al triennio 2021/2024)	
	Determina del Preside n. 42 del 21/11/2024 (composizione triennio 2024/2027)	
COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA T.A. 2024/2027		
CORSO DI STUDIO	Nominativo DOCENTE	Nominativo STUDENTE
MEDICINA E CHIRURGIA	Prof. Marcello Melone	Rebecca Ferrara
MEDICINE AND SURGERY	Prof. Francesco Piva	Irene Nicosia
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Dott.ssa Lucrezia Togni	Marilia Modola
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Prof.ssa Emilia Prospero	Marco Nasnini
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Prof.ssa Marta Cerioni	Cristina Baldassarri
INFERMIERISTICA	Prof. Lorenzo Brunetti	Susanna Freddo
OSTETRICIA	Prof. Matteo Giulietti	Giulia Tanoni
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Prof. Umberto Volpe	Matteo Bonfitto
FISIOTERAPIA	Prof.ssa Elisa Andrenelli	Gaia Curcio
LOGOPEDIA	Dott.ssa Laura Orsolini	Elisa Gianfelici
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	Prof.ssa Martina Bonifazi	Maria Fiorelli (uditrice)
IGIENE DENTALE	Prof.ssa Maria Giovanna Danieli	Benedetta Cecchetti
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Prof. Fabrizio Fiori	Annalisa Virgulti
DIETISTICA	Prof.ssa Valentina Pozzi	Katia Ricciardi
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Dott.ssa Valeria Consoli	Guglielmo Pistolesi
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Prof. Giovanni Zampini	Giulia Belfiori
ASSISTENZA SANITARIA	Dott. Francesco Spannella	Lucrezia Farinelli
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI	Dott. Angelo Montana	Giulia Manuale (uditrice)
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Prof.ssa Laura Graciotti	Federica Mentrasti (uditrice)
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	Prof. Pietro Giorgio Malvindi	Francesco Orrù (uditore)

CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. 2024/2025 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		
DENOMINAZIONE DEL CDS	CLASSE	SEDE
1. MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	ANCONA
2. MEDICINE AND SURGERY	LM-41	ANCONA
3. ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46	ANCONA
4. SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	LM-SNT1	ANCONA/FERMO
5. SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	LM-SNT2	PESARO
6. INFERMIERISTICA	L-SNT1	ANCONA/ASCOLI PICENO/FERMO/MACERATA/PESARO
7. OSTETRICIA	L-SNT1	ANCONA
8. EDUCAZIONE PROFESSIONALE	L-SNT2	ANCONA
9. FISIOTERAPIA	L-SNT2	ANCONA/ASCOLI PICENO
10. LOGOPEDIA	L-SNT2	ANCONA/FERMO
11. TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	L-SNT2	MACERATA
12. IGIENE DENTALE	L-SNT3	ANCONA
13. TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L-SNT3	ANCONA
14. DIETISTICA	L-SNT3	ANCONA
15. TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L-SNT3	ANCONA/ASCOLI PICENO
16. TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	L-SNT3	ANCONA
17. TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	L-SNT4	ANCONA
18. ASSISTENZA SANITARIA	L-SNT4	ANCONA
19. SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI	LM-SNT3	ANCONA
20. SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	LM-SNT3	ANCONA

Le principali attività della CP relative alla compilazione della presente relazione si sono basate sull'analisi dei documenti trasmessi per via telematica dal Presidio di Qualità e condivisi sempre per via telematica con tutti i componenti (questionari di valutazione dell'attività didattica da parte degli strumenti, monitoraggio dell'attività dei Consigli dei Corsi di Studio, e Relazione AVA sugli indicatori ANVUR).

Le caratteristiche della relazione si sono basate sulle linee guida del Presidio di Qualità ([https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/P.A.05 Rev 05 del 01 02 2023 Linee Guida redazione relazione annuale CPDS.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/P.A.05%20Rev%2005%20del%2001%2002%202023%20Linee%20Guida%20redazione%20relazione%20annuale%20CPDS.pdf))

Nel corso dell'anno la commissione si è riunita:

- il giorno 28 novembre 2024 è stata discussa l'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026;

- il giorno 4 dicembre 2024 è stata discussa la proposta di attivazione del nuovo corso di laurea triennale in Health Sciences and Active Ageing, che era stata presentata durante la riunione del 28 novembre;
- il giorno 4 marzo 2025 è stato discusso il potenziale formativo per i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico per l'a.a. 2025/2026;
- il giorno 13 giugno 2025 è stata discussa la riforma di accesso ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi Dentaria – a.a. 2025/2026
- il giorno 7 luglio 2025 sono state discusse due tematiche principali: il potenziale formativo corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie per l'a.a. 2025/2026 e la riapertura dei termini per l'acquisizione di ulteriore potenziale formativo per il corso di Medicina e Chirurgia (LM-41) – a.a. 2025/2026
- il giorno 7 agosto 2025 sono state discusse le controdeduzioni sull'accreditamento iniziale del CdL in Scienze motorie per la salute e l'invecchiamento attivo – a.a. 2025/2026
- il giorno 2 dicembre 2025 è stata discussa l'offerta formativa per l'a.a. 2026/2027

Fonti documentali consultate

Schede SUA-CdS consultabili al seguente link

[UNIVPM - Schede dei Corsi di Studio SUA e Riesami dei Corsi di Studio 2024-2025](#)

Scheda di monitoraggio annuale

[UNIVPM - Schede dei Corsi di Studio SUA e Riesami dei Corsi di Studio 2023-2024](#)

Rapporto di Riesame ciclico

Relazione Annuale e Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione disponibile al sito

[UNIVPM - Nucleo di valutazione](#)

Relazione annuale sullo stato del Sistema AQ formulata dal RQ di Facoltà/Dipartimento disponibile al sito

<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/984910010409/T/Assicurazione-qualita>

Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati disponibili al sito

[https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_lau%20reati_e_Questionari di valutazione della didattica 1](https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_lau%20reati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_1)

Questionari valutazione della didattica accessibili al sito:

[https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_lau%20reati_e_Questionari di valutazione della didattica 1](https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_lau%20reati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_1)

Verbali Presidio Qualità di Ateneo

[https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Presidio_Qualita di Ateneo/Sedute del PQA](https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Presidio_Qualita_di_Ateneo/Sedute_del_PQA)

Verbali sedute Consigli di CdS

Pubblicati all'interno delle pagine di ciascun corso di studio, raggiungibili al seguente link:

<https://www.medicina.univpm.it/?q=offerta-formativa>

SCHEDA DI SINTESI

CdS /Classe	Criticità	Punti di forza	Buone prassi	Raccomandazioni CPDS	Raccomandazioni di Area CPDS
CdS 1 Medicina e Chirurgia	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eterogeneità nella quantità e tipologia di materiali didattici messi a disposizione nei diversi insegnamenti. - Disomogeneità, in alcuni insegnamenti, nella descrizione dei criteri e dei pesi di valutazione nei Syllabus, soprattutto nei corsi integrati. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezione solo parzialmente ottimale delle conoscenze preliminari (D1) per alcuni insegnamenti. - Carico di studio in alcuni insegnamenti percepito non pienamente proporzionato ai CFU (D2). - Tasso di compilazione non uniforme dei questionari AFP, con criticità in specifici contesti di tirocinio. - Alcune segnalazioni su strutture didattiche e servizi (aule, spazi comuni). - Necessità di migliorare il coordinamento del calendario d'esame e di evitare addensamenti di appelli in brevi 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione strutturata in CdS degli esiti dei questionari di valutazione (didattica, esami, AFP), con individuazione di azioni correttive e tracciabilità nei verbali. - Utilizzo di questionari specifici per l'AFP, comprensivi di domande aperte, per monitorare qualità e coerenza delle esperienze professionalizzanti. - Coinvolgimento dei tutor clinici sia nella promozione della compilazione dei questionari sia nella valutazione e nel feedback sulle competenze pratiche. - Aggiornamento periodico dei Syllabus e verifica della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di valutazione. - Impiego sistematico dei dati AlmaLaurea per orientare riflessioni su occupabilità, adeguatezza del carico di studio e rispondenza della formazione alle esigenze del mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione strutturata in CdS degli esiti dei questionari di valutazione (didattica, esami, AFP), con individuazione di azioni correttive e tracciabilità nei verbali. - Utilizzo di questionari specifici per l'AFP, comprensivi di domande aperte, per monitorare qualità e coerenza delle esperienze professionalizzanti. - Coinvolgimento dei tutor clinici sia nella promozione della compilazione dei questionari sia nella valutazione e nel feedback sulle competenze pratiche. - Aggiornamento periodico dei Syllabus e verifica della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di valutazione. - Impiego sistematico dei dati AlmaLaurea per orientare riflessioni su occupabilità, adeguatezza del carico di studio e rispondenza della formazione alle esigenze del mondo del lavoro. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare il coordinamento didattico per la gestione del carico di studio e dei prerequisiti, con particolare attenzione alle criticità emerse nelle domande D1 e D2 dei questionari studenti. 2. Definire un piano pluriennale di interventi su spazi studio, connettività e dotazioni tecnologiche, monitorandone annualmente l'impatto sulla soddisfazione studentesca. 3. Proseguire nella standardizzazione delle schede di insegnamento, in particolare per la descrizione di criteri e pesi di valutazione e per il riconoscimento esplicito delle competenze trasversali. 4. Integrare in modo più strutturato i dati AlmaLaurea, i risultati degli esami e le valutazioni AFP nei momenti di progettazione, monitoraggio e riesame del percorso formativo. 	<p>* vedi sotto Tabella relativa alle Raccomandazioni di Area CPDS</p>

	<p>finestre temporali.</p> <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazi studio non sufficienti, soprattutto nei periodi di picco, con ricadute sulla fruibilità della didattica e sullo studio individuale. - Connettività Wi-Fi e dotazioni elettriche non omogenee, in un contesto in cui dispositivi elettronici sono essenziali per la didattica. - Rapporto studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28) significativamente superiore alle medie di riferimento, con possibili effetti sulla qualità percepita delle lezioni, delle attività in piccoli gruppi e della supervisione nelle attività professionalizzanti. 			<p>5. Migliorare la fruibilità delle informazioni pubbliche sul CdS (versione bilingue delle pagine principali e riorganizzazione del layout informativo), in coerenza con le linee guida ANVUR e con le buone prassi di Ateneo.</p>	
CdS 2 Medicine and Surgery	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità rilevante esplicitata nella scheda di sintesi; eventuali aspetti migliorabili sono monitorati nell'ambito del riesame interno del CdS. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - — <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - — 	<p>Attrattività per gli studenti esteri.</p> <p>Forte componente interdisciplinare.</p>	<p>Efficacia nel risolvere i problemi segnalati dagli studenti. Iniziative per favorire l'integrazione degli studenti nei tirocini ospedalieri.</p>	<p>Continuare ad evidenziare la componente ingegneristica durante l'orientamento. Verifica dei problemi evidenziati sul sito University per dare maggiore visibilità al corso.</p>	
CdS 3 Odontoiatria e Protesi Dentaria	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criticità su alcuni aspetti logistici (ad esempio copertura wireless e fruibilità delle strutture) 	<p>Rinnovamento aula manichini.</p> <p>Laurea abilitante.</p> <p>Alto tasso di occupazione ad un anno dal</p>	<p>Commissione per il coordinamento didattico degli insegnamenti.</p> <p>Aggiornamento costante ed</p>	<p>Incentivazione alla compilazione dei questionari di valutazione.</p> <p>Adeguamento dei riuniti</p>	

	<p>percepita da una parte degli studenti.</p> <p>- Internazionalizzazione studentesca ancora limitata, con bassa partecipazione a esperienze di mobilità estera.</p> <p>Moderato:</p> <p>- Scarsa compilazione dei questionari di valutazione della didattica e degli esami, con conseguente difficoltà ad avere un quadro pienamente rappresentativo della soddisfazione degli studenti.</p> <p>- Mediocre soddisfazione dei laureati verso il CdS, come rilevato dai questionari post-laurea, con indicazione di margini di miglioramento nella percezione complessiva del corso.</p> <p>Significativo:</p> <p>- Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi.</p>	<p>conseguimento della laurea.</p> <p>Attivazione del percorso post-laurea (Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale).</p> <p>Elevato tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea.</p> <p>Introduzione della figura del docente-tutor.</p>	<p>esaustivo delle schede di insegnamento.</p>	<p>odontoiatrici.</p> <p>Incentivazione dell'internazionalizzazione studentesca.</p> <p>Valutazione della coerenza dei programmi di insegnamento.</p> <p>Adesione dei docenti al progetto e-learning.</p>	
CdS 4 Scienze e Infermieristiche e Ostetriche	<p>Lieve:</p> <p>- Alcune difficoltà organizzative nel coordinamento di attività didattiche e formative connesse alla mobilità internazionale.</p> <p>Moderato:</p> <p>- Internazionalizzazione ancora limitata rispetto al</p>	<p>Attrattività</p> <p>Soddisfazione degli studenti</p> <p>Eccellenti giudizi sugli ausili didattici</p>	<p>Organizzazione di seminari con le parti sociali e i dirigenti infermieristici della regione.</p>	<p>Istituzione della commissione di internazionalizzazione formata da docenti, studenti, referenti delle professioni infermieristiche all'estero e personale dell'ufficio IRO (International Relations Office) - UNIVPM</p>	

	<p>potenziale: numero contenuto di studenti in mobilità, poche attività strutturate in lingua inglese e collaborazioni internazionali da rafforzare.</p> <p>Significativo: - —</p>				
CdS 5 Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esigenza di monitorare con attenzione la distribuzione degli insegnamenti e degli orari nella nuova sede, per garantire equilibrio tra attività teoriche e pratiche. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di consolidare la rete dei servizi e delle strutture di tirocinio nella nuova sede, assicurando coerenza tra contesti formativi e obiettivi del CdS. <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criticità legate alla nuova sede per spazi ridotti (aule, spazi comuni e aree per lo studio/simulazione), con impatto sulla fruibilità delle attività didattiche e professionalizzanti. 	Indicatori SMA/ANVUR favorevoli sulla percezione della qualità del Corso (allineati alla media nazionale).	Presa in carico da parte del CCdS del monitoraggio delle criticità e dell'andamento delle risoluzioni delle stesse.	Migliorare la strutturazione dell'ordinamento didattico in termini di precedenza degli insegnamenti/laboratori svolti, al fine di fornire le competenze base per comprenderne i contenuti logicamente successivi	
CdS 6 Infermieristica	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criticità puntuali nella qualità e disponibilità delle postazioni informatiche a disposizione degli studenti, soprattutto in alcuni orari o sedi. <p>Moderato:</p>	Coerenza tra obiettivi formativi, didattica e valutazione Qualità delle attività laboratoriali e del tirocinio	Monitoraggio sistematico delle opinioni degli studenti Integrazione tra didattica teorica e professionalizzante	Potenziamento postazioni informatiche	

	<p>- Limitata partecipazione ai questionari lato docente, che rende meno completo il quadro di valutazione della didattica e limita le possibilità di confronto sistematico sugli esiti.</p> <p>- Necessità di presidiare nel tempo la qualità delle infrastrutture informatiche e dei servizi a supporto (aule informatiche, accessi, aggiornamento hardware/software).</p> <p>Significativo:</p> <p>- —</p>				
CdS 7 Ostetricia	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento didattico e uso di metodologie attive da rafforzare in modo omogeneo in tutti gli insegnamenti. - Sistema di raccolta delle valutazioni da parte degli studenti (questionari) ancora migliorabile in termini di partecipazione e completezza. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione degli orari complessa, con sovrapposizioni o concentrazioni che possono rendere meno sostenibile il carico formativo, soprattutto in concomitanza con i tirocini. - Necessità di affinare il coordinamento fra 	<p>Alta soddisfazione degli studenti.</p> <p>Sistema di monitoraggio solido e documentato.</p> <p>Materiali e attrezzature aggiornati.</p> <p>Partecipazione crescente dei docenti all'AQ.</p>	<p>Revisione periodica dei Syllabus e controlli su didattica e tirocinio.</p> <p>Riunioni regolari di coordinamento.</p> <p>Uso strutturato dell'e-learning.</p> <p>Coinvolgimento di studenti e stakeholder nel miglioramento.</p>	<p>Migliorare coordinamento docenti.</p> <p>Aumentare compilazione questionari docenti.</p> <p>Potenziare didattica attiva e simulazioni.</p> <p>Ottimizzare orari di didattica/tirocinio.</p> <p>Rafforzare internazionalizzazione (anche online).</p>	

	<p>docenti e tutor per garantire una migliore integrazione tra lezioni teoriche, esercitazioni e attività di tirocinio.</p> <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pressione su spazi e tirocini dovuta all'aumento del numero di studenti, con possibili ricadute sulla qualità percepita delle esperienze professionalizzanti se non adeguatamente compensata da risorse aggiuntive. 				
CdS 8 Educazione Professionale	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni indicatori ANVUR e AlmaLaurea non risultano pienamente allineati con le indagini interne, richiedendo un lavoro di integrazione e lettura congiunta delle diverse fonti. - Limitata partecipazione a programmi di mobilità internazionale, in parte legata alla specificità del profilo e alla non piena sovrapponibilità degli ordinamenti a livello europeo. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giudizi meno positivi, nei questionari studenti, su aule, spazi studio e connettività Wi-Fi, con percezione di carenza di ambienti adeguati per 	<p>Esiti AlmaLaurea – Percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS pari al 75%, in aumento rispetto al triennio precedente; circa l'80% dei laureati lavora e/o è impegnato in percorsi di formazione retribuita. La soddisfazione complessiva per il corso è massima (100% degli intervistati).</p> <p>Coerenza titolo/lavoro – Buona corrispondenza tra competenze acquisite e attività svolta dopo la laurea, con elevata occupabilità in ambiti coerenti con il profilo dell'Educatore Professionale.</p> <p>Qualità delle schede</p>	<p>Monitoraggio e integrazione delle fonti – Uso sistematico dei questionari di gradimento e discussione in Consiglio con docenti e rappresentanti degli studenti; la CP promuove un continuo monitoraggio delle azioni di miglioramento, sollecitando una lettura integrata di questionari interni, dati AlmaLaurea e indicatori ANVUR per una rappresentazione più fedele della realtà del CdS.</p> <p>Gestione e aggiornamento Syllabus – Aggiornamento costante delle schede di insegnamento sulla piattaforma Syllabus, con controlli periodici e</p>	<p>Tutorato e sostegno agli studenti – Rafforzare il tutorato personalizzato per studenti in difficoltà mediante incontri individuali e di gruppo con la Direttrice ADP e la tutor universitaria, includendo sessioni su soft skills, metodo di studio e pratiche professionali applicate durante il tirocinio clinico.</p> <p>Integrazione e coerenza delle fonti – Potenziare l'integrazione fra risultati dei questionari interni, dati AlmaLaurea e indicatori ANVUR, così da disporre di un quadro unitario e coerente a supporto della progettazione e delle decisioni di miglioramento.</p>	

	<p>esercitazioni e studio individuale.</p> <p>- Informazioni pubbliche sul CdS non pienamente aggiornate e coerenti nei diversi canali (SUA-CdS, sito di Ateneo/Facoltà, University), con difficoltà di accesso dai link ufficiali e Syllabus da aggiornare per corsi opzionali e monografici.</p> <p>Significativo:</p> <p>- Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi.</p>	<p>insegnamento – Le schede degli insegnamenti sul Syllabus sono in larga parte complete e aggiornate, con obiettivi formativi descritti secondo i Descrittori di Dublino, prerequisiti, contenuti e modalità d'esame chiaramente riportati.</p> <p>Miglioramento continuo – Le azioni correttive e di miglioramento avviate negli anni precedenti hanno prodotto esiti positivi, in particolare sul versante della soddisfazione degli studenti e della qualità percepita del percorso formativo.</p>	<p>lavoro congiunto fra docenti degli insegnamenti professionalizzanti e del CdS.</p> <p>Sviluppo rete formativa – Ampliamento della rete di tirocinio tramite nuove convenzioni con enti del territorio, inclusi gli Istituti Penitenziari di Ancona, per rispondere alla domanda degli studenti e diversificare i contesti formativi.</p> <p>Coinvolgimento attivo degli studenti – Coinvolgimento degli studenti in iniziative progettuali e in eventi didattici e di orientamento (ad es. progetti PNRR, convegno sull'Intelligenza artificiale, attività di orientamento e PCTO), che favoriscono partecipazione e senso di appartenenza.</p>	<p>Informazioni pubbliche – Aggiornare e rendere pienamente coerenti le informazioni sul CdS nei diversi canali (SUA-CdS, sito di Ateneo/Facoltà, University), assicurando la raggiungibilità dei link, il rispetto degli standard ANVUR e l'aggiornamento puntuale delle informazioni su corsi opzionali e monografici.</p> <p>Rete formativa e visibilità del profilo – Proseguire l'ampliamento della rete di tirocinio (anche in contesti innovativi quali gli Istituti Penitenziari) e le iniziative per la valorizzazione e la tutela della figura dell'Educatore Professionale e della sua visibilità nella comunità, anche attraverso progetti di orientamento in collaborazione con le scuole, l'Ufficio Orientamento, i progetti PNRR e PCTO.</p>	
CdS 9 Fisioterapia	<p>Lieve:</p> <p>- Alcune disomogeneità residue nella descrizione dei criteri di valutazione e dei pesi delle prove d'esame tra insegnamenti e tra sedi.</p>	<p>Discussione strutturata dei risultati SISValDidat negli organi collegiali.</p> <p>Coinvolgimento stabile dei rappresentanti degli studenti nei briefing e nei Consigli.</p>	<p>Programma Erasmus+ Traineeship presentato e discusso con gli studenti nei briefing.</p> <p>Consultazioni periodiche con stakeholder</p>	<p>Consolidare l'armonizzazione dei Syllabus tra sedi.</p> <p>Formalizzare un coordinamento didattico sui metodi di accertamento.</p> <p>Rafforzare il</p>	

	<p>- Necessità di rendere più omogenea la disponibilità di materiali didattici online tra i diversi insegnamenti.</p> <p>Moderato:</p> <p>- Partecipazione ai questionari di valutazione (lato docente e lato studente) ancora inferiore agli standard auspicati in alcune sedi e anni di corso.</p> <p>- Necessità di consolidare l'armonizzazione dei Syllabus e dei metodi di valutazione tra le sedi di Ancona e Ascoli, con coordinamento formalizzato.</p> <p>- Alcune criticità sugli spazi e sulle dotazioni per attività pratiche e simulazione, in particolare in alcune sedi periferiche.</p> <p>Significativo:</p> <p>- Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi.</p>	<p>Materiali didattici aggiornati e coerenti con gli obiettivi formativi.</p> <p>SUA-CdS completa, aggiornata e trasparente.</p> <p>Monitoraggio annuale e riesame ciclico completi e coerenti con i dati.</p>	<p>condivise con gli studenti e orientate ad allineare formazione e competenze professionali richieste.</p>	<p>tutorato personalizzato per studenti in difficoltà.</p> <p>Incrementare l'attività di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari lato docente.</p> <p>Potenziare le attività sulle soft skills attraverso ADE e iniziative formative.</p>	
CdS 10 Logopedia	<p>Lieve:</p> <p>- Necessità di armonizzare e omogeneizzare il carico didattico all'interno di ciascun semestre e anno di corso, evitando picchi e sovrapposizioni.</p> <p>- Esigenza di rendere più uniforme la messa a disposizione dei materiali didattici</p>	<p>QUADRO A: I dati raccolti vengono regolarmente analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio. I risultati sono oggetto di discussione anche nella CPDS, dove si valutano criticità e punti di forza evidenziati dagli studenti. I dati dei</p>	<p>QUADRO A: Adeguato processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS.</p> <p>QUADRO B: Adeguato processo di acquisizione dei dati relativi alla</p>	<p>QUADRO A: a) organizzare una calendarizzazione annuale periodica di confronto con i docenti titolari di incarichi appartenenti allo stesso corso integrato (carico didattico omogeneo, confronto sulle modalità di esame all'interno dello</p>	

	<p>online da parte di tutti i docenti.</p> <p>Moderato: - Alcune criticità nell'articolazione di orari, appelli e tirocini che richiedono un coordinamento più strutturato per garantire sostenibilità del percorso formativo. - Esigenza di rafforzare le attività di tutoraggio didattico personalizzato per studenti in difficoltà.</p> <p>Significativo: - Nessuna criticità di livello significativo esplicitata nella scheda di sintesi.</p>	<p>questionari sono utilizzati come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario.</p> <p>QUADRO B: Materiale didattico (slide, video, dispense) disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. Laboratori, aule e servizi di supporto agli studenti adeguati. Il contenuto delle schede di insegnamento e le risorse didattiche sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio.</p> <p>QUADRO C: Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento risultano adeguate a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus. Le schede didattiche riportano per ciascun</p>	<p>soddisfazione degli studenti in merito ai materiali didattici, ai laboratori, alle aule e attrezzature tecniche del CdS e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS.</p> <p>QUADRO C: stimolo costante in seno ai consigli di CdS di coordinamento didattico.</p> <p>QUADRO D: Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, adottando un approccio critico teso al miglioramento con una costante consultazione degli stakeholders di riferimento.</p> <p>QUADRO E: Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, adottando un approccio critico teso al miglioramento con una costante consultazione degli stakeholders di riferimento.</p>	<p>stesso corso integrato);b) organizzare una calendarizzazione annuale periodica di confronto tra docenti titolari dello stesso incarico didattico nelle sedi di Ancona e Fermo (omogeneizzazione piano didattico, libri suggeriti, scheda syllabus); c) acquisire maggiori dettagli dagli studenti sulle lacune nelle conoscenze di base come evidenziato dai risultati dei questionari somministrati.</p> <p>QUADRO B: Organizzare audit interno sui materiali didattici utilizzati dai docenti e/o organizzazione di un workshop sulle best-practices per la creazione del materiale didattico (opzione in presenza e/o e-learning con verifica della partecipazione da parte dei docenti titolari).</p> <p>QUADRO C: Pur non rilevando significative criticità, si raccomanda monitoraggio costante relativamente alle attività di coordinamento didattico, nello specifico tra docenti titolari dello stesso insegnamento nella sede di</p>	
--	--	--	---	---	--

		<p>insegnamento la struttura degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. La coerenza tra contenuto dell'esame e obiettivi del corso è stata verificata attraverso confronti incrociati e l'esame dei risultati medi ottenuti dagli studenti negli ultimi anni accademici.</p> <p>QUADRO D: Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, in tempo reale.</p> <p>QUADRO E: Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, in tempo reale.</p>		<p>Ancona e di Fermo, e tra docenti afferenti allo stesso corso integrato. Si raccomanda anche continuo monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese mediante verifica dei questionari di gradimento e discussione aperta nell'ambito dei consigli di studio.</p> <p>QUADRO D: Pur non rilevando criticità attive, si raccomanda un continuo monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese mediante verifica dei questionari di gradimento e discussione aperta nell'ambito dei consigli di studio.</p> <p>QUADRO E: Si propone di rafforzare il tutorato personalizzato per studenti in difficoltà, introducendo anche sessioni formative sulle soft skills e sul metodo di studio, indagando le lacune segnalate in merito alle conoscenze di base. Si propone di calendarizzare le attività di coordinamento didattico tra docenti titolari dello stesso insegnamento nella sede di Fermo e di Ancona</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>e tra docenti afferenti allo stesso corso integrato al fine di armonizzare il materiale didattico, il carico didattico e le modalità di esame di verifica dell'apprendimento. Si propone di verificare mediante audit interno il materiale didattico utilizzato e/o prevedere la partecipazione ad un workshop (anche in modalità e-learning) per i docenti sulle best practices per la creazione del materiale didattico, che tenga conto anche degli adattamenti per studenti con DSA, ADHD, ecc. Si propone di incentivare attività volte ad aumentare l'attrattività internazionale al CdS (es. ambassador program tra gli studenti in Erasmus)</p>	
<p>CdS 11 Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva</p>	<p>Lieve: - Alcuni aspetti del carico didattico complessivo percepiti come particolarmente impegnativi dagli studenti. - Necessità di monitorare la ridondanza di esami e di verifiche in specifici periodi dell'anno.</p> <p>Moderato: - Indicatori di</p>	<p>Positiva valutazione sulla didattica da parte del NdV A.A; messa in atto di azioni di miglioramento mirate alle problematiche sollevate; coinvolgimento degli studenti con monitoraggio continuo e feedback e briefing anche durante il semestre, per intervenire tempestivamente;</p>	<p>Messa in atto di azioni di miglioramento mirate alle problematiche sollevate; coinvolgimento degli studenti con monitoraggio continuo e feedback e briefing anche durante il semestre, per intervenire tempestivamente; introduzione di seminari di</p>		

	<p>internazionalizzazione e attrattività geografica limitati, con assenza di studenti provenienti da altre regioni e mobilità internazionale pressoché nulla.</p> <p>- Esigenza di una più accurata pianificazione di tirocini e laboratori in relazione ai volumi di studenti e alle risorse disponibili.</p> <p>Significativo:</p> <p>- Nessuna criticità di livello significativo esplicitata nella scheda di sintesi.</p>	<p>introduzione di seminari di approfondimento; utilizzo di questionari come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario</p> <p>I materiali didattici messi a disposizione risultano adeguati</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti</p> <p>Trend globalmente positivo della Scheda di Monitoraggio Annuale, presa in carico e discussa dal Consiglio della Scuola; azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità per la maggior parte efficacy</p> <p>Informazioni risultano facilmente reperibili e corrette</p>	<p>approfondimento su determinate tematiche; utilizzo di questionari come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario</p> <p>Trasferimento del corso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti</p> <p>Trend globalmente positive della Scheda di Monitoraggio Annuale, presa in carico e discussa dal Consiglio della Scuola; azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità per la maggior parte efficacy</p> <p>Informazioni risultano facilmente reperibili e corrette</p>		
CdS 12 Igiene Dentale	<p>Lieve:</p> <p>- Alcune criticità puntuali nella disponibilità di spazi e attrezzature per attività pratiche e di laboratorio.</p>	<p>Il CdS utilizza lo strumento AVA e monitora i rilevamenti prendendo in carico eventuali criticità</p>	<p>adeguata compilazione del syllabus</p> <p>procedura digitalizzata per la gestione dei</p>		

	<p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di consolidare e ampliare la rete dei tirocini, assicurando un numero adeguato di sedi e contesti per ospitare tutti gli studenti in modo bilanciato. - Alcune segnalazioni su carico di lavoro e distribuzione degli impegni formativi, in particolare nei periodi di maggiore concentrazione di attività. <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi. 	<p>Il CdS monitora costantemente le necessità didattico-strumentali necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi</p> <p>L'Attività Didattica Professionalizzante il Corso offre una esperienza vasta e stimolante.</p>	questionari tirocinio		
CdS 13 Tecniche di laboratorio biomedico	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esigenza di aggiornamento periodico delle schede di insegnamento e di maggiore uniformità nella descrizione delle modalità di valutazione. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcune criticità su spazi e dotazioni di laboratorio, con necessità di garantire un numero adeguato di postazioni e attrezzature per le esercitazioni pratiche. - Necessità di coordinare meglio la programmazione dei tirocini con le esigenze delle strutture ospitanti e con il calendario 	<p>Indicatori di percorso favorevoli (ic13; retention); occupabilità elevata; valutazione laboratori didattici molto positive con miglioramenti al 2° anno; rete formativa ampia; iniziative di orientamento e tutorato; AQ digitalizzata</p>	<p>Incontri periodici con studenti per tirocinio/feedback; seminari CPI per accompagnamento al lavoro; adesione Erasmus + Traineeship; formazione Guide e restituzione pubblica di esiti; collaborazione con Ordine TSRM-PSTRP</p>	<p>Formalizzare feedback intra-semestre; coordinamento C.I. e aggiornamento Syllabus; potenziare laboratori 1° e 2° anno e formazione Guide; consolidare POCT e procedure di acquisto; perfezionare convenzione IZSUM</p>	

	<p>didattico.</p> <p>Significativo: - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi.</p>				
CdS 14 Dietistica	<p>Lieve: - Alcune criticità organizzative nella calendarizzazione di lezioni, tirocini ed esami in specifici periodi dell'anno.</p> <p>Moderato: - Necessità di presidiare la distribuzione del carico di studio e la sostenibilità del percorso in relazione al numero di studenti e alle sedi di tirocinio disponibili. - Alcune segnalazioni su dotazioni e spazi per le attività pratiche e di laboratorio, con richiesta di miglioramento di taluni ambienti e attrezzature.</p> <p>Significativo: - Indicatore iC10 (internazionalizzazione) critico, con livello di mobilità e di opportunità internazionali inferiore alle medie di riferimento e alle potenzialità del CdS.</p>	<p>Il 96,6% degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</p> <p>Gli studenti del CdS in Dietistica sono molto seguiti, come si evince dal rapporto studenti/docenti.</p> <p>Il 92,3% dei laureandi si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS.</p> <p>L'occupabilità ad un anno dal titolo è aumentata dal 60 all'88,9%.</p>	<p>Organizzazione, prima dell'inizio dell'A.A. di incontri con gli studenti dei vari anni di corso, per formulare osservazioni sul processo formativo nel suo complesso ed evidenziare eventuali criticità.</p> <p>-Predisposizione e somministrazione online agli studenti dei vari anni di corso dei questionari di valutazione della didattica professionalizzante.</p> <p>Coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle iniziative di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Organizzazione di seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro, già dal primo anno della laurea triennale.</p>	<p>Attenzione alle conoscenze preliminari degli studenti, rimodulazione del carico didattico alla luce dei crediti, messa a disposizione degli studenti di materiale didattico di supporto adeguato.</p> <p>Continuare a sollecitare i Docenti a rispondere al questionario, quale strumento importante per il miglioramento della qualità della didattica.</p> <p>Continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del questionario come strumento di perfezionamento della didattica, raccomandandosi di rispondere alle domande con obiettività.</p> <p>Utilizzare i dati dei questionari per l'affidamento degli incarichi d'insegnamento al personale esterno.</p>	
CdS 15 Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	<p>Lieve: - Alcune disomogeneità nella qualità delle attrezzature</p>	<p>Alta soddisfazione student per la gestione del CdS</p> <p>Ottime valutazioni della didattica</p>	<p>Controllo periodico compilazione syllabus e materiale E- Learning</p> <p>Attenzione alla</p>	<p>Modifica piano degli studi Internazionalizzazione</p> <p>Coordinamento tra</p>	

	<p>didattiche tra sedi e contesti di tirocinio.</p> <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criticità relative alla mancanza di spazi e strutture dedicate al CdS nella sede di Ascoli, con ricadute sull'organizzazione di lezioni, esercitazioni e tirocini. - Necessità di migliorare il coordinamento tra sedi e tra servizi ospitanti, in particolare sugli aspetti logistici e sui carichi di tirocinio. <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi. 	<p>erogata</p> <p>Materiale didattico aggiornato e facilmente accessibile, Laboratori Professionalizzanti, biblioteca didattica, canali broadcasting, aule studio</p> <p>Erogazione 5 moduli didattici in Inglese</p> <p>Corso di BLSD</p> <p>Seminari con centro per l'impiego</p> <p>Ottimo Sistema di monitoraggio azioni di miglioramento</p> <p>Ottimo Sistema di monitoraggio carriera student</p> <p>Ottimo supporto studenti</p> <p>Alto tasso occupazionale</p> <p>Informatizzazione delle procedure e delle comunicazioni con gli studenti</p>	<p>programmazione della didattica e dei tirocini</p> <p>Periodiche riunioni con gli studenti</p> <p>Periodico confronto tra gli organi delle due sedi formative</p> <p>Consolidate collaborazione</p> <p>Ordine Professionale, CdA TSRM e Stakeholder esterni</p> <p>Aggiornamento costante delle pagine web CdS</p>	docenti	
<p>CdS 16 Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare</p>	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni aspetti dei tirocini del primo anno potrebbero essere meglio strutturati in termini di obiettivi espliciti e modalità di valutazione. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di rafforzare la disponibilità di spazi, attrezzature e momenti di supervisione dedicata per attività pratiche complesse. - Esigenza di migliorare la comunicazione e il coordinamento tra CdS e strutture di tirocinio per assicurare uniformità di esperienza fra studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elevato livello di soddisfazione degli studenti (medie tra 7,13 e 8,78). - Chiarezza delle modalità d'esame e coerenza tra insegnamenti e obiettivi. - Adeguatezza di materiali didattici, laboratori, aule e attrezzature. - Rispetto degli orari e funzionalità degli spazi per esercitazioni e tirocini. - Coinvolgimento attivo di studenti e tutor nelle rotazioni cliniche. 	<p>-Proposta di controllo e coordinamento dei contenuti all'interno dei corsi integrati per migliorare l'offerta formativa.</p>		

	<p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi. 				
<p>CdS 17 Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</p>	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcune criticità marginali nella fruibilità di materiali didattici online e nella puntualità di aggiornamento delle schede di insegnamento. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori di regolarità degli studi (CFU acquisiti, passaggi di anno) inferiori alla rilevazione dell'anno precedente e alle aree di riferimento (centro e nazionale), con necessità di azioni mirate di tutorato e sostegno agli studenti. - Esigenza di monitorare il carico didattico e la distribuzione delle attività per favorire la regolarità delle carriere. <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi. 	<p>Attenzione a suggerimenti/osservazioni/critiche degli studenti e dei docenti in merito alla didattica</p> <p>Elevato livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati.</p> <p>Sito web del CdS ben strutturato ed aggiornato con tutte le informazioni necessarie.</p> <p>Elevato tasso di occupazione dei laureati.</p> <p>Contatti/incontri con i nuovi docenti, finalizzati ad informarli in merito alle varie procedure di UNIVPM sulla necessità di adeguare i propri insegnamenti al profilo della figura professionale</p>	<p>Procedura digitalizzata per l'acquisizione e gestione dei questionari di valutazione degli studenti sulle attività di tirocinio, laboratoriali e seminariali</p> <p>Somministrazione questionari di valutazione attività laboratoriali seminariali con richiesta di suggerimenti/osservazioni/critiche</p> <p>Somministrazione questionari ai laureati relativi all'occupazione e alla soddisfazione sul CdS</p> <p>Organizzazione seminari con il Centro per l'Impiego di Ancona riservato agli studenti del III anno di corso</p> <p>Coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in Facoltà</p>	<p>Si raccomanda il continuo monitoraggio dei dati per eventuali azioni di miglioramento ed il consolidamento delle buone prassi.</p>	
<p>CdS 18 Assistenza sanitaria</p>	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcune schede di insegnamento non pienamente aggiornate o non del tutto uniformi nella descrizione di obiettivi, contenuti e modalità di valutazione. 	<p>Il CdS è apprezzato dagli studenti come mostrato dai questionari di valutazione della didattica, che vengono puntualmente analizzati nelle opportune sedi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le criticità sono 	<p>Attivazione di un Seminario di "Immunologia e Allergologia" al fine di completare il percorso formativo.</p> <p>Procedura digitalizzata per la gestione dei questionari di</p>		

	<p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramenti richiesti per le attività didattiche integrative e per la disponibilità di spazi e dotazioni dedicate alla simulazione pratico-clinica. - Necessità di rendere più fruibile, chiara e aggiornata la documentazione informativa per gli studenti (materiali online, indicazioni su tirocini, orari, esami). <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità di livello significativo esplicitamente segnalata nella scheda di sintesi. 	<p>state opportunamente discusse in sede di Consiglio. Buon aggiornamento del sito di Ateneo nelle sezioni riguardante il CdS e della scheda SUA-CdS.</p> <p>Attenzione è stata data a possibili azioni di miglioramento dei tirocini, con buoni risultati sulla soddisfazione degli studenti.</p> <p>La rimodulazione del carico didattico, che ha contribuito a rendere più sostenibile e chiaro il percorso formativo.</p>	tirocinio.		
CdS 19 Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna criticità specifica esplicitata nella scheda di sintesi; eventuali elementi di attenzione sono trattati nella relazione completa del CdS. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - — <p>Significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - — 				
CdS 20 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	<p>Lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcune criticità nella diffusione dell'informazione e nella presentazione del corso sul territorio, con margini di miglioramento nella comunicazione di sbocchi e opportunità. <p>Moderato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di studi da 	<p>la Commissione paritetica ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS. La CP non evidenzia particolari criticità e concorda</p>	<p>Proseguire il monitoraggio costante.</p> <p>Incentivare ulteriormente la partecipazione ai questionari.</p> <p>continuare con il sistema di valutazione dedicato ai laboratori professionali</p>		

	<p>riconsiderare per riequilibrare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e la progressione delle competenze.</p> <p>- Orario e periodo di lezione troppo compressi, che non favoriscono studenti lavoratori e creano difficoltà nell'ottenere permessi/ferie dai datori di lavoro.</p> <p>Significativo:</p> <p>- Basso numero di iscritti nell'a.a. 2024/2025, con potenziale impatto sulla sostenibilità del corso e sulla sua attrattività nel medio periodo.</p>	<p>con le azioni di miglioramento intraprese durante i Consigli di CdS</p> <p>le valutazioni positive attestano come il CdS sia riuscito ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica, in grado di attrarre l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso</p> <p>Piena coerenza tra obiettivi didattici e prove d'esame e trasparenza dei criteri di valutazione</p> <p>Indicatori didattici superiori alla media di Ateneo.</p> <p>Elevata regolarità del percorso degli studenti.</p>	<p>Continuare aggiornamento e revisione periodica delle schede insegnamento e verifica dei questionari di gradimento</p> <p>Migliorare organizzazione oraria per studenti lavoratori.</p> <p>Rafforzare campagne informative e divulgative sul CdS.</p> <p>aggiornamenti continui e costanti delle fonti documentali.</p> <p>Si dovrebbero attuare politiche di diffusione delle informazioni riguardanti il corso nei luoghi e con i mezzi più indicati, così da attrarre un numero adeguato nel caso si volesse valutare il riavvio del corso.</p>		
--	---	--	--	--	--

***Tabella relativa alle Raccomandazioni di Area CPDS**

Quadro	Punti di attenzione / criticità trasversali	Raccomandazioni di Area CPDS
A	<p>– Partecipazione ai questionari di valutazione (didattica, esami, AFP/tirocini) non omogenea tra CdS, sedi e anni di corso, con criticità in alcuni tirocini clinici e territoriali.</p> <p>– Necessità di approfondire le cause dei giudizi meno positivi su conoscenze preliminari e carico/CFU (D1–D2) e di tradurre in modo sistematico gli esiti dei questionari in azioni documentate.</p>	<p>– Promuovere, a livello di Area, una campagna coordinata per incrementare i tassi di compilazione dei questionari (studenti e docenti), con particolare attenzione ad AFP/tirocini, CdS multipoli e sedi periferiche.</p> <p>– Incentivare in tutti i CdS l'uso combinato di dati quantitativi (SISValDidat, questionari esami/tirocini) e strumenti qualitativi (focus group, incontri CdS–studenti) per interpretare le criticità e progettare interventi mirati.</p> <p>– Richiedere ai CdS di rendere</p>

		esplicito, nei verbali e nei quadri A/C, il collegamento tra esiti dei questionari (in particolare D1–D2 e giudizi su tirocini/AFP) e decisioni su carichi didattici, prerequisiti e organizzazione delle attività professionalizzanti.
B	<ul style="list-style-type: none"> – Criticità su aule e spazi studio (in particolare in alcune sedi e CdS professionalizzanti), con difficoltà a garantire ambienti adeguati per lezioni, esercitazioni, simulazione e studio individuale. – Carenze o disomogeneità in dotazioni tecnologiche (rete Wi-Fi, prese elettriche, hardware/software) e in alcuni laboratori/sedi di tirocinio, a fronte dell’aumento del potenziale formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Definire, a livello di Facoltà, una road map pluriennale degli interventi su spazi e dotazioni (aule, spazi studio, laboratori, strutture per simulazione, sedi periferiche), con priorità condivise tra CdS e monitoraggio annuale. – Istituire un cruscotto di Area che raccolga le segnalazioni dei CdS su spazi, laboratori, connettività e dotazioni tecnologiche, integrandole con i piani edilizi e informatici di Ateneo. – Promuovere, in tutti i CdS, audit periodici su materiali didattici e dotazioni per attività pratiche/tirocinio, favorendo la condivisione di buone prassi (simulazione, laboratori dedicati, aggiornamento attrezzature).
C	<ul style="list-style-type: none"> – Disomogeneità nella chiarezza e nel dettaglio di criteri di valutazione e pesi delle prove nelle schede di insegnamento/Syllabus, soprattutto nei corsi integrati e nei CdS interpoli. – Necessità di valorizzare in modo più sistematico le competenze trasversali (comunicazione, lavoro in team, gestione del carico emotivo e della responsabilità professionale, problem solving) nelle prove orali, pratiche e cliniche. 	<ul style="list-style-type: none"> – Richiedere a tutti i CdS dell’Area l’adozione di un format minimo comune per la sezione “Valutazione” nei Syllabus, che espliciti tipologie di prova, criteri e pesi e il ruolo di tirocini/AFP nel voto finale. – Favorire, in particolare nei CdS multipoli o con forte integrazione teorico–pratica, momenti strutturati di coordinamento tra docenti (e sedi) sui metodi di accertamento, con decisioni verbalizzate e monitoraggio degli esiti. – Elaborare linee guida di Area per integrare le competenze trasversali nelle valutazioni, soprattutto nei CdS abilitanti, promuovendo l’uso di prove strutturate (OSCE, casi clinici, rubriche condivise).
D	<ul style="list-style-type: none"> – Azioni di miglioramento spesso presenti e coerenti, ma con stato di avanzamento e risultati non sempre immediatamente leggibili e confrontabili tra CdS. – Difficoltà a valutare nel breve periodo l’efficacia delle azioni che dipendono da decisioni di Ateneo (spazi, dotazioni, organico), con rischio di percezione di “stallo”. 	<ul style="list-style-type: none"> – Proporre, per tutti i CdS, l’utilizzo di un registro sintetico unico delle azioni di miglioramento, allegato al monitoraggio annuale, che riporti: criticità di riferimento, azione, responsabili, tempi, indicatori di esito e stato (aperta/in corso/chiusa). – Chiedere ai CdS di prevedere almeno un momento annuale dedicato in Consiglio all’analisi

		<p>integrata di indicatori quantitativi (ANVUR, AlmaLaurea, carriera studenti), risultati dei questionari e stato delle azioni di miglioramento.</p> <p>– Sollecitare la Facoltà a fornire un feedback periodico sulle azioni che dipendono da organi centrali (edilizia, dotazioni, organico), rendendo trasparente il percorso dal dato alla decisione e i tempi attesi di attuazione.</p>
E	<p>– Differenze tra CdS nella completezza e fruibilità delle informazioni pubbliche (SUA-CdS, sito di Ateneo, sito di Facoltà, schede University), in particolare per orientamento in ingresso, tirocini/AFP, transizione al lavoro e internazionalizzazione.</p> <p>– Necessità di maggiore omogeneità di struttura e aggiornamento delle pagine web dei CdS e, dove opportuno, di più contenuti in lingua inglese.</p> <p>– In diversi CdS delle Professioni sanitarie emergono bisogni di rafforzare orientamento al lavoro, servizi di supporto alla ricerca di occupazione e tutorato didattico personalizzato.</p>	<p>– Prevedere, a livello di Facoltà, un check periodico congiunto (CPDS–CdS–uffici) sulla coerenza tra SUA-CdS, sito di Ateneo, sito di Facoltà e schede University, con focus su accesso, piani di studio, tirocini/AFP, servizi per la transizione al lavoro ed esiti occupazionali.</p> <p>– Promuovere la standardizzazione del layout informativo delle pagine CdS (struttura “prima dell’iscrizione / durante il corso / dopo la laurea”), in linea con le linee guida di Ateneo.</p> <p>– Valutare, ove rilevante, l’estensione di contenuti bilingui (IT/EN) per le sezioni principali (presentazione CdS, sbocchi, opportunità di mobilità), coordinando Medicina e Professioni sanitarie.</p> <p>– Rafforzare il coordinamento di Area su orientamento al lavoro e servizi di placement, coinvolgendo attivamente gli studenti nella progettazione di eventi (incontri con stakeholder, career day, seminari sull’inserimento lavorativo) e garantendone adeguata visibilità nelle pagine CdS.</p> <p>– Potenziare e rendere più visibile il tutorato didattico personalizzato, promuovendo modelli comuni (sportelli, docenti/studenti tutor di riferimento) e descrivendoli chiaramente nelle sezioni pubbliche dei CdS.</p>
F	<p>– Necessità di una visione di Area sugli interventi strutturali (spazi, dotazioni, sedi periferiche), sull’internazionalizzazione e sulle esigenze specifiche dei CdS con forte componente professionalizzante, numeri ridotti o molto elevati e presenza significativa di studenti lavoratori.</p> <p>– Esigenza di rendere più visibile agli studenti il percorso “dal dato alla</p>	<p>– Definire, presso la Facoltà, una road map di Area che integri: priorità infrastrutturali (spazi, laboratori, sedi periferiche), sviluppo dell’internazionalizzazione (accordi, finestre di mobilità, attività in lingua) e azioni mirate per CdS con specifiche criticità strutturali (numeri ridotti, studenti lavoratori, sedi esterne).</p> <p>– Predisporre, con cadenza annuale,</p>

	<p>decisione” e l’impatto delle azioni di miglioramento a livello di CdS e di Facoltà.</p>	<p>una sintesi pubblica di Area (es. scheda/infografica sul sito di Facoltà) che riporti criticità trasversali, azioni in corso e risultati ottenuti, valorizzando il lavoro di CdS e CPDS.</p> <p>– Incentivare iniziative di scambio di buone prassi fra CdS (seminari/workshop di Area su laboratori e simulazione, valutazione e tirocini, orientamento e occupabilità), con particolare attenzione ai CdS con esiti formativi e occupazionali più favorevoli.</p>
--	--	--

CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA, “CDS 1”, CLASSE LM-41

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS LM-41 Medicina e Chirurgia a.a. 2024/25 – Sezione B6 “Opinioni studenti” (versione aggiornata al 30/08/2024). [SUA-CdS LM-41 2024/25](#)
- Scheda di monitoraggio / Riesame ciclico del CdS LM-41 (RRC_LM_41_MEDICINA__E_CHIRURGIA). [Riesame ciclico LM-41](#)
- Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) – sezioni dedicate alla rilevazione dell’opinione di studenti e laureati. [Relazione AVA NdV 2024](#)
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio LM-41 relativi alla discussione dei questionari e degli esiti AlmaLaurea:
 - 30/08/2024 – presentazione dati di carriera, questionari di valutazione della didattica a.a. 2022/23 e questionari AlmaLaurea laureati 2022.
 - 04/02/2025 – presa in carico Relazione AVA NdV 2024 e Relazione CPDS; aggiornamento Quadri SUA-CdS. [Verbale CdS 04.02.2025](#)
 - 16/04/2025 – “Questionari di valutazione della didattica a.a. 2023/24”: presentazione e discussione dei risultati per insegnamenti, prove d’esame e servizi/strutture. [Verbale CdS 16.04.2025](#)
 - 29/07/2025 – presentazione e discussione dei risultati AlmaLaurea laureati 2024 e delle principali criticità relative a spazi e servizi. [Verbale CdS 29.07.2025](#)
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento del CdS (in particolare Azione correttiva n. 4/2022 su “Parziale insoddisfazione del percorso AFP” e successive azioni su regolamento AFP).
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sulle prove di esame (a.a. 2022/23 e 2023/24, sezione LM-41 Medicina e Chirurgia). [SISValDidat AA 2024 T-0](#) [SISValDidat AA 2024 T-1](#) [SISValDidat AA 2023 T-2](#) [SISValDidat AA 2023 T-13](#)
- Dati AlmaLaurea relativi a soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati magistrali LM-41 (laureati anno solare 2024, aggiornamento aprile 2025, confronto con media nazionale di classe).

Analisi

Metodologia di rilevazione

La rilevazione dell’opinione degli studenti sugli insegnamenti, sulle prove di esame e su alcuni servizi/strutture di Ateneo è stata effettuata tramite questionari online somministrati attraverso la piattaforma SISValDidat, in coerenza con il sistema AVA di assicurazione della qualità della didattica.

In particolare:

- per i questionari didattici “lato studente” (insegnamenti) somministrati online agli studenti frequentanti tra i 2/3 e il termine di ciascun insegnamento con compilazione resa obbligatoria poiché vincolante per la prenotazione dell’esame relativo all’insegnamento;
- per ciascun insegnamento vengono rilevati 11 item (D1–D11) su scala 0–10, con indicatori di giudizi positivi/negativi aggregati a livello di CdS e confrontati con l’a.a. precedente e con la media dei CdS della Facoltà di Medicina.
- per i questionari sulle prove di esame: somministrati dopo lo svolgimento dell’esame, sempre tramite SISValDidat e rilevano aspetti quali chiarezza delle modalità d’esame, coerenza con quanto dichiarato, modalità di svolgimento e organizzazione delle prove.
- per i questionari su servizi e strutture (aule, spazi studio, rete wireless, organizzazione didattica): utilizzano anch’essi una scala 0–10 e item dedicati a carico di studi, orari, organizzazione didattica complessiva, efficacia della rete wireless, ecc.
- per i questionari AFP (Attività Formativa Professionalizzante): su questionari specifici, gestiti su SISValDidat e compilati alla conclusione dei periodi di tirocinio che prevedono domande a risposta chiusa su carico, organizzazione, supervisione tutoriale, soddisfazione complessiva, oltre a spazi per commenti aperti; la Scheda SUA-CdS e il Riesame ciclico riportano che, per gli anni recenti, la soddisfazione complessiva per l’AFP si colloca intorno al 70%, con incremento successivo in seguito alle modifiche regolamentari introdotte.
- per i questionari AlmaLaurea: rivolti ai laureati nel corso dell’anno solare (coorti laureati 2022–2024); con rilevazione della soddisfazione per il corso di studio, carico di studio percepito, qualità delle strutture e dei servizi, condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, con confronto rispetto al complesso dei CdS della stessa classe LM-41 a livello nazionale.

Si segnala che nel complesso, la metodologia adottata nella presente relazione risulta coerente con quanto previsto dal sistema AVA a livello di Ateneo e consente un monitoraggio continuativo e strutturato della soddisfazione degli studenti lungo l’intero percorso (insegnamenti, AFP, servizi) e all’uscita dal CdS (laureandi/laureati).

Analisi dei risultati

La consultazione delle fonti documentali, dei questionari di valutazione della didattica – insegnamenti a.a. 2023/24, il Quadro B6 della SUA-CdS, come del verbale del CdS del 16/04/2025 (discussione dei dati consolidati SISValDidat per gli 11 item del questionario “lato studente”: [Verbale CdS 16.04.2025](#)) evidenzia quanto segue: schede compilate 15.970, a conferma di una partecipazione ampia alla rilevazione; punteggi medi: per tutti gli 11 aspetti indagati il punteggio medio di gradimento è superiore a 7/10, con valore massimo pari a 7,89 per la domanda D5 (rispetto degli orari delle lezioni) e valore minimo pari a 7,23 per la domanda D2 (proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati).

Nel complesso, i punteggi del CdS risultano sostanzialmente allineati a quelli dell'a.a. 2022/23 e lievemente inferiori, in media, ai valori espressi dagli studenti nel complesso dei CdS della Facoltà di Medicina, pur mantenendosi in un'area di giudizio globalmente positiva.

Sui questionari di valutazione della didattica – prove di esame per l'a.a. 2023/24, il CdS ha analizzato i questionari relativi alle prove di esame: schede compilate 3.821; i punteggi medi per tutti gli aspetti indagati risultano superiori a 9/10, in linea con i valori dell'a.a. 2022/23 e con quelli degli altri CdS della Facoltà di Medicina.

Questo dato evidenzia una percezione molto positiva da parte degli studenti riguardo a chiarezza, correttezza e coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Questionari su servizi e strutture: dallo stesso verbale del 16/04/2025 emergono i risultati dei questionari dedicati all'organizzazione complessiva del corso e alle strutture (aule, spazi, rete wireless; [Verbale CdS 16.04.2025](#)). Sono state analizzate 1.524 schede, nelle quali i punteggi medi risultano inferiori a 6/10 per: D1 – sostenibilità complessiva del carico di studi; D2 – organizzazione degli orari (lezioni e esami); D3 – adeguatezza dell'organizzazione didattica a garantire frequenza alle attività e studio individuale; D10 – efficacia della rete wireless. Tutti gli altri aspetti mostrano punteggi medi compresi tra 6 e 7,5/10, sostanzialmente simili a quelli dell'a.a. 2022/23 ma lievemente inferiori alla media degli altri CdS della Facoltà di Medicina. Inoltre, la discussione in CdS mette in evidenza la difficoltà di conciliare l'ampiezza dell'offerta formativa e delle esigenze formative (in particolare cliniche) con risorse strutturali e di personale condivise con numerosi altri corsi di laurea della Facoltà, evidenziando come la competizione per l'utilizzo di aule e spazi limiti la flessibilità organizzativa.

Questionari AFP: la Scheda SUA-CdS e il Riesame ciclico riportano che i questionari di valutazione dell'AFP restituiscono una percentuale di gradimento complessiva intorno al 70% per tutti gli anni di corso. Inoltre, a seguito di un'azione correttiva specifica (Azione di miglioramento 4/2022, basata su analisi dei questionari e tavolo docenti/studenti), è stato approvato un nuovo Regolamento AFP che ha eliminato il vincolo di superare la prova pratica AFP come condizione per l'iscrizione all'anno successivo e che introdotto la possibilità di sostenere l'esame pratico in tre sessioni distribuite nell'anno trasformando la prova da scritto a domanda multipla in esame pratico (più coerente con le competenze professionalizzanti da accertare). La documentazione allegata non riporta in dettaglio i valori puntuali dei questionari AFP per l'a.a. 2023/24; la CPDS segnala tuttavia che, in base a quanto dichiarato dal CdS nel Riesame e nella SUA-CdS, il gradimento risulta in crescita dopo l'adozione del nuovo regolamento e che il monitoraggio sistematico è attivo attraverso i report SISValDidat e la Commissione di Coordinamento dell'Attività Didattica e Professionalizzante.

Un certo collegamento con le opinioni dei laureati (AlmaLaurea) è rilevabile grazie al fatto che i questionari AlmaLaurea relativi ai laureati 2022–2024, presentati e discussi in CdS, forniscono un quadro complementare di soddisfazione per il CdS LM-41. Per i laureati 2024 (dati aggiornati ad aprile 2025) la soddisfazione complessiva sul corso di laurea (giudizi positivi) è del 72,7% nel 2022, 81,8% nel 2023, 83,4% nel 2024, valore in linea con la media nazionale dei CdS LM-41 (84,8%); i rapporti con i docenti (giudizi positivi) sono stabili intorno al 66% nel 2024, leggermente inferiori alla media nazionale (70,7%), indicando margini di miglioramento nella percezione di disponibilità, chiarezza e reperibilità; la valutazione delle aule è elevata e in linea o superiore alla media nazionale (79,2% di giudizi positivi nel 2024, a fronte di 70,7% a livello nazionale), pur con una tendenza al calo rispetto a valori superiori all'85% nel 2022–2023; la valutazione delle postazioni informatiche e spazi

studio presenta giudizi positivi in calo (49,0% → 44,3% → 35,8% tra 2022 e 2024), inferiori alla media nazionale (45,7%) con livelli persistentemente bassi per gli spazi studio (50,5% → 34,4% → 29,3% nel triennio 2022–2024) contro una media nazionale pari al 51%; infine il carico di studio degli insegnamenti reputato adeguato dalla maggioranza dei laureati, ma con una quota non trascurabile di risposte critiche (“più no che sì” o “decisamente no”), a conferma delle indicazioni già emerse nei questionari in itinere (item D2).

Nel complesso, i dati AlmaLaurea convergono con quelli SISValDidat nel descrivere una soddisfazione complessiva per il corso in crescita e allineata alla media nazionale, con criticità concentrate su carico di studio, in parte il rapporto con i docenti e gli spazi/servizi per lo studio individuale.

Nell’ambito dell’utilizzo dei risultati da parte del CdS si evidenzia che il Consiglio del CdS utilizza in modo sistematico i risultati dei questionari di soddisfazione per alimentare e migliorare il ciclo di Assicurazione della Qualità.

In particolare, i report SISValDidat relativi a didattica, prove di esame, servizi/strutture e AFP sono raccolti annualmente, messi a disposizione del CdS e presentati e discussi in Consiglio in corrispondenza del consolidamento dei dati. A prova di ciò si rileva che i verbali del CdS documentano momenti formali di discussione degli esiti (sedute del 30/08/2024, 16/04/2025, 29/07/2025 [Verbale CdS 16.04.2025](#) [Verbale CdS 29.07.2025](#)) nei quali: vengono presentati i dati aggregati; sono individuati gli insegnamenti, i moduli o gli ambiti con indicatori sotto soglia; vengono richiesti ai docenti interessati piani di intervento specifici; i risultati dei questionari AFP, analizzati congiuntamente alla Commissione AFP, hanno portato all’apertura e alla chiusura formale dell’Azione di miglioramento n. 4/2022, con l’adozione del nuovo regolamento AFP e le azioni di miglioramento risultanti dall’analisi dei questionari vengono tracciate nei moduli di AQ (schede azioni) e riprese nella Scheda SUA-CdS e nel Riesame ciclico, in linea con quanto richiesto dal Presidio Qualità di Ateneo e dal NdV.

Canali di interazione e ruolo della CPDS

Oltre ai questionari standardizzati (SISValDidat e AlmaLaurea), il CdS utilizza diversi canali di ascolto delle istanze studentesche mediante il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in CdS, nella Commissione AFP e nella CPDS, che portano in Consiglio segnalazioni e proposte (ad esempio su suddivisione in canali, carico di AFP, organizzazione dei recuperi, qualità della comunicazione con le sedi di tirocinio).

Inoltre, gli interventi diretti nelle sedute del CdS, verbalizzati, in cui le criticità emerse dai questionari vengono discusse con i docenti coordinatori e, quando necessario, rimandate alla Commissione di Coordinamento dell’Attività Didattica e Professionalizzante. Ancora, il Riesame ciclico e la Scheda SUA-CdS, raccolgono in modo strutturato le osservazioni provenienti dalla didattica, dall’AFP e dai risultati occupazionali, con attenzione agli esiti delle consultazioni con le parti interessate. Infine, la Relazione CPDS viene presa in carico dal CdS in seduta dedicata (ad es. 04/02/2025), insieme alla Relazione NdV, a conferma di un raccordo regolare tra CdS e CPDS sui temi della soddisfazione studentesca. [Verbale CdS 04.02.2025](#)

A conclusione del quadro A e alla luce della documentazione esaminata, la CPDS rileva che il CdS LM-41 utilizza i questionari di soddisfazione come uno degli strumenti centrali del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, in coerenza con quanto previsto dal modello AVA e dalle procedure di Ateneo. In particolare: nella progettazione e revisione del CdS (modifiche di ordinamento, aggiornamento della SUA-CdS e del Regolamento

didattico) vengono considerati i risultati SISValDidat su carico di studio, organizzazione della didattica e adeguatezza delle strutture, nonché i dati AlmaLaurea su soddisfazione complessiva, carico di studio percepito e qualità delle strutture; nel monitoraggio annuale e nel riesame ciclico i questionari sono utilizzati per individuare insegnamenti e moduli con indicatori sotto soglia e per definire e monitorare azioni di miglioramento (revisione della modalità d'esame AFP, riequilibrio del carico e delle sessioni pratiche, adeguamento della distribuzione degli esami sulle sessioni); a livello di AFP, i questionari hanno determinato modifiche significative al regolamento (eliminazione del vincolo di superamento della prova pratica per l'iscrizione all'anno successivo, ridefinizione delle sessioni di esame, chiarificazione delle diciture nei libretti di tirocinio), con evidenze di miglioramento della soddisfazione studentesca. Nel complesso, la CPDS valuta l'uso dei questionari di soddisfazione nel CdS LM-41 come strutturato ed efficace ai fini dell'AQ: gli studenti esprimono un giudizio complessivamente molto positivo su didattica, docenza ed esami, pur con margini di miglioramento concentrati sulla chiarezza dei prerequisiti, sul bilanciamento del carico di studio e sulla piena valorizzazione dei questionari AFP.

Criticità

1. Carico di studio percepito e organizzazione complessiva del percorso (livello moderato)

Gli item relativi al carico di studio (D2) mostrano, sia nei questionari in itinere (punteggio medio più basso: 7,23/10 nel 2023/24) sia nei questionari su servizi/organizzazione (punteggi medi inferiori a 6/10), una percezione non pienamente soddisfacente della proporzionalità tra carico, CFU e tempi disponibili. Anche i dati AlmaLaurea confermano una quota non trascurabile di laureati che giudica il carico di studio non adeguato alla durata del corso.

Proposta CPDS: proseguire nel lavoro di revisione coordinata dei programmi e dei CFU, con particolare attenzione ai corsi integrati segnalati e valutare interventi di riequilibrio del calendario didattico e delle sessioni d'esame, esplicitando meglio prerequisiti e aspettative di lavoro autonomo nelle schede di insegnamento.

2. Organizzazione didattica, orari e conciliabilità studio/lezioni (livello moderato-significativo)

Nei questionari su organizzazione e servizi, gli item relativi ad orari di lezioni/esami e adeguatezza dell'organizzazione a consentire la frequenza e lo studio individuale risultano mediamente inferiori a 6/10, con giudizi peggiori rispetto alla media dei CdS della Facoltà. I verbali del CdS evidenziano la competizione nell'utilizzo di aule e risorse tra numerosi CdS della Facoltà, che limita la flessibilità nella programmazione.

Proposta CPDS: promuovere, in raccordo con la Facoltà e l'Ateneo, una revisione dell'articolazione oraria che privilegi la riduzione delle sovrapposizioni critiche compatibilmente con le esigenze delle attività cliniche e professionalizzanti.

3. Strutture e servizi a supporto dello studio (spazi studio, postazioni informatiche, rete wireless) (livello significativo)

I questionari su strutture e servizi segnalano punteggi medi *"sotto soglia"* per l'efficacia della rete wireless e valori medi solo discreti per le altre voci infrastrutturali. I dati AlmaLaurea evidenziano in particolare una soddisfazione molto bassa per gli spazi studio (29,3% di giudizi positivi nel 2024) e un calo dei giudizi positivi sulle postazioni informatiche (35,8% nel 2024, sotto la media nazionale).

Proposta CPDS: far confluire tali criticità nelle richieste di Facoltà e Ateneo (Quadri B e F della presente Relazione), chiedendo di inserire l'adeguamento di spazi studio, rete wireless e dotazioni informatiche tra le necessità infrastrutturali per Medicina e Chirurgia.

4. Alcuni aspetti organizzativi dell'AFP (livello di criticità moderato)

Pur in un quadro di gradimento complessivamente buono e in crescita, i rappresentanti degli studenti hanno segnalato criticità nella gestione delle frequenze (uso della dicitura "idoneità" nei libretti), nel flusso di comunicazioni con le sedi di tirocinio e nella programmazione dei recuperi.

Proposta CPDS: monitorare sistematicamente, attraverso i questionari AFP e i verbali della Commissione AFP, l'efficacia delle modifiche introdotte (nuovo libretto con dicitura "frequenza", calendarizzazione dei recuperi, chiarificazione delle responsabilità), esplicitando nel Riesame successivo indicatori di successo (tasso di compilazione, riduzione delle segnalazioni di disservizio, andamento dei punteggi medi).

Punti di forza

- Evidente livello di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti: per l'a.a. 2023/24, tutti gli item D1–D11 del questionario in itinere presentano punteggi medi superiori a 7/10, con valori compresi tra 7,23 e 7,89 su 10.
- Eccellente valutazione delle prove di esame: i questionari dedicati alle prove di esame mostrano punteggi medi superiori a 9/10 per tutti gli aspetti indagati, in linea con l'anno precedente e con gli altri CdS della Facoltà, evidenziando chiarezza e coerenza delle modalità di verifica.
- Buona soddisfazione complessiva dei laureati e allineamento alla media nazionale: i giudizi positivi sulla soddisfazione complessiva per il corso di laurea crescono fino a 83,4% nel 2024, sostanzialmente in linea con la media nazionale dei CdS LM-41.
- Sistema di rilevazione strutturato e integrato: l'utilizzo della piattaforma SISValDidat, con integrazione nei flussi di prenotazione esami, garantisce un'elevata copertura del CdS in termini di compilazione dei questionari e consente confronti diacronici e inter-corso.
- Integrazione tra questionari, Riesame e azioni correttive: i risultati delle indagini su didattica e AFP hanno condotto ad azioni concrete (revisione del regolamento AFP, riorganizzazione del carico e delle sessioni pratiche), documentate nel RRC e nei verbali del CdS.
- Coerenza con i risultati occupazionali: i buoni livelli di soddisfazione complessiva e la valutazione positiva dell'AFP trovano conferma in una condizione occupazionale dei laureati molto favorevole, con tassi di occupazione a 1, 3 e 5 anni superiori o in linea con la media nazionale.

Buone prassi

- Uso sistematico dei report SISValDidat: i dati su insegnamenti, prove di esame e servizi/strutture sono presentati in CdS in corrispondenza dei consolidamenti, con confronto rispetto agli anni precedenti e ai CdS della Facoltà di Medicina.
- Coinvolgimento strutturato di docenti e studenti nell'analisi dei risultati: discussione in CdS con i docenti responsabili dei moduli critici; tavoli docenti/studenti per l'AFP che hanno portato alla revisione regolamentare;

partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti nella segnalazione di problematiche organizzative e di tirocinio.

- Tracciabilità delle azioni di miglioramento: le azioni derivanti dai questionari (in particolare su AFP e organizzazione della didattica) sono riportate nei moduli di AQ, nel Riesame ciclico e nei verbali, con indicazione di stato di avanzamento e collegamento esplicito alle criticità rilevate.

- Integrazione con i dati AlmaLaurea e con la Relazione NdV: il CdS utilizza in maniera integrata i risultati dei questionari in itinere (SISValDidat), le opinioni dei laureati (AlmaLaurea) e le analisi del NdV per una lettura complessiva della soddisfazione studentesca lungo il percorso e all'uscita, in linea con le indicazioni del Presidio Qualità di Ateneo.

QUADRO B – Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS LM-41 Medicina e Chirurgia a.a. 2024/25 – in particolare quadri B1–B4 e B6, con riferimento alla descrizione di aule, laboratori, sale studio, biblioteche e modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti su strutture e servizi. [SUA-CdS LM-41 2024/25](#)

- Riesame ciclico del CdS LM-41 (RRC_LM_41_MEDICINA_E_CHIRURGIA), sezioni D.CDS.3.2 e D.CDS.3.b, comprensive delle informazioni su dotazioni infrastrutturali, rete formativa AFP e adeguamenti (nuove aule, laboratori, aula di simulazione).

- Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione – ambito D.CDS.3 e paragrafo D.CDS.3.2, con dati sintetici sulla soddisfazione per strutture, attrezzature, rete wireless e piattaforme online a livello di Ateneo e di area Medicina. [Relazione AVA NdV 2024](#)

- Verbali del Consiglio di CdS LM-41 del 4.2.2025 (presa in carico Relazione AVA, indicatori iC27–iC28 e insoddisfazione per aule/spazi studio e rete Wi-Fi), del 16.04.2025 (presentazione questionari SISValDidat 2023/24, didattica e servizi/strutture) e del 29.07.2025 (analisi Relazione NdV 2023/24 e dati AlmaLaurea 2024).

- Report AlmaLaurea “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati LM-41, coorte laureati 2024” (aggiornamento aprile 2025) e relativa sintesi tabellare nel verbale CCdS 29.07.2025. [Report AlmaLaurea LM-41 2025](#)

- Schede di insegnamento/Syllabus pubblicati su guidaweb di Ateneo e richiamati nel RRC come riferimento per obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità d'esame. [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#)

- Documentazione interna di Facoltà richiamata nel RRC: incremento posti programmati, consegna di nuove aule (incluso un auditorium da 400 posti), potenziamento laboratori e realizzazione di una nuova aula di simulazione clinica.

Si segnala che i report SISValDidat specifici per la valutazione di strutture e servizi a.a. 2023/24 e 2024/25 per il CdS LM-41 non risultano allegati tra i documenti caricati; ove necessari per approfondimenti numerici, potranno essere integrati a partire dai link SISValDidat indicati nella SUA-CdS e nel mandato della CPDS.

Analisi

Gli obiettivi formativi del CdS, come declinati nella SUA-CdS (quadro A4) e nei Syllabus, richiedono l'integrazione tra solide conoscenze di base e cliniche, sviluppo di abilità professionalizzanti e capacità di collegare in modo orizzontale e verticale i saperi delle diverse aree.

Il RRC documenta che il CdS utilizza sistematicamente le Schede di insegnamento/Syllabus come strumento di trasparenza su obiettivi, contenuti, metodi didattici e modalità di verifica; [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#); effettua un censimento periodico dei contenuti dei Syllabus per verificarne coerenza rispetto alle linee guida del Presidio Qualità di Ateneo; richiama l'allineamento dei Syllabus alle modalità di verifica dell'apprendimento e alla prova finale. Inoltre, la revisione dei Syllabus e la presenza di una matrice di Tuning delle competenze, richiamata nei verbali di CdS nell'ambito delle controdeduzioni all'audit CEV, concorrono a ridurre l'eterogeneità tra insegnamenti e a favorire un uso più omogeneo di materiali didattici e strumenti di valutazione.

Nei documenti analizzati non sono presenti elenchi sistematici delle tipologie di materiali messi a disposizione (ad esempio percentuali di insegnamenti con slide, casi clinici, materiali multimediali, registrazioni), ma sono riportate indicazioni qualitative su un utilizzo diffuso della piattaforma e-learning di Ateneo per la condivisione dei materiali, in coerenza con le prassi di Facoltà e di Ateneo.

Quanto all'adeguatezza di aule, laboratori e spazi studio la SUA-CdS, quadro B4, documenta la dotazione del Polo Didattico di Torrette, con riferimento ad aule didattiche dedicate alla Facoltà, aule informatiche, sale studio e biblioteca di Facoltà, con servizi di consultazione e prestito di libri.

Su questi versanti, il riesame ciclico riporta che a partire da novembre 2024 sono state consegnate nuove aule, tra cui un auditorium da 400 posti, con l'obiettivo esplicito di "garantire lo svolgimento delle lezioni a tutti gli studenti iscritti"; sono state incrementate le postazioni nei laboratori di microscopia ed è in corso di realizzazione una nuova aula didattica di simulazione per rafforzare la formazione pratica. Sul versante della percezione studentesca, la Relazione AVA 2024 segnala, a livello di Ateneo e con focus sulle aree disciplinari, che ([Relazione AVA NdV 2024](#)) le attrezzature per la didattica e le piattaforme online ricevono giudizi molto positivi, le aule e gli spazi studio presentano invece un livello di gradimento più basso, in calo rispetto all'a.a. precedente e che la rete wireless è valutata positivamente da circa due terzi degli studenti frequentanti.

Per il CdS (il verbale del 4.2.2025), che recepisce la Relazione AVA sugli indicatori si evidenzia che l'insoddisfazione degli studenti per l'adeguatezza di aule e spazi studio cresce dal 22,5% al 34,3%; l'insoddisfazione per la rete wireless aumenta dal 30,8% al 33,8%. Complessivamente il CdS sottolinea che tali dati non tengono conto della messa in funzione delle nuove aule inaugurate successivamente, mentre confermano la criticità del rapporto studenti/docenti. Successivamente, il verbale del 29.07.2025, nel presentare i dati AlmaLaurea relativi ai laureati 2024, riporta per LM-41 evidenza quanto segue: valutazione delle aule con giudizi positivi in calo da 90,0% (2022) a 79,2% (2024), pur restando superiori alla media nazionale di classe; spazi studio con giudizi positivi in riduzione da 50,5% a 29,3% (2022–2024), con valori significativamente inferiori alla media nazionale; e attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) con un trend complessivamente favorevole (circa 78% di giudizi positivi nel 2024, superiore alla media nazionale); infine, servizi di biblioteca con giudizi positivi stabilmente elevati (circa 88% nel 2024, allineati alla media nazionale). Nella discussione, i rappresentanti degli studenti collegano l'insoddisfazione per aule, spazi

studio, postazioni informatiche e servizi di segreteria al crescente numero di iscritti non accompagnato da un adeguato incremento di risorse infrastrutturali, evidenziando una criticità strutturale che riguarda l'intera Facoltà.

Sulla connettività e le dotazioni tecnologiche la Relazione AVA evidenzia un quadro complessivamente positivo per attrezzature didattiche e piattaforme online, mentre indica la rete wireless come uno degli elementi più critici, sia a livello di Ateneo sia per l'area Medicina. Nel verbale del 4.2.2025, il CdS prende atto dell'incremento dell'insoddisfazione degli studenti per la rete Wi-Fi e conferma, sulla base delle segnalazioni di studenti e docenti, che la connettività non sempre riesce a sostenere l'elevato numero di utenti, in particolare nelle fasce orarie di massima affluenza. Il Piano di Ateneo sulle infrastrutture ICT documenta un potenziamento della copertura Wi-Fi e l'adozione di procedure standard per la gestione delle attrezzature e dei laboratori informatici. Il CdS si colloca quindi in un contesto di Ateneo in potenziamento, ma permane un gap percepito dagli studenti – soprattutto in relazione alla sovrapposizione tra alta numerosità di aula, utilizzo di dispositivi personali e criticità degli spazi studio – che rende la connettività un tema ancora sensibile per la qualità della fruizione didattica.

Sui materiali didattici online e sul supporto alla didattica, sia dalla SUA-CdS sia dal Riesame ciclico emerge che il CdS utilizza in modo sistematico le piattaforme istituzionali (guidaweb e piattaforma e-learning) per la pubblicazione delle Schede di insegnamento e dei materiali di supporto; che l'Ateneo ha avviato un programma di formazione didattica per docenti, con seminari e brevi corsi sull'uso di tecnologie per la didattica e strumenti per metodologie innovative e inclusive; e che è stato approvato un Regolamento E-learning che consente l'erogazione fino al 35% delle ore di didattica frontale in modalità blended, con progetti che devono descrivere in dettaglio il numero e la durata delle videolezioni e le attività interattive di verifica in itinere.

Pur rimanendo centrale il principio secondo il quale un CdS in Medicina e Chirurgia con peculiari proiezioni teorico-pratiche deve necessariamente avvalersi di una logistica che incentivi il rapporto diretto e in presenza degli studenti favorendone la formazione e la maturazione delle doti non solo conoscitive ma anche relazionali, nel complesso, i correttivi sopra elencati, possono consentire almeno in parte di mitigare l'impatto della carenza di aule nelle fasce orarie più affollate; di favorire la fruizione asincrona delle lezioni per studenti impegnati in tirocini, attività cliniche o con difficoltà di frequenza continuativa e di integrare la didattica frontale con materiali digitali, esercitazioni e casi clinici.

I dati quantitativi sulla percezione del materiale didattico nei questionari studenti a livello di CdS sono richiamati in modo sintetico nella Relazione NdV e nelle osservazioni del CdS, ma non sono riportate tabelle dettagliate nei documenti caricati. La CPDS segnala pertanto la necessità di mantenere un monitoraggio specifico su questo aspetto nei prossimi cicli di valutazione.

Sugli esami di profitto e la relativa percezione il riesame ciclico richiama gli esiti dei questionari di valutazione delle prove d'esame per Medicina, da cui emerge una coerenza molto elevata tra modalità e criteri di valutazione, domande/quesiti proposti in sede di esame e contenuti dichiarati nelle guide degli insegnamenti, con punteggi medi prossimi a 9,7–9,8/10. Nel verbale del 16.04.2025 viene inoltre ricordato che, per la valutazione della didattica 2023/24, sono state compilate 15.970 schede studenti e che tutti gli 11 item del questionario hanno punteggi medi superiori a 7/10. Sul versante dei laureati, i dati AlmaLaurea 2024 indicano che il 74,5% dei laureati LM-41 giudica soddisfacente l'organizzazione degli esami; che i giudizi sulle aule didattiche risultano complessivamente molto positivi, pur con valori leggermente inferiori rispetto alla media

complessiva di classe per la componente “decisamente sì”; ed infine che la soddisfazione complessiva per il corso di laurea e i rapporti con i docenti è alta, ma leggermente inferiore alle medie nazionali.

Questi elementi suggeriscono che la qualità percepita di materiali, organizzazione didattica ed esami è generalmente buona, mentre le criticità maggiori riguardano spazi studio, postazioni informatiche e carico di studio, che interagiscono con il tema infrastrutturale.

Indicatori strutturali (iC27, iC28) e rapporto studenti/docenti

Il verbale del 4.2.2025, sulla base della Relazione AVA, segnala come area di miglioramento per LM-41 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno e in generale delle discipline pre-cliniche (iC28). Si segnala che entrambi i rapporti sono significativamente superiori alle medie di riferimento per i CdS LM-41. Nella stessa seduta si ribadisce che, nonostante l'aumento delle aule, il rapporto studenti/docenti rimane sfavorevole e condiziona la fruibilità di spazi didattici e attività professionalizzanti.

Nel complesso, la CPDS considera adeguata la qualità delle aule, dei laboratori e dei materiali didattici messi a disposizione dal CdS LM-41, mentre giudica critiche – e da presidiare nel medio periodo – le dotazioni di spazi studio e di connettività, nonché il rapporto studenti/docenti che condiziona indirettamente la percezione complessiva delle infrastrutture.

Criticità

- Criticità 1 (significativa) – Spazi studio insufficienti e in calo di gradimento.

I giudizi positivi sugli spazi studio scendono dal 50,5% al 29,3% (AlmaLaurea 2022–2024), con valori nettamente inferiori alla media nazionale. Gli studenti e la CPDS segnalano costantemente la necessità di ampliare e qualificare tali spazi, soprattutto in concomitanza con eventi di Ateneo e in relazione alla crescita delle immatricolazioni.

Proposta: proseguire nel dialogo con Facoltà e Ateneo per l'ampliamento degli spazi studio (anche mediante utilizzo flessibile di aule nei periodi senza lezione), valutando orari estesi per biblioteche e sale lettura e la creazione di spazi dedicati allo studio di gruppo.

- Criticità 2 (moderata–significativa) – Connettività Wi-Fi non omogenea e numero di postazioni informatiche percepito come inadeguato.

L'insoddisfazione per la rete wireless cresce dal 30,8% al 33,8% per gli studenti di LM-41 e la Relazione AVA indica la rete Wi-Fi tra le principali criticità trasversali. Solo il 35,8% dei fruitori valuta adeguato il numero di postazioni informatiche, a fronte di una quota molto elevata di studenti che le ritiene inadeguate.

Proposta: segnalare formalmente la criticità nel quadro delle priorità di Facoltà e di Ateneo (Piano triennale delle opere e programmi ICT), e monitorare, tramite SISValDidat e AlmaLaurea, l'effetto degli interventi programmati sulla percezione studentesca.

- Criticità 3 (significativa) – Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) sfavorevole.

Gli indicatori iC27 e iC28 risultano decisamente superiori alle medie della classe LM-41, con conseguenze su gestione delle aule, affollamento delle lezioni e supervisione nelle attività professionalizzanti.

Proposta: continuare l'opera di sensibilizzazione degli organi competenti sulla necessità di un piano di rafforzamento strutturale della docenza e di una pianificazione coordinata di orari.

- Criticità 4 (lievi–moderate) – Eterogeneità residua nei materiali didattici e nel loro allineamento ai Syllabus.

Pur in un quadro complessivamente positivo, permangono margini di miglioramento sull'adeguatezza del materiale didattico e sul coordinamento tra insegnamenti.

Proposta: rafforzare il coordinamento tra Coordinatori di anno e di corso integrato, definendo standard minimi di materiali (ad esempio disponibilità di slide, riferimenti bibliografici aggiornati, casi clinici) e prevedendo momenti strutturati di confronto tra docenti per la condivisione di buone pratiche.

Punti di forza

- Dotazione strutturale in espansione: nuove aule (incluso auditorium da 400 posti), incremento delle postazioni nei laboratori di microscopia e realizzazione di una nuova aula di simulazione clinica, che rafforzano la componente pratica e professionalizzante del percorso.

- Buon livello di adeguatezza percepita di aule e attrezzature didattiche: nonostante il calo nei giudizi sulle aule, la percentuale di giudizi positivi dei laureati resta superiore alla media nazionale, così come quella sulle attrezzature per altre attività didattiche e sui servizi di biblioteca.

- Sistema consolidato di rilevazione e analisi della soddisfazione: uso combinato di questionari SISValDidat (Schede 1–4) e dati AlmaLaurea, con discussione periodica in CdS e integrazione nei processi di riesame e nelle azioni di miglioramento.

- Elevata soddisfazione per organizzazione esami e coerenza con i Syllabus: punteggi molto elevati nei questionari sulle prove d'esame e oltre il 70% di giudizi positivi sull'organizzazione degli esami da parte dei laureati.

- Potenziamento delle tecnologie e della didattica blended: crescita della copertura Wi-Fi a livello di Ateneo, centralizzazione degli acquisti ICT, approvazione di un regolamento e-learning.

Buone prassi

- Uso sistematico dei Syllabus e della piattaforma SISValDidat per garantire trasparenza su obiettivi, materiali e modalità d'esame, e per monitorare in modo strutturato la percezione degli studenti su didattica, servizi e prove d'esame.

- Integrazione tra didattica frontale, laboratori e simulazione clinica, resa possibile dal potenziamento di laboratori e dalla futura aula di simulazione, in coerenza con le esigenze formative peculiari dei corsi LM-41.

- Discussione periodica in CdS dei risultati delle valutazioni studentesche e dei dati AlmaLaurea, con coinvolgimento dei rappresentanti e utilizzo di tabelle riassuntive che mettono a confronto CdS, Ateneo e medie nazionali, favorendo l'individuazione di priorità di intervento (spazi, servizi, carico di studio).

- Potenziamento graduale delle infrastrutture (nuove aule, laboratori, rete Wi-Fi) all'interno di una programmazione di Ateneo che prevede monitoraggio centralizzato delle attrezzature e raccolta sistematica di segnalazioni tramite form online.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS LM-41 Medicina e Chirurgia (versione aggiornata all'a.a. 2024/25), in particolare sezioni A4.b.2, B1, B2 e B3. [SUA-CdS LM-41 2024/25](#)
- Schede di insegnamento/Syllabus pubblicate sulla piattaforma di Ateneo ("Guida degli insegnamenti" – a.a. 2024/25), con particolare riferimento alle sezioni dedicate a risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica. [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#)
- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS LM-41 (sezioni D.CDS.1.4 e D.CDS.2.5) e documentazione di Assicurazione Qualità di Ateneo (procedura P.FM.01 – "Erogazione servizio formativo").
- Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo – sezione dedicata alla valutazione della didattica (schede 1–3 e questionari aggiuntivi schede 2–4, parte B "Prova d'esame"). [Relazione AVA NdV 2024](#)
- Report SISValDidat e allegati ai verbali del CdS sulla valutazione degli esami di profitto (schede 2–4 parte B), in particolare l'allegato "VALUTAZIONE PROVA D'ESAME MEDICINA" richiamato nel RRC e i dati consolidati per l'a.a. 2023/24. [SISValDidat AA 2024 T-0](#) [SISValDidat AA 2024 T-1](#) [SISValDidat AA 2023 T-2](#) [SISValDidat AA 2023 T-13](#)
- Verbale del Consiglio di CdS del 16/04/2025, punto "Questionari Prove d'esame", con i risultati dei questionari relativi alle prove di esame a.a. 2023/24. [Verbale CdS 16.04.2025](#)
- Verbale del Consiglio di CdS del 29/07/2025, punto "Risultati rilevazione Opinione Laureati – AlmaLaurea", con i dati sulla percezione delle modalità di esame e sull'organizzazione delle prove. [Verbale CdS 29.07.2025](#)
- Moduli e documentazione interna relativi alle Azioni di miglioramento sui metodi di verifica e sulla valutazione dell'Attività Formativa Professionalizzante (AFP), richiamati nel RRC e nei verbali di CdS.

Analisi

Il CdS utilizza un insieme articolato e graduato di modalità di accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, coerente con il profilo in uscita del medico-chirurgo e con i descrittori di Dublino. Come descritto nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS, le verifiche comprendono: prove scritte strutturate e semistrutturate (quiz a scelta multipla, domande a risposta aperta breve, casi clinici); prove orali; prove pratiche al letto del paziente e/o in laboratorio e in ambienti di simulazione; valutazioni in itinere e prove intermedie; strumenti specifici per l'AFP.

Le modalità di verifica risultano in larga misura coerenti con i diversi livelli di conoscenza richiesti nei CdS a carattere abilitante (sapere, sapere come, mostrare come, fare) e sono declinate in modo differenziato nelle varie fasi del percorso: nella fase pre-clinica prevalgono accertamenti scritti e orali centrati su conoscenze e capacità applicative di base; nella fase clinica e nelle AFP vengono progressivamente potenziate le prove pratiche e i casi clinici, con attenzione alla capacità di integrare ragionamento clinico, abilità tecniche e competenze comunicative. Questa impostazione è in linea con quanto richiesto dal DM 58/2018 e dal sistema AVA3 in merito alla natura abilitante della laurea in Medicina e Chirurgia.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico (sezione D.CDS.2.5) il CdS dichiara che il Consiglio effettua un monitoraggio regolare delle modalità e dei criteri di verifica, anche attraverso i questionari dedicati alle prove d'esame. In particolare, l'allegato "VALUTAZIONE PROVA D'ESAME MEDICINA" evidenzia, per l'a.a. 2022/23, valori medi molto elevati (nell'ordine di 9,7–9,8/10) per la coerenza tra modalità/criteri di valutazione, domande di esame e quanto riportato nelle guide degli insegnamenti. L'elevato gradimento si conferma anche per l'a.a. 2023/24, come documentato nel verbale del CdS del 16/04/2025, in cui vengono presentati 3.821 questionari relativi alle prove di esame con punteggi medi di soddisfazione superiori a 9/10 per tutti gli aspetti indagati. [Verbale CdS 16.04.2025](#)

Per quanto riguarda l'AFP, le modalità di accertamento sono state oggetto di significativa revisione negli ultimi anni, in coerenza con le indicazioni ANVUR e con i rilievi emersi da studenti e docenti. La modifica dell'esame AFP, con l'eliminazione del vincolo di superamento come prerequisito per l'iscrizione all'anno successivo e con una più stretta coerenza tra contenuti della prova e percorso formativo effettivamente svolto, ha contribuito a un sensibile miglioramento del gradimento espresso dagli studenti (attestato intorno al 70% nei questionari dedicati), come riportato nel quadro B7 della SUA-CdS e nella documentazione allegata al RRC.

Ancora, la trasparenza delle modalità di verifica è assicurata primariamente attraverso le schede di insegnamento/Syllabus, pubblicate sulla piattaforma di Ateneo e collegate dalla SUA-CdS (quadri B1–B3). Infatti, per ciascun insegnamento sono indicati i risultati di apprendimento attesi; la tipologia di prova (scritta, orale, pratica, in itinere); i criteri di valutazione; eventuali pesi delle diverse componenti (parte teorica, parte pratica, attività svolta in reparto) e le soglie di superamento e modalità di attribuzione del voto finale.

Il RRC segnala che il CdS effettua periodicamente un "censimento" dei contenuti delle schede, in coerenza con le linee guida del Presidio Qualità e con la procedura di area P.FM.01 "Erogazione del servizio formativo".

La Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione, sulla base dei questionari schede 1 e 3 AVA a livello di Ateneo, documenta un giudizio estremamente positivo (valori superiori al 90%) riguardo alla chiarezza delle modalità di esame e alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web dei corsi di studio. Il CdS LM-41, inserito in questo contesto, beneficia di un sistema di comunicazione delle regole valutative percepito come chiaro sia dagli studenti frequentanti sia dai non frequentanti, pur con differenze di gradimento tra le due popolazioni. [Relazione AVA NdV 2024](#)

Sul piano organizzativo, la pianificazione delle prove di esame è ben strutturata e sostenuta dalla "Bacheca appelli" di Ateneo, richiamata anche nella Relazione AVA (punto D.CDS.2.5), che rende pubbliche e consultabili le date degli appelli per tutti gli insegnamenti. La SUA-CdS (quadri B2.b e B2.c) rinvia inoltre alle pagine web di Facoltà che riportano il calendario degli esami di profitto e delle sessioni di prova finale, assicurando la disponibilità di informazioni aggiornate per studenti e docenti.

I risultati dei questionari sulle prove di esame (schede 2–4, parte B) vengono presentati e discussi con cadenza annuale in Consiglio di CdS. Il verbale del 16/04/2025 documenta la messa a disposizione, per i componenti del Consiglio, di una tabella riassuntiva dei punteggi medi per ciascun item e del confronto con l'a.a. 2022/23 e con la media dei CdS della Facoltà. Tale prassi, già consolidata per i questionari sulla didattica (schede 1–3), garantisce un utilizzo sistematico delle evidenze valutative ai fini dell'AQ. [Verbale CdS 16.04.2025](#)

Dall'analisi congiunta della SUA-CdS, dei Syllabus e del RRC emerge una buona coerenza complessiva tra risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) e modalità di verifica. In particolare, il RRC evidenzia che, sulla base dei questionari specifici relativi alle prove di esame, gli studenti attribuiscono valori medi molto elevati alla coerenza tra modalità e criteri di valutazione; domande di esame e guida degli insegnamenti.

I punteggi medi per questi aspetti risultano prossimi o superiori a 9,7/10. La progressiva strutturazione di prove pratiche e di casi clinici negli insegnamenti del triennio clinico, insieme all'adozione di strumenti strutturati di valutazione nelle AFP, contribuisce a verificare non solo il "sapere" e il "sapere come", ma anche il "mostrare come" e il "fare" in contesti autentici.

La Matrice di Tuning del CdS, richiamata nel verbale del 16/04/2025 come strumento di coordinamento tra insegnamenti, è utilizzata per allineare contenuti, metodi didattici e modalità di verifica, riducendo sovrapposizioni e ridondanze e migliorando la progressione verticale delle competenze. [Verbale CdS 16.04.2025](#)

Per la prova finale di laurea, la SUA-CdS e il Regolamento didattico specificano in modo dettagliato struttura, criteri di attribuzione del voto e pesi delle diverse componenti (media degli esami, valutazione della tesi, premialità). La commissione di laurea opera in un quadro regolamentato che tiene conto sia dell'intera carriera dello studente sia della qualità del lavoro di tesi e della discussione. Questo assetto contribuisce a garantire la coerenza tra risultati di apprendimento attesi di livello "abilitante" e accertamento finale.

Sugli esiti dei questionari e percezione di equità degli esami i dati disponibili dai questionari SISValDidat sulle prove di esame restituiscono, per il CdS LM-41, un quadro complessivamente molto positivo. L'allegato "VALUTAZIONE PROVA D'ESAME MEDICINA" richiamato nel RRC riporta, per l'a.a. 2022/23, valori medi pari a circa 9,69–9,80–9,68/10 rispettivamente per modalità e criteri di valutazione, coerenza delle domande con i programmi e coerenza delle modalità d'esame con quanto dichiarato nelle guide degli insegnamenti.

Il verbale del 16/04/2025 aggiorna l'analisi all'a.a. 2023/24, indicando che le 3.821 schede raccolte per le prove di esame mostrano punteggi medi di gradimento superiori a 9/10 per tutti gli aspetti indagati, in linea con l'anno precedente e con i risultati medi della Facoltà di Medicina. [Verbale CdS 16.04.2025](#)

La Relazione AVA 2024, a livello di Ateneo, evidenzia che la chiarezza delle modalità d'esame, la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web e la reperibilità dei docenti sono tra gli item che ricevono le quote più elevate di giudizi positivi (valori superiori al 90–94%). Tale evidenza è coerente con il quadro specifico di LM-41 e conferma che, pur in presenza di criticità su altri aspetti (carico di studio, organizzazione oraria, spazi), le modalità di esame sono percepite dagli studenti come sostanzialmente eque, coerenti e ben comunicate. [Relazione AVA NdV 2024](#)

I dati AlmaLaurea per i laureati LM-41, presentati nel verbale del CdS del 29/07/2025, mostrano che la percentuale di laureati che esprime un giudizio positivo sull'organizzazione degli esami si colloca, nel triennio più recente, tra circa il 67% e il 76%, con un valore più recente pari al 74,5%, leggermente superiore alla media nazionale della classe LM-41. Questo dato suggerisce che, nel complesso, il sistema di esami del CdS è percepito come adeguato dai laureati, pur lasciando margini di miglioramento in termini di distribuzione temporale degli appelli e di carico complessivo di valutazioni nelle sessioni d'esame. [Verbale CdS 29.07.2025](#)

Organizzazione degli appelli e gestione delle commissioni

La pianificazione e la pubblicità degli appelli di esame sono regolate dal Regolamento didattico di Ateneo e di CdS. La SUA-CdS (quadri B2.b e B2.c) rinvia ai calendari pubblicati sul sito di Facoltà e sulla "Bacheca appelli", che consentono a studenti e docenti di consultare in modo centralizzato le date degli esami di profitto e delle sessioni di laurea. Il RRC e la documentazione AQ di Ateneo ribadiscono che le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali devono essere riportate nelle schede insegnamento, garantendo trasparenza sulle regole applicate dalle commissioni. Dai verbali del CdS emerge un'attenzione costante alla calibrazione del calendario delle prove, con particolare riferimento agli esami AFP e alle esigenze di specifiche coorti di studenti. Si cita, ad esempio, l'istituzione di un appello straordinario per l'esame AFP del 5° anno (verbale del 03/03/2025), finalizzato a non compromettere la possibilità di laurea per studenti rientrati da mobilità internazionale che non avevano potuto sostenere la prova nella sessione ordinaria di febbraio. Tale attenzione alla gestione di situazioni particolari, pur nel rispetto del regolamento, è indice di un utilizzo flessibile ma controllato degli strumenti di programmazione degli esami. [Verbale CdS 03.03.2025](#)

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica adottate nel CdS LM-41, con un elevato gradimento da parte degli studenti; restano tuttavia opportuni ulteriori interventi di omogeneizzazione dei criteri e dei pesi di valutazione, di migliore distribuzione degli appelli e di più esplicita valorizzazione delle competenze trasversali. Non emergono, dai documenti messi a disposizione, criticità sistematiche relative alla composizione delle commissioni o alla regolarità delle verbalizzazioni; le eventuali problematiche appaiono episodiche e non tali da incidere in modo strutturale sulla percezione di equità delle prove. La CPDS ritiene comunque opportuno che il CdS continui a monitorare il rischio di sovrapposizioni o eccessive concentrazioni di appelli, in particolare per gli anni clinici, valutando l'adozione di vincoli condivisi e di un controllo preventivo centralizzato del calendario.

Criticità

- Criticità 1 (moderata) – Eterogeneità residua nella descrizione dei criteri di valutazione e dei pesi delle diverse prove in alcuni Syllabus, soprattutto nei corsi integrati complessi. Pur in presenza di linee guida di Ateneo e di un monitoraggio periodico da parte del CdS, non tutte le schede riportano con lo stesso livello di dettaglio i pesi attribuiti a scritto, orale, pratica, attività in reparto e valutazione in itinere.

Proposta: proseguire nell'azione di revisione coordinata delle schede di insegnamento, richiedendo per tutti gli insegnamenti la chiara esplicitazione dei criteri e dei pesi, e prevedendo un controllo incrociato da parte del Coordinatore di corso integrato e di una commissione didattica ristretta.

- Criticità 2 (lievi-moderate) – Possibili addensamenti di appelli in alcune finestre temporali, in particolare per gli anni clinici, segnalati dai rappresentanti degli studenti in sede di CdS e CPDS (segnalazioni non sempre formalizzate nei verbali allegati). Pur non emergendo una criticità sistemica dai documenti esaminati, la

percezione di concentrazione degli esami può incidere sulla qualità della preparazione e sul benessere studentesco.

Proposta: rafforzare il coordinamento del calendario d'esame

- Criticità 3 (lievi) – Valorizzazione non uniforme, nelle griglie di valutazione e nelle prove d'esame, delle competenze trasversali (etica professionale, comunicazione con il paziente, lavoro in team, gestione dell'incertezza), pur essendo tali aspetti richiamati tra i risultati di apprendimento attesi del CdS.

Proposta: elaborare linee guida comuni per integrare in modo esplicito indicatori di competenze trasversali nelle prove pratiche e orali.

- Criticità 4 (lievi) – Necessità di consolidare ulteriormente la coerenza tra valutazione dell'AFP e valutazione complessiva delle competenze professionali. Le recenti modifiche all'esame di AFP hanno migliorato il gradimento degli studenti, ma richiedono un monitoraggio continuo per evitare disallineamenti tra ciò che viene osservato durante le sedute di AFP e nei reparti e ciò che è oggetto di verifica formale.

Proposta: proseguire nel lavoro di definizione di "skills" certificabili per anno di corso e disciplina, favorendo un allineamento stretto tra schede di valutazione in reparto, prove scritte/orali/pratiche.

Punti di forza

- Elevata soddisfazione degli studenti per le modalità di svolgimento e l'equità delle prove di esame, documentata sia dal RRC (punteggi medi prossimi o superiori a 9,7/10 per coerenza di modalità, criteri e domande) sia dal verbale del CdS del 16/04/2025 (punteggi medi >9/10 per tutti gli aspetti delle prove di esame a.a. 2023/24). [Verbale CdS 16.04.2025](#)

- Ampio utilizzo di modalità di verifica diversificate (prove scritte, orali, pratiche, casi clinici, valutazioni in itinere, strumenti strutturati per l'AFP), coerenti con la natura abilitante e professionalizzante del CdS LM-41.

- Progressiva uniformazione e miglioramento delle schede di insegnamento, grazie all'allineamento alle linee guida AVA3 e al monitoraggio condotto dal CdS e dal Presidio Qualità, con maggiore trasparenza su criteri e modalità di valutazione.

- Integrazione tra valutazione delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche, in particolare attraverso le AFP, i laboratori e le attività in contesto clinico, supportata da strumenti di osservazione e di feedback strutturato.

- Allineamento tra esiti dei questionari in itinere e valutazioni dei laureati AlmaLaurea, che confermano un giudizio complessivamente positivo sull'organizzazione degli esami e sulla coerenza tra percorso formativo e modalità di verifica.

Buone prassi

- Discussione periodica, in Consiglio di CdS, dei risultati dei questionari relativi alle prove di esame e alla didattica, con particolare attenzione agli insegnamenti con valutazioni sotto soglia e con esplicita individuazione di azioni di miglioramento.

- Utilizzo di prove strutturate per valutare in modo oggettivo competenze complesse, soprattutto nel triennio clinico e nelle AFP, in linea con le raccomandazioni nazionali per i CdS di Medicina e Chirurgia.
- Coinvolgimento dei tutor clinici e dei docenti AFP e dei coordinatori dei corsi formativi teorici, nella valutazione delle abilità pratiche e delle competenze professionali acquisite durante i tirocini, anche attraverso strumenti condivisi e momenti di restituzione ai singoli studenti.
- Aggiornamento regolare delle sezioni dei Syllabus dedicate alla valutazione, con verifica di coerenza rispetto agli obiettivi formativi e ai descrittori di Dublino, e utilizzo di linee guida condivise per ridurre l'eterogeneità tra insegnamenti.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS LM-41 Medicina e Chirurgia (ultimo esercizio disponibile), richiamata nella SUA-CdS e nella documentazione del Presidio Qualità di Ateneo.
- Scheda SUA-CdS LM-41 a.a. 2024/25, con particolare riferimento ai quadri B6–B7 e C1–C3 e ai rimandi alla SMA e ai dati AlmaLaurea. [SUA-CdS LM-41 2024/25](#)
- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS LM-41 (RRC_LM_41_MEDICINA_E_CHIRURGIA, versione 21/02/2023), in particolare la sezione D.CDS.4 “Riesame e miglioramento del CdS”.
- Relazione AVA 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Ambito D.CDS – Assicurazione della Qualità nei CdS), comprensiva dei commenti agli indicatori di monitoraggio e alla gestione delle Azioni di miglioramento. [Relazione AVA NdV 2024](#)
- Report AlmaLaurea “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati LM-41 – laureati 2024”, con relativi cruscotti di dettaglio (profilo e condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni).
- Verbali del Consiglio di CdS LM-41 relativi alla discussione di monitoraggio e riesame: seduta del 30/08/2024 (presentazione dati SMA e AlmaLaurea), seduta del 04/02/2025 (presa in carico Relazione AVA e indicatori sentinella), seduta del 29/07/2025 (Relazione NdV sulla valutazione della didattica a.a. 2023/24 e dati AlmaLaurea 2024), seduta del 04/09/2025 (aggiornamento quadri SUA-CdS e pianificazione azioni di miglioramento). [Verbale CdS 04.02.2025](#) [Verbale CdS 29.07.2025](#) [Verbale CdS 04.09.2025](#)
- Documentazione di Assicurazione Qualità di Ateneo: procedure PG.03 “Valutazione delle prestazioni e miglioramento” (con allegato All.4 Gestione azioni di miglioramento/correttive) e Linee guida P.A.09 (SMA), P.A.10 (SUA-CdS), P.A.13 (Riesame ciclico dei CdS), richiamate nel RRC LM-41.
- Moduli e registro di gestione delle Azioni di miglioramento (AM/AC) riferiti al CdS LM-41, collegati alle criticità su rapporto studenti/docenti, spazi e infrastrutture, AFP, internazionalizzazione, così come discussi nei verbali di CdS 2024–2025.

Analisi

Completezza e coerenza del monitoraggio annuale

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS LM-41, predisposta secondo le linee guida di Ateneo (P.A.09) e le indicazioni ANVUR (indicatori iC00–iC28), costituisce, insieme alla SUA-CdS, il principale strumento di autovalutazione annuale del corso. Dalla documentazione disponibile (SUA-CdS e LM-41 – cruscotti indicatori) emerge che il monitoraggio utilizza in modo sistematico: gli indicatori quantitativi di carriera degli studenti (immatricolazioni, iscritti, percentuale di CFU conseguiti, regolarità degli studi, tasso di laurea in corso); gli indicatori relativi alla condizione occupazionale (tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni, tempi di transizione, utilizzo delle competenze e coerenza lavoro-titolo); gli indicatori strutturali (rapporto studenti/docenti – iC27, iC28, indicatori di internazionalizzazione iC10, iC10bis, iC11); gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti e laureati (SISValDidat e AlmaLaurea).

La SUA-CdS riporta, ad esempio, che: la percentuale di studenti che proseguono al II anno è pari al 96%, in linea con la media nazionale della classe; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è intorno al 63%, superiore alla media nazionale e che la condizione occupazionale dei laureati è molto buona, con tassi di occupazione a 1 anno in area 90–93% e ulteriori incrementi a 5 anni, nonché una quota elevata di laureati che dichiara un utilizzo significativo delle competenze acquisite.

Tali dati, come indicato nella SUA e nei verbali, sono stati presentati e discussi in Consiglio di CdS (seduta del 30/08/2024), insieme ai report AlmaLaurea e ai confronti con la media di Ateneo e della classe LM-41. Nel verbale del 29/07/2025, il CdS prende atto dell'aggiornamento 2025 dei cruscotti AlmaLaurea, che confermano: [Verbale CdS 29.07.2025](#) la forte continuità formativa post-laurea (oltre il 95% dei laureati coinvolti in attività di specializzazione o formazione avanzata); tassi di occupazione a 1, 3 e 5 anni stabilmente superiori o in linea con la media nazionale di classe e un elevato utilizzo delle competenze acquisite e una percezione di efficacia del titolo ai fini lavorativi prossima al 100% per i laureati a 5 anni.

La Relazione AVA 2024 del NdV descrive, in termini generali, come la coppia SUA-CdS + SMA, ripetuta per almeno tre annualità e integrata dal RRC, consenta di valutare la solidità del sistema di AQ e l'efficacia delle azioni di miglioramento. Per LM-41, tale logica risulta recepita: i verbali attestano che i principali indicatori di SMA (carriere, abbandoni, CFU, regolarità, occupazione) vengono portati annualmente all'attenzione del CdS, con discussione delle criticità (carico di studio, rapporto studenti/docenti, spazi, AFP) e delle possibili risposte. [Relazione AVA NdV 2024](#)

Nel complesso, la CPDS valuta il monitoraggio annuale come completo rispetto al set minimo di indicatori previsto da ANVUR, coerente con le evidenze disponibili da SISValDidat, AlmaLaurea e Relazione AVA e correttamente documentato nella SUA-CdS e nei verbali di CdS.

Riesame ciclico e gestione delle azioni di miglioramento

Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS LM-41 (versione 21/02/2023) rappresenta il principale documento di sintesi pluriennale, redatto secondo il modello AVA3 (ambito D.CDS.1–D.CDS.4) e discusso e approvato in Consiglio di CdS, come previsto dalle linee guida di Ateneo. La Relazione AVA 2024 conferma che i rapporti di riesame ciclico, a livello di Ateneo, includono un commento agli indicatori Anvur e una riflessione sull'efficacia del sistema di gestione adottato, e che il PQA monitora la presa in carico delle proprie analisi da parte dei CdS. In questo quadro, LM-41 si colloca tra i corsi che hanno già aggiornato il RRC in conformità ad AVA3 e che sono

stati coinvolti negli audit NdV/CEV, con restituzione di raccomandazioni e suggerimenti. [Relazione AVA NdV 2024](#)

Nel verbale del CdS del 04/09/2025 è documentato un ulteriore passo in avanti: sulla base delle raccomandazioni formulate dalla CEV e riportate nel Rapporto ANVUR pervenuto il 29/07/2025, la Presidente propone di ([Verbale CdS 29.07.2025](#) [Verbale CdS 04.09.2025](#)) ricondurre tali raccomandazioni al quadro di requisiti AVA (D.CDS.1–D.CDS.4); costituire gruppi di lavoro dedicati per ciascun sotto-ambito, incaricati di analizzare le criticità e proporre azioni di miglioramento a breve e medio termine; ed infine di integrare le proposte nei documenti di programmazione (SUA-CdS, SMA, pianificazione delle attività didattiche). Questa impostazione mostra un collegamento diretto tra risultati di monitoraggio, esiti di audit esterni (NdV/CEV), riesame ciclico e programmazione delle azioni di miglioramento, in linea con le attese del modello AVA3.

Sul livello di attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento, dalla lettura congiunta della SUA-CdS, del RRC, della Relazione AVA e dei verbali di CdS 2024–2025, la CPDS rileva quanto segue in merito allo stato di attuazione ed efficacia delle principali Azioni di miglioramento.

In primo luogo le azioni finalizzate a sostenere la regolarità degli studi (coordinamento dei Syllabus, revisione del carico di studio, monitoraggio dei CFU) appaiono in buona parte consolidate. Gli indicatori di proseguimento al II anno, acquisizione dei CFU e laurea in corso risultano in linea o superiori alle medie nazionali, segnalando un impatto positivo delle misure adottate. In secondo luogo, le azioni su AFP e modalità di valutazione delle competenze professionali (con eliminazione del vincolo di superamento come prerequisito per l'iscrizione all'anno successivo e maggiore coerenza tra prova e percorso formativo svolto) ha prodotto un incremento significativo del gradimento espresso dagli studenti, con percentuali di soddisfazione attestate intorno al 70%. Resta tuttavia necessario proseguire nel monitoraggio, per assicurare un allineamento sempre più stretto tra competenze osservate in reparto, valutazioni in itinere e prova finale. In terzo luogo, le azioni su rapporto studenti/docenti e gestione delle risorse (correlate agli indicatori iC27 e iC28 superiori alle medie di classe; verbale del 04/09/2025) confermano che il CdS riconosce la criticità e che è in corso un'azione di miglioramento specifica per garantire un più adeguato rapporto studenti/docenti (costituzione di distinti canali di insegnamento) e potenzialmente, anche attraverso l'incremento al ricorso programmato a docenti. In quest'ultimo caso trattandosi di una misura che coinvolge politiche di Ateneo, i tempi di piena efficacia sono necessariamente medio-lunghi. [Verbale CdS 04.09.2025](#)

Gli interventi infrastrutturali (nuove aule, ampliamento dei laboratori, aula di simulazione, potenziamento graduale della rete Wi-Fi) sono stati pianificati e, in parte, già realizzati. Tuttavia, i dati AlmaLaurea mostrano ancora una percezione critica sugli spazi studio e, in misura minore, su alcune dotazioni tecnologiche. Il CdS ha inserito tali aspetti tra le priorità da richiamare periodicamente nei documenti di monitoraggio e nelle interlocuzioni con Facoltà e Ateneo, ma alla data di redazione non è ancora possibile valutarne appieno l'impatto sulla soddisfazione studentesca.

Sulle azioni su internazionalizzazione, il verbale del 04/09/2025 segnala che gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11) sono in progressivo aumento dal 2020 e che nel 2023 superano i valori osservati nei corsi analoghi. Le azioni avviate (convenzioni, mobilità, offerta di ADE e attività in lingua) sono quindi in fase avanzata, con risultati già visibili sugli indicatori, ma richiedono continuità per consolidare il trend. [Verbale CdS 04.09.2025](#)

Nel complesso, la CPDS giudica il sistema di monitoraggio annuale e di riesame ciclico del CdS LM-41 solido e ben integrato con quello di Ateneo, in grado di utilizzare in modo sistematico indicatori quantitativi e qualitativi; rimane però necessario rendere più leggibile lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento e rafforzare il presidio sulle criticità strutturali che richiedono decisioni di livello superiore.

Criticità

- Criticità 1 (lieve) – Leggibilità e sintesi del sistema di azioni di miglioramento.

Le azioni di miglioramento risultano correttamente registrate nel documento PG.03.All.04 e richiamate in SUA, SMA, RRC e verbali di CdS. Tuttavia, la ricostruzione complessiva dello stato di avanzamento (azioni aperte/chiusure, esiti conseguiti, indicatori di risultato) non è immediatamente agevole per chi non è direttamente coinvolto nella gestione AQ.

Proposta: predisporre, ad esempio, una tabella di sintesi annuale delle Azioni di miglioramento, da allegare alla SMA e condividere con la CPDS, riportando per ciascuna azione: ambito (D.CDS.1–4), criticità di riferimento, responsabile, stato (aperta/in corso/chiusa), indicatori di monitoraggio e principali esiti.

- Criticità 2 (moderata–significativa) – Tempi lunghi di realizzazione delle azioni che richiedono interventi strutturali di Ateneo. Le criticità relative a rapporto studenti/docenti, spazi didattici e di studio, dotazioni tecnologiche e rete Wi-Fi sono state correttamente identificate e inserite tra le priorità nei documenti di monitoraggio e riesame. Gli interventi avviati (nuove aule, potenziamento laboratori, miglioramento della connettività) non consentono ancora, alla data di redazione, di registrare un riallineamento pieno della soddisfazione studentesca agli standard attesi.

Proposta: mantenere un focus esplicito su tali temi nelle successive SMA e nei verbali di CdS, definendo per ciascuna criticità indicatori-obiettivo condivisi con i diversi organi di Ateneo e tempi di verifica intermedi.

- Criticità 3 (lievi–moderate) – Integrazione sistematica dei dati AlmaLaurea nella progettazione didattica.

I dati AlmaLaurea sono utilizzati in modo regolare per la rendicontazione e per la discussione in CdS, ma il collegamento strutturato con la progettazione didattica (ad esempio revisione di contenuti, potenziamento di competenze trasversali, calibratura delle AFP in funzione degli sbocchi) può essere ulteriormente rafforzato. Proposta: prevedere, con cadenza almeno annuale, un punto specifico all'ordine del giorno del CdS dedicato all'analisi integrata dei dati AlmaLaurea (profilo e condizione occupazionale) insieme ai risultati di SISValDidat e ai principali esiti di esami e AFP, con coinvolgimento di rappresentanti di strutture assistenziali e, quando possibile, di giovani laureati.

- Criticità 4 (lievi) – Comunicazione verso gli studenti del ciclo monitoraggio–riesame–azioni. Pur in presenza di un sistema AQ strutturato, non sempre è pienamente percepibile, da parte degli studenti, il collegamento tra segnalazioni/questionari, decisioni del CdS e azioni di miglioramento effettivamente realizzate.

Proposta: rafforzare la comunicazione verso gli studenti (ad esempio attraverso brevi report annuali pubblicati sul sito del CdS, presentazioni nelle assemblee di corso o brevi sintesi nelle prime lezioni dell'anno) che evidenzino “cosa è stato fatto” a partire dai risultati del monitoraggio e del riesame.

Punti di forza

- Presenza di un processo strutturato di monitoraggio annuale e riesame ciclico, pienamente allineato al sistema di AQ di Ateneo e al modello AVA3, con utilizzo integrato di SUA-CdS, SMA, questionari studenti, relazioni CPDS, RRC e Relazione AVA.
- Ampiezza e qualità del set informativo utilizzato: il CdS fa riferimento sia agli indicatori ANVUR (carriere, regolarità, abbandoni, occupazione) sia ai dati provenienti da SISValDidat e AlmaLaurea, nonché alle raccomandazioni del NdV e del PQA.
- Formalizzazione delle Azioni di miglioramento tramite la modulistica PG.03, con indicazione di criticità, obiettivi, responsabili, tempi di attuazione e indicatori, che garantisce tracciabilità e verificabilità del percorso.
- Buon livello di consapevolezza, nel CdS, del ruolo dell'AFP e delle attività clinico-professionalizzanti, che vengono monitorate sia attraverso questionari dedicati sia attraverso la revisione delle modalità di esame e di valutazione delle competenze.
- Evoluzione positiva degli indicatori di carriera e occupazione (regolarità degli studi, laurea in corso, tassi di occupazione e di prosecuzione in percorsi post-laurea), che conferma l'efficacia complessiva del sistema formativo e supporta la lettura del monitoraggio come strumento non solo formale, ma effettivamente orientato al miglioramento.

Buone prassi

- Condivisione periodica in Consiglio dei principali indicatori di performance (SMA, SISValDidat, AlmaLaurea, indicatori di internazionalizzazione) e delle Azioni di miglioramento in corso, con verbalizzazione puntuale delle discussioni e delle decisioni assunte.
- Coinvolgimento sistematico dei rappresentanti degli studenti nelle fasi di monitoraggio e riesame, anche attraverso la partecipazione agli audit NdV/CEV e ai gruppi di lavoro attivati sui sotto-ambiti D.CDS.1–D.CDS.4.
- Utilizzo dei dati AlmaLaurea non solo in ottica di rendicontazione esterna, ma anche come strumento di progettazione didattica e di orientamento al lavoro, con attenzione alla coerenza tra competenze in uscita, sbocchi occupazionali e percezione di efficacia del titolo.
- Aggiornamento annuale dei quadri della SUA-CdS (in particolare B6, B7, C1–C3) e delle schede di insegnamento, con presa d'atto collegiale in CdS, in coerenza con le scadenze AVA e con le linee guida del PQA.
- Strutturazione, a seguito delle raccomandazioni della CEV, di gruppi di lavoro tematici sulle principali aree di accreditamento (progettazione, erogazione, risorse, riesame), con l'obiettivo di garantire continuità e sistematicità al processo di miglioramento del CdS

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS LM-41 Medicina e Chirurgia – versione pubblica disponibile sul sito di Ateneo (PDF scaricabile dalla sezione Offerta formativa) e sui siti di Facoltà/Dipartimento. [SUA-CdS LM-41 2024/25](#)
- Schede informative del CdS LM-41 sul portale UNIVERSITALY (sezione “cerca corsi”) con indicazione di denominazione, classe di laurea, durata, numero di CFU, sede didattica e modalità di accesso. [Portale UNIVERSITALY](#)
- Sito web istituzionale di Ateneo – sezione “Offerta formativa” dedicata al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) (pagina in lingua italiana).
- Sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia – pagina “Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia” <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/> contenente informazioni su obiettivi formativi, organizzazione del corso, piano di studi e servizi di supporto.
- Pagine web di Ateneo e di Facoltà sui servizi agli studenti (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, supporto disabilità/DSA), collegate o richiamate dalla pagina del CdS LM-41.
- Schede di insegnamento/Syllabus pubblicati nella “Guida degli insegnamenti” di Ateneo per l’a.a. 2024/25, raggiungibili dalla pagina del CdS e collegate alla SUA-CdS (quadri A4.b.2 e B3). [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#)

Analisi

La disponibilità come la reperibilità delle informazioni risulta essere adeguata. Infatti, il CdS LM-41 Medicina e Chirurgia è correttamente individuabile:

- sul portale UNIVERSITALY, all’interno della sezione di ricerca dei corsi di studio, dove la scheda informativa riporta le informazioni essenziali (denominazione del corso, classe LM-41, durata, CFU, sede didattica, accesso programmato nazionale e collegamento al sito di Ateneo); [Portale UNIVERSITALY](#)
- sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione “Offerta formativa”, dove il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è presentato con una pagina dedicata che descrive il profilo del corso, gli obiettivi formativi, la struttura del percorso, i requisiti di accesso e gli sbocchi professionali; [Offerta formativa LM-41](#)
- sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia, attraverso la pagina specifica del Corso (Polo didattico di Torrette), che fornisce informazioni di dettaglio sull’organizzazione della didattica, sul calendario delle attività e sui referenti del CdS.

La scheda SUA-CdS LM-41 è consultabile in versione pubblica, in formato PDF, direttamente dalla pagina di Ateneo dedicata al corso; da essa sono attivi i link alle schede di insegnamento/Syllabus ospitate sulla “Guida degli insegnamenti”, che consentono allo studente di approfondire, per ciascun insegnamento: [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#) con obiettivi formativi; prerequisiti; contenuti; modalità didattiche e modalità e criteri di valutazione.

Nel complesso, le informazioni essenziali per lo studente (caratteristiche del corso, requisiti e modalità di accesso, piano di studi, struttura della didattica, sbocchi professionali, contatti) risultano reperibili con pochi

passaggi dalla home page di Ateneo e dal sito di Facoltà, coerentemente replicate, con livelli diversi di dettaglio, su SUA-CdS, pagina di Ateneo, pagina di Facoltà e schede UNIVERSITY.

Si segnala, tuttavia, una certa dispersione dei percorsi di accesso: alcune informazioni sono riportate in forma sintetica nella pagina di Ateneo, altre sono maggiormente sviluppate nella pagina di Facoltà e nella scheda SUA-CdS. La CPDS suggerisce pertanto una maggiore valorizzazione delle informazioni aumentando il livello convergenza di tutti i link sulla pagina del CdS.

Dall'analisi comparata delle fonti documentali la CPDS rileva un buon grado di correttezza e completezza delle informazioni. Sono infatti corrette le informazioni riportate rispetto all'assetto ordinamentale del CdS (classe LM-41, durata 6 anni, 360 CFU complessivi, almeno 60 CFU in attività professionalizzanti, sede didattica e rete formativa clinica); coerenti con il Regolamento didattico e con la SUA-CdS (obiettivi formativi, profilo professionale, descrizione delle conoscenze e competenze attese) e aggiornate con riferimento al numero programmato, alle modalità di accesso e al quadro normativo di riferimento (accesso programmato nazionale ai sensi della normativa vigente).

Le schede degli insegnamenti, accessibili tramite "Guida degli insegnamenti" e collegate alla SUA-CdS, presentano in generale ([Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#)) una chiara articolazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi; l'indicazione dei contenuti del corso, delle modalità didattiche (lezioni frontali, attività pratiche, laboratori, tirocinio) e delle modalità di valutazione (prove scritte/orali/pratiche, esami in itinere); informazioni su testi di riferimento e materiale didattico.

Permangono, tuttavia, alcuni elementi di attenzione: ad esempio la coesistenza online di versioni di SUA-CdS e schede informative relative ad anni accademici precedenti può rendere meno immediata, per uno studente non esperto, l'individuazione della versione più aggiornata; ciò richiede una chiara evidenziazione dell'anno di riferimento e, ove possibile, la rimozione o il disallineamento delle versioni obsolete dalle aree di più immediato accesso.

Nel complesso, comunque, non emergono discrepanze sostanziali tra le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS e quelle presenti nei verbali del CdS, nel Regolamento didattico e nei documenti di AQ: la denominazione del corso, la classe, gli obiettivi formativi, il piano di studi e le modalità di accesso risultano allineati e corretti.

Dal punto di vista della fruibilità e l'organizzazione del layout informativo la CPDS osserva che le informazioni di base (presentazione del corso, obiettivi, accesso, piano di studi, sbocchi professionali, contatti) sono collocate in sezioni chiaramente etichettate sia nella pagina di Ateneo sia nella pagina di Facoltà; che la scheda SUA-CdS è accessibile direttamente dall'Offerta formativa e consente, a chi ha familiarità con lo strumento, una lettura completa e strutturata di tutte le dimensioni del CdS e che le schede degli insegnamenti sono raggiungibili attraverso percorsi relativamente intuitivi.

Rispetto alle migliori prassi di comunicazione e orientamento, si evidenziano tuttavia alcune possibili aree di miglioramento: la struttura informativa potrebbe essere resa ancora più immediata raggruppando i contenuti secondo i principali "momenti" del percorso dello studente (ad esempio: "Prima di iscriverti", "Durante il corso", "Esperienze internazionali", "Dopo la laurea"), con una maggiore integrazione tra informazioni di Ateneo, di Facoltà e specifiche del CdS; la distinzione tra pagine di Ateneo, pagine di Facoltà e documenti PDF (SUA-CdS, bandi, regolamenti) non è sempre evidente agli utenti meno esperti, con il rischio che alcuni contenuti rilevanti

vengano consultati solo parzialmente; alcune informazioni sui servizi (tutorato, supporto per disabilità/DSA, tirocini, internazionalizzazione) sono presenti ma talvolta distribuite su più sezioni del sito, richiedendo allo studente una ricerca non immediata.

Sul profilo linguistico e accessibilità per studenti internazionali, la scheda SUA-CdS LM-41 e le principali pagine web di Ateneo e di Facoltà dedicate al corso sono attualmente disponibili in lingua italiana. Considerata la crescente internazionalizzazione della formazione medica potrebbe essere opportuno favorire la traduzione in inglese delle sezioni principali della pagina del CdS (presentazione, learning outcomes, struttura del corso, contatti)

Criticità

- Criticità 1 (lievi) – Assenza di una versione sistematicamente bilingue (italiano/inglese) delle pagine principali del CdS LM-41 in lingua italiana.

Pur in presenza di pagine dedicate ad altri corsi in inglese e di alcune informazioni generali in lingua inglese, le principali pagine informative sul CdS LM-41 risultano ad oggi prevalentemente in italiano. Ciò limita la piena accessibilità delle informazioni a studenti e stakeholder internazionali.

Proposta: prevedere l'aggiornamento delle pagine principali del CdS LM-41 in doppia lingua (italiano/inglese), assicurando coerenza con la versione pubblica della SUA-CdS e con le schede UNIVERSITY.

- Criticità 2 (lievi) – Presenza online di versioni di documenti riferite ad anni accademici precedenti e potenziale difficoltà di individuazione della versione più aggiornata.

La coesistenza di SUA-CdS e schede informative di anni passati, pur utile ai fini storici, può generare confusione per gli studenti che accedono alle informazioni senza una chiara indicazione della coorte di riferimento.

Proposta: effettuare un controllo periodico dei documenti pubblicati e dei link presenti nelle pagine del CdS e di Facoltà, evidenziando in modo ben visibile l'anno accademico di riferimento e, ove opportuno, archiviando o spostando in sezioni dedicate le versioni non più in vigore.

- Criticità 3 (lievi) – layout informativo migliorabile in termini di immediatezza e integrazione delle informazioni.

Le informazioni essenziali sono complessivamente presenti, ma risultano distribuite su più livelli (Ateneo, Facoltà, CdS, documenti PDF). Per gli studenti meno esperti, questo può rendere meno intuitivo il percorso di consultazione.

Proposta: valutare ad esempio una riorganizzazione delle pagine del CdS secondo percorsi tematici ("Prima di iscriverti", "Durante il corso", "Esperienze all'estero", "Dopo la laurea"), mettendo in evidenza la pagina del CdS come punto di ingresso unico e integrando in modo più chiaro i link a SUA-CdS, Syllabus, regolamenti e bandi.

Punti di forza

- Informazioni essenziali sul CdS complessivamente corrette, aggiornate e coerenti con la documentazione ufficiale (SUA-CdS, Regolamento didattico, verbali di CdS), in particolare per quanto riguarda denominazione, classe, struttura del corso, piano di studi, requisiti di accesso e sbocchi professionali.

- Presenza di una scheda SUA-CdS pubblica utilizzata come riferimento univoco per la descrizione del corso, riducendo il rischio di disallineamenti tra diverse sedi informative.
- Accesso relativamente semplice alle schede di insegnamento/Syllabus tramite la “Guida degli insegnamenti”, con buon livello di dettaglio su obiettivi, contenuti, modalità didattiche e modalità di valutazione. [Guida degli insegnamenti LM-41 2024/25](#)
- Collegamento diretto, da UNIVERSITALY e dalla sezione Offerta formativa di Ateneo, alla pagina del CdS, che facilita l’accesso alle informazioni ufficiali da parte degli studenti potenzialmente interessati.
- Coerenza, nella maggior parte dei casi, tra le informazioni pubblicate online e le evidenze documentali interne, a garanzia dell’affidabilità del sistema informativo rivolto agli studenti.

Buone prassi

- Utilizzo della scheda SUA-CdS in versione pubblica come documento di riferimento per i contenuti informativi sul CdS, con rinvio esplicito dalla pagina dell’Offerta formativa e dalla pagina di Facoltà.
- Aggiornamento periodico dei piani di studio e dei regolamenti pubblicati online, con indicazione della coorte di riferimento e collegamento alle delibere del CdS e degli organi accademici competenti.
- Coerenza tra le informazioni riportate nelle diverse sedi (SUA-CdS, sito di Ateneo, sito di Facoltà, schede UNIVERSITALY), che consente di fornire agli studenti un quadro sostanzialmente univoco sul CdS.
- Disponibilità online delle schede di insegnamento/Syllabus per l’intero percorso di studi, con dettagli su obiettivi, contenuti e valutazione, in linea con le buone prassi di trasparenza e assicurazione della qualità.
- Coinvolgimento del CdS e dei referenti di Facoltà nel controllo periodico dei contenuti pubblicati (in occasione dell’aggiornamento annuale della SUA-CdS e del monitoraggio), con possibilità di correggere tempestivamente eventuali incongruenze o informazioni non aggiornate.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- Analisi indipendente della CPDS sul CdS LM-41, svolta sulla base della documentazione messa a disposizione (SUA-CdS, SMA, RRC, Relazione AVA, dati AlmaLaurea, verbali CdS, report SISValDidat, moduli Azioni di miglioramento).
- Osservazioni e segnalazioni pervenute da studenti e docenti, sia attraverso i rappresentanti negli organi collegiali sia tramite canali informali (segnalazioni ai coordinatori, incontri con la Presidenza, feedback raccolti in occasione di verifiche didattiche e di AFP).
- Atti della CPDS e verbali del CdS relativi alle discussioni su questionari studenti, esami di profitto, AFP, spazi e dotazioni, monitoraggio annuale e riesame ciclico (sedute 2023–2025).
- Quadri A–E della presente relazione CPDS sul CdS LM-41, che sintetizzano le principali evidenze e raccomandazioni su soddisfazione studentesca, strutture e servizi, metodi di verifica, monitoraggio e informazione pubblica.

Analisi, Criticità trasversali e proposte

Le analisi sviluppate nei Quadri A–E restituiscono l’immagine di un CdS LM-41 caratterizzato da:

- significativa soddisfazione studentesca per la qualità della didattica, delle prove di esame e dell’AFP, pur con margini di miglioramento su carico di studio e coordinamento tra insegnamenti;
 - buona adeguatezza di aule e attrezzature didattiche, a fronte di criticità marcate sugli spazi studio e sulla percezione di affollamento, anche in relazione a un rapporto studenti/docenti sfavorevole rispetto alle medie di classe;
 - sistema di AQ strutturato (SUA-CdS, SMA, RRC, Azioni di miglioramento) e ben integrato con il sistema di Ateneo e con le indicazioni del PQA e del NdV;
 - forte occupabilità dei laureati e buona coerenza tra competenze acquisite e profilo professionale atteso, come attestato dai dati AlmaLaurea.
- Criticità 1 (moderata–significativa) – Persistenza di criticità strutturali su spazi studio, dotazioni tecnologiche e rapporto studenti/docenti.

Le criticità relative a spazi studio, affollamento delle aule e rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) emergono in modo ricorrente nei Quadri B, C e D e sono confermate da SISValDidat, AlmaLaurea e Relazione AVA. Tali elementi incidono trasversalmente sulla percezione di qualità, sulla vivibilità del percorso e sulle condizioni di erogazione della didattica e dell’AFP.

Proposta: definire, ad esempio, una “*road map*” che indichi per ciascuna area critica possibili interventi correttivi sottoforma di obiettivi misurabili (es. riduzione della percentuale di giudizi negativi su spazi studio e Wi-Fi; miglioramento del rapporto studenti/docenti verso valori di classe); interventi programmati (nuove aule, riqualificazione spazi, potenziamento laboratori e rete); tempi di attuazione. La *road map* potrebbe essere richiamata nei documenti di monitoraggio (SMA) e presentata annualmente in CdS e in CPDS, così da garantire un monitoraggio trasparente dei progressi.

- Criticità 2 (moderata) – Necessità di rafforzare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ oltre la sola compilazione dei questionari. Gli studenti sono oggi coinvolti soprattutto attraverso la partecipazione ai questionari SISValDidat e la presenza dei loro rappresentanti in CdS e CPDS. Le analisi mostrano tuttavia che alcune criticità (carico di studio, organizzazione appelli, percezione degli spazi e dell’AFP) potrebbero beneficiare di momenti di confronto più mirati e partecipati.

Proposta: promuovere, con cadenza almeno annuale, momenti strutturati di ascolto (assemblee di corso, focus group per anno di corso, incontri tematici su AFP, esami, internazionalizzazione) nei quali vengano presentati in forma sintetica i risultati di questionari, AlmaLaurea e monitoraggio, siano raccolte proposte e segnalazioni specifiche; siano illustrate le azioni di miglioramento già intraprese e i loro esiti.

- Criticità 3 (lievi–moderate) – Rischio di dispersione informativa e scarsa visibilità delle azioni di miglioramento effettivamente attuate. Il CdS dispone di un sistema documentale articolato (SUA-CdS, SMA, RRC, Azioni di miglioramento, verbali, relazioni CPDS) che potrebbe essere ulteriormente valorizzato.

Proposta: ad esempio predisporre una sintesi annuale, in formato facilmente fruibile da pubblicare sul sito del CdS e diffondere tramite i rappresentanti, che riporti in modo semplice le principali criticità emerse (da questionari, AlmaLaurea, audit interni/esterni); le azioni di miglioramento avviate o concluse nell'anno di riferimento e lo stato di avanzamento e i risultati conseguiti.

- Criticità 4 (lievi) – Valorizzazione delle competenze trasversali e preparazione alla transizione al lavoro. Da questo punto di vista i dati AlmaLaurea indicano una buona coerenza tra titolo e sbocchi occupazionali, ma anche l'importanza crescente, per i laureati, di competenze trasversali (comunicazione con il paziente e con il team, gestione del carico emotivo, capacità organizzative e di problem solving) come fattori di successo nei contesti lavorativi.

Proposta:

continuare a potenziare, in forma integrata nel percorso curriculare, attività di natura sperimentale per aumentare la conoscenza del metodo sperimentale applicato sia all'ambito pre-clinico che clinico; attività dedicate alle soft skills e alla preparazione alla transizione al lavoro, quali seminari sulla comunicazione medico-paziente, sul consenso informato e sulla gestione di situazioni complesse; laboratori sul lavoro in team interdisciplinare, sulla gestione del tempo e dello stress, sulla sicurezza del paziente; incontri con alumni e professionisti dei diversi sbocchi (specialistiche, medicina territoriale, di ricerca-sperimentali preclinici e clinici, management sanitario).

Tali attività dovrebbero essere collegate in modo esplicito ai risultati di apprendimento attesi e, ove possibile, prevedere forme di valutazione o riconoscimento (CFU, attestazioni, inserimento nel portfolio dello studente).

Punti di forza

- Elevata adesione del CdS al sistema di AQ di Ateneo, con utilizzo integrato di SUA-CdS, SMA, RRC, questionari SISValDidat, dati AlmaLaurea, Relazione AVA, relazioni CPDS e raccomandazioni del NdV/PQA.

- Attenzione alla qualità dell'AFP e alla coerenza tra percorso formativo, modalità di valutazione delle competenze professionali e profilo in uscita del laureato, con azioni specifiche di miglioramento già avviate e monitorate.

- Disponibilità e collaborazione del corpo docente, dei coordinatori di anno e dei rappresentanti degli studenti nei processi di monitoraggio, riesame e definizione delle azioni di miglioramento, testimoniata dalla regolarità delle discussioni in CdS e dalla presa in carico delle raccomandazioni CPDS e NdV.

- Buoni livelli di risultati formativi e occupazionali (regolarità degli studi, percentuali di laurea in corso, tassi di occupazione e prosecuzione degli studi post-laurea), che indicano una solida efficacia complessiva del percorso formativo e forniscono una base favorevole per interventi ulteriori di miglioramento.

- Coerenza, nei documenti esaminati, tra obiettivi formativi dichiarati, struttura del percorso, modalità di valutazione e sbocchi professionali, in linea con il quadro normativo e con le aspettative del sistema sanitario.

Buone prassi

- Tracciabilità del ciclo dati–decisioni–azioni attraverso la modulistica PG.03 (Azioni di miglioramento/correttive), le relazioni CPDS, i verbali del CdS e la documentazione prodotta dal PQA e dal NdV.

- Attenzione alla coerenza tra schede di insegnamento, risultati di apprendimento attesi e modalità di valutazione, con progressiva omogeneizzazione dei Syllabus e verifica periodica del loro contenuto in sede di monitoraggio e riesame.
- Uso sistematico dei dati AlmaLaurea non solo per la rendicontazione esterna, ma anche per orientare la riflessione interna su qualità della formazione, competenze in uscita e occupabilità dei laureati, con discussione dedicata in seno al CdS.
- Progressiva strutturazione di momenti di confronto con gli studenti (presentazione dei risultati dei questionari, discussione delle criticità emerse, condivisione delle azioni intraprese), che favoriscono un clima di partecipazione e corresponsabilità.
- Integrazione delle indicazioni provenienti dagli audit NdV/CEV e dalle raccomandazioni ANVUR nella pianificazione delle attività di miglioramento (gruppi di lavoro sui sotto-ambiti D.CDS.1–D.CDS.4), a dimostrazione di una capacità del CdS di utilizzare in modo proattivo il processo di accreditamento come leva per l'innovazione e il consolidamento della qualità.

CORSO DI STUDIO IN MEDICINE AND SURGERY “CDS 2”, CLASSE LM-41

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS 2024/25 nella versione completa e aggiornata al 15/9/2023 disponibile

sul sito di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-41%20Medicine%20and%20Surgery.pdf

- Riepilogo dati SISValDidat relativo all’opinione degli studenti sulla didattica erogata nell’A.A. 2024/2025 disponibile sul sito web: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10026/Z-1/CDL-MU03/TAVOLA>
- Verbali del Consiglio di Corso di studi disponibili al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=study-course-council>

Risultati:

I questionari relativi alla valutazione della didattica lato studenti vengono proposti loro alla conclusione dei moduli didattici e al momento dell’iscrizione alla prova d’esame, consentendo agli studenti di esprimere un giudizio tempestivo e ponderato. Ad esempio, compaiono al momento della prenotazione dell’esame sull’area riservata del sito dell’Ateneo o sull’applicazione MyUnivpm. La compilazione è online, obbligatoria e in modalità anonima così da ottenere un elevato numero di schede compilate. Infatti, per l’AA in analisi si hanno 595 questionari compilati. La piattaforma SISValDidat permette il monitoraggio continuo dei dati e la raccolta di informazioni quantitative e qualitative, consentendo l’analisi ai fini di interventi di miglioramento mirati.

Complessivamente, la media delle risposte per l’A.A. 2024/2025 va da 7,05 a 8,61 e quelle con punteggio maggiore o uguale a 6 vanno dal 67,39% a 94,29% mostrando un buon andamento generale. Meritano attenzione le risposte alla domanda 1 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” poiché il 32,61% degli studenti ha espresso una valutazione inferiore a sei. In questo caso gli studenti possono chiedere ai docenti indicazioni riguardo al materiale da utilizzare per colmare le loro lacune.

Analogamente per la domanda 11 “E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” poiché il 23,7% degli studenti non sembra interessato ad alcuni corsi erogati. Se questo disinteresse riguardasse le materie ingegneristiche allora si dovrebbe migliorare ulteriormente l'orientamento esplicitando ancora più chiaramente la natura integrata del corso. Comunque, si riconosce che questi aspetti dell’orientamento vengono già attentamente considerati come risulta dal commento alla SMA del 5/10/2024 presente a questo link: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/SMA%20al%2005-10-2024%20con%20commento.pdf>

Le domande 2 “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” e 6 “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” mostrano rispettivamente 17,48% e il 17,98% di risposte non sufficienti.

Rispetto all'anno accademico precedente (2023/2024) si nota un leggero abbassamento della media della domanda 1 (da una media di 7,68 a 7,05), della domanda 6 (da una media di 8,25 a 7,73) e della domanda 11 (da una media di 8,14 a 7,56).

In base ai verbali dei CCS del 2025, i dati raccolti relativi alle opinioni degli studenti, acquisizione dei crediti e valutazione dei servizi vengono regolarmente presentati e discussi dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio. I risultati sono analizzati nel dettaglio, con particolare attenzione a criticità quali il carico di studio, l'organizzazione dei corsi e la disponibilità dei materiali, e le informazioni vengono utilizzate per proporre interventi correttivi e miglioramenti, anche in coordinamento con le attività della CPDS.

Docenti e studenti possono esprimere osservazioni e proposte attraverso i rappresentanti nel Consiglio del CdS, durante le sedute della CPDS e tramite i canali ufficiali quali e-mail o piattaforme digitali dell'Università. Inoltre, specifici incontri o riunioni dedicate consentono agli studenti di segnalare criticità e suggerire miglioramenti direttamente ai coordinatori e ai docenti responsabili.

Le osservazioni della CPDS vengono riportate nei verbali del Consiglio del CdS e considerate nelle delibere e nei rapporti ufficiali sul sistema di assicurazione della qualità. In questo modo, esse ricevono adeguata attenzione e visibilità, influenzando le decisioni didattiche e le eventuali azioni di miglioramento del Corso di Studio.

I questionari compilati dagli studenti e, in misura minore, dai docenti, sono utilizzati dal CdS come strumento fondamentale del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per valutare l'efficacia della didattica, l'organizzazione dei corsi e dei servizi, e per individuare aree di miglioramento prioritarie.

I dati derivanti dai questionari vengono utilizzati per il riesame delle schede di insegnamento (SUA e SMA), per valutare l'efficacia dei corsi e dei servizi, e per supportare interventi di miglioramento continuo della didattica, come la riorganizzazione dei corsi integrati, l'introduzione di attività di supporto aggiuntive e l'adeguamento del carico di studio degli studenti.

Criticità: Non si evidenziano criticità particolari

Punti di forza: Buona soddisfazione degli studenti ed efficacia delle azioni correttive del CCS in risposta alle criticità evidenziate dagli studenti

Buone prassi: Prosecuzione del monitoraggio

Quadro B-Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

- Il riepilogo dati SISValDidat relativo all'opinione degli studenti sui servizi di supporto nell'A.A. 2024/2025 non è disponibile per cui si utilizza quello riferito all'A.A. 2023/2024 disponibile sul sito web: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-2/DEFAULT>
- Verbali del Consiglio di Corso di studi disponibili al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=study-course-council>

Risultati:

Il sito SisValDidat non riporta i risultati del questionario sull'opinione degli studenti sui servizi di supporto per l'A.A. 2024/2025 ma sono presenti quelli riferiti all'A.A. 2023/2024 perciò qui ci riferiremo a questi ultimi. La media delle risposte va da 6,04 a 8,58. Criticità si evidenziano per la domanda 3 "L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?" dove il 50% delle risposte ha un punteggio inferiore a sei. Analogamente per la domanda 1 "Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?" dove il 46,43% delle risposte ha un punteggio inferiore a sei. Per la domanda 10 "E' risultata adeguata la rete wireless?" il 40,74% delle risposte è stato inferiore a sei, e per la domanda 5 "Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)" il 37,66% delle risposte è stato inferiore a sei. Pressoché piena soddisfazione si registra per le piattaforme online (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning) con il 97,56% di risposte positive, analogamente per le attrezzature per la didattica (proiettore, lavagna/schermo, computer) con il 93,67% di risposte positive, per l'adeguatezza dei laboratori (92,21% risposte positive) e per le aule in cui si sono svolte le lezioni (91,46% risposte positive).

Nel CCS del 5/2/2025 vengono riportate le richieste degli studenti di verificare il funzionamento dell'aria condizionata e della copertura della rete WiFi. Relativamente a queste, sono già stati adottati provvedimenti e gli studenti confermano che la situazione è migliorata.

Riguardo all'A.A. 2024/2025 gli studenti confermano l'adeguatezza delle aule e dei laboratori utilizzati per le attività didattiche e di formazione professionalizzante permettendo lo svolgimento efficace delle esercitazioni pratiche. I materiali didattici, comprese le slide, le dispense e le risorse multimediali, risultano generalmente coerenti con i contenuti previsti dai programmi di studio e dagli obiettivi dei corsi. Gli studenti hanno accesso a tali materiali attraverso la piattaforma digitale di Ateneo, garantendo continuità nello studio e supporto all'apprendimento. Comunque, nel CCS del 5/02/2025 viene ricordato ai docenti di caricare il materiale didattico prima delle lezioni. Nel CCS del 24/04/2025 vengono discussi i risultati della valutazione dei servizi e delle strutture dell'A.A. 2023/2024.

Nel CCS del 8/09/2005 viene posta attenzione alle segnalazioni riguardanti l'eccessivo carico didattico, la non ancora ottimale organizzazione dell'orario delle lezioni e degli esami. Sono state recepite le difficoltà di superamento degli esami per passare dal primo anno di corso a quelli successivi e, come azione di miglioramento, il CCS ha ridotto il numero di corsi integrati riducendo così il sovraccarico di studio del primo anno.

Criticità: Continuare a discutere riguardo a possibili miglioramenti all'orario delle lezioni e di alleggerimenti del carico didattico. Monitorare gli effetti dell'alleggerimento del carico didattico

Punti di forza: Efficacia del CCS nel risolvere il problema della copertura WiFi, della climatizzazione delle aule, dell'eccessivo carico didattico.

Buone prassi: Monitoraggio continuo della soddisfazione degli studenti

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

- Il riepilogo dati SISValDidat relativo all'opinione degli studenti sugli esami di profitto nell'A.A. 2024/2025 non è disponibile per cui si utilizza quello riferito all'A.A. 2023/2024 disponibile sul sito web: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/DEFAULT>
- Verbali del Consiglio di Corso di studi disponibili al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=study-course-council>

Risultati:

L'Ateneo, tramite l'aggiornamento della piattaforma SYLLABUS e le azioni correttive previste, garantisce che per ogni insegnamento siano disponibili online i prerequisiti, le modalità del corso, i risultati attesi, il programma, le modalità d'esame e i testi consigliati. Queste sezioni del sito, compresa quella sull'offerta formative, vengono aggiornate regolarmente.

Sul sito SisValDidat non sono disponibili i questionari riferiti all'AA 2024/2025 per cui qui ci riferiamo a quelli dell'A.A. 2023/2024. Tutte le risposte alle domande hanno ottenuto una media superiore a 9,44 e per ciascuna domanda almeno il 93,75% delle risposte ha avuto un punteggio superiore a sei. Quindi registriamo la piena soddisfazione per il tempo messo a disposizione per le prove scritte, per lo svolgimento pubblico degli esami orali, per le modalità di valutazione e l'attinenza tra le domande poste agli esami e i programmi degli insegnamenti indicati nelle schede Syllabus. Ogni insegnamento presenta una scheda Syllabus dettagliata, in cui sono chiaramente indicati i criteri di valutazione, i pesi attribuiti ai diversi moduli e le modalità di attribuzione del voto. In questo modo, gli studenti hanno piena trasparenza sui requisiti per il superamento delle prove e sui parametri utilizzati per misurare le competenze acquisite. Le chiare indicazioni sugli obiettivi formativi di ciascun insegnamento consentono agli studenti di pianificare in maniera consapevole e mirata la preparazione agli esami. Le prove d'esame risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

Per rendere più efficace il coordinamento didattico, nel CCS del 5/02/2025 è stata istituita una commissione di coordinamento delle attività didattiche anche al fine di eliminare dai programmi gli argomenti già trattati in corsi precedenti. Le riunioni di questa commissione favoriranno il confronto sulle strategie di valutazione e sul miglioramento continuo dell'offerta formativa. Nel CCS del 7/07/2025 il Presidente ricorda ai docenti di tenere aggiornate le schede relative agli insegnamenti.

Criticità: nessuna da segnalare poiché quelle emerse sono state affrontate.

Punti di forza: elevato livello di soddisfazione relativo allo svolgimento degli esami di profitto.

Buone prassi: istituzione di una commissione di coordinamento per le attività didattiche.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

- Verbali del Consiglio di Corso di studi disponibili al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=study-course-council>

- Scheda Unica Annuale (SUA) al 15/09/2025: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2025_26/LM-41%20Medicine%20and%20Surgery.pdf

Risultati:

Non ci sono ancora i laureati di questo Corso di Studi essendo di recente attivazione.

I dati della scheda SUA sono stati discussi durante il Consiglio di CdS del 24/04/2025.

Le azioni di miglioramento sono risultate efficaci, ad esempio l'iter per dare agli studenti la possibilità di frequentare in forma volontaria i laboratori e le strutture ospedaliere (verbale CCS 19/09/2024) si è concluso positivamente (verbale CCS 5/02/2025) e gli studenti possono iniziare dal terzo anno.

La segnalazione degli studenti riguardo al fatto che essi frequentano poco alcuni corsi a causa dell'eccessivo carico didattico e della vicinanza con gli esami è stata affrontata eliminando la frequenza obbligatoria per i corsi opzionali che contribuiscono al riconoscimento della seconda laurea in Ingegneria Biomedica (CCS del 5/02/2025).

Tra le azioni di miglioramento citiamo la stipula di un accordo con l'Ospedale regionale per assicurare che i tutor clinici abbiano una conoscenza adeguata della lingua inglese e l'istituzione di un test per verificare la conoscenza della lingua italiana degli studenti prima dell'inizio delle Attività Formative Professionalizzanti (CCS 24/04/2025).

Il CCS (24/04/25) recepisce la richiesta degli studenti di valutare la piattaforma di apprendimento medico AMBOSS e verificherà la possibilità di acquisizione della piattaforma.

Il CCS (7/07/2025) affronta il problema dei recuperi del PTA (attività formative professionalizzanti) per gli studenti iscritti in ritardo e programma i recuperi per garantire pari opportunità agli studenti con arrivi tardivi o con debiti formativi.

Questi interventi dimostrano da un lato l'efficacia della comunicazione tra gli studenti e il CCS e dall'altro la rapidità con la quale vengono prese in carico le segnalazioni degli studenti al fine di risolvere le criticità.

Il CdS dispone di procedure definite per la gestione dei reclami. Gli studenti possono segnalare problemi o proporre osservazioni tramite i rappresentanti degli studenti, i quali portano le istanze direttamente al Consiglio di CdS.

Inoltre, sul sito dell'Ateneo è presente una pagina (<https://www.medicina.univpm.it/?q=segnalazioni-online>) dedicata alle segnalazioni con le relative regole e procedure da seguire (https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Governo/PG03_Valutazioni_pr est_migliorame_REV_12_POST_PQA.pdf) a seconda dell'ambito del problema.

Criticità: Nessuna poiché sono state tutte affrontate.

Punti di forza: iniziative per favorire l'efficacia dei tirocini in ospedale, possibilità di frequentare volontariamente laboratori e ospedali, possibilità di recuperare il PTA per studenti iscritti in ritardo.

Buone prassi: procedure chiare per la gestione dei reclami

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

- Scheda Unica Annuale (SUA) al 15/09/2025:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2025_26/LM-41%20Medicine%20and%20Surgery.pdf
- Sito web <https://www.university.it/>

Risultati

Sulla versione in lingua inglese del portale UNIVERSITY il collegamento al Corso di “Medicine and Surgery - LM-41 R” è attivo e rimanda alla pagina <https://www.medicina.univpm.it/?q=overview>. Questa pagina è prevalentemente in lingua inglese ma presenta ancora le voci del menù (Facoltà, Organi e strutture, Didattica...) in lingua italiana. Da questa pagina non esiste un link per passare alla versione in lingua italiana. Le schede dei singoli insegnamenti pubblicati nel sito web istituzionale sono adeguatamente informative.

Immaginiamo di essere studenti non italiani, di consultare la versione in lingua inglese del sito University.it. Clicchiamo in alto su “Choose” e poi su “What to study”. Tra i vari suggerimenti che compaiono clicchiamo su “medical sciences”. Nella pagina che compare selezioniamo il filtro “Course language: english”. Notiamo che compare correttamente la scheda “Medicine and Surgery - LM-41 R” del nostro corso.

Ora ripetiamo: Clicchiamo in alto su “Choose” e poi su “What to study”. Questa volta inseriamo la parola “medicine” nel campo di ricerca. Nella pagina che compare selezioniamo il filtro “Course language: english”. Questa volta NON COMPARE la scheda “Medicine and Surgery - LM-41 R” del nostro corso. Sugeriamo di verificare ed eventualmente segnalare il problema ai gestori del sito web.

Ora restiamo nella pagina principale del sito University.it e inseriamo la parola “medicine” nel campo di ricerca “Find your courses” della versione in lingua inglese. Nella pagina che compare selezionando il filtro “Course language: English”. L'unico risultato relativo al nostro Ateneo riguarda la scheda “Ingegneria Biomedica - LM-21 R” che indirizza alla pagina “<https://www.ingegneria.univpm.it/offerta-formativa-2025>” che corrisponde ai corsi in Ingegneria del nostro Ateneo e NON viene proposta la scheda “Medicine and Surgery - LM-41 R” del nostro corso. Sugeriamo di verificare ed eventualmente segnalare il problema ai gestori del sito web.

Criticità: Verificare la visibilità del nostro corso “Medicine and Surgery - LM-41 R” sul portale University.it.

Punti di forza: Le precedenti raccomandazioni della CPDS sono state recepite

Buone prassi:

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Risultati:

Le azioni per migliorare ulteriormente la didattica e i servizi sono già state intraprese per cui ci attendiamo un ulteriore miglioramento delle risposte ai prossimi questionari che verranno sottoposti agli studenti. Le proposte di miglioramento contenute nella precedente relazione del CPDS sono state considerate e hanno contribuito alle azioni correttive intraprese durante i Consigli del CdS.

Si raccomanda di tenere aggiornate le pagine web relative al Corso di Studio perché al 18/10/2025, cioè ad una settimana dall'inizio delle lezioni, alla pagina <http://www.medicina.univpm.it/?q=overview> non era ancora presente l'orario delle lezioni. Invece al 17/11/2025 il file in formato pdf dell'orario delle lezioni non era aggiornato e non riportava alcune modifiche.

Criticità: Solo suggerimenti minori

Punti di forza: Pagine web solitamente aggiornate a parte rarissimi casi. Le precedenti raccomandazioni della CPDS sono state recepite

Buone prassi:

CORSO DI STUDIO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA, “CDS 3”, CLASSE LM-46

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS 2024/2025 – Sezione B6 Opinioni studenti, nella versione completa e aggiornata del 10/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo al link: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-46%20Odontoiatria%20e%20protesi%20dentaria.pdf
- Verbali del Consiglio CdS A.A. 2024/2025 (Link diretto al sito <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-4>).
- 1. 24/09/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2024.09.2025.pdf>
- 2. 22/04/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2022.04.2025.pdf>
- 3. 12/02/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2012.02.2025.pdf>
- 4. 05/11/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2005.11.2024_0.pdf
- 5. 07/05/2024: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2007%20MAGGIO%202024.pdf>
- 6. 10/04/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20in%20approvazione%20CCDS%2010%20APRILE%202024_0.pdf
- 7. 13/02/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Da%20approvare%20Verbale%20CCDLMCU%2013%20FEBBRAIO%202024_1.pdf
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV nella versione del 11/10/2024 (Link del Nucleo di Valutazione sul Sito di Ateneo https://www.univpm.it/Entra/Elenco_siti_tematici_1/Nucleo_di_valutazione_1#:~:text=Documenti,-+%20Relazione%20annuale%20AVA&text=In%20questa%20sezione%20si%20riportano,misurazione%20e%20valutazione%20della%20performance) e documento PDF https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10278/Z-1/CDL-MU02/C-GEN/TAVOLA>

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante procedura online allestita dall'Ateneo, in forma anonima, sulla base della Scheda n. 1 (Allegato IX 27.1.2013 Linee Guida ANVUR- Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) e dai questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (Schede 2 e 4, parti A e B). La metodologia di rilevazione consente un'adeguata numerosità ai fini della valutazione, poiché il questionario viene erogato fra i 2/3 ed il termine dell'insegnamento per consentire la compilazione a ridosso della conclusione dei moduli didattici e garantire un congruo numero di schede di valutazione raccolte.

In merito ai giudizi espressi dagli studenti nell'anno accademico 2024-2025, le schede totali ricevute sono state 173, decisamente inferiori alle 968 ricevute nell' anno accademico 2023/2024.

Dal report emerge un quadro complessivo caratterizzato da valori medi oscillanti tra 8,2 – 9/10, che in termini generali, oltre che essere migliore dell'A.A precedente, è considerabile molto favorevole.

La percentuale dei giudizi positivi formulati dagli studenti nelle domande da D1 a D11, per ciascun insegnamento è risultata superiore al 90%. Dall'analisi e dalla consultazione degli esiti per domande relative all'insegnamento (D1-D4) risulta un giudizio positivo superiore all'90%; da quelle relative alla docenza (D5-D10) un giudizio positivo superiore all'95%; da quella relativa all'interesse per l'insegnamento (D11) un giudizio pari all'94,2%. Il punteggio massimo (98,3%) è stato raggiunto nelle domande D9 e D10. Lieve criticità da segnalare relativamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D1) che ha registrato il punteggio più basso, seppur molto alto e migliore dell'anno accademico precedente (90,8%).

Relativamente alla valutazione delle strutture e attrezzature didattiche (D8, tasso di risposte positive del 96%) il giudizio complessivo risulta ottimo; tuttavia, solo il 56% degli studenti (97 su 173) ha risposto al quesito. A seguito di questo risultato occorre sottolineare come il rinnovamento dell'aula manichini sia stato terminato e che le risorse residue accantonate, saranno impiegate per l'adeguamento della dotazione di riuniti odontoiatrici per l'attività clinica ambulatoriale destinata alla didattica professionalizzante (Verbale del CdS del 24/09/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2024.09.2025.pdf>).

I risultati della CPDS in merito alla valutazione della didattica vengono regolarmente integrati ed analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio, come si può evincere dai verbali del CdS menzionati nelle fonti. A tal proposito, dietro suggerimento degli studenti e dei docenti, si prevede di valutare la coerenza tra i programmi di tutti gli insegnamenti dei corsi, al fine di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti, verificare e ridurre la presenza di eventuali duplicazioni/sovrapposizioni di argomenti trattati.

Anche nella relazione AVA del Nucleo di Valutazione del 2024 viene suggerita la costituzione di una Commissione per il coordinamento didattico o la creazione di appositi gruppi di lavoro per verificare che i risultati di apprendimento attesi dagli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS e che le modalità di verifica adottate siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati. A tal proposito, il Presidente del CdS, nella seduta del 12/02/2025, propone la nomina di quattro componenti della suddetta commissione.

Degno di nota, con delibera del CdS del 10.04.2025 è stato attivato il percorso post-laurea della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale per A.A. 2023/24 con 3 posti disponibili che sono stati tutti coperti a seguito di bando di ammissione. Per A.A. 2025/26 si è in attesa della comunicazione ministeriale in merito all'assegnazione delle borse.

Criticità

- Scarsa compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Punti di Forza

- Giudizi eccellenti degli studenti, superiori al triennio precedente.
- Rinnovamento dell'aula manichini.
- Attivazione del percorso post-laurea della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale.

Buone prassi

- Costituzione di una Commissione per il coordinamento didattico degli insegnamenti.
- Discussione nel CdS ed in CPDS delle cause dello scarso numero di questionari compilati.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS 2024/2025 – Sezione B4 e B6, nella versione completa e aggiornata del 10/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo al link: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-46%20Odontoiatria%20e%20protesi%20dentaria.pdf
 - Schede di insegnamento: https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&cds=MU02&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
 - Report AlmaLaurea (dati aggiornati ad Aprile 2023): <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0420107304700001>
 - Verbali del Consiglio CdS A.A. 2024/2025 (Link diretto al sito <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-4>).
1. 24/09/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2024.09.2025.pdf>
 2. 22/04/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2022.04.2025.pdf>
 3. 12/02/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2012.02.2025.pdf>
 4. 05/11/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2005.11.2024_0.pdf
 5. 07/05/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2007.05.2024_0.pdf
 6. 10/04/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20in%20approvazione%20CCDS%2010.04.2024_0.pdf

7. 13/02/2024:https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Da%20approvare%20Verbale%20CCDLMCU%2013%20FEBBRAIO%202024_1.pdf

- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV nella versione del 11/10/2024 (Link del Nucleo di Valutazione sul Sito di Ateneo https://www.univpm.it/Entra/Elenco_siti_tematici_1/Nucleo_di_valutazione_1#:~:text=Documenti,-+%20Relazione%20annuale%20AVA&text=In%20questa%20sezione%20si%20riportano,misurazione%20e%20valutazione%20della%20performance) e documento PDF https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10278/Z-1/CDL-MU02/C-GEN/TAVOLA>

In merito alla opinione degli studenti sui materiali ed i servizi di supporto, i dati aggiornati all'anno accademico 2023/2024 ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)), hanno raccolto 108 questionari. Dal report emerge un quadro complessivo caratterizzato da valori medi oscillanti tra 6,3 – 8,1/10, lievemente migliori dell'A.A precedente, ma considerabili mediocri.

Il punteggio più basso è stato registrato dalla domanda D7 (6,4) in merito all'adeguatezza dei laboratori, e dalla domanda D10 (6,7), relativa all'adeguatezza della connessione wireless. La criticità emerge anche dal report AlmaLaurea, aggiornato ad aprile 2023, che mostra come il 41,7% degli studenti ritiene che le attrezzature per le altre attività didattiche non siano adeguate. A seguito a questi risultati occorre sottolineare come il rinnovamento dell'aula manichini sia stato terminato e che le risorse residue accantonate, saranno impiegate per l'adeguamento della dotazione di riuniti odontoiatrici per l'attività clinica ambulatoriale destinata alla didattica professionalizzante (Verbale del CdS del 24.09.2025 <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2024.09.2025.pdf>).

Tali atti di miglioramento sono fondamentali per il cambio di ordinamento, che ha interessato il CdL a partire dalla coorte 2023/2024, la prima ad effettuare l'Attività Formativa Professionalizzante a partire dal secondo anno di corso. Inoltre, con la procedura di adeguamento dei CdS alla riforma delle CdL e CdLM di cui ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, è prevista l'introduzione, a partire dalla coorte 2025/2026, dell'internato anche per il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Non superano il punteggio di 7,0 le domande D3, relative alla organizzazione degli orari delle lezioni, e D11, riguardante la soddisfazione degli studenti rispetto alla segreteria studenti.

A tal proposito il Presidente del CdL, nell'ultimo consiglio del CdS, ha stimolato i docenti ad aderire al progetto e-learning per gli insegnamenti da erogarsi in modalità e-learning nell'A.A. 2025/2026.

I punteggi più alti sono stati attribuiti all'adeguatezza delle aule in cui vengono svolte le lezioni (D4) e delle piattaforme online (D9: esse3web, helpdesk, moodle, piattaforma e-learning, sito UNIVPM). Tali dati sono confermati anche dai risultati AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2023. Tuttavia, questi rappresentano gli unici item che hanno raggiunto un punteggio medio di 8. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti, i servizi di biblioteca, la dotazione di prese di corrente/tavoli/climatizzazione, proiettori/lavagne/schermi, e la soddisfazione generale degli studenti verso gli insegnamenti risulta piuttosto mediocre, con un punteggio medio che oscilla fra 7,2 e 7,9.

Criticità

- Scarsa adeguatezza dei laboratori e della connessione wireless.
- Mediocre punteggio relativo all'organizzazione degli orari delle lezioni e della segreteria studenti.

Punti di Forza

- Rimodulazione dell'attività didattica del CdL con l'introduzione della laurea abilitante.
- Rinnovamento dell'aula manichini.

Buone prassi

- Riorganizzazione degli orari delle lezioni mediante adesione al progetto e-learning per gli insegnamenti da erogarsi in modalità e-learning nell'A.A. 2025/2026.
- Costituzione di una Commissione/apposito gruppo di lavoro per il coordinamento didattico degli insegnamenti.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS 2024/2025 – Sezione A4b2, B1 e B3, nella versione completa e aggiornata del 10/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo al link: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-46%20Odontoiatria%20e%20protesi%20dentaria.pdf
- Schede di insegnamento: https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&cds=MU02&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
- Report AlmaLaurea (dati aggiornati a Aprile 2023): <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0420107304700001>
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV nella versione del 11/10/2024 (Link del Nucleo di Valutazione sul Sito di Ateneo https://www.univpm.it/Entra/Elenco_siti_tematici_1/Nucleo_di_valutazione_1#:~:text=Documenti,-+%20Relazione%20annuale%20AVA&text=In%20questa%20sezione%20si%20riportano,misurazione%20e%20valutazione%20della%20performance) e documento PDF https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10278/Z-1/CDL-MU02/C-GEN/TAVOLA>
- Rapporto di Riesame ciclico, versione del 07/05/2024 consultabile al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_LM46_ODONTOIATRIA.pdf

Il regolamento didattico e dell'attività formativa professionalizzante, il piano di studi e le norme comuni e specifiche del CdL sono consultabili al seguente link [Odontoiatria - Scheda SUA Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione \(Regolamento Didattico del Corso\) | Facoltà di Medicina e Chirurgia](#). I Docenti titolari degli insegnamenti ed i relativi collegamenti informativi alle pagine del portale di Ateneo (Syllabus) di ogni insegnamento sono consultabili alla sezione B3 della Scheda SUA-CDS ([scheda sua.pdf](#)).

Il Syllabus, consultabile al sito https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&cds=MU02&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca, riporta per ogni modulo didattico, insegnamento, attività formativa professionalizzante, corso monografico e internato, le relative schede, che chiariscono: docente, contatti del docente e orari di ricevimento del docente, modalità di svolgimento delle lezioni, il programma del corso e i testi consigliati per la preparazione agli esami di profitto, la modalità di svolgimento della prova di esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misurazione dell'apprendimento e i criteri di attribuzione del voto finale. Le modalità di verifica sono concordate tra i docenti titolari dei moduli didattici afferenti al Corso integrato e riportate nella scheda di insegnamento del Corso integrato.

In merito alle schede di insegnamento, in data 16/09/2025, il Nucleo Didattico della Facoltà ha provveduto ad inviare il Syllabus del CdS per verificare i contenuti degli insegnamenti. Da una prima analisi si evidenzia l'alto tasso di completamento delle schede. Inoltre, si evidenzia come le modalità di verifica adottate da ciascun insegnamento siano generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Al fine di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti, è in fase di valutazione la coerenza tra i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di verificare e ridurre la presenza di eventuali duplicazioni/sovrapposizioni di argomenti trattati. Infine, per ottimizzare il carico didattico frontale in presenza il Presidente del CdL, invita i docenti a aderire al progetto e-learning e presentare i progetti formativi per gli insegnamenti da erogarsi in modalità e-learning nell'A.A. 2025/2026. Ad ogni modo, il Consiglio CdS provvede regolarmente ad un censimento dei contenuti delle schede di insegnamento ed il Presidente del CdS richiama i docenti al rispetto delle Linee Guida prodotte dal PQA ai fini di una corretta e comprensibile compilazione delle Schede di insegnamento.

Dal rapporto di Riesame ciclico, i progetti formativi risultano descritti chiaramente e sono coerenti, in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad essi associati.

Annualmente viene pubblicato il calendario delle attività didattiche che descrive l'organizzazione e il numero di CFU assegnati alla Didattica frontale, alle attività di laboratorio e tirocinio.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare; infatti, le "altre attività formative" sono particolarmente indirizzate al conseguimento di competenze trasversali, specie nelle attività di tirocinio e nell'ambito del lavoro di Tesi.

Dai report sulle schede di valutazione dell'opinione degli studenti rispetto agli esami di profitto, aggiornati all'A.A. 2023/2024, i punteggi medi risultano molto alti, variabili dal 9,6 – 9,9/10. In particolare, la coerenza delle modalità di valutazione, l'attinenza delle domande al programma e ai prerequisiti dichiarati, e i criteri di valutazione adottati (D4, 5, 6) hanno raggiunto un punteggio superiore a 9,9/10.

Analizzando i dati AlmaLaurea, aggiornati ad Aprile 2023, la percentuale di laureati che ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è pari al 58% . Al contrario, il carico di studio degli insegnamenti ed il rapporto con i docenti è risultato adeguato al 100% degli intervistati.

Criticità

- Scarsa soddisfazione degli studenti in merito alla organizzazione degli esami.

Punti di Forza

- Alto tasso di completamento delle schede di insegnamento.
- Adeguatezza delle modalità di verifica ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Elevata soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio e rapporto con i Docenti.

Buone prassi

- Aggiornamento costante ed esaustivo delle schede di insegnamento.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti documentali

- Report AlmaLaurea (dati aggiornati a Aprile 2023): <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0420107304700001>
- Verbali del Consiglio CdS A.A. 2024/2025:
 1. 24/09/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2024.09.2025.pdf>
 2. 22/04/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2022.04.2025.pdf>
 3. 12/02/2025: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2012.02.2025.pdf>
 4. 05/11/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2005.11.2024_0.pdf
 5. 07/05/2024: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CCDS%2007%20MAGGIO%202024.pdf>
 6. 10/04/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/_Verbale%20in%20approvazione%20CCDS%2010%20APRILE%202024_0.pdf
 7. 13/02/2024: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Da%20approvare%20Verbale%20CCDLMCU%2013%20FEBBRAIO%202024_1.pdf
- Scheda di monitoraggio annuale, aggiornata al 05/10/2024 consultabile al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2023_24/SMA_LM_46_Odontoiatria.pdf

- Rapporto di Riesame ciclico, versione del 07/05/2024 consultabile al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_LM46_ODONTOIATRIA.pdf

- Moduli di gestione Azioni miglioramento.

In merito alle condizioni occupazionali, i dati AlmaLaurea, aggiornati a Aprile 2023, riferiti all' anno di indagine 2022, riportano un grado di soddisfazione complessiva del 58%, stessa percentuale di studenti che si re-iscriverebbero allo stesso CdL nello stesso Ateneo. Al contrario, circa il 41% di essi non si ritengono soddisfatti del CdL.

Secondo la scheda di monitoraggio annuale, il numero di iscritti (iC00d=115) è rimasto costante negli ultimi 5 anni (107 – 117), in linea con gli altri atenei non telematici del nostro Paese; mentre il numero dei laureati nella normale durata del corso si è ridotto oltre la meta (iC00g=8), tendenza che si è verificata anche negli altri Atenei dell'area geografica. Stessa tendenza è mostrata dal numero dei laureati totali (iC00h=11). Tuttavia, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) raggiunge quasi l'80%.

In merito agli indicatori didattici, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è lievemente aumentata (iC01=57,9%) in linea con altri atenei italiani; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02=72%) è più alta dell'anno 2022 e più alta rispetto agli altri atenei nazionali, ma più bassa rispetto ai dati del triennio 2019-2021. Ad un anno oltre la durata normale del corso, i laureati raggiungono il 100% degli iscritti (iC02BIS), così come la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07). Questi risultati sono più alti delle medie degli altri atenei italiani.

Per quanto riguarda la prosecuzione di carriera (iCd14=66.7%), 2/3 degli studenti proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; mentre meno della metà degli studenti (iC18=45,5%) si iscrive di nuovo allo stesso corso di studio. Nonostante questo, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è aumentata, raggiungendo il 72,7%.

Degno di nota, il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea è pari al 70% e raggiunge il 100% a 3 anni, mantenuto tale a 5 anni. Secondo i dati AlmaLaurea, il tempo di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, è di circa un mese e mezzo (1,7 mesi), tempo nettamente inferiore rispetto alla media di Ateneo (4,2 mesi); la retribuzione mensile netta, si aggira in media attorno ai 1920 euro per raggiungere i 2600 euro a 5 anni dal primo impiego e la soddisfazione di tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, retribuita è pari a 9,0, già a partire dal primo anno lavorativo.

In merito agli indicatori di internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso si è ridotta dal 12,9% al 5,2% dall'anno 2021 al 2022, mentre negli altri atenei nazionali la percentuale è rimasta costante (circa 11 – 12%). Situazione analoga per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti: stime leggermente inferiori a quelle degli altri atenei italiani (77,5%). A tal proposito, il CdS promuove il potenziamento della mobilità studentesca, tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (Erasmus e viaggi all'estero), consultabili al link https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_all'estero/Studio. Inoltre, prevede la presenza di

docenti e/o studenti stranieri e/o il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

In data 07/05/2024, l'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS, ha approvato gli argomenti discussi dal Gruppo di Riesame. L'unica criticità emersa riguarda il rinnovo dell'aula manichini e il ripristino di alcune unità operative che vanno ad influenzare i dati di soddisfazione degli studenti e per la quale è stata proposta un'azione di miglioramento, che è stata recentemente completata.

Il principale mutamento dall'ultimo riesame ciclico è stata l'introduzione della laurea abilitante dovuta all'entrata in vigore del Decreto Interministeriale n. 653 del 05/07/2022 "Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla Professione di Odontoiatria – Classe LM-46", a partire dalla Coorte 2023/2024. In particolare, è stato inserito all'interno del percorso formativo il tirocinio pratico-valutativo (TPV) volto all'acquisizione dello studente di specifiche competenze pratiche e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche integrate in una visione multidisciplinare e professionalizzante. Il TPV si compone di 30 CFU, ad ognuno dei quali corrispondono 20 ore di attività clinica. Questo tirocinio prevede infatti l'esecuzione da parte dello studente di attività pratiche svolte come primo operatore sotto il costante e attento controllo di un docente-tutore presso strutture universitarie o appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale convenzionate con l'UNIVPM. A tal proposito, il CdS prevede che professori e ricercatori svolgano attività di tutorato per affiancare gli studenti durante tutte le attività pratiche e di tirocinio, assumendosi l'impegno di guidarlo all'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Criticità

- Scarsa internazionalizzazione studentesca.
- Riduzione del numero dei laureati nella normale durata del corso.
- Mediocre soddisfazione dei laureati verso il CdL.

Punti di Forza

- Rimodulazione dell'attività didattica del CdL con l'introduzione della laurea abilitante.
- Rinnovo dell'aula manichini.
- Elevato tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea che raggiunge il 100% a tre anni e si mantiene tale a 5 anni dalla laurea.
- Introduzione della figura del docente-tutor.

Buone prassi

- Incentivazione dell'internazionalizzazione studentesca.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS 2024/2025, nella versione completa e aggiornata del 10/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo al link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-46%20Odontoiatria%20e%20protesi%20dentaria.pdf

- Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY (<https://www.universitaly.it/cerca-corsi#risultati>).
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo, consultabile al link https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Offerta_formativa_2/Odontoiatria_e_Protesi_Dentaria.

Tutte le informazioni relative al CdL sono reperibili nei link indicati nella SUA-CdS ed il collegamento al Corso di ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA - LM-46-R è attivo sul portale UNIVERSITALY. Il controllo di aggiornamento è effettuato a cadenza semestrale. I contenuti sono esaurienti e rispettano gli standard ANVUR. Sul sito di Ateneo sono consultabili: l'ordinamento ed il regolamento didattico, i piani di studi, le propedeuticità, i calendari e gli orari delle attività formative, le proposte di attività didattica elettiva, la calendarizzazione del tirocinio pratico formativo, i progetti internazionali, le procedure per esame di laurea ed i recapiti utili. Ogni scheda di insegnamento presenta una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità d'esame. Tutti i verbali del CdS e delle riunioni di consultazione con le organizzazioni rappresentative sono presenti e consultabili. Infine, il sito riporta anche la procedura infortuni per tutti i corsi di laurea. Si suggerisce di introdurre una descrizione sintetica del CdL in lingua inglese per agevolare gli studenti internazionali.

Criticità

- Nulla da segnalare.

Punti di Forza

- Le informazioni relative al CdL sono esaurienti e costantemente aggiornate, consultabili attraverso i link sopra menzionati.

Buone prassi

- Introduzione di una descrizione sintetica del CdL in lingua inglese.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- Analisi indipendente CPDS.
- Osservazioni studenti/docenti.
- Atti CPDS.

Fra le proposte di miglioramento si suggerisce di valutare la coerenza tra i programmi di tutti gli insegnamenti, al fine di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti e verificare la presenza di eventuali duplicazioni/sovrapposizioni di argomenti trattati. Inoltre, per ottimizzare il carico didattico frontale in presenza il Presidente del CdL, invita i Docenti a aderire al progetto e-learning e presentare i progetti formativi per gli insegnamenti da erogarsi in modalità e-learning nell'A.A. 2025/2026.

Criticità

- Nulla da segnalare.

Punti di Forza

- Proposte di miglioramento.

Buone prassi

- Valutazione della coerenza dei programmi di insegnamento.
- Maggior adesione al progetto e-learning.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE, “CDS 4”, CLASSE LM-SNT1

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

1. Scheda SUA-CDS- sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” Quadro B6 “Opinioni studenti”
2. Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di valutazione
3. Verbali del Consiglio CdS di Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Nel CCDS e Interpoli del 23 aprile 2025 sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica 2023/24, elaborati su SISValDidat e presentati in forma tabellare per modulo e per singolo item di questionario.

Il gradimento degli studenti risulta complessivamente elevato per tutti gli insegnamenti, con conferma del trend positivo degli anni precedenti; solo un insegnamento mostra una criticità, con 4 item su 11 sotto il valore 6, presa in carico dal Presidente del CDS con convocazione del docente.

Per i servizi di supporto, i punteggi di soddisfazione si collocano tra 7 e 8 nella maggior parte dei 12 aspetti indagati, mentre per gli item D4 (chiarezza modalità d’esame), D5 (rispetto orari lezioni/esercitazioni/altre attività) e D11 (interesse degli argomenti trattati) il gradimento supera il valore 8.

La valutazione della prova d’esame è molto positiva, con punteggi superiori a 9 per tutti gli item considerati.

Criticità:

Un insegnamento, per 4 item su 11 indagati, presenta una valutazione inferiore a 6

Proposte/suggerimenti:

Il Presidente del CDS ha preso in carico la criticità attraverso un confronto con i docenti per i quali il gradimento espresso ha dato valori insufficienti.

Quadro B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

1. Scheda SUA-CDS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” – Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche” e Quadro B6 “Opinioni studenti”
2. Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
3. Dati AlmaLaurea sulle opinioni dei Laureati

4. Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi
5. Verbalì del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i dati AlmaLaurea e la Relazione del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e laureandi

Risultati:

L'obiettivo del CDLM è quello di garantire la formazione di un professionista con competenze avanzate in ambito formativo, dirigenziale, organizzativo, manageriale e di ricerca. Si evidenzia, dunque, la necessità di usufruire di laboratori per poter strutturare un percorso didattico e formativo sul campo, e di postazioni informatiche in numero tale da poter garantire lo svolgimento di ore di laboratori in lingua o lavori di ricerca, in cui ci sia un collegato ad una rete wireless.

All'interno della Scheda SUA-CDS- sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente" - Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche", vi sono link in cui si rimanda al sito di Ateneo e dove è possibile consultare la descrizione di questi spazi (Aule sede di Ancona | Facoltà di Medicina e Chirurgia, e Aule sede di Fermo | Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Le schede di insegnamento vengono riportate al sito di Ateneo dedicato (UNIVPM: Guida insegnamenti) nella quale vi è specificato il programma didattico.

I dati AlmaLaurea, rispetto al biennio precedente, mostrano sul versante dei servizi una soddisfazione in linea con la media nazionale per gli spazi di studio individuale (71,8% vs 64,5%) e, pur in calo rispetto all'anno precedente, per attrezzature e laboratori (82,2% vs 79% nazionale) e per i servizi di biblioteca (97,3% vs 93,4% nazionale).

Anche i servizi di segreteria studenti e la percezione del carico di studio si allineano al livello Nazionale.

Criticità:

nessuna

Proposte/suggerimenti:

nessuna

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

1. Scheda SUA-CDS- sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente" – Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento" e Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (programmi corsi e CV docenti)

2. In confronto a Scheda SUA-CDS – sezione Qualità – Sezione A “Obiettivi della formazione” – Quadro A4b2 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio”
3. Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
4. Dati AlmaLaurea sulle opinioni dei Laureati
5. Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi

Risultati:

Nel biennio 2023–2024 i dati AlmaLaurea mostrano un miglioramento complessivo della qualità percepita del corso, con soddisfazione in crescita (80,6% nel 2023 e 82% nel 2024) e un aumento rilevante della quota di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (dal 66% al 78%, sopra la media nazionale del 72,2%).

Parallelamente si osservano alcune criticità: calo della soddisfazione per il rapporto con i docenti (87,1% vs 82%) e tendenza in riduzione nel triennio, probabile effetto dell’aumento degli iscritti e della minore interazione docente–studente; flessione nella valutazione dei servizi di orientamento post-laurea (80% vs 75%), pur rimanendo su valori migliori della media nazionale.

Significativo il calo nella soddisfazione per l’organizzazione degli esami (dal 95,8% del 2022 al 76% del 2024), che richiede un intervento mirato dei coordinatori dei corsi integrati per migliorare la gestione delle prove.

Criticità:

Organizzativa, nella gestione delle prove valutative.

Proposte/suggerimenti:

Sollecitare i Coordinatori dei CI ad un maggior coinvolgimento dei docenti al fine di migliorare l'organizzazione delle prove d'esame.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

1. Scheda di monitoraggio annuale comprensiva del commento del Coordinatore del CdS
2. Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
3. Questionari valutazione della didattica
4. Verbali Presidio Qualità di Ateneo
5. Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale
6. Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento aperte

Risultati:

Nel verbale vengono presentate le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sugli indicatori ANVUR 2024, per le sedi di Ancona e Fermo, con approvazione dei relativi commenti da parte del CCSI.

Per Ancona gli indicatori di attrattività mostrano circa l'82% di laureati complessivamente soddisfatti e il 78% che si reinscriverebbe al CdS, valori in crescita e superiori all'area geografica e all'area di riferimento; l'abbandono senza titolo (iC24) è sceso al 5,1%, meglio delle medie dei dati nelle aree geografiche e nazionali.

Gli indicatori di regolarità e produttività degli studi sono in netto miglioramento, mentre permane una criticità sulla mobilità internazionale (iC10), legata al profilo di studenti lavoratori e all'assenza di corsi omologhi in Europa, per cui sono in sviluppo progetti di internazionalizzazione.

Per Fermo si riscontra la stessa assenza di mobilità estera e non sono ancora disponibili le opinioni dei laureati per la recente istituzione del CdS; gli indicatori di prosecuzione degli studi risultano però superiori alla media geografica e nazionale, e la qualità della ricerca (iC09) è in linea con gli altri Atenei.

Vengono illustrate le Azioni di Miglioramento (AM) per le sedi di Ancona e Fermo, distinguendo tra azioni da attuare, in valutazione e già efficaci.

Restano da attuare: il potenziamento dell'internazionalizzazione (tirocini all'estero, contatti con partner europei), il miglioramento della compilazione dei syllabus e dell'uniformità dei programmi tramite coordinamento tra docenti e Presidenze, e il rafforzamento delle risorse di supporto agli studenti per tesi e percorso formativo.

È in corso l'integrazione del Comitato di Indirizzo con docenti delle Triennali, neolaureati e figure del sistema pubblico/privato, mentre risulta già attuata con esito positivo l'azione formativa sul nuovo CCNL e sull'organizzazione delle Direzioni Infermieristiche e Ostetriche mediante corsi monografici dedicati.

Criticità: -

Proposte/suggerimenti:

- Potenziare l'internazionalizzazione del CdS, attivando progetti di tirocinio all'estero e individuando interlocutori/partner europei.
- Migliorare la compilazione dei syllabus e l'uniformità dei programmi di insegnamento, tramite coordinamento strutturato dei docenti e verifica costante, sotto la regia dei Presidenti di CdS e del Referente della Qualità.
- Incrementare le risorse dedicate al corso, individuando personale di supporto agli studenti sia per lo svolgimento delle tesi sia durante l'intero percorso formativo.
- Integrare e rinnovare il Comitato di Indirizzo, includendo docenti delle Triennali, rappresentanti della sede di Fermo, neolaureati e figure del sistema sanitario pubblico/privato.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

1. Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
2. Sito web Offerta Formativa di Ateneo:

<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/321210010424/T/Corsi-di-laurea-Offerta-didattica->

Risultati:

All'interno della Scheda SUA, tutti i link sono attivi ed il sito di Ateneo risulta per la maggior parte delle volte aggiornato, corretto e di facile fruibilità. Inoltre, si rileva trasparenza nelle informazioni che possono derivare dalla Facoltà e dalle richieste degli studenti, le quali sono quasi sempre accolte e soddisfatte. Infine, la tracciabilità dei documenti e dei verbali redatti dal Consiglio del CdS permette allo studente di venire a conoscenza delle proposte di miglioramento della qualità del percorso di studio magistrale, e non si riscontra discrepanza nella didattica programmata. Si segnala che nelle prossime schede SUA dovranno essere descritte anche le attività inerenti il polo di Fermo nello sforzo di garantire le stesse opportunità della sede centrale con quelle periferiche.

Si nota che nella scheda SUA, il link delle aule della sede di Ancona funziona correttamente.

Criticità:

Nessuna

Proposte/suggerimenti:

Nessuna

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Proposte:

introdurre ogni eventuale ulteriore proposta di miglioramento che scaturisca dall'analisi indipendente delle fonti documentali, tramite soluzioni coerenti applicabili e verificabili.

- Gli studenti propongono di migliorare il confronto tra i contenuti dei diversi moduli al fine di evitare sovrapposizioni nei contenuti.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, “CDS 5”, CLASSE LM-SNT2

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione paritetica riferisce che in sede di Consiglio del Corso di Studio sono stati letti ed analizzati i questionari di soddisfazione dal lato studenti e dal lato docenti relativi agli insegnamenti del II semestre dell'anno accademico 2023-2024.

Lato studenti:

Sono state compilate complessivamente n°369 schede da studenti e studentesse.

Si riscontrano minime deflessioni nei punteggi nelle domande D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate ampiamente discrete per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) che tuttavia complessivamente sono in linea con i risultati della Facoltà.

Lato docenti:

I questionari sono stati compilati solo da n°2 docenti, con ottimi risultati. Tuttavia, vista l'esiguità del campione non appaiono realmente rappresentativi. Sono quindi stati sollecitati i Docenti nella compilazione di tali questionari, in quanto risultano elementi utili per indirizzare il CdLM e supportare le attività di coordinamento didattico svolte.

Sono inoltre disponibili ad oggi i questionari relativi ai corsi del primo semestre per l'anno 2024-2025. I giudizi sono ampiamente positivi (somma di decisamente sì e più sì che no) con percentuali di oltre l'80%. Tra i suggerimenti, sono incrementati rispetto all'anno precedente 2023-2024, rispettivamente S3 (fornire più conoscenze di base), S4 (eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti), S5 (migliorare il coordinamento con altri insegnamenti) e S6 (migliorare la qualità del materiale didattico).

Al fine di monitorare massimamente l'opinione degli studenti, si mantiene la buona pratica sull'utilizzo e la diffusione di un Questionario di valutazione per l'esperienza di tirocinio, compilabile online su Microsoft Forms.

In data 05.05.25 è giunta nota del Presidio Qualità della Relazione del NdV sulla Valutazione della didattica per l'a.a. 2023-24. Dall'analisi comparativa dei giudizi positivi espressi dagli studenti nelle diverse Aree Culturali di Ateneo (Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina e Scienze) emergono alcune differenze significative su specifici aspetti della didattica.

In particolare, se comparate con le differenti Aree Culturali e con quella di appartenenza (Medicina) i risultati della valutazione didattica del CdLM SRPS, appaiono con valori decisamente positivi e superiori.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In sede di Consiglio del Corso di Studio sono stati anche analizzati i questionari per i servizi di supporto, le aule e le attrezzature riferiti all'anno 2023-2024. Sono state compilate complessivamente n°62 schede da studenti e studentesse.

I principali giudizi negativi sono stati riportati relativamente alle domande D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?), D3 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio adeguata?), D5 (Sono risultate adeguate le aule e spazi studio?), D6 (Sono risultate adeguate le biblioteche?), D7 (Sono risultati adeguati i laboratori?), D12 (Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti).

Tali risposte mostrano giudizi inferiori rispetto ai valori medi della Facoltà. Alle Rappresentanti degli Studenti è stato esplicitamente richiesto un confronto su tali dati, che emergono in quanto nel a.a. vi erano incongruenze tra l'orario riportato in Agendaweb e quello a disposizione dei docenti e degli studenti, per cui vi erano cambi di orari e date delle lezioni, che non consentivano di conciliare attività lavorative e di studio. Tuttavia, le Rappresentanti riportano che nel corrente a.a. non sono più state rilevate tali criticità.

Inoltre, rispetto all'inizio dell'anno accademico 2024/2025, in sede di Consiglio del Corso di Studio è stato riportato che sono giunte, attraverso il Presidio Qualità d'Ateneo, n° 23 segnalazioni da parte di studenti del CdLM in SRPS in merito a problematiche inerenti al trasferimento nel nuovo polo didattico, in Via degli Abeti 24, di seguito raccolte e classificate in:

- INFRASTRUTTURALI
- SERVIZI DI SEDE
- CONDIZIONI DI STUDIO
- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le problematiche sono state prese in carico dal Presidente del Corso di Laurea e dalla DADP, sono state oggetto di incontri con gli studenti e le studentesse del CdLM SRPS con istanze discusse con la Direzione AST PU, Presidenza di Medicina e il CUG di Facoltà per quanto di loro competenza.

Di seguito sono esposte nel dettaglio le azioni effettuate per le singole aree problematiche:

- **INFRASTRUTTURALI:** gli aspetti di sicurezza ed areazione sono stati segnalati agli uffici di competenza sia AST che UNIVPM. Le problematiche inerenti ai servizi igienici in termini di scarsa pulizia e numero sono state discusse con l'ufficio competente AST che in data 27.01.25 ha fatto pervenire nota alle DADP di polo didattico di intensificazione del servizio di pulizia dei bagni (n°3vv/die) a decorrere dal 01.02.25. Resta aperta la segnalazione dell'inadeguatezza di soli n°3 servizi igienici a fronte del numero di persone che frequentano gli spazi dedicati al polo UNIVPM di Pesaro, che non è di competenza UNIVPM. In data 31.01.25 sono stati presi in carico i lavori da effettuare in aula 2 (in cui si svolgono lezioni ed esami del CdLM SRPS), con sopralluogo degli elettricisti dell'Officina AST PU, per attivare l'impianto audio, aggiustare il cavo del proiettore e incrementare le prese di corrente elettrica in aula.
- **SERVIZI DI SEDE:** per l'assenza di WI-FI e la conseguente impossibilità di utilizzo della stampante studenti sono state effettuati numerosi e costanti scambi con le referenti di Ateneo, le quali con ultima nota del 29.01.25 riferiscono che il Servizio ICT UNIVPM, ha comunicato di essere ancora in attesa di un sopralluogo del gestore Wind3 in sede a Pesaro per l'attivazione del WI-FI. Il ridotto collegamento dei servizi pubblici con il polo didattico risulta invece adatto secondo le norme previste dal regolamento dei poli periferici.
- **CONDIZIONI DI STUDIO:** l'assenza di aree comuni/relax/studio resta un problema di difficile risoluzione, poiché nella nuova sede non vi sono spazi fisici concreti in cui poterle realizzare. La sede è temporanea ma tuttavia non si prevedono nuove sedi nel futuro anno accademico, motivo per cui si chiede urgentemente una soluzione anche transitoria. La mancanza di banchi in aula 2 è stata segnalata sia ad AST PU sia ad UNIVPM.
- **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:** viene segnalata l'immatricolazione tardiva a distanza di due mesi dal test di ammissione, con conseguente avvio delle lezioni del 1° semestre del 1° anno nel mese di dicembre e attività didattica concentrata in soli due mesi (2 settimane a dicembre e 2 settimane a gennaio) che non consente un adeguato apprendimento e tempo di studio per gli esami (le lezioni si concludono il 31.01.25 e gli esami iniziano il 03.02.25).

Il giorno 21 Marzo 2025 alle ore 09.00 si è riunito il Consiglio di Corso di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, in modalità telematica urgente a seguito delle numerose e note segnalazioni pervenute da studenti e studentesse, supportate anche da vari docenti, relative all'attuale sede

del CdLM SRPS in Via degli Abeti 24 – Pesaro, che riguardano le problematiche sopra descritte, al fine di richiedere un parere rispetto al trasferimento della sede del CdLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie negli spazi disponibili presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche in Via Tronto 10/A Torrette di Ancona (AN), identificando un'aula per il CdLM e uno studio per la DADP, a decorrere dall'a.a. 2025/2026. Alle ore 13.00 del giorno 25 Marzo sono giunte le seguenti risposte:

- Pareri favorevoli totali docenti/studenti: 70
- Pareri contrari totali docenti/studenti: 17
- Astenuti totali docenti/studenti: 4

Si fa presente che, indipendentemente dal tipo di risposta, tutti i componenti docenti e studenti del Consiglio concordano sulla inadeguatezza della sede per i motivi succitati e i pareri sfavorevoli dipendono esclusivamente dal ritenere strategica la città di Pesaro per motivi di accessibilità.

Si segnala, infine, una problematica ulteriore in merito agli spazi: assenza di un luogo per la consultazione con gli studenti e le riunioni online da parte della Direttrice del Corso: poiché le Direttrici dei corsi di Scienze Riabilitative e di Infermieristica condividono lo studio, e non sono stati resi disponibili altri spazi, le Colleghe si disturbano vicendevolmente durante i quotidiani colloqui e riunioni online. Si richiede pertanto in sede spazio aggiuntivo.

Le rappresentanti degli studenti hanno comunicato che le segnalazioni e le problematiche riscontrate sono sempre state gestite in modo puntuale e attivo, per quanto di loro competenza, dalla Presidente e dalla DADP, comprendendo e sottolineando, inoltre, che su alcuni aspetti occorre l'intervento diretto di AST PU e/o di UNIVPM.

Si evidenzia inoltre la risoluzione dell'area problematica collegata agli scarsi servizi di sede, in quanto è attualmente presente il WI-FI e la possibilità di utilizzo della stampante da parte degli studenti.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Al momento, si registra una generale soddisfazione in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità.

Rispetto ai questionari per le prove d'esame sono state compilate complessivamente n°116 schede da studenti e studentesse. Tali questionari mostrano in tutti i quesiti un elevato grado di soddisfazione, ampiamente in linea con la tendenza positiva della Facoltà.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Presidio Qualità di Ateneo ha richiesto la compilazione della “Check list attività Sistema AQ CdS” relativa all’anno solare 2024, per svolgere gli “Adempimenti AVA annuali attività CdS/CUCS”, entro il 31 marzo 2025. In data 11/04/25 il file depositato all’interno del Repository del Sistema Assicurazione Qualità del Corso Studio non riportava nulla da segnalare; pertanto, tale adempimento annuale AVA è stato svolto con successo.

Tra i punti di attenzione degli adempimenti annuali AVA vi sono:

- Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate.
- Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita:
 - verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi di ciascun insegnamento con (i) gli obiettivi specifici del CdS (quadro A4.a Scheda SUA-CdS); (ii) quanto descritto nell’area di apprendimento in cui l’insegnamento è inserito (Quadri A4.b.1 e A4.b.2 della Scheda SUA-CdS); (iii) le competenze trasversali descritte nel quadro A4.c della Scheda SUA-CdS.
 - verifica che le modalità di verifica adottate da ciascun insegnamento siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti.
 - verifica della coerenza tra i programmi di tutti gli insegnamenti attivati dal CdS, in particolare per i Corsi sdoppiati, i Corsi integrati e i Corsi mono disciplinari suddivisi in più unità didattiche.
 - Approvazione Matrice di Tuning.
- Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche
 - Presa in carico relazione annuale CPDS
 - Presa in carico relazione annuale AVA NdV
 - Rapporto di riesame ciclico
 - Revisione ordinamento CdS e inserimento in Scheda SUA-CdS
- Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
 - Gestione e monitoraggio delle azioni di miglioramento.
- Aggiornamento quadri A1-A3-A4-A5-B1-B4-B5-D1-D2-D3 Scheda SUA-CdS
- Aggiornamento quadri B6-B7-C1-C2-C3 Scheda SUA-CdS
- Offerta formativa e percorsi
 - Approvazione delle richieste di erogazione dell’insegnamento in modalità e-learning blended nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento e-learning di Ateneo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La scheda SUA è stata redatta in modo analitico ed è disponibile sul sito dell'Ateneo. A seguito della valutazione della Commissione durante i controlli svolti in sede di Consiglio del CdS, sono state integrate diverse azioni di miglioramento che prevedevano l'aggiornamento di alcune parti della Scheda SUA-CdS, sopra riportate. Tali azioni di miglioramento sono state portate a termine.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Rispetto all'ordinamento didattico, è stato richiesto da una sola docente un miglioramento del piano di studi inserendo il management sanitario e la metodologia della ricerca al primo anno. Per l'insegnamento di Metodologia della Ricerca, gli studenti e le studentesse preferirebbero che fosse svolto al primo anno o al primo semestre del secondo anno, in modo tale da possedere le competenze per affrontare il percorso di tirocinio e la stesura del progetto di tesi.

Inoltre, rispetto all'azione di organizzare incontri informativi con il coordinatore e/o il presidente del CdL, - proposti nella relazione dello scorso anno - si riporta che questi sono stati organizzati, in particolare dalla Direttrice delle Attività Didattiche e Professionalizzanti, e che studenti e studentesse hanno ritenuto molto utili questi momenti d'incontro, soprattutto per comprendere la gestione dei tirocini.

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA, “CDS 6”, CLASSE L-SNT1

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS in Infermieristica conferma anche per l'a.a. 2023/2024 un quadro complessivamente positivo. Come riportato nella SUA-CdS 2025, le opinioni degli studenti mostrano risultati stabili o in lieve crescita, con valori superiori alla soglia del 70% prevista come riferimento di qualità, senza evidenza di criticità nei 259 insegnamenti valutati (229 se si escludono i seminari). Questa tendenza è confermata dal Nucleo di Valutazione, che registra per il CdS un andamento migliore rispetto alle medie della Facoltà di Medicina, nonostante un calo generalizzato riscontrato in altri corsi di studio.

L'analisi condotta nei Consigli Interpoli evidenzia tuttavia alcuni elementi di attenzione. In particolare, in alcune sedi si osservano lievi flessioni nelle risposte alle domande relative alla chiarezza espositiva (D1) e alla coerenza del carico di lavoro percepito dagli studenti (D8), con differenze tra poli collegate anche a criticità infrastrutturali già note, quali capienze limitate, spazi laboratoriali non omogenei e qualità variabile delle postazioni informatiche. Tali condizioni non compromettono la qualità complessiva della didattica, ma possono contribuire a una percezione meno uniforme del servizio formativo, soprattutto nelle sedi periferiche.

Un elemento critico riguarda invece il basso tasso di compilazione dei questionari lato docente: alcune sedi hanno registrato numeri molto ridotti (ad esempio, 6 compilazioni ad Ancona e 5 ad Ascoli). Questo limita la capacità del CdS di integrare in modo efficace il punto di vista dei docenti nei processi di autovalutazione e rappresenta un ambito su cui è opportuna un'azione di miglioramento.

La gestione dei risultati avviene in modo coerente con le indicazioni di Ateneo: i dati SISValDidat vengono condivisi con il corpo docente e discussi nelle sedi opportune; qualora emergano valutazioni inferiori rispetto all'anno precedente, il Presidente e i Direttori ADP attivano interventi mirati con il docente interessato. Per l'a.a. 2025/2026 è inoltre prevista la realizzazione di incontri formativi dedicati ai docenti dell'SSD MED/45, al fine di consolidare ulteriormente la qualità dell'insegnamento.

Proposte di miglioramento

La CPDS ritiene prioritario favorire un incremento della compilazione dei questionari lato docente, attraverso un monitoraggio periodico e la programmazione di promemoria nelle fasi critiche dell'anno accademico. È inoltre opportuno promuovere un'analisi più puntuale delle differenze tra sedi, con particolare attenzione alle domande che evidenziano scostamenti (D1, D8), collegando tali esiti alle criticità infrastrutturali già note. Infine, si suggerisce di valorizzare gli incontri formativi previsti per il personale docente, integrandoli in un percorso strutturato di aggiornamento volto a rafforzare la coerenza e l'omogeneità dell'offerta didattica nei diversi poli.

Fonti

Scheda SUA-CdS 2025 – sezione Qualità, Quadro B6 “Opinioni degli studenti”

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT1%20Infermieristica.pdf

Questionari di valutazione della didattica – piattaforma SISValDidat (a.a. 2023/2024) <https://sisvaldidat.it/>

Verbali del Consiglio di Corso di Studio Interpoli in Infermieristica (sedute 19/02/2025 e 16/09/2025)

Relazione del Nucleo di Valutazione 2025 sulla valutazione della didattica

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature del CdS in Infermieristica evidenzia una situazione complessivamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le attività laboratoriali e professionalizzanti rappresentano un punto di forza del corso e risultano coerenti con gli obiettivi formativi della classe L/SNT1, grazie anche alla presenza di una rete formativa diffusa sul territorio regionale.

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali che incidono sull'omogeneità dell'esperienza di apprendimento tra i diversi poli. In particolare, i dati AlmaLaurea indicano un livello di soddisfazione basso per le postazioni informatiche (42,9%), inferiore alla media nazionale, con possibili ricadute sullo svolgimento di attività didattiche che richiedono strumenti digitali. Inoltre, nella sede di Pesaro le aule, non originariamente progettate per la didattica universitaria, risultano strutturalmente poco idonee alla lezione frontale, mentre ad Ascoli Piceno la limitata capienza degli spazi rappresenta un vincolo organizzativo. Tali criticità non compromettono il raggiungimento degli obiettivi formativi, ma possono incidere sull'efficacia delle attività didattiche frontali e sull'esperienza di apprendimento.

Nel complesso, le risorse disponibili consentono il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, ma non garantiscono condizioni pienamente uniformi tra le sedi.

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce di potenziare progressivamente le dotazioni informatiche. Si raccomanda inoltre di proseguire il monitoraggio delle condizioni logistiche nei diversi poli, al fine di ridurre le differenze nell'esperienza formativa degli studenti.

Fonti

Scheda SUA-CdS 2025 – sezione Qualità

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT1%20Infermieristica.pdf

Dati AlmaLaurea riportati nella SUA-CdS 2025 (opinioni dei laureati su aule e postazioni informatiche)

Verbalì del Consiglio di Corso di Studio Interpoli in Infermieristica (sedute 19/02/2025, 30/06/2025, 16/09/2025)

Relazione CPDS CdS Infermieristica 2023/2024

Relazione del Nucleo di Valutazione 2025

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità adottati nel CdS in Infermieristica evidenzia una buona coerenza tra le modalità di valutazione previste e i risultati di apprendimento attesi, come descritti nella SUA-CdS 2025. Le modalità di esame comprendono prove scritte e orali, valutazioni pratiche, project work

e verifiche in itinere, risultando adeguate a valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze professionali richieste dalla classe L/SNT1.

La Relazione NdV 2025 conferma che i metodi di accertamento risultano nel complesso appropriati e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, senza evidenziare criticità rilevanti. In particolare, l'integrazione tra valutazione teorica e attività professionalizzanti, incluse le esperienze di tirocinio, contribuisce efficacemente alla verifica delle competenze clinico-assistenziali e relazionali previste in uscita.

Alcune osservazioni emerse nei Consigli Interpoli riguardano la necessità di garantire maggiore uniformità nei criteri di valutazione tra le sedi, soprattutto in presenza di rotazioni di reparto e di tutor clinici. Tali aspetti non compromettono la validità complessiva dei metodi di accertamento, ma suggeriscono l'opportunità di un ulteriore consolidamento delle procedure valutative per le attività professionalizzanti.

Nel complesso, i metodi di accertamento adottati dal CdS risultano idonei a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, con margini di miglioramento legati principalmente all'omogeneità applicativa tra i poli.

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce di rafforzare ulteriormente la standardizzazione dei criteri di valutazione delle attività di tirocinio. È inoltre opportuno promuovere momenti di confronto periodico tra docenti e tutor clinici per garantire una maggiore coerenza nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Fonti

Scheda SUA-CdS 2025 – sezione Qualità, Quadri B1 e A4b2

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT1%20Infermieristica.pdf

Verballi del Consiglio di Corso di Studio Interpoli in Infermieristica (anno 2025)

Relazione del Nucleo di Valutazione 2025

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

Relazione CPDS CdS Infermieristica 2023/2024

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio annuale del CdS in Infermieristica risulta complessivamente completo e coerente con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. Dai verbali del Consiglio Interpoli emerge che gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornati al 15/07/2025, sono stati analizzati in modo sistematico e discussi collegialmente, con particolare attenzione agli aspetti di attrattività, progressione degli studenti e risultati occupazionali.

Il processo di Riesame ciclico appare adeguatamente integrato nelle attività del CdS, come dimostrato dall'aggiornamento puntuale dei quadri della SUA-CdS e dal coordinamento con il PQA. L'analisi dei dati non si limita alla descrizione degli indicatori, ma individua anche alcune aree di attenzione, in particolare la lieve flessione di alcuni indicatori di carriera e la persistenza di criticità strutturali in alcune sedi, già oggetto di

monitoraggio negli anni precedenti. In coerenza con quanto emerso nel Riesame Ciclico, particolare attenzione è posta al monitoraggio dell'uniformità dei syllabus e dei contenuti degli insegnamenti tra i diversi poli.

Un'ulteriore area di attenzione emersa nel monitoraggio annuale riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, che continuano a presentare valori contenuti, come evidenziato nella documentazione SMA. Pur in presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione già avviate dal CdS, l'adesione degli studenti alle opportunità di mobilità internazionale risulta ancora limitata. Tale aspetto appare riconducibile alle specificità del percorso formativo e alla forte connotazione professionalizzante del CdS, e pertanto viene considerato un ambito da monitorare nel tempo piuttosto che una criticità strutturale.

Nel complesso, il CdS dimostra una buona capacità di utilizzare gli strumenti di monitoraggio e di riesame per l'autovalutazione, pur con margini di miglioramento nella valutazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese.

Proposte di miglioramento

La valutazione dell'efficacia delle azioni correttive, in parte ancora in fase di implementazione, potrà essere ulteriormente consolidata nel prossimo ciclo di monitoraggio. Si raccomanda di proseguire nel monitoraggio delle criticità ricorrenti e di favorire una maggiore condivisione delle analisi tra i diversi poli, così da rendere il processo di riesame sempre più efficace e omogeneo.

Fonti

Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS in Infermieristica – indicatori ANVUR aggiornati al 15/07/2025

Verbali del Consiglio di Corso di Studio Interpoli in Infermieristica (seduta 16/09/2025)

Scheda SUA-CdS 2025 – sezione Qualità (quadri aggiornati B2, B6, B7, C1, C2, C3)

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT1%20Infermieristica.pdf

Relazione del Nucleo di Valutazione 2025

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

Riesame Ciclico Febbraio 2023

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_LSN_T1_INF_REV_PQA.pdf

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi delle parti pubbliche della SUA-CdS relative al Corso di Laurea in Infermieristica conferma una buona disponibilità e chiarezza delle informazioni messe a disposizione dell'utenza. Come indicato nei verbali Interpoli del 16/09/2025, il CdS ha aggiornato entro le scadenze previste dal PQA i quadri B2, B6, B7, C1, C2 e C3, garantendo la pubblicazione dei dati più recenti e la loro coerenza con i documenti interni e con la Relazione NdV.

I contenuti risultano complessivamente completi e corretti: sono presenti le informazioni relative alla struttura del corso, ai risultati di apprendimento attesi, ai metodi di valutazione, alla progressione degli studenti e alle opinioni di studenti e laureati. Le sezioni risultano aggiornate con puntualità, e la scheda rispecchia fedelmente

i principali elementi discussi nel Consiglio Interpoli, inclusi i trend rilevati nelle opinioni degli studenti, la descrizione della rete formativa e gli esiti delle consultazioni con le parti sociali.

Si rileva tuttavia che alcune descrizioni potrebbero essere ulteriormente valorizzate per rendere più evidente la specificità del CdS nelle diverse sedi, in particolare rispetto a spazi didattici, servizi e organizzazione dei laboratori. Allo stesso modo, non tutte le ulteriori informazioni discussioni nei verbali (ad esempio criticità logistiche dei poli o il livello di implementazione di alcuni strumenti digitali) trovano un riflesso esplicito nelle parti pubbliche della SUA, pur trattandosi di elementi significativi per l'orientamento dello studente.

Nel complesso, la SUA-CdS risulta corretta, coerente e allineata ai documenti ufficiali dell'Ateneo, ma potrebbe essere arricchita con una maggiore trasparenza su aspetti organizzativi che variano tra le sedi.

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce di integrare nelle parti pubbliche della SUA-CdS una descrizione più dettagliata delle condizioni logistiche e dei servizi disponibili nelle diverse sedi, così da offrire agli studenti informazioni più trasparenti e comparabili. Si raccomanda inoltre di esplicitare, ove possibile, lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento in corso, in modo da restituire una visione più dinamica del percorso di qualità del CdS. Infine, si propone di mantenere un coordinamento più stretto tra gli aggiornamenti inseriti in SUA e quanto discusso nei verbali Interpoli, così da garantire la massima coerenza informativa tra documentazione interna ed esterna

Fonti

Scheda SUA-CdS 2025 – parti pubbliche

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT1%20Infermieristica.pdf

Verbali del Consiglio di Corso di Studio Interpoli in Infermieristica (seduta 16/09/2025)

Relazione del Nucleo di Valutazione 2025

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

...

CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA “CDS 7”, CLASSE L-SNT1

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

****Fonti documentali**** (*vanno sempre indicate all’inizio di tutti i quadri*)

- Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT1%20Ostetricia.pdf>
- Scheda di monitoraggio annuale (2023/2024)
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2023_24/SMA_L_SNT_1_Ostetricia.pdf
Scheda di monitoraggio annuale 2024/2025 prodotta dal CdS, analizzata dalla CPDS, ma non ancora disponibile nel sito
https://www.univpm.it/Entra/Rapporti_di_Riesame_Annuale_CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio_2024-2025
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2023-24_NdV.pdf
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS) del 05.05.2025
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/convocazione%20CCdS%20del%2005.05.2025%20%2B%20allegati%201-8.pdf>
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2005.05.2025%20con%20allegati%20x%20sito.pdf>
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/convocazione%20CCdS%20del%2005.05.2025%20%2B%20allegati%201-8.pdf>
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

La metodologia di rilevazione delle opinioni degli studenti (SISValDidat) è adeguata, in quanto si basa su un sistema istituzionale standardizzato che consente la raccolta sistematica dei dati su tutti gli insegnamenti. I risultati vengono analizzati dal Gruppo di Riesame, discussi in Consiglio di CdS e utilizzati per definire azioni di miglioramento documentate, come il potenziamento delle simulazioni e la revisione dei syllabus. L'Audit NdV conferma la solidità del processo.

Come negli anni precedenti, anche per l'A.A. 2023/24 i questionari di valutazione della didattica sono predisposti e somministrati agli studenti in modalità telematica e la compilazione è assicurata dall'obbligatorietà per potersi iscrivere all'esame dell'insegnamento/Corso integrato, come previsto dal sistema AQ di Ateneo. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione appaiono adeguate. I questionari di rilevazione della soddisfazione del laboratorio preclinico e del tirocinio clinico, che sono gestiti direttamente dal CdS, vengono somministrati al termine delle relative attività didattiche e indagano molteplici aspetti dell'attività formativa.

La partecipazione degli studenti alla rilevazione delle opinioni sulla didattica può essere considerata significativa. I dati riportati indicano infatti che, nel triennio di riferimento, il tasso di compilazione dei questionari si è stabilizzato su valori compresi tra il 75% e l'85%, una percentuale ritenuta adeguata sia per rappresentatività statistica sia per le finalità di valutazione e miglioramento del Corso di Studio. Inoltre, per l'a.a. 2023/2024 risultano raccolte 860 schede di valutazione, un numero molto elevato in rapporto alla dimensione del CdS, elemento che conferma un elevato coinvolgimento delle studentesse nella rilevazione. In questo senso, il campione raccolto può essere considerato affidabile e utilizzabile con sicurezza ai fini dell'Assicurazione della Qualità e della programmazione degli interventi migliorativi.

I dati disponibili indicano una soddisfazione generalmente alta da parte degli studenti sia per la didattica erogata sia per i servizi formativi connessi. L'analisi AlmaLaurea riferita ai laureati 2024 (16 su 17 intervistate) mostra che la quasi totalità ha frequentato regolarmente e che oltre il 93% ritiene di aver potuto seguire più del 75% degli insegnamenti previsti. Oltre l'80% giudica positivamente la coerenza tra contenuti, obiettivi e modalità didattiche.

Dai questionari SISValDidat emerge inoltre che la valutazione della didattica si mantiene in linea con gli anni precedenti e con la media degli altri corsi della stessa area. In particolare, dai questionari sottoposti agli studenti riguardo la didattica erogata emerge un giudizio complessivamente positivo, con un range di valutazioni positive per le domande D1-D11 tra il 74.65% (D6 – “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”) e il 93.72% (D9 – “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”).

Di particolare rilievo è l'aumento del tasso di compilazione da parte dei docenti, con 17 questionari nell'ultimo anno rispetto agli 8 dell'anno precedente, a testimonianza di una crescente partecipazione al processo di autovalutazione.

Il Consiglio di CdS discute regolarmente i risultati (verbale del 05/05/2025), condividendo gli esiti delle valutazioni e invitando i docenti a utilizzare la piattaforma dedicata per monitorare in tempo reale i feedback. I risultati sono presi in carico anche dal Gruppo di Riesame, che provvede alla formulazione di azioni correttive o migliorative.

La lettura dei dati non si esaurisce nella semplice acquisizione, ma alimenta in modo sistematico il processo di Assicurazione della Qualità: i risultati vengono analizzati dal Gruppo di Riesame, discussi nel Consiglio di CdS, riportati nei documenti ufficiali (Scheda di Monitoraggio Annuale, verbali, Audit NdV) e tradotti in azioni correttive. Ne sono esempio il potenziamento delle attività di simulazione pratica e l'acquisto di nuovi

simulatori, il miglior coordinamento tra i moduli MED/40 e MED/47 e la revisione completa dei Syllabus (raggiunto il 100% degli aggiornamenti richiesti), monitorati e verificati con evidenze documentali.

Docenti, studenti e personale possono esprimere osservazioni e proposte anche in seno alle riunioni del Gruppo di Riesame, del CCdS, o tramite la CPDS. Gli studenti possono fare segnalazioni o indicare miglioramenti sia individualmente o tramite i propri rappresentanti. Le osservazioni della CPDS vengono integrate nei verbali del Consiglio di CdS e nelle relazioni del Presidio della Qualità, ottenendo così visibilità e considerazione nelle politiche didattiche.

Criticità

- Necessità di incrementare ulteriormente la compilazione dei questionari docenti, ancora non pienamente soddisfacente rispetto al totale dei moduli (LIEVE)
- Alcune studentesse segnalano il desiderio di un maggior numero di simulazioni e metodologie alternative alla lezione frontale, pur se miglioramenti significativi sono già stati introdotti (LIEVE)

Punti di Forza

- Alto livello di soddisfazione complessiva degli studenti.
- Partecipazione crescente dei docenti al processo di autovalutazione.
- Uso sistematico delle valutazioni per il miglioramento della didattica.

Buone prassi

- Controllo periodico della corretta compilazione dei Syllabus per garantire coerenza tra contenuti e obiettivi formativi.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT1%20Ostetricia.pdf>
- - Schede insegnamento
https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&cds=MT04&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
- - Report AlmaLaurea
- <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2022.11.2024%20%2B%20allegati.pdf>
- - Relazione AVA NdV
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.2_Qualita_formazione_CdS.pdf

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.4_Audit.pdf

- - Verballi Consigli CdS

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/convocazione%20CCdS%20del%2005.05.2025%20%2B%20allegati%201-8.pdf>

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2005.05.2025%20con%20allegati%20x%20sito.pdf>

- - Moduli Azioni di miglioramento

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/convocazione%20CCdS%20del%2005.05.2025%20%2B%20allegati%201-8.pdf>

- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

La disponibilità di materiali didattici digitali, Syllabus aggiornati e strumenti di e-learning è risultata adeguata agli obiettivi formativi. Le risorse didattiche sono accessibili tramite piattaforme istituzionali e costantemente aggiornate.

Il livello di soddisfazione degli studenti risulta complessivamente molto elevato su molte le dimensioni analizzate, come si può osservare dai i questionari sottoposti agli studenti riguardo i servizi di supporto. Infatti, emerge un giudizio complessivamente positivo (media 80.8%), con un range di valutazioni positive per le domande D1-D12 tra il 46.81%% (D3 - "L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?") e il 97.87% (D4 - "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?). Altri punti positivi sono: biblioteche (D6, 96%), attrezzature (D8, 96%), piattaforme online (D9, 94%). Altre voci con percentuali leggermente più basse sono: organizzazione complessiva (D2, 56%), rete wireless (D10, 69%).

Una criticità rilevante riguarda invece la gestione degli spazi, emersa a seguito dell'aumento degli studenti immatricolati a partire dall'anno 2022/23. In particolare, il laboratorio preclinico presenta capienza limitata (28 posti, utilizzato in condivisione con altri due corsi di laurea delle professioni sanitari), che rende necessaria la suddivisione delle sessioni. Inoltre, l'elevato numero di tirocini simultanei richiede una complessa pianificazione delle sedi ospedaliere e consultoriali.

Il CdS ha risposto con interventi concreti, tra cui l'aggiornamento del regolamento dell'attività pratica, con maggiore chiarezza nelle modalità di svolgimento e nell'organizzazione delle attività; con l'implementazione di simulazioni aggiuntive, rese possibili anche dai nuovi simulatori acquisiti nel 2024/25; e infine con la proposta di riduzione del potenziale formativo da 30 a 20 studenti per migliorare qualità e coerenza dell'esperienza formativa (approvata all'unanimità).

Criticità

- Capienza limitata dei laboratori rispetto alla numerosità attuale (SIGNIFICATIVA ma RISOLTA).

- Nonostante l'impegno nell'organizzare gli orari di lezione nel migliore dei modi, tenendo in considerazione molte esigenze, incluse le disponibilità di docenti e aule per la didattica, la necessaria rotazione di periodi di didattica frontale e di tirocinio, le disponibilità delle varie sedi per il tirocinio e le normative per il lavoro a turni, gli studenti evidenziano una non adeguata organizzazione degli orari (MODERATA).

Punti di forza

- Materiale didattico aggiornato e accessibile.
- Introduzione di dispositivi e simulatori avanzati.
- Regolamenti aggiornati e procedure riviste in modo sistematico.

Buone prassi

- Verifiche periodiche del rispetto dei requisiti di didattica e tirocinio con controlli programmati e documentati.
- Adozione delle Linee guida e-learning di Ateneo, con apertura all'erogazione blended quando utile.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

****Fonti documentali:****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT1%20Ostetricia.pdf>
- Schede insegnamento
https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&cds=MT04&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
- Relazione NdV
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2023-24_NdV.pdf
- Report AlmaLaurea
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2022.11.2024%20%2B%20allegati.pdf>
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Le modalità di esame risultano coerenti con gli obiettivi del CdS e con quanto descritto nei Syllabus. Il sistema di valutazione include prove scritte, orali e pratiche. Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus, in cui si indicano chiaramente criteri di giudizio, pesi dei diversi moduli e modalità di attribuzione del voto. Le schede didattiche riportano per ciascun insegnamento la struttura

degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. Questo consente allo studente di prepararsi in modo mirato.

Il potenziamento del coordinamento didattico tra i moduli (verbale del 07/04/2025) e la revisione dei programmi degli insegnamenti professionalizzanti hanno contribuito a ridurre sovrapposizioni e a garantire una maggiore omogeneità nell'impianto delle prove.

L'opinione degli studenti sugli esami di profitto è molto buona, in quanto i risultati dei questionari di soddisfazione per la coerenza tra insegnamento, modalità d'esame e criteri di valutazione riportano valori maggiori di 9/10 per tutte le 6 domande.

Gli indicatori ANVUR confermano l'efficacia del sistema valutativo: la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso è significativamente superiore alle medie di area e nazionali, così come la percentuale di laureati in corso o entro un anno oltre la durata normale.

Criticità

- Necessità di mantenere costante il coordinamento tra docenti per evitare sovrapposizioni, soprattutto alla luce dei cambiamenti regolamentari e dell'incremento del numero di corsi (LIEVE).

Punti di forza

- Coerenza generale tra obiettivi, contenuti e prove di esame.
- Miglioramento della progettazione del percorso formativo, documentato dagli audit e dai verbali.
- Buona trasparenza e completezza delle informazioni sulle modalità di valutazione.

Buone prassi

- Controllo strutturato della revisione dei Syllabus.
- Riunioni periodiche tra docenti delle aree principali per armonizzare la progressione dei contenuti.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

****Fonti documentali:****

- Scheda di monitoraggio annuale (2023/2024)
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2023_24/SMA_L_SNT_1_Ostetricia.pdf
Scheda di monitoraggio annuale 2024/2025 prodotta dal CdS, analizzata dalla CPDS, ma non ancora disponibile nel sito
https://www.univpm.it/Entra/Rapporti_di_Riesame_Annuale_CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio_2024-2025
- Rapporto di Riesame ciclico (2023/2024)

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_LSNT1_Ostetricia.pdf

Rapporto di Riesame ciclico 2024/2025 prodotto dal CdS, analizzato dalla CPDS, ma non ancora disponibile nel sito

https://www.univpm.it/Entra/Rapporti_di_Riesame_Annuale_CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio_2024-2025

- Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2022.11.2024%20%2B%20allegati.pdf>
- Verbali CdS
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/verbale%20CCdS%2022.11.2024%20%2B%20allegati.pdf>
- Moduli di gestione Azioni miglioramento
<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/convocazione%20CCdS%20del%2005.05.2025%20%2B%20allegati%201-8.pdf>

Il sistema di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico del CdS risulta pienamente sviluppato e conforme al modello AVA. Le evidenze documentali mostrano che il Corso di Studio è in grado di individuare criticità reali, definire azioni mirate e verificarne l'efficacia nel tempo. Le azioni di miglioramento risultano infatti adeguate e coerenti con i problemi riscontrati: ad esempio, l'aumento del numero di studenti ha generato difficoltà nella gestione dei laboratori e delle sedi di tirocinio, cui il CdS ha risposto con la revisione del potenziale formativo, l'aggiornamento del regolamento del tirocinio e il monitoraggio puntuale delle strutture disponibili. Analogamente, alcune criticità emerse nei questionari degli studenti, come sovrapposizioni nei contenuti o disomogeneità nelle prove d'esame, hanno portato a un maggiore coordinamento tra i docenti, alla revisione sistematica dei Syllabus e alla chiarificazione dei criteri di valutazione.

L'analisi svolta nel Riesame risulta strettamente aderente ai dati raccolti. Il CdS utilizza in modo integrato indicatori ANVUR, questionari studenti, risultati AlmaLaurea, verbali e rilievi dell'Audit NdV, elaborando una lettura complessiva fondata su evidenze oggettive. L'Audit del 30/06/2025 riconosce tale capacità di collegare dati, interpretazioni e decisioni, sottolineando la strutturazione progressiva del processo di consultazione degli stakeholder, la piena applicazione delle procedure di AQ e la documentazione completa delle azioni correttive. Le azioni previste non solo sono state avviate, ma in larga parte hanno prodotto risultati misurabili. Il rafforzamento del coordinamento tra i moduli, l'aggiornamento dei Syllabus e l'introduzione di nuove attività di simulazione hanno determinato un miglioramento della soddisfazione degli studenti e una maggiore coerenza percepita tra obiettivi formativi, contenuti e prove d'esame. Inoltre, i principali indicatori didattici mostrano andamenti positivi, con un aumento della regolarità nei percorsi e dei laureati entro la durata normale del corso, a conferma dell'efficacia delle azioni poste in essere.

Il CdS dispone infine di procedure chiare per la gestione di segnalazioni e reclami, attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo e la figura del Referente della Qualità, garantendo presa in carico, tracciabilità e discussione formale

nei verbali. Nel complesso, il sistema di monitoraggio risulta solido, basato su dati verificabili, e in grado di sostenere un miglioramento continuo della qualità formativa.

Criticità

- Necessità di potenziare ulteriormente lo sviluppo dell'internazionalizzazione, ancora su valori limitati pur registrando primi segnali positivi (LIEVE).
- Crescente pressione su laboratori e sedi di tirocinio dovuta all'incremento della numerosità studentesca, che richiede un monitoraggio continuativo (MODERATA).

Punti di forza

- **Sistema di monitoraggio solido, continuo e documentato.**
- Chiarezza nel collegamento tra dati raccolti, analisi, decisioni e azioni correttive.
- Utilizzo integrato di più fonti (questionari, indicatori, audit, verbali, AlmaLaurea) per una valutazione completa e verificabile.

Buone prassi

- Monitoraggio costante del rispetto dei requisiti di didattica e tirocinio.
- Revisione sistematica dei Syllabus e del coordinamento tra docenti, con miglioramento della coerenza tra programmi e prove d'esame.
- Coinvolgimento continuativo di docenti, studenti, coordinatori e stakeholder esterni nel ciclo di miglioramento.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

****Fonti documentali****

- Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni)
- <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT1%20Ostetricia.pdf>
- Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY
<https://www.universitaly.it/cerca-corsi>
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo
<https://www.medicina.univpm.it/?q=node/296>

La documentazione pubblica risulta completa, aggiornata e facilmente reperibile attraverso i canali istituzionali (University, sito di Ateneo e portali dedicati). Le schede degli insegnamenti riportano obiettivi, prerequisiti e modalità d'esame in modo chiaro, con aggiornamenti verificati periodicamente.

L'attività di aggiornamento della SUA-CdS viene svolta entro le scadenze e validata dal PQA, con attenzione al recepimento delle osservazioni provenienti da audit, verbali e report.

Criticità

nulla da segnalare

Punti di forza

- Completezza e coerenza informativa.
- Controlli periodici dei contenuti pubblicati.

Buone prassi

nulla da segnalare

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

****Fonti documentali:****

- - Analisi indipendente CPDS
- - Osservazioni studenti/docenti
- - Atti CPDS

Tra le principali linee di miglioramento individuate per il prossimo anno si segnalano:

- Prosecuzione del potenziamento delle strategie didattiche attive e delle simulazioni, già avviate con riscontri positivi, inclusi metodi di didattica alternativa (es. con Wooclap)
- Maggiore sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione, valutando accordi e finestre di mobilità aggiuntive, seminari on-line a distanza o "guest lectures" in lingua inglese.
- Potenziamento del tutorato personalizzato e delle attività di orientamento verso il mondo del lavoro, già positivamente accolte dagli studenti del 3° anno.
- Monitoraggio dell'effettiva partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari di autovalutazione, con eventuali ulteriori solleciti.

Criticità

nulla da segnalare

Punti di forza

nulla da segnalare

Buone prassi

nulla da segnalare

CORSO DI STUDIO IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE, “CDS 8” CLASSE L-SNT2

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti:

- Scheda SUA-CDS – Sezione B6 “esperienza dello studente” “opinioni studenti”, visionabile al link: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT2%20Educazione%20Professionale.pdf
- Scheda di monitoraggio annuale https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0420106204700002&comune=042002&vis_pdf=&user=ATESUA2013
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS) al link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-cdl-educazione-professionale>
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – consultabile al link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10020/Z-1/CDL-MT08/TAVOLA>

Risultati:

Analisi Questionari di valutazione della didattica intera annualità A.A. 2023/24 lato Studente (Schede 1-3) e lato Docente (Schede 7)

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia la valutazione dell’attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi sia in merito al corso integrato, sia relativi al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata attraverso schede compilate dagli studenti in modalità telematica ed obbligatoria (per potersi iscrivere all’esame dell’Insegnamento/Corso integrato, bisogna precedentemente compilare il relativo questionario). Il questionario viene somministrato online in modalità anonima nel secondo semestre.

La tempistica scelta consente una valutazione a ridosso della conclusione dei moduli, garantendo un tasso di partecipazione superiore all’80%. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati.

Le schede vengono rese disponibili alla fine di ogni semestre, precedentemente alle sessioni d’esame. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione nell’A.A. 2023/24 appare adeguata per i questionari **di valutazione della didattica lato Studente (Schede 1-3) e lato Docente (Schede 7)** ricevuti dal PQA relativi al 2° semestre dell’AA 23/24 discussi durante il CdS del 29.04.2025. Le osservazioni della CPDS vengono integrate nei verbali del Consiglio di CdS e nelle relazioni del Presidio della Qualità, ottenendo così visibilità e considerazione nelle politiche didattiche.

Questionari di valutazione della didattica A.A. 2023/24 lato studente

Il report dei Questionari relativi alla valutazione della didattica, predisposto dalla Divisione Statistica e di Valutazione e dalla Divisione Qualità Processi e Protezione Dati Ufficio Presidio Qualità e Processi, sui dati consolidati al 30 Settembre e relativi agli insegnamenti erogati A.A. 2023/24 sono state registrate 468 schede, circa 300 in meno rispetto allo scorso anno.

L’analisi dei dati si riferisce alla proporzione dei giudizi positivi (somma di “decisamente sì” e “più sì che no”) fornite dagli studenti, per ciascun modulo di insegnamento e per ciascuna delle domande del questionario e risultano per l’88 % giudizi positivi (valore medio), dato superiore a quello dell’ a.a. precedente e di poco inferiore a quello di Dipartimento. Non si evidenziano criticità per nessun item del questionario rispetto agli insegnamenti valutati. Per tutti gli items i valori si distribuiscono in un range che va dall’81,20% al 92,52%.

Il valore percentuale è pari o superiore al 90 %, per il D4 le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, il D5-gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati, il D8 i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati, D9 l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di

studio, D10 il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni e sull'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.).

Per quanto concerne gli indicatori, D2 il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, il D3 il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia D6 il Docente stimola l'interesse verso la disciplina e il D7 il docente espone gli argomenti in modo chiaro, mostrano valori superiori all'85%.

In merito al D1 le conoscenze preliminari possedute risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, D11 è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento, i valori sono superiori all'80%.

Questionari Valutazione della didattica A.A. 2023 2024 lato Docente

Il report delle valutazioni della didattica, Lato Docente, predisposto dalla Divisione Statistica e di Valutazione e dalla Divisione Qualità Processi e Protezione Dati Ufficio Presidio Qualità e Processi attraverso la piattaforma SISValDidat Sistema informativo Statistico per la Valutazione della Didattica 4.2v, per l'A.A. 2023 2024 sono state compilate 2 schede, rispetto alle 35 del Dipartimento; i dati evidenziano una media pari al 100 mostrando valori ampiamente positivi su quasi tutti gli items del questionario, in riferimento all'indicatore D1 il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, all'illustrazione delle modalità di esame (se è stata recepita in modo chiaro dagli studenti), le percentuali di giudizi positivi hanno un valore pari al 100%, relativamente D2 l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.), D4 all'adeguatezza delle aule, D5 l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.), nonché il D6 il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente, la percentuale di giudizi positivi è pari al 50%, D8 sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, e D9 l'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro.

Per quanto riguarda gli indicatori D3 l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate, D7 alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti (risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame), D10 il Docente si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto la percentuale dei giudizi positivi è pari al 50%.

I dati raccolti vengono regolarmente analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio. I risultati sono oggetto di discussione anche nella CPDS, dove si valutano criticità e punti di forza evidenziati dagli studenti. Tali dati sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 29 Aprile 2025 dove sono presenti anche i rappresentanti studenti e possono dare il loro contributo al miglioramento del percorso formativo e della didattica erogata.

D01: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D02: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D04: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D05: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D06: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D07: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

D09: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Criticità - La discussione effettuata nel Consiglio di Corso di Studi del 29/04/2025 ha evidenziato come siano necessari interventi attuabili per migliorare le conoscenze preliminari (domanda D1), invece molte sono state le criticità risolte nell'AA 24/25 relative alle attrezzature informatiche ed ai locali a disposizione degli studenti

(domanda D8) attraverso la creazione di nuove aule e spazi adibiti allo studio individuale/gruppale degli studenti efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Punti di Forza - A seguito dei risultati ottenuti dai questionari, sono state introdotte modifiche nella strutturazione del calendario didattico, con l'obiettivo di redistribuire in modo più equo il carico di studio e rivedere alcuni moduli particolarmente critici. Quale possibile punto di forza, viene evidenziato un rapporto studenti/docenti significativamente più basso (IC05, IC27 e IC28) sia rispetto alla media di Ateneo che di area geografica e nazionale. Questo aspetto evidenzia la sostenibilità del corso di studi, in quanto favorisce il rapporto tra docenti e studenti permettendo un accurato tutoraggio degli studenti nell'acquisizione di competenze. I dati provenienti dai questionari di valutazione della didattica vengono utilizzati per il riesame delle schede insegnamento, la pianificazione delle ore di lezione e il supporto al miglioramento continuo degli insegnamenti.

Buone prassi - La CP raccomanda ai docenti di prestare particolare attenzione alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (anche se esse dipendono in gran parte dal tipo di scuola superiore frequentata), di rimodulare il carico didattico alla luce dei crediti, rivedendo il programma d'esame, di mettere a disposizione degli studenti ulteriore materiale didattico di supporto, di illustrare in modo più dettagliato le modalità d'esame e di utilizzare degli approcci didattici che catturino maggiormente l'interesse dei discenti, in modo da aumentare il loro grado di soddisfazione. Inoltre la CP sollecita i Docenti di rispondere al Questionario, che rappresenta un'importante opportunità per integrare la valutazione della didattica erogata risultante dai giudizi formulati dagli studenti. La CP ritiene che margini di miglioramento dovrebbero essere ricercati nel continuare a sensibilizzare anche gli studenti stessi sull'importanza del Questionario come strumento di perfezionamento della didattica. La Commissione paritetica ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS. La CPDS non evidenzia particolari criticità e concorda con le azioni di miglioramento intraprese durante i Consigli di CdS, suggerendo di proseguire nel costante monitoraggio, già intrapreso negli A.A. precedenti.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

- Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6 “esperienza dello studente” e “Opinioni studenti” al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT2%20Educazione%20Professionale.pdf

- Schede insegnamento pubblicate sul sito di ateneo (Syllabus) link
https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2025&cds=MT08&af=&doc=30E73BCF1EC5FA6D24F44F079EF7030F&taught_in=&period=&cerca=Cerca

- Report AlmaLaurea : dati consultabili ai seguenti link :

Profilo laureati: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=1316&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70001&classe=10044&postcorso=0420106204700002&isstella=0®ione=11&dimensione=tutti&presui=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo

Condizione occupazionale: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=1316&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70001&classe=10044&postcorso=0420106204700002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti®ione=11&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione

- Relazione AVA NdV visionabile al link
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

- Verbalì Consigli di Corso di Studi in Educazione Professionale nelle date 29/04/2025, 02/10/2025 visionabili al link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-cdl-educazione-professionale>

- Moduli Azioni di miglioramento

- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – Questionario di Valutazione “CdS-Aule-Attrezzature-Servizi di Supporto” al link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-1/S-10020/Z-1/CDL-MT08/TAVOLA>

Risultati:

Analisi Questionari di valutazione aggiuntivi –Strutture di supporto alla didattica e Prove d’esame A.A. 2023-24 Schede 2-4

I questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (elaborati a partire dalle Schede 2 e 4 dell’All. IX Linee Guida Anvur) prevedono una Parte A di Valutazione di servizi e strutture a supporto della didattica, e una Parte B di valutazione della prova d’esame.

Valutazione Strutture di supporto alla didattica A.A. 2023-2024

Le Schede registrate per il nostro CdL per l’AA 2023/2024 sono state pari a 45.

I giudizi positivi sono in una percentuale pari al 100% per i quesiti D6-D7, percentuali pari o superiori al 90% riguardano gli indicatori D1-D8-D9 e D12. Giudizi positivi con valori intorno all’80% riguardano gli indicatori D2-D3-D4-D11. L’indicatore D5 mostra un giudizio positivo per una percentuale pari al 70%, mentre l’indicatore D10 mostra un giudizio positivo per una percentuale pari al 58%. Il materiale didattico fornito (slide, video, dispense) è coerente con gli obiettivi di apprendimento ed è disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. Tuttavia, si evidenzia la necessità di maggiore uniformità tra i diversi insegnamenti.

Dal confronto con tutti gli altri CdL, i punteggi medi assegnati ai diversi ambiti del questionario dagli studenti del CdL Educazione Professionale appaiono per alcuni indicatori nettamente superiori e comunque in linea con quelli formulati per i restanti CdS, con basso livello di soddisfazione per le aule sale studio (biblioteche e laboratori) e in maniera più evidente per le reti wireless.

Dal confronto con i giudizi formulati nell’A.A. 2022-23, i risultati relativi all’AA 2023-2024 mostrano un aumento dei giudizi positivi per gli indicatori D2, D3, D5, D6, D7, D8, D11 e D12 analizzati, mentre per gli indicatori D1, D4, D9 e D10 le percentuali si dimostrano lievemente inferiori rispetto allo scorso anno. Confrontando i dati del CdL con quelli del Dipartimento i valori del CdL di tutti gli indicatori sono superiori tranne che per gli indicatori D4 e D10.

Tali dati sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 29 Aprile 2025

D1 Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?

D2 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?

D3 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

D4 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

D5 Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)

D6 Sono risultate adeguate le biblioteche?

D7 Sono risultati adeguati i laboratori?

D8 Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? (proiettore, lavagna/schermo, computer)

D9 Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)

D10 E' risultata adeguata la rete wireless?

D11 Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?

D12 Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

Criticità - In sede di consiglio di CdS del 29 aprile 2025 la Presidente del corso di Studio, insieme alla Direttrice ADP, conferma di voler proseguire nelle azioni volte a colmare la mancanza di spazi in cui svolgere le esercitazioni e i laboratori dedicati per ottemperare alle esigenze professionalizzanti che il corso propone. Rispetto al miglioramento della rete wireless la comunicazione è già stata inviata e presa in carico dalla Presidenza.

Punti di Forza – Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento presentano un alto indice di gradimento, così come la complessiva soddisfazione relativa agli insegnamenti erogati.

Il contenuto delle schede insegnamento e le risorse didattiche collegate sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio. Gli studenti possono accedere ai materiali tramite login personalizzato. Il materiale didattico fornito (slide, video, dispense) è coerente con gli obiettivi di apprendimento ed è disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo.

Buone prassi - La Commissione paritetica ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS. Si suggerisce di continuare nelle azioni volte a migliorare l'adeguamento degli spazi (postazioni informatiche, laboratori dedicati, spazi per le esercitazioni) per ottemperare alle esigenze professionalizzanti che il corso si propone, concordando con le azioni di miglioramento già intraprese durante i Consigli di CdS, suggerendo di proseguire nel costante monitoraggio, in linea con quanto già avviato negli A.A. precedenti.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti:

- Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2“Obiettivi formativi specifici del Corso”, Quadro A4b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, B1“Descrizione del percorso di formazione” e B3“Docenti titolari di insegnamento” visionabile al link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT2%20Educazione%20Professionale.pdf

- Schede insegnamento visionabili al link https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2025&cds=MT08&af=&doc=30E73BCF1EC5FA6D24F44F079EF7030F&taught_in=&period=&cerca=Cerca

- Relazione NdV visionabile al link: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2025_NdV.pdf

- Report AlmaLaurea consultabili ai seguenti link:

Profilo laureati: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=1316&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70001&classe=10044&postcorso=0420106204700002&isstella=0®ione=11&dimensione=tutti&presui=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo

Condizione occupazionale: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=1316&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70001&classe=10044&postcorso=0420106204700002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti®ione=11&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione

- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – : <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10020/Z-1/CDL-MT08/TAVOLA>

Risultati:

Valutazione prove d'esame A.A. 2023-2024

Le schede compilate sono state un totale pari a 194, rispetto alle 148 compilate lo scorso anno accademico. I risultati disponibili mostrano giudizi di elevata soddisfazione per tutti gli aspetti indagati relativamente a ogni singolo Corso integrato. I giudizi positivi sono in una percentuale pari o superiore al 99% per i quesiti D1-D4-D5-D6. L'indicatore D2 ha una percentuale pari a 89% e D3 pari all'87%. Dal confronto con i giudizi formulati

nell'A.A. 2022-23 i risultati relativi all'AA 2023-2024 risultano essere in linea con i giudizi positivi per tutti gli indicatori analizzati rispetto all'AA precedente.

D1 Il tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il compito?

D2 La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico?

D3 I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?

D4 Le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal docente in sede d'esame sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?

D5 Le domande della prova d'esame sono state attinenti al programma ed ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti?

D6 I criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede d'esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (scheda SUACdS quadro B1) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo) sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (scheda SUA- CdS quadro A4b2). Il contenuto della SUA-CdS (quadro A4b2) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio sono esaustivi ed i programmi dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze. La scheda SUA presenta all'interno del quadro B1 l'illustrazione esaustiva dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio e la descrizione dei metodi di accertamento.

Criticità – l'indicatore relativo ai risultati della prova scritta (se prevista) ha ottenuto una percentuale lievemente inferiore (87%), i quali non sempre sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame. Questo probabilmente è spiegabile con il fatto che i Docenti Coordinatori dei Corsi integrati possono procedere alla verbalizzazione del voto solo quando hanno a disposizione tutte le votazioni degli altri moduli afferenti al Corso Integrato per poter effettuare una media matematica; tale tempistica a volte può generare uno slittamento nella comunicazione dei risultati agli studenti.

Punti di Forza – Attraverso i Consigli del CdS la Presidente e la Direttrice ADP promuovono costantemente un coordinamento didattico tra gli insegnamenti sia durante il Consiglio che attraverso colloqui e incontri finalizzati alla pianificazione del programma in base agli obiettivi formativi da raggiungere.

Buone prassi - Verificare costantemente che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Pur non essendo emerse significative criticità la CP raccomanda il monitoraggio delle modalità di esame e di rispetto dei tempi attraverso degli incontri organizzati dalla Direttrice ADP con i Coordinatori dei Corsi integrati, con i docenti titolari dei singoli moduli per verificare che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS, sull'organizzazione degli esami stessi e sulla restituzione agli studenti.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti:

- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame ciclico
- Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
- Verbali CdS
- Moduli di gestione Azioni miglioramento

Risultati:

I dati presenti nella **Scheda di Monitoraggio del CdS aggiornati al 15/07/2025** sono di seguito commentati:

Il totale degli iscritti al CdL per l'a.a. 2024/2025 è pari a 39; i dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno è pari a 17; il numero di immatricolati puri è pari a 13; i laureati totali nel 2024 sono 16, di cui 13 laureati entro la durata normale del corso: questi dati risultano essere in lieve deflessione rispetto alle macroaree di riferimento.

INDICATORI DIDATTICA-gruppo A: iC01; iC02; iC02BIS: i valori mostrano percentuali superiori rispetto all'ateneo e all'area geografica, ugualmente se confrontati con quelli dell'anno precedente. iC03 Percentuale iscritti al 1 anno provenienti da altre regioni: rispetto agli anni precedenti si rileva un aumento percentuale rilevante degli studenti provenienti da altre regioni, dato superiore ai valori di ateneo e lievemente inferiore all'area geografica e al nazionale.

iC05 Rapporto studenti regolari /Docenti (Professori a tempo indeterminato, Ricercatori a tempo indeterminato, Ricercatori di tipo A e di tipo B): **tale dato risulta pari a 3,6 ovvero superiore dell'1% rispetto al dato dell'area geografica, di Ateneo e nazionale.**

iC06 e iC06bis: si registra una percentuale di Laureati occupati a 1 anno in aumento rispetto al triennio precedente, e in lieve deflessione rispetto alle macroaree di riferimento e al nazionale, probabilmente imputabile al periodo pandemico.

iC06TER: la percentuale di Laureati occupati a 1 anno non impegnati in formazione non retribuita ma che svolgono attività lavorativa regolamentata è del 100%, valore in netto aumento rispetto agli anni precedenti e alla media di ateneo e area geografica.

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento: i valori sono pari al 100% in linea con ateneo, area geografica e nazionale. **Gruppo B Internazionalizzazione iC10 – e iC10 BIS** I valori non vengono evidenziati per l'anno di riferimento 2024; iC11 iC12 sono stabili rispetto agli anni precedenti; tutti gli altri indici si mantengono stabili e non sempre sono sovrapponibili alle medie di ateneo, inferiori rispetto alle classi di riferimento di area geografica e nazionale.

Gruppo E- ULTERIORI INDICATORI per la valutazione della DIDATTICA:

iC13, iC14, iC15 e 15BIS, iC16 e 16 BIS: per questi indicatori la SMA non mostra i valori di riferimento per l'anno 2024; iC17, **iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: il dato è pari al 75% ovvero mostra un aumento considerevole rispetto al triennio precedente; tale valore supera di 3 punti percentuali rispetto alla media di ateneo e delle classi di riferimento e al nazionale.**

iC19, iC19 bis e ter: rispetto alle Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, i valori sono pari al 18%, in lieve deflessione rispetto agli anni precedenti, in diminuzione rispetto a quelli relativi alle classi di riferimento di area geografica e nazionale.

Indicatori Di Approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere-

iC21Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, iC22Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC23percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, iC24 percentuale di abbandoni: per questi indicatori la SMA non mostra i valori di riferimento per l'anno 2024;

Indicatori Di Approfondimento –Soddisfazione e occupabilità –

iC 25Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS per l'anno 2024 è del 100%, che risulta essere superiori in media del 10% circa rispetto ai valori di Ateneo, area geografica e nazionale.

Indicatori Di Approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente:

iC27; iC28: il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e quello fra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per l'anno 2024 è in media del 5,5%, in lieve deflessione rispetto agli anni precedenti, e anche rispetto ai valori di Ateneo, area geografica e nazionale.

Tale commento è stato formulato tenendo in considerazione anche gli ultimi indicatori presenti nella versione della SMA del 04/10/2025.

Tabella Indicatori Anvur SMA

iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **

iC24
iC25
iC27

iC28

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Analisi questionari Alma Laurea, profilo laureati e condizione occupazionale anno 2024

I dati relativi alle carriere degli studenti sono resi disponibili dal report Cruscotto ANVUR predisposto dall'Ufficio Presidio Qualità nella Scheda del Corso di Studi e aggiornati a Luglio 2025.

L' Analisi dei dati AlmaLaurea in riferimento all' Anno 2024 è stata svolta sul Profilo dei laureati e sulla Condizione occupazione dei laureati;

Profilo dei laureati: ha compilato il questionario il 100% dei laureati di cui 75% donne e 25% uomini;

Età alla laurea: 56,3% età <23 anni, il 6,3% età compresa fra i 23 ed i 24 anni, nessuno 25-26 anni, il 37,5% dai 27 anni e oltre; nessun cittadino straniero, 100% italiani;

Origine sociale: il 93,8 % nessun genitore laureato.

Studi secondari di secondo grado: - l'81,3% ha un diploma liceale (liceo linguistico 6,3%, 25% scientifico, 37,5% scienze umane, 12,5 liceo artistico e musicale; il 12,5 tecnico in pari valore tra economico e tecnologico; il 6,3% diploma professionale;

-Età all'immatricolazione (%); Regolare o 1 anno di ritardo 62,5%; il 37,5% 2 o più anni di ritardo -Regolarità negli studi: In corso 81,3%, il 12,5% 1° anno fuori corso

-Lavoro durante gli studi universitari: il 93,8% ha avuto esperienza di lavoro di cui il 43,8% a tempo parziale e il 25% lavoro occasionale/saltuario, il 6,3% nessuna esperienza di lavoro. Il 60% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

-Giudizi sull'esperienza universitaria: è complessivamente soddisfatto del corso di laurea e del rapporto avuto con i docenti il 100% dei compilanti; tuttavia un 25% sono soddisfatti più no che sì rispetto alle attività didattiche e ai rapporti con i docenti in generale, un 50% % ha valutato le aule adeguate, il 75% ha utilizzato le postazioni informatiche; il 6,3% non le hanno utilizzate in quanto non presenti; la valutazione dei servizi biblioteca e postazioni per lo studio sono state valutate adeguate dal 100% dei laureati; solo il 56,3% dei laureati ha valutato positivamente le attrezzature per le altre attività didattiche (pratiche come i laboratori); il 62,5% ha valutato positivamente le attività di orientamento allo studio post-laurea; il 75% di valutazioni positive sull'ufficio placement (orari di ricevimento, disponibilità del personale); il 78,5% ha valutato positivamente i servizi della segreteria studenti (orario, disponibilità e competenza del personale); l'81,3% ha ritenuto adeguato il carico di studio e il 100% l'organizzazione degli esami; il 75% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo; il 12,5% allo stesso corso ma in un altro ateneo; il 12,5% ad un altro corso e in un altro ateneo;

-Prospettive di studio: L'87,5% intende proseguire gli studi di cui il 75% con una laurea magistrale, il 6,3% con un master; ed un altro 12,5% non intende proseguire;

Il 50% è interessato a lavorare nel settore pubblico, il 31,3% lavorerebbe nel privato, compresa attività autonoma; il 75% con orario a tempo pieno ed un 50% con lavoro part-time o telelavoro e smart-working; l'81% preferirebbe lavorare nella provincia di residenza.

Condizione occupazione dei laureati

-Popolazione analizzata: Numero di laureati 16; Numero di intervistati 14

-Tasso di risposta sul totale dei laureati 87,5%; Tasso di risposta sui laureati contattabili 93,3%, di cui 31,3% Uomini e 68,8% Donne.

-Età alla laurea (medie, in anni) 23,4; Voto di laurea (medie, in 110-mi) 111,8

-Formazione di secondo livello: Iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso: sono attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo livello il 42,9% di cui il 50 % per migliorare la propria formazione culturale, e l'altro 50% per migliorare le possibilità di trovare lavoro. Il restante dichiara che per motivi lavorativi non si sono iscritti ad un altro corso di laurea.

-Natura della laurea di secondo livello rispetto alla laurea di primo livello: per il 66,7% rappresenta il proseguimento 'naturale'; per il 16,7% rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento 'naturale'. La soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi in una scala 1-10 il punteggio è pari a 7,7.

-Formazione post-laurea: Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea il 21,4%

-Condizione occupazionale (Laureati 2023 a 1 anno dalla laurea): lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello il 57,1%; lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello il 21,4%; non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello il 21,4%

-Ingresso nel mercato del lavoro (Laureati 2023 a 1 anno dalla laurea): Numero di occupati 11

-Caratteristiche dell'attuale lavoro: il 90,9% svolge una professione tecnica; di cui il 54,5% a tempo indeterminato e il 36,4% a tempo determinato, con un numero di ore settimanali di lavoro (medie) pari a 30,6.

Rispetto all'utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro: i Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea è pari al 66,7%. I Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel lavoro: tipo di miglioramento nella posizione lavorativa 100,0%. Efficacia della laurea nel lavoro svolto e soddisfazione per l'attuale lavoro: per l'81,8 % risulta molto efficace, per il 18,2 % poco efficace. Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) punteggio pari a 7,4.

In sintesi, dall'analisi degli indicatori di ingresso, si registra per l'anno 2024 una lieve deflessione nell'avvio di carriera al primo anno rispetto al trend del triennio precedente; si registra, inoltre, un incremento degli indici di attrattività extra-regionale rispetto agli anni passati, in linea con le percentuali nella macro-area ed Italia. Il Report Alma-Laurea sulla condizione occupazionale dei Laureati documenta numerosi Punti di forza, quali un tasso di occupazione ad 1 anno elevato (80% circa), l'elevato utilizzo sul lavoro delle competenze acquisite, la soddisfazione per il lavoro svolto, in percentuali superiori alla media di corsi omologhi a livello nazionale e di Ateneo. In generale, la soddisfazione è in linea con i giudizi espressi dai Laureati della classe, per tutti gli aspetti indagati. La soddisfazione complessiva relativa al Corso di laurea è massima, pari al 100% degli intervistati. Tali dati sono stati discussi nel Consiglio di CdS del 2 Ottobre 2025.

Rispetto al Rapporto del Riesame ciclico, l'ultimo è stato stilato nel 2018, poiché con la sospensione del Corso di Studi negli anni accademici 2023/2024 e 2025/2026 il PQA ha ritenuto che non ci fossero elementi sufficienti per procedere con la compilazione; tuttavia si è comunque realizzata una relazione di sintesi sulle macroaree che caratterizzano il riesame ciclico analizzate in merito all'evoluzione del CdL per il periodo 2018-2023.

Criticità – Il dato riguardo alla numerosità degli iscritti e gli avvisi di carriera al primo anno, rispetto alla scarsa conoscenza della figura dell'Educatore professionale va ad impattare sull'attrattività del corso e sulla possibilità di soddisfare il fabbisogno regionale pari a 46 unità. Sono state avviate numerose azioni di miglioramento rispetto alla promozione del CdL e alla sponsorizzazione della figura dell'Educatore professionale a livello regionale e nazionale (cfr. Quadro F- Proposte di miglioramento-).

Punti di Forza – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: il dato è pari al 75% ovvero mostra un aumento nettamente superiore rispetto al triennio precedente; circa l'80% dei laureati lavorano e/o sono impegnati in una formazione retribuita. La soddisfazione complessiva relativa al Corso di laurea è massima, pari al 100% degli intervistati.

Buone prassi - La CP ritiene che le azioni correttive e di miglioramento avviate gli scorsi anni abbiano sortito gli effetti sperati pertanto la CP raccomanda continuo monitoraggio dei risultati delle Azioni di miglioramento intraprese mediante verifica dei questionari di gradimento e discussione aperta in seno al Consiglio tra docenti e rappresentanti degli studenti. Alcuni dati forniti dall'ANVUR e da Alma Laurea tuttavia permangono non in linea con quanto rilevato da indagini interne. Si rinnova la necessità di una maggiore integrazione tra i risultati dei vari questionari per avere un quadro di insieme quanto più possibile rispondente alla realtà, utile per programmare ed attuare eventuali strategie di miglioramento. Relativamente alla mancata partecipazione ai Programmi di internazionalizzazione, dato peraltro in linea con la media d'Ateneo, si evince come persista la

mancata sovrapposibilità degli Ordinamenti didattici dei Corsi Professionalizzanti in Educazione professionale nei vari Paesi europei i quali presentano sedi ed obiettivi formativi differenti, legati squisitamente ad un ambito sociale di tipo assistenziale, unitamente alle problematiche inerenti l'assolvimento degli adempimenti in materia di riabilitazione e presa in carico dell'utente nella sua complessità.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti:

Scheda SUA-CDS tutte le sezioni al link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT2%20Educazione%20Professionale.pdf

Scheda informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY University – <https://www.universitaly.it/>

Sito web Offerta Formativa di Ateneo: UNIVPM - Offerta formativa: Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico al link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-educazione-professionale>

Risultati:

Si evidenzia che, considerate globalmente, le informazioni relative ai vari quadri della Scheda SUA possono essere considerarsi corrette, complete, ed aggiornate. In particolare, le informazioni richieste sono facilmente reperibili nei link indicati nella Scheda SUA-CdS. Le schede dei singoli insegnamenti pubblicati nel sito web istituzionale e sul sito d'Ateneo sono state sottoposte ad un'azione di miglioramento. Il controllo di aggiornamento è effettuato a cadenza semestrale.

Tuttavia le informazioni relative ai singoli insegnamenti e ai contatti NON sono raggiungibili attraverso i link ufficiali presenti su UNIVERSITALY.

La scheda caricata sul portale University NON è aggiornata. I contenuti NON sono esaurienti e NON rispettano gli standard ANVUR. Si suggerisce di migliorare l'organizzazione del layout per rendere l'accesso alle informazioni più intuitivo, soprattutto per studenti internazionali. Le schede degli insegnamenti del CdL presenti nel Syllabus sono adeguatamente compilate ed integrate e/o modificate ad ogni inizio anno accademico. Ogni scheda di insegnamento presenta una descrizione degli obiettivi formativi declinati secondo i Descrittori di Dublino, dei prerequisiti, degli argomenti trattati e delle modalità d'esame. Alcune carenze sono state segnalate nei corsi opzionali e nei corsi monografici, dove si raccomanda un aggiornamento.

Criticità – Le informazioni relative al nostro corso di studi in Educazione professionale NON sono raggiungibili attraverso i link ufficiali presenti su UNIVERSITALY! Inoltre, l'ultimo aggiornamento della Scheda Sua risale al 13 Settembre 2024, in quanto la mancata attivazione del 1 anno AA 2025/2026 non prevedeva la compilazione dei Quadri SUA CDS.

Punti di Forza – Dagli incontri svolti con i Docenti degli insegnamenti professionalizzanti e con i Docenti del CdS è scaturito un lavoro congiunto delle schede dei singoli insegnamenti pubblicati nel sito web istituzionale, le quali sono state sottoposte ad un'azione di miglioramento

Buone prassi – garantire un aggiornamento costante delle schede di insegnamento nella piattaforma Syllabus

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali:

- - Analisi indipendente CPDS
- - Osservazioni studenti/docenti
- - Atti CPDS

Il CdL propone di rafforzare il tutorato personalizzato per studenti in difficoltà, attraverso incontri individuali e di gruppo con gli studenti svolti dalla Direttrice ADP e dalla Tutor universitaria, introducendo anche sessioni formative sulle soft skills, sul metodo di studio e sulle pratiche professionali applicate durante il tirocinio clinico, con supporto e supervisione da parte della Direttrice ADP Dr.ssa Flamini.

Nei Progetti PNRR attivati per l'AA 2025/2026 si è implementato notevolmente il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di eventi didattici quali il Convegno sull'Intelligenza artificiale che si svolgerà a Febbraio 2026 e iniziative di orientamento, promuovendo un ambiente più partecipativo e collaborativo.

AZIONE 1: L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE E AMPLIAMENTO RETE FORMATIVA:

Il CdL ha implementato le convenzioni di Tirocinio con Enti: la Direttrice ADP Dr.ssa Flamini ha preso contatti con la Direttrice Dott.ssa Manuela Ceresani degli Istituti Penitenziari di Ancona: Casa Circondariale di Montacuto e Casa di Reclusione di Barcaglione, per ampliare la rete formativa di Tirocinio Universitario, anche in considerazione della forte richiesta da parte degli studenti del corso.

AZIONE 2: VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE E VISIBILITA' PER LA COMUNITA' Pianificazione di attività formative relative a progetti di orientamento per studenti e docenti per l'AA 2025/2026, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento che la nostra Facoltà offre alle scuole, con l'attivazione di progetti PNRR e progetti PCTO relativamente al prossimo anno scolastico. Il CdL ha pianificato due progetti differenti:

1) Cinque progetti PNRR e di orientamento per studenti ovvero corsi da 15 ore ognuno per gruppi di 20-30 studenti, sviluppati su almeno 4 giorni da svolgersi nei mesi di Ottobre e Novembre 2025; la struttura di ogni corso prevede una parte di orientamento generale (1 ora: strumenti per orientarsi tra tutti i corsi universitari), una parte centrale disciplinare specifica che affronta una tematica specifica su un argomento di interesse generale o legate alla sensibilizzazione e/o prevenzione di specifiche problematiche giovanili, in cui sono coinvolti docenti diversi, una parte finale di orientamento al lavoro (1 ora, invitiamo laureati nelle discipline oggetto del corso che raccontano la loro esperienza, sbocchi occupazionali).

2) Due progetti PCTO che prevedono l'orientamento presso il CdL in Educazione Professionale e la realizzazione di un patto formativo tra l'Istituto Istruzione Superiore aderente e l'Univpm nel quale vengono definiti gli obiettivi formativi e le competenze trasversali che lo studente deve acquisire al termine del percorso. I docenti referenti delle Scuole Superiori possono consultare i progetti e aderire ai Percorsi di Orientamento Formativo, PCTO, POT e PLS raccolti in una "Vetrina Virtuale", ai quali possono effettuare una manifestazione di interesse ed attivare la procedura per la loro realizzazione. Le attività dei POT e PLS, possono essere integrate con i PCTO. Per partecipare alle iniziative proposte è necessario avere una CONVENZIONE attiva con l'Università Politecnica delle Marche. Ad oggi hanno aderito a queste iniziative circa una decina di Istituti scolastici superiori provenienti da ogni provincia della Regione, con i quali verranno stabilite le date degli incontri entro giugno 2026.

A partire dal mese di Ottobre 2025 si sono svolte le giornate di Orientamento e di promozione della figura dell'Educatore professionale, nonché la trattazione di tematiche specifiche relative alla professione, presso le sedi degli Istituti scolastici aderenti all'iniziativa. Tutti gli Istituti della scuola secondaria di secondo grado delle Marche sono stati informati di questa opportunità. Verranno presi accordi entro la prossima settimana direttamente con i Dirigenti scolastici delle scuole che vorranno aderire e pianificati gli incontri. La Direttrice ADP Dr.ssa Flamini coordinerà gli incontri e predisporrà la programmazione di partecipazione degli studenti sia del 1° che del 3° anno del CdL, nonché di laureati che, insieme alla Tutor Universitaria, svolgeranno azioni di front office finalizzate a fornire informazioni e promuovere la figura dell'EP; per gli studenti questa sarà un'occasione formativa di crescita nel parlare con i futuri possibili studenti e nel presentare il CdL.

Da maggio ad oggi il CdL in collaborazione all'Albo Educatori Professionali delle Marche e il Comune di Ancona uno "Spazio Adolescenti" all'interno del FESTIVAL DELLA SALUTE Programma EXTRASALUTE, che ha coinvolto l'Ordine delle Professioni Sanitarie Tsrn-Pstrp delle Marche e che si è svolto ad Ancona dal 1 al 5 Ottobre 2025. A disposizione del CdL era stato destinato uno spazio di 40 mq nel quale sono stati coinvolti gli adolescenti tramite app gratuite, i partecipanti suddivisi in gruppi di 6-8 persone, seduti in cerchio e i Conduttori/Educatori Socio-Sanitari e studenti del Corso di Laurea in Educazione Professionale, hanno proposto gruppi nei quali sono state implementate metodologie e tecniche come i SST (Social Skill Training), e sono state proposte tematiche di Prevenzione e Promozione alla Salute.

- Gamification: nel quale si utilizzano le app gratuite per smartphone, in gruppo di 6-8 ragazzi/e, su tematiche specifiche come ansia, comunicazione, socializzazione, apprendimento finalizzate all'ascolto attivo, divertendosi ed usando uno strumento a loro disposizione, per veicolare contenuti importanti di promozione alla salute.
- Kahoot installata sui cellulari, sempre in gruppi sia adolescenti, finalizzata alle risposte a questionari rispetto a tematiche come la dipendenza digitale, e il conseguente isolamento sociale, poi una discussione finale di 15 minuti circa come feedback e informazioni utili da proporre da parte dei due Facilitatori di questi gruppi (6-8 partecipanti).
- Social Skill training in gruppi 6-8 partecipanti sulla comunicazione, socializzazione, apprendimenti, atteggiamenti di ascolto attivo ed empatia.

AZIONE 3: "TUTELA PROFESSIONALE" E VALORIZZAZIONE DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE NELLA LEGISLAZIONE REGIONALE E NAZIONALE

Il 28 giugno 2025 le referenti del CdL sono state convocate presso la Regione Marche, dalla Dirigenza delle politiche Sociali, in qualità di esperti e come Albo degli Educatori Professionali Socio-Sanitari per esprimere una consulenza riguardante la creazione di un nuovo Profilo Professionale per sopperire alla carenza di Educatori Professionali Socio-Sanitari che sono necessari per soddisfare i Lea, nei Servizi Socio-Sanitari della Regione Marche. E' stato dichiarato da subito che il prospetto presentato comprendeva molti ambiti e settori che si sovrapponevano con le nostre conoscenze e competenze, come la Salute Mentale, l'Autismo, le Dipendenze Patologiche e gli Anziani. Si è fatto notare che sono settori molto molto delicati da trattare con competenze che vanno anche oltre la ns Laurea triennale e che se vi si opera senza la giusta formazione si possono creare danni alla salute delle persone ed erogare prestazioni non idonee e di scarsa qualità. La posizione dell'Albo Educatori Professionali delle Marche non ha condiviso l'attivazione di questo Profilo Professionale e non è affatto collaborativa per la sua implementazione futura, perché un ulteriore corso di appena 600 ore creerebbe ancora più confusione e soprattutto formerebbe professionisti non formati adeguatamente. Solo l'Università è in grado di formare Educatori Socio-Sanitari in grado di affrontare la complessità dei casi e delle situazioni relative all'ambito dei Servizi Socio-Sanitari. Inoltre, la Legislazione vigente consente ai soli laureati di operare come Educatori Professionali e afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Perciò la legge n.3/2018 regola le Professioni Sanitarie con la creazione di un Ordine TSRM-PSTRP e un Albo specifico per ogni Professione Sanitaria, compresa la nostra.

Ciò è stato recepito con ascolto e comprensione e ci è stato chiesto di apportare tutte le modifiche che ci sembravano opportune. Si è cercato di arginare e allontanare tutto ciò che era potenzialmente dannoso, sottolineando che cura e riabilitazione richiedono il NOSTRO Titolo di Laurea e non possono essere certamente sufficienti 600 ore di formazione.

Il Presidente della FNO Dott. Diego Catania, in un comunicato stampa del 17 settembre 2025 cit. "Respinti i ricorsi degli Educatori Socio-Pedagogici per l'Accesso ai Servizi Sanitari: due sentenze consecutive del TAR della Sicilia (11 e 12 agosto 2025) confermano il valore specifico della Professione di Educatore Professionale Socio-Sanitario ed è necessaria maggiore accuratezza nella selezione del personale educativo riabilitativo da parte degli Enti".

AZIONE 4: PROGETTI FORMATIVI PER TUTOR DI TIROCINIO

È in fase di programmazione un Progetto di formazione per Guide di tirocinio accreditato ECM attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali, esercitazioni e lavori di gruppo su specifiche tematiche legate alla figura dell'Educatore professionale a partire da marzo 2026 per n° 30 persone circa; la Direttrice ADP sta provvedendo a prendere accordi con vari enti e istituzioni di Ancona per accreditare con Provider ECM il Progetto di formazione per Guide di Tirocinio, che si svolgerà nel mese di Maggio 2026.

AZIONE 5: MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DELLA DIDATTICA E DEI TIROCINI; IMPLEMENTAZIONE PERCORSO FORMATIVO

L'azione è stata in parte conclusa in quanto l' a.a. 2025 2026 il 1° anno non è stato attivato.

La Direttrice ADP Dr.ssa Flamini, in quanto Coordinatrice delle attività professionalizzanti veicolate dagli insegnamenti MED/48, comunica che verrà programmata una ulteriore riunione dei Docenti MED/48.

Si sono svolti incontri periodici da parte dei referenti del Tirocinio del CdL finalizzati all'individuazione e stesura degli indicatori di monitoraggio all'interno della scheda di Valutazione Tirocinio.

All'interno dei Laboratori di Tirocinio coordinati dalla Direttrice e svolti in parte dalla Tutor, vengono esplorate le diverse dimensioni relative agli obiettivi dell'annualità, anche attraverso interventi di nostri studenti laureati che lavorano in settori specifici e nostri laureati che stanno svolgendo il tirocinio presso la sede del CdL all'interno del percorso magistrale.

Attivazione Tirocini Laurea Magistrale in SRPS di Pesaro preso il nostro CdL: la Direttrice ADP si è resa disponibile per svolgere il ruolo di tutor guida a tre studentesse del CdLM in SRPS di Pesaro. I due progetti formativi di tirocinio hanno riguardato tematiche legate agli ambiti di intervento professionale in ottica multidisciplinare e multiprofessionale. Due di loro hanno svolto una lezione al 1° anno del CdL sulla tematica della dipendenza patologica e gli interventi riabilitativi; l'altra studentessa ha affrontato la tematica della comunicazione nella disabilità e l'uso di ausili in ottica multiprofessionale al 3° anno di corso. Questi interventi hanno suscitato un notevole interesse da parte dei nostri studenti e hanno fornito un arricchimento delle competenze; sono risultati essere anche uno stimolo della motivazione in quanto gli studenti hanno potuto sperimentare realmente il percorso di crescita e di formazione dei loro colleghi.

AZIONE 6: Programmazione Convegno sul tema Intelligenza artificiale e impatto sulla gestione della Salute Mentale che si svolgerà in data 11 Febbraio 2026 presso Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il CdL infatti, sta organizzando con l'Albo Educatori Professionali delle Marche, appartenente all'Ordine TSRM-PSTRP delle Professioni Sanitarie un Evento formativo/Convegno, con 15 crediti ECM, rivolto a tutte le Professioni Sanitarie dal titolo "Intelligenza Artificiale, sfida ed opportunità" nel quale si affronteranno le sfide che l'IA ci porrà da gestire, cercando di trasformarle in opportunità ciò che ci appare come pericoloso e poco controllabile. I Relatori analizzeranno il tema da vari punti di vista, ingegneristico, pedagogico, pediatrico, psicoanalitico, psichiatrico, della ricerca farmacologica, sociologico ed antropologico e della comunicazione. Il Profilo dell'Educatore Professionale a livello olistico mette in atto tutte le conoscenze e competenze nel suo agire quotidiano, con equilibrio e con la consapevolezza delle parti che compongono la persona che si rivolge ai Servizi, per essere aiutata e facilitata nel suo percorso di recovery.

AZIONE 7: Il nostro Corso di Laurea insieme alla Dott.ssa Adua Rossi, fisioterapista presso l'Istituto S.Stefano e Presidente della Cooperativa sociale La Fabbrica dell'inclusione a Matelica, sta portando avanti un progetto multiprofessionale chiamato Progetto Lulù e il Paese del sorriso, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità; tale ente ha indetto un Bando di selezione rivolto agli Educatori socio sanitari per inserire nel progetto la figura dell'Educatore professionale in quanto necessaria e fondamentale per raggiungere tali obiettivi. Si è proceduto alla diffusione di tale bando a tutti gli studenti laureati presso il nostro corso di laurea che si sono mostrati molto interessati. Programmazione Convegno sul "Progetto LuLù" finalizzato all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità intellettiva creando opportunità per aumentare le competenze nell'area lavorativa, personale, di autonomia domestica e di comunità che si svolgerà a Marzo 2026 (data da definire).

AZIONE 8: Partecipazione Progetto Autismo dal titolo "ISOLA 0-5: protocolli educativi precoci per l'inclusione dei bambini con disturbo dello spettro autistico nei servizi 0-5 anni", che l'Università Politecnica delle Marche coordinerà come ente capofila nell'ambito del bando FIA 2026.

CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA, “CDS 9”, CLASSE L-SNT2

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti
- - Scheda di monitoraggio annuale
- - Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV
- - Verbali del Consiglio CdS (punti all’OdG valutazione didattica e CPDS)
- - Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica (AA 2023/24 e dati I semestre 2024/2025) – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

La metodologia di rilevazione è adeguata e conforme alle procedure di Ateneo. La rilevazione delle opinioni è effettuata tramite SISValDidat, con compilazione online, anonima e richiesta prima della prenotazione dell’esame. Per il CdS in Fisioterapia, AA 2023/24, sono state raccolte 1.238 schede per la sede di Ancona e 812 per la sede di Ascoli Piceno, con copertura rispettivamente del 50% e del 56,3%. I valori medi di tutte le domande (D1–D11) sono compresi tra 7,4 e 8,5, con percentuali di giudizi positivi sempre superiori all’80%. La somministrazione a ridosso delle attività formative consente una valutazione ravvicinata e un monitoraggio annuale stabile.

I risultati SISValDidat sono discussi regolarmente: nel Consiglio di Corso Interpoli (come risulta dai Verbali delle sedute del 28.04.2025; 28.11.2025), nei Consigli di sede di Ancona (come da Verbale del 23/4/2025) e Ascoli (come da Verbale del 2/7/2025), nei briefing annuali per anno di corso.

Le criticità emerse sono state utilizzate per: revisione dei Syllabus e dei contenuti dei moduli, miglior coordinamento tra le due sedi su programmi e tempistiche, adeguamenti dei seminari, laboratori e moduli professionalizzanti (verbale coordinamento tirocini 23.07.2025; verbale coordinamento didattica 16.10.2025), ridefinizione di alcune modalità d’esame teorico-pratiche.

Le osservazioni dei docenti e del personale possono essere veicolate attraverso: rappresentanti degli studenti, briefing con Direttori ADP e tutor (Ancona: 16.01.2025; 11.02.2025; 14.05.2025; 18.06.2025; 29.08.2025; 20.10.2025 – Ascoli: 26.02.2025; 09.04.2025; 05.05.2025; 23.09.2025; 25.09.2025; 21.10.2025), mail istituzionale e piattaforma Teams, segnalazioni dirette ai Coordinatori. Inoltre, nell’ultimo anno l’Ateneo si è dotato di una Cassetta dei Reclami con cui gli studenti possono far pervenire osservazioni su aspetti della didattica non conformi. I reclami vengono indirizzati alla

casella di posta del Preside e del Presidente e del RQ del CdS. La CPDS riceve segnalazioni tramite rappresentanti degli studenti e confronto diretto nelle sedute dedicate.

Tra le iniziative volte a migliorare l'esperienza formativa e rispondere alle aspettative degli studenti, il CdS promuove opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+ Traineeship), regolarmente presentate e discusse nei briefing con gli studenti, che concorrono alla positiva percezione complessiva rilevata nei questionari SISValDidat. Le consultazioni periodiche con gli stakeholder (KOS, OFI, strutture cliniche, Ordine FNOFI), condivise anche con gli studenti nei briefing annuali, contribuiscono a mantenere allineata la formazione alle competenze richieste dal profilo professionale, elemento riconosciuto come valore aggiunto nelle opinioni raccolte (scheda SUA).

Le osservazioni della CPDS risultano discusse nella seduta del Consiglio di CdS e Interpoli (verbale del 03.02.2025).

I questionari SISValDidat rappresentano uno strumento centrale dell'AQ per: valutare l'efficacia della didattica, monitorare l'andamento dei singoli insegnamenti, rilevare aree critiche, orientare la revisione del piano formativo, guidare la programmazione di laboratori e tirocini (verbale coordinamento della didattica novembre 2024; verbale consiglio interpoli 28.04.2025).

I dati derivanti dai questionari sono utilizzati per: aggiornare Syllabus e materiali dei singoli insegnamenti, ridistribuire i carichi didattici, rivedere tempistiche e strutture d'esame, aggiornare alcune sezioni della SUA, definire priorità nelle azioni di miglioramento.

Nel triennio si registra una copertura stabile delle rilevazioni da parte degli studenti, con un numero elevato di schede compilate per entrambi i poli e percentuali di giudizi positivi comprese tra circa l'82% e il 96% a seconda delle domande. Il dato è ritenuto adeguato a garantire rappresentatività.

Criticità – Nulla da segnalare

Punti di Forza –

- Discussione strutturata dei risultati negli organi collegiali.
- Coinvolgimento stabile dei rappresentanti degli studenti nei briefing e nei Consigli

Buone prassi –

- Programma Erasmus+ Traineeship (Incontro con una rappresentanza dei Docenti dell'Università di Tarnow - Polonia) per parte dei CFU di tirocinio.
- Consultazioni periodiche con stakeholder (KOS, OFI, strutture cliniche, Ordine FNOFI) per allineare competenze richieste e formazione

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6
- - Schede insegnamento
- - Report AlmaLaurea
- - Relazione AVA NdV
- - Verbali Consigli CdS
- - Moduli Azioni di miglioramento
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Il materiale didattico (slide, video, dispense, protocolli, linee guida) è coerente con gli obiettivi di apprendimento e viene reso disponibile in formato digitale sulle piattaforme di Ateneo. Non sono emerse criticità specifiche da parte delle sedi. Gli aggiornamenti sono effettuati annualmente in coerenza con i programmi e con l'evoluzione delle evidenze scientifiche.

Gli studenti esprimono una valutazione complessivamente positiva dell'adeguatezza delle aule per la didattica in entrambe le sedi, con punteggi superiori all'80% (voce D8 del SISValDidat). Sede Ancona: I laboratori sono adeguatamente attrezzati e l'organizzazione in piccoli gruppi consente un migliore accesso alle attrezzature e maggior sicurezza. Sede Ascoli Piceno: Le aule didattiche e gli spazi laboratoristici sono condivisi e non possono essere utilizzati in sovrapposizione, limitando la flessibilità di programmazione. Sono inoltre segnalate: assenza di spazi per attività studentesche e per lo studio individuale, rete Wi-Fi non sempre adeguata alle esigenze di studio e consultazione delle risorse digitali.

Le schede insegnamento e le risorse collegate sono aggiornate e coerenti con i programmi di studio; gli studenti accedono ai materiali tramite credenziali personali. È in corso un lavoro di armonizzazione tra le due sedi per garantire uniformità di contenuti, specialmente nei laboratori e nei moduli professionalizzanti (consiglio interpoli 28.04.2025).

Criticità

- Lieve: residua eterogeneità tra Syllabus e organizzazione di alcuni laboratori nelle due sedi
- Moderate: insufficienza e inadeguatezza degli spazi didattici e laboratoristici presso la sede di Ascoli Piceno, con assenza di aule dedicate, impossibilità di sovrapporre attività teoriche e pratiche, mancanza di spazi studio e Wi-Fi non adeguata.

Punti di Forza –

Materiali didattici aggiornati, condivisi in formato digitale e coerenti con gli obiettivi formativi.

Buona valutazione degli studenti sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature nella sede di Ancona.

Buone prassi – nulla da segnalare

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

****Fonti documentali:****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3
- - Schede insegnamento
- - Relazione NdV
- - Report AlmaLaurea
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Gli insegnamenti del CdS prevedono modalità d'esame coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e nelle schede insegnamento, utilizzando una combinazione di: prove orali, prove scritte (quiz, domande aperte, casi clinici), prove pratico-applicative per le attività professionalizzanti. La struttura multimodale delle verifiche permette di valutare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze pratiche e la capacità di ragionamento clinico, in accordo con i risultati di apprendimento attesi (LO).

La maggior parte degli insegnamenti riportano nel Syllabus in modo esaustivo la tipologia delle prove, i criteri di giudizio, i pesi dei moduli, le modalità di attribuzione del voto. La soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza delle modalità d'esame (voce D4) è elevata, con valori medi superiori a 7,9 e oltre il 90% di giudizi positivi.

Le schede didattiche riportano la struttura degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. Questo consente allo studente di prepararsi in modo mirato.

Dall'analisi dei Syllabus, della SUA-CdS e della Relazione NdV emerge una buona coerenza tra risultati di apprendimento attesi (conoscenze, abilità, competenze), contenuti dei moduli, modalità di valutazione. Per gli insegnamenti professionalizzanti, la struttura delle prove pratiche è coerente con i Descrittori di Dublino e con le competenze previste dalla Matrice Tuning del CdS.

Attualmente non sono formalizzate attività collegiali dedicate e continuative per il coordinamento dei metodi di accertamento e la programmazione integrata delle prove tra le sedi. Il costante turn-over di una quota rilevante dei docenti rende difficile stabilizzare un coordinamento sistematico.

Criticità –

- **Moderata:** Assenza di un coordinamento didattico strutturato e formalizzato per l'allineamento dei metodi di valutazione tra le due sedi.

Punti di Forza - nulla da segnalare

Buone prassi - nulla da segnalare

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

****Fonti documentali:****

- - Scheda di monitoraggio annuale (verbale Cd Interpoli del 28.11.2025)
- - Rapporto di Riesame ciclico
(https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_LSNT2_FISIO.pdf)
- - Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
- - Verballi CdS
- - Moduli di gestione Azioni miglioramento

Le criticità individuate nel monitoraggio (eterogeneità dei Syllabus, criticità infrastrutturali della sede di Ascoli, necessità di riorganizzazione di alcuni laboratori, scarsa presenza di studenti fuori regione, bassa compilazione dei questionari lato docente) hanno trovato risposte nelle Azioni di miglioramento, tra cui: avvio dell’armonizzazione dei Syllabus tra le sedi; riorganizzazione dei laboratori cardio-respiratori ad Ancona con gruppi più piccoli; segnalazioni formali ai livelli di Ateneo per la problematica degli spazi ad Ascoli; revisione del regolamento della prova finale e relativo allineamento interpoli; revisione del calendario didattico per ridurre le sovrapposizioni di esami; apertura del corso nella sede di Ascoli Piceno con l’obiettivo di aumentare l’attrattività per gli studenti fuori regione: azione coerente con la criticità, che tuttavia non ha prodotto l’incremento atteso; per incrementare la compilazione dei questionari didattici lato docente, la tematica è stata più volte ribadita nei Consigli di CdS e nel Consiglio Interpoli del 28.04.2025 e del 28.11.2025, pur con un impatto ancora limitato sui tassi di risposta. Per le criticità di natura strutturale (es. spazi) e per alcune dinamiche legate al reclutamento degli studenti, l’efficacia delle azioni resta parziale, poiché non pienamente governabile dal solo CdS.25)

L’ultimo riesame ciclico ha mostrato coerenza tra dati di performance e azioni proposte. Sono stati introdotti strumenti di autovalutazione e colloqui personalizzati per studenti a rischio di abbandono.

Le azioni relative ad aspetti organizzativi e didattici (laboratori, Syllabus, prova finale, comunicazione con gli studenti) sono state avviate e hanno prodotto effetti positivi documentati nel monitoraggio successivo. Per altre aree, l’effetto è parziale: l’apertura della sede di Ascoli Piceno, pur rispondendo alla criticità riguardante l’attrattività per i fuori regione, non ha determinato il previsto aumento di immatricolati provenienti da altre regioni; i ripetuti richiami alla compilazione dei questionari lato docente nei Consigli (CdS e Interpoli del 28.04.2025 e 28.11.2025) hanno portato solo a un modesto incremento della partecipazione, ancora inferiore agli standard auspicabili.

La gestione dei reclami è stata potenziata con: un modulo online accessibile dalla homepage del CdS; la nomina di un referente per la qualità didattica (Prof.ssa Marianna Capecci), come deliberato dal Consiglio Interpoli come confermato dal Consiglio Interpoli del 03/02/2025. Le segnalazioni vengono analizzate e, quando pertinente, trasformate in Azioni di miglioramento).

Criticità –

- Lieve: tasso di compilazione dei questionari lato docente ancora inferiore al livello auspicato, nonostante i richiami formulati nei Consigli di CdS e Interpoli.

Punti di Forza

- Riesame ciclico e monitoraggio annuale completi e coerenti con i dati.
- Buona capacità del CdS di identificare criticità e proporre azioni di miglioramento realistiche.
- Uso strutturato di AlmaLaurea e di SISValDidat nella definizione delle azioni.

Buone prassi – nulla da segnalare

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni)
- - Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY
- - Sito web Offerta Formativa di Ateneo

Le informazioni sui singoli insegnamenti, sugli obiettivi formativi, sul piano degli studi e sui contatti sono raggiungibili attraverso: la pagina ufficiale del CdS sul sito di Ateneo, la scheda su UNIVERSITALY, i link presenti nella SUA-CdS. Sono effettuati controlli periodici di aggiornamento (almeno semestrali).

Nel complesso i contenuti risultano esaurienti, aggiornati e coerenti con gli standard ANVUR. Si suggerisce tuttavia di migliorare alcuni aspetti di organizzazione grafica e di layout del sito per rendere l’accesso alle informazioni più immediato, in particolare per studenti internazionali o esterni all’Ateneo.

Ogni scheda di insegnamento presenta una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità d’esame. Per alcuni insegnamenti sono state rilevate carenze minori nella descrizione dei contenuti e si raccomanda un aggiornamento puntuale.

Criticità –

Lieve: aggiornamento non omogeneo di alcune schede di insegnamenti

Punti di Forza

- SUA-CdS completa e costantemente aggiornata.
- Buon livello di trasparenza su obiettivi, piani di studio e regole di accesso.

Buone prassi – nulla da segnalare

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

****Fonti documentali:****

- - Analisi indipendente CPDS
- - Osservazioni studenti/docenti
- - Atti CPDS

Proposte aggiuntive per migliorare la didattica e i servizi:

Rafforzare il tutorato personalizzato per studenti con difficoltà, attraverso incontri programmati con tutor di sede e Direttori ADP.

Potenziare le attività sulle soft skills (comunicazione, lavoro in team, gestione del paziente complesso) attraverso ADE dedicati, già avviati dall'a.a. 2023/24.

Incrementare il coinvolgimento attivo degli studenti nell'organizzazione di eventi didattici, nell'orientamento e nella presentazione del CdS alle scuole secondarie.

Ribadire nei Consigli la necessità di una maggiore partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari sulla didattica lato docente.

Le proposte sono coerenti con le criticità emerse (supporto agli studenti, competenze trasversali, partecipazione studentesca, coinvolgimento dei docenti), risultano realisticamente attuabili con le risorse disponibili e sono verificabili tramite indicatori quali: numero di studenti seguiti in tutorato, numero di ADE attivati, partecipazione alle iniziative del CdS, copertura dei questionari lato docente.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza - CPDS attiva e partecipata, con coinvolgimento degli studenti tramite rappresentanza e briefing.

Buone prassi - nulla da segnalare

CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA, “CDS 10”, CLASSE L-SNT2

- **QUADRO A** – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS)
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

▪ La metodologia di rilevazione è adeguata?

Il questionario viene somministrato online in modalità anonima nel secondo semestre. La tempistica scelta consente una valutazione a ridosso della conclusione dei moduli, garantendo un tasso di partecipazione superiore all'80%. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati.

▪ I risultati sono analizzati dal Coordinatore del CdS?

I dati raccolti vengono regolarmente analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio (nello specifico i risultati del quadro A sono stati ampiamente discussi nelle sedute del CdL Logopedia del 20/12/2024, del 26/03/2025 e del 07/10/2025). I risultati sono oggetto di discussione anche nella CPDS, dove si valutano criticità e punti di forza evidenziati dagli studenti.

▪ I risultati della rilevazione sono stati utilizzati per il miglioramento del CdS?

Dall'analisi del questionario, emergono suggerimenti da parte degli studenti rispetto alle seguenti tre aree: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) aumentare l'attività di supporto didattico; c) fornire più conoscenze di base. Tali indici hanno subito una lieve deflessione (in senso peggiorativo) rispetto ai valori rilevati nell'a.a. 2023/2024. A seguito dei risultati ottenuti, il Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio (nello specifico nella seduta del CdL Logopedia del 26/03/2025 e del 07/10/2025) ha raccomandato un continuo confronto tra i docenti. E' stato, inoltre, suggerito un confronto tra i titolari dello stesso insegnamento per le sedi di Ancona e di Fermo, con l'obiettivo di garantire omogeneità nel materiale di studio e di carico di studio in ambedue le sedi di Ancona e di Fermo. E' stato, inoltre, sollecitato un costante confronto tra i docenti anche all'interno dei singoli corsi integrati.

▪ Docenti, studenti e personale possono esprimere osservazioni e proposte?

La CPDS riceve segnalazioni attraverso rappresentanti degli studenti.

▪ Le osservazioni della CPDS ricevono attenzione e visibilità?

Le osservazioni della CPDS vengono integrate nei verbali del Consiglio di CdS e nelle relazioni del Presidio della Qualità, ottenendo così visibilità e considerazione nelle politiche didattiche.

- Il CdS utilizza i questionari come strumento per l'AQ?

I dati dei questionari sono utilizzati come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario.

- Come vengono utilizzati i dati derivanti dai questionari?

I dati vengono utilizzati per il riesame delle schede insegnamento, la pianificazione delle ore di lezione e il supporto al miglioramento continuo degli insegnamenti.

- La partecipazione degli studenti alla rilevazione è significativa?

Nel triennio si registra una partecipazione costante tra il 75% e l'85%, ritenuta soddisfacente per le finalità valutative e per assicurare rappresentatività del campione.

Criticità - Armonizzare ed omogeneizzare carico didattico interpoli (lieve, già discussa nei consigli del CdS); Aumentare attività di supporto didattico (moderata); Adeguare materiali didattici (moderata); Fornire maggiori conoscenze di base (moderata).

Punti di Forza - I dati raccolti vengono regolarmente analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio. I risultati sono oggetto di discussione anche nella CPDS, dove si valutano criticità e punti di forza evidenziati dagli studenti. I dati dei questionari sono utilizzati come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario.

Buone prassi - La CPDS ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

****Fonti documentali****

- Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6
- Schede insegnamento
- Report AlmaLaurea
- Relazione AVA NdV
- Verbali di Consigli CdS
- Moduli Azioni di miglioramento
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

- I materiali didattici sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?

Il materiale didattico fornito (slide, video, dispense) è coerente con gli obiettivi di apprendimento ed è disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. Dall'analisi del questionario, emergono suggerimenti da parte degli studenti rispetto alle seguenti aree: a) migliorare la qualità del materiale didattico; b) fornire in anticipo il materiale didattico. Tali indici hanno subito una lieve deflessione (in senso peggiorativo) rispetto ai valori rilevati nell'a.a. 2023/2024. A seguito dei risultati ottenuti, il Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio (nello specifico nella seduta del CdL Logopedia del 26/03/2025 e del 07/10/2025) ha raccomandato un continuo confronto tra i docenti. Tuttavia, si evidenzia la necessità di maggiore uniformità tra i diversi insegnamenti, in particolare tra le sedi di Ancona e di Fermo e tra i docenti titolari di insegnamento dello stesso corso integrato.

- Le aule e i laboratori sono adeguati alla tipologia di attività didattica?

I laboratori risultano adeguati in termini di attrezzature tecniche. In merito alle Aule e servizi di supporto non sono emerse particolari criticità ed i punteggi attribuiti da parte degli studenti sono più che soddisfacenti. In seduta di consiglio è stato avviato un confronto con i rappresentanti degli studenti al fine di valutare la percorribilità di strategie che rendano più accettabile l'integrazione della frequenza al tirocinio con la frequenza alle lezioni.

- I materiali didattici sono coerenti con i contenuti degli insegnamenti?

Il contenuto delle schede di insegnamento e le risorse didattiche collegate sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio. Gli studenti possono accedere ai materiali tramite login personalizzato.

Criticità - Verifica sui materiali didattici utilizzati (moderata).

Punti di Forza - Il materiale didattico fornito (slide, video, dispense) è coerente con gli obiettivi di apprendimento ed è disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. I laboratori risultano adeguati in termini di attrezzature tecniche. In merito alle Aule e servizi di supporto non sono emerse particolari criticità ed i punteggi attribuiti da parte degli studenti sono più che soddisfacenti. Il contenuto delle schede di insegnamento e le risorse didattiche collegate sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio.

Buone prassi - La CPDS ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti in merito ai materiali didattici, ai laboratori, alle aule e attrezzature tecniche del CdS e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

****Fonti documentali:****

- Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3
- Schede insegnamento
- Relazione NdV
- Report AlmaLaurea
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

- I metodi di verifica sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite?

Le modalità di esame comprendono prove scritte, orali e pratiche che riflettono le competenze dichiarate nella SUA-CdS. Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento risultano adeguate a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

- La descrizione dei metodi di accertamento è esaustiva?

Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus, in cui si indicano chiaramente criteri di giudizio, pesi dei diversi moduli e modalità di attribuzione del voto.

- I programmi degli insegnamenti descrivono correttamente i metodi di esame?

Le schede didattiche riportano per ciascun insegnamento la struttura degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. Questo consente allo studente di prepararsi in modo mirato.

- C'è coerenza tra prove di esame e obiettivi formativi?

La coerenza tra contenuto dell'esame e obiettivi del corso è stata verificata attraverso confronti incrociati e l'esame dei risultati medi ottenuti dagli studenti negli ultimi anni accademici.

- Esistono attività collegiali di coordinamento didattico?

Il Coordinatore del CdS stimola periodicamente l'organizzazione di un coordinamento didattico tra i docenti referenti appartenenti allo stesso corso integrato e titolari dello stesso insegnamento tra la sede di Ancona e di Fermo, per armonizzare il materiale e carico didattico, la distribuzione delle prove d'esame e migliorare l'efficacia del calendario didattico annuale. Tuttavia, sarebbe auspicabile una verifica periodica delle attività di

coordinamento didattico, al fine di assicurare armonizzazione delle buone prassi di coordinamento tra gli insegnamenti, anche tra le due sedi di Ancona e di Fermo.

Criticità - nulla da segnalare.

Punti di Forza - Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento risultano adeguate a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus. Le schede didattiche riportano per ciascun insegnamento la struttura degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. La coerenza tra contenuto dell'esame e obiettivi del corso è stata verificata attraverso confronti incrociati e l'esame dei risultati medi ottenuti dagli studenti negli ultimi anni accademici.

Buone prassi - Pur non rilevando significative criticità, si raccomanda monitoraggio costante relativamente alle attività di coordinamento didattico, nello specifico tra docenti titolari dello stesso insegnamento nella sede di Ancona e di Fermo, e tra docenti afferenti allo stesso corso integrato. Si raccomanda anche continuo monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese mediante verifica dei questionari di gradimento e discussione aperta nell'ambito dei consigli di studio.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

****Fonti documentali:****

- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame ciclico
- Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
- Verbali CdS
- Moduli di gestione Azioni miglioramento

▪ Le azioni di miglioramento sono adeguate alle criticità?

Le azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità sono state efficaci nel migliorare l'esperienza degli studenti, grazie a interventi su orari e comunicazioni.

▪ L'analisi nel riesame è coerente con i dati raccolti?

Il riesame ciclico ha mostrato coerenza tra dati di performance e azioni proposte. Sono stati introdotti strumenti di autovalutazione e colloqui personalizzati per studenti a rischio di abbandono.

▪ Le azioni di miglioramento sono state avviate e hanno avuto effetto?

Il monitoraggio successivo ha evidenziato un incremento della soddisfazione e una maggiore partecipazione alle attività formative opzionali, indicando un impatto positivo delle modifiche introdotte.

- Il CdS dispone di procedure per la gestione dei reclami?

La gestione dei reclami è stata potenziata con l'introduzione di un modulo online anonimo accessibile dalla homepage del CdS e con un referente per la qualità didattica facilmente contattabile.

Criticità - nulla da segnalare

Punti di Forza - Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, adottando un approccio critico teso al miglioramento con una costante consultazione degli stakeholders di riferimento.

Buone prassi - Pur non rilevando criticità attive, si raccomanda un continuo monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese mediante verifica dei questionari di gradimento e discussione aperta nell'ambito dei consigli di studio.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

****Fonti documentali****

- Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni)
- Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo

- Le informazioni sono reperibili nei link indicati nella SUA-CdS?

Le informazioni relative ai singoli insegnamenti e ai contatti sono raggiungibili attraverso i link ufficiali presenti su UNIVERSITALY e sul sito d'Ateneo. Il controllo di aggiornamento è effettuato a cadenza semestrale.

- Le informazioni pubbliche sono corrette, complete e fruibili?

I contenuti sono esaurienti e rispettano gli standard ANVUR. Si suggerisce di migliorare l'organizzazione del layout per rendere l'accesso alle informazioni più intuitivo, soprattutto per studenti internazionali.

- Le schede degli insegnamenti sono adeguatamente informative?

Ogni scheda di insegnamento presenta una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità d'esame.

Criticità - nulla da segnalare

Punti di Forza - Le informazioni fornite nella SUA-CdS risultano adeguatamente corrette, complete, facilmente raggiungibili e fruibili pubblicamente, con schede di insegnamento adeguatamente informative.

Buone prassi - Non si rilevano particolari criticità dei dati e sulla facilità di consultazione degli stessi. Si suggerisce comunque che le schede degli insegnamenti che non siano ritenute adeguatamente informative, vengono continuamente monitorate e sottoposte ad azione di miglioramento, sempre dopo ampia discussione durante il Consiglio del CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

****Fonti documentali:****

- Analisi indipendente CPDS
- Osservazioni studenti/docenti
- Atti CPDS

- Sono presenti proposte aggiuntive per migliorare la didattica e i servizi?

Si propone di rafforzare il tutorato personalizzato per studenti in difficoltà, introducendo anche sessioni formative sulle soft skills e sul metodo di studio, indagando le lacune segnalate in merito alle conoscenze di base segnalate dagli studenti. Si propone di calendarizzare le attività di coordinamento didattico tra docenti titolari dello stesso insegnamento nella sede di Fermo e di Ancona e tra docenti afferenti allo stesso corso integrato al fine di armonizzare il materiale didattico, il carico didattico e le modalità di esame di verifica dell'apprendimento. Si propone di verificare mediante audit interno il materiale didattico utilizzato e/o prevedere la partecipazione ad un workshop (anche in modalità e-learning) per i docenti sulle best practices per la creazione del materiale didattico, che tenga conto anche degli adattamenti per studenti con DSA, ADHD, ecc.

- Le proposte sono coerenti, applicabili e verificabili?

È auspicabile un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di eventi didattici e iniziative di orientamento (es. al lavoro, servizio di supporto nella ricerca del lavoro post-laurea), promuovendo un ambiente più partecipativo e collaborativo. Si propone di incentivare attività volte ad aumentare l'attrattività internazionale al CdS (es. ambassador program tra gli studenti in Erasmus)

Criticità - Auspicabile maggior coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione e pianificazione di iniziative di orientamento al lavoro, servizio di supporto nella ricerca del lavoro post-laurea (lieve); Auspicabile incentivare l'attrattività internazionale (moderata); rafforzare attività di tutoraggio didattico personalizzato (lieve).

Punti di Forza - Il CdS è in grado di riconoscere criticità e definire azioni migliorative e correttive, adottando un approccio critico teso al miglioramento con una costante consultazione degli stakeholders di riferimento.

Buone prassi - nulla da segnalare.

CORSO DI STUDIO IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA "CDS 11", CLASSE L-SNT2

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Obiettivo: Verificare come vengono gestiti, analizzati e utilizzati i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS)
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it>

Risultati:

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia la valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi sia in merito al corso integrato, sia relativi al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata attraverso schede compilate dagli studenti in modalità telematica, anonima ed obbligatoria (per potersi iscrivere all'esame dell'Insegnamento/Corso integrato, bisogna precedentemente compilare il relativo questionario). La tempistica scelta consente una valutazione a ridosso della conclusione dei moduli, garantendo un tasso di partecipazione superiore all'80%. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati.

I dati raccolti sono stati regolarmente analizzati dal Coordinatore del CdS durante le sedute del Consiglio, con tempistiche dettate dalla disponibilità dei dati nel sistema SisValDidat (quelli relativi al primo semestre A.A. nella seduta del 25.02.2025 e quelli complessivi nella seduta del 11.04.2025). In particolare, l'analisi dei risultati, estrapolati dal sistema SisValDidat (691 schede), evidenzia valori medi positivi (superiori a 7) per tutte le domande, con media superiore ad 8 in 8 su 11 domini; alcune, tuttavia, nonostante i valori di D2 (7,9), D3 (8,08) e D6 (8,13) siano buoni, mostrano una variazione leggermente negativa (D2, D3, D6) rispetto al precedente. Le altre domande mostrano tutte valori con variazioni positive e in alcuni casi con medie più che buone, in particolare D5 e D10 riferibili al comportamento dei docenti nel rispetto degli orari e alla loro disponibilità. Per queste stesse domande le variazioni rispetto all'AA precedente sono molto positive così come per la D1 (che rappresenta una criticità costante negli anni), D8 (nonostante la sede sia piuttosto disagiata, e D11. Nel complesso i dati indicano un progressivo miglioramento della performance generale di docenti e dell'organizzazione.

La valutazione sulla didattica del NdV A.A. 2023/2024, presa in carico e discussa collegialmente nella seduta del 10.7.2025, ha confermato i risultati come positivi, con valutazioni dei Docenti sono comprese tra il 7,5 e l'8,5, in media con i valori del Dipartimento. Dai risultati gli studenti risultano mediamente soddisfatti, pur presentando una sostanziale stabilità e ricorrenza nelle richieste, tra le quali emergono: alleggerire il carico didattico complessivo, aumentare il supporto didattico, fornire più conoscenze di base, qualità e la disponibilità anticipata dei materiali didattici e inserimento di prove intermedie.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi indicato i seguenti suggerimenti: migliorare il coinvolgimento degli studenti, favorire approcci didattici partecipativi, monitoraggio continuo e feedback, istituire momenti regolari di raccolta feedback anche durante il semestre, per intervenire tempestivamente.

In merito all'ultimo punto, durante l'anno sono stati effettuati briefing con gli studenti e sono emerse la problematica di ridondanza di alcuni argomenti svolti a lezione e carenza di altri, e parallelamente il briefing con i docenti della professione ha evidenziato l'esigenza da parte dei docenti stessi di conoscere meglio gli

argomenti trattati dai colleghi. Tale problematica è stata sollevata anche nella relazione annuale del CPDS, presa in carico nella seduta del Cds del 11.04.2025. Come azione di miglioramento, si è provveduto alla stesura di una tabella di facile consultazione da condividere con tutti i docenti delle materie professionalizzanti e cliniche in cui vengono descritti gli argomenti trattati durante le attività didattiche condivisa via mail con i docenti delle stesse materie professionalizzanti il giorno 17-10-2024. E' stata inoltre fornito ai docenti di un modulo in cui inserire eventuali modifiche al programma in virtù della tabella condivisa.

E' emersa anche una carenza di prerequisiti teorici necessari allo svolgimento delle attività pratiche previste nel laboratorio "Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie, approfondimento teorico-pratico", e pertanto la conseguente necessità di spostare il suddetto laboratorio del 2° anno al 3° anno. L'azione non è stata ancora attuata poiché le indicazioni dell'ufficio competente (didattica medicina) ha indicato come AA utile per l'attuazione il 2025-26 e quindi potrà beneficiarne la coorte immatricolata nell'AA 25-26 durante il terzo anno (AA 27-28). Tuttavia, per ovviare alla problematica gli studenti frequentanti il 3° anno nell'AA 23-24 hanno rifrequentato il laboratorio su invito delle tutor con rilevazione delle presenze.

Un successivo briefing con gli studenti del III anno sono stati richiesti alcuni approfondimenti riguardati la valutazione e il trattamento neuro-psicomotorio. Sono stati introdotti dei seminari in tal senso.

Infine, Il CdS ha effettuato un sondaggio nel luglio 2025 in cui gli studenti hanno ancora evidenziato carenze di argomenti nei programmi trattati. Nella scheda di miglioramento, è riportata come deadline per prevista per l'attuazione dell'azione individuata febbraio 2026 e l'indicatore è numero di docenti che hanno modificato il programma a seguito dell'analisi dei questionari degli studenti elaborato dalla Dott.ssa Sara Ceramicoli, ex studentessa del CdS.

Criticità: carico didattico complessivo ritenuto impegnativo, ridondanza di alcuni argomenti, carenza di seminari di approfondimento su valutazione e il trattamento neuro-psicomotorio, carenza di prerequisiti teorici necessari allo svolgimento delle attività pratiche previste nel laboratorio "Valutazione e trattamento del bambino con patologie neuromotorie, approfondimento teorico-pratico".

Punti forza: positiva valutazione sulla didattica da parte del NdV A.A; analisi dei risultati SisValDidat (691 schede) sulla valutazione della didattica da parte degli studenti con valori medi positivi superiori a 7 per tutte le domande (con media superiore ad 8 in 8 su 11 domini); messa in atto di azioni di miglioramento mirate alle problematiche sollevate; coinvolgimento degli studenti con monitoraggio continuo e feedback e briefing anche durante il semestre, per intervenire tempestivamente; introduzione di seminari di approfondimento su determinate tematiche; utilizzo di questionari come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e rilevare aree di intervento prioritario

Buone prassi: per il problema della sovrapposizione degli argomenti, utilizzo di una tabella da condividere con tutti i docenti delle materie professionalizzanti e cliniche in cui vengono descritti gli argomenti trattati durante le attività didattiche; alleggerire il carico didattico e aumentare l'attività di supporto alla didattica, mantenere attivo il coinvolgimento degli studenti con monitoraggio continuo e feedback e briefing anche durante il semestre, introduzione di seminari di approfondimento su determinate tematiche; per gli studenti già impiegati nel mondo del lavoro rendere l'attività didattica più flessibile, incentivando maggiormente la modalità di e-learning.

Quadro B: Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6
- Schede insegnamento
- Verbali Consigli CdS
- Moduli Azioni di miglioramento

- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it>

Risultati:

Sono emerse alcune criticità riguardanti la dotazione di spazi e servizi per lo studio presso la Domus San Giuliano. In particolare, si rileva l'assenza di adeguate aule studio, di laboratori informatici e di una biblioteca fruibile dagli studenti. Tali carenze, tuttavia, sono destinate a essere superate grazie al previsto trasferimento del corso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona, che offrirà infrastrutture più idonee a supportare le attività accademiche.

I materiali didattici messi a disposizione, in particolare le slide, risultano adeguati e pienamente coerenti con i contenuti degli insegnamenti.

Criticità: dotazione di spazi e servizi per lo studio presso la Domus San Giuliano ritenuti inadeguati

Punti forza: I materiali didattici messi a disposizione risultano adeguati

Buone prassi: trasferimento del corso presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona, che offrirà infrastrutture più idonee a supportare le attività accademiche.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Obiettivo: Verificare che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3
- Schede insegnamento
- Relazione NdV
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it>

Risultati:

Le modalità di esame comprendono prove scritte, orali e pratiche che riflettono le competenze dichiarate nella SUA-CdS. I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (scheda SUA-CdS quadro B1) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento (schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo) sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (scheda SUA- CdS quadro A4b2)

Il contenuto della SUA-CdS (quadro A4b2) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio sono esaustivi ed i programmi dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus, in cui si indicano chiaramente criteri di giudizio, pesi dei diversi moduli.

L'analisi dei risultati, estrapolati dal sistema SisValDidat (691 schede), evidenzia un valore medio buono (pari a 8.46) per la domanda D4, relativa alla chiarezza sulla modalità di esame e accertamento delle conoscenze.

Attraverso i Consigli del CdS e la segreteria del corso si opera un coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Criticità: nulla da segnalare

Punti di forza: i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti

Proposte/suggerimenti: Non presenti

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Fonti di informazione:

- Scheda di monitoraggio annuale comprensiva del commento del Presidente del CdS
- Verbali CdS
- Moduli di gestione Azioni miglioramento

Risultati:

Il monitoraggio annuale è stato effettuato e la relativa scheda SMA integrata secondo le indicazioni del PQA; Il riesame ciclico non è stato ancora effettuato. Ugualmente, non sono ancora presenti dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati.

Le azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità sono state per la maggior parte efficaci. Per altre, non è possibile verificarne l'efficacia in quanto ancora in corso.

La SMA è la Scheda di Monitoraggio Annuale, relativa agli indicatori aggiornati al 04 ottobre 2025 dall'ANVUR relativi all'anno solare 2023 e 2024 è stata discussa nella seduta del Consiglio del 21.10.2025. Tutti gli indicatori mostrano globalmente un trend positivo (95.7%), con valori superiori alla media di ateneo, all'area geografica e agli altri atenei nazionali. Tuttavia, sono emerse delle problematiche relative all'internazionalizzazione e all'assenza di studenti provenienti da altre regioni. In merito all'internazionalizzazione, il motivo è che non esiste all'estero la figura del TNPEE e quindi assenza di strutture dove gli studenti possano formarsi in maniera adeguata acquisendo crediti utili e riconosciuti per il tirocinio. Ciò rende questo indicatore notevolmente inferiore rispetto alla media di ateneo e dell'area geografica. La Dott.ssa Monia Dominici ha proposto di contattare Colleghi in Francia ed Olanda per attivare dei tirocini. Come per l'anno precedente non si hanno iscritti provenienti da altre regioni. Lo stesso corso è attivo nelle regioni limitrofe e la sede, localizzata a Macerata, è poco attrattiva per diversi motivi: la difficoltà nel raggiungerla e la carenza di servizi e strutture utili agli studenti per il loro soggiorno e la formazione (mancanza di biblioteca, bar e mensa, aula informatica).

Il CdS dispone di procedure per la gestione dei reclami, ovvero una procedura informatizzata gestita dalla falcoltà. C'è anche un'urna in sede dove i ragazzi possono inserire eventuali reclami che era stata predisposta prima del sistema online. Il referente della qualità è la Prof Daniela Marzioni ma i ragazzi hanno modo di riferire eventuali difficoltà/reclami anche al Direttore e al Presidente durante i briefing.

Criticità: problematiche relative all'internazionalizzazione e all'assenza di studenti provenienti da altre regioni

Punti di forza: trend globalmente positivo della Scheda di Monitoraggio Annuale, presa in carico e discussa dal Consiglio della Scuola; azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità per la maggior parte efficaci

Buone prassi: contattare Colleghi all'estero per attivare dei tirocini

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni)
- Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo

Le informazioni risultano facilmente reperibili e corrette nei link indicati nella scheda SUA-CdS; inoltre, le schede degli insegnamenti forniscono un livello di dettaglio adeguato e complessivamente soddisfacente.

Criticità: nulla da segnalare

Punti di forza: informazioni risultano facilmente reperibili e corrette

Buone prassi: nulla da segnalare

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Nulla da segnalare

CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE, "CDS 12", CLASSE L-SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata al 15/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo, al link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT3%20Igiene%20Dentale.pdf
Quadro B6 "Opinioni studenti".
- Verbali del Consiglio CdS di Igiene Dentale in cui sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, visionabili al link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-igienista-dentale>

Valutazione Didattica Frontale

Il questionario viene somministrato online in modalità anonima nel secondo semestre. La tempistica scelta consente una valutazione a ridosso della conclusione dei moduli, garantendo un tasso di partecipazione superiore all'80%. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati.

I dati relativi al primo semestre a.a. 2024/2025, sono stati discussi al punto 3 dell'o.d.g.n.2 del Verbale del Consiglio di CdS del 18/11/2025. I risultati mostrano un aumento delle valutazioni positive per il rispetto degli orari delle lezioni e altre attività, per la coerenza con quanto dichiarato e per l'interesse per la materia. I punteggi più bassi, sebbene sempre intorno ad un punteggio di 7 su 10, sono riferiti alle "conoscenze preliminari" e al "carico di studio proporzionato ai CFU" (allegato 3). Questi due aspetti sono da sempre attenzionati dal CdS e sono stati oggetto di discussione ed azioni di miglioramento già adottate e concluse.

Si ritiene che le valutazioni su tali argomenti debbano essere considerate soddisfacenti, non si rilevano criticità.

Valutazione Didattica Professionalizzante

I questionari di valutazione dell'attività di tirocinio sono stati somministrati attraverso una procedura digitalizzata che si è aperta a fine luglio e si è chiusa a settembre 2025. Anche i risultati relativi ai questionari acquisiti nell'A.A. 2024-25, sono stati discussi durante il Consiglio di CdS del 18/11/2025 al punto 2 dell'o.d.g.n. 2.

Sono stati compilati 334 questionari. La valutazione complessiva delle Sedi di Tirocinio è stata positiva per più dell'80% delle valutazioni, sia riguardo l'accoglienza che le abilità acquisite. Anche la supervisione è stata garantita con soddisfazione oltre questa soglia. Molto bene la valutazione complessiva delle Guide e dei Tutor di Tirocinio: garantito il controllo delle presenze per oltre il 90% degli studenti, valutazioni positive per la coerenza delle attività con gli obiettivi formativi, per le relazioni con le Guide/Tutor e per le informazioni ricevute (quasi 90% positive); oltre l'80% di giudizi positivi per gli altri items, compresa la soddisfazione per la formazione ricevuta. La sede di Fabriano si conferma eccellenza secondo il giudizio degli studenti; ottime le valutazioni della Clinica Odontoiatrica Universitaria e della Chirurgia Maxillo Facciale.

Criticità: nulla da segnalare

Punti di forza: per l'Attività Didattica Professionalizzante il Corso offre una esperienza vasta e stimolante.

Buone prassi: procedura digitalizzata per la gestione dei questionari tirocinio

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata al 15/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo, al link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT3%20Igiene%20Dentale.pdf
Quadro B4 e B6
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo;
- Report Alma Laurea sul profilo dei laureati 2024 discussi durante il Consiglio di CdS del 9/07/2025
<https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-igienista-dentale>
- Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche
<http://www.med.univpm.it/?q=node/181>
- Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche
<http://www.med.univpm.it/?q=node/282>
- Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio
<http://www.med.univpm.it/?q=node/280>
<https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

Risultati:

La piattaforma di e-learning di Ateneo è utilizzata da diversi docenti per fornire materiale didattico come slides, video, articoli scientifici, coerente con gli obiettivi di apprendimento. Gli studenti possono accedere ai materiali

tramite login personalizzato. Alcuni moduli del CdS utilizzano tale piattaforma per svolgere le lezioni in e-learning fino al 30% delle ore in linea con i progetti formativi presentati per l'a.a. 2024-2025.

Dai questionari AlmaLaurea discussi nella seduta del Consiglio di CdS del 9/07/2025, emerge che la soddisfazione per le aule e le postazioni informatiche sfiora il 90% di giudizi positivi. Il dato è confermato dalle opinioni degli studenti discusse nel Consiglio del 18/09/2025 in cui si rilevano giudizi positivi al di sopra del 80% per attrezzature e aule per la didattica (Quadro B6 scheda SUA).

Punto di forza: Il CdS monitora costantemente le necessità didattico-strumentali necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Nel consiglio di CdS del 18/09/2025 si è chiusa l'azione di miglioramento n. 5/2025 con l'acquisizione dei nuovi simulatori e il completamento dell'installazione dei banchi e delle attrezzature che verranno utilizzate a partire dall'a.a. 2025-26.

Criticità: nulla da segnalare

Punti di Forza: Il CdS utilizza costantemente lo strumento AVA dei questionari e monitora costantemente i rilevamenti prendendo in carico tempestivamente le eventuali criticità, tramite la messa in atto delle relative azioni di miglioramento.

Buone prassi: nulla da segnalare

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti:

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata al 15/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo, al link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2024_25/L-SNT3%20Igiene%20Dentale.pdf
Sezioni A4b2, B1 e B3
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Report Alma Laurea sul profilo laureati a.s 2023

Risultati

Dall'analisi della scheda SUA- CdS 2024 emerge che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (quadro B1) e le modalità di esame comprendono prove scritte, orali e pratiche che riflettono le competenze dichiarate (scheda SUA-CdS quadro A4b2).

Ogni insegnamento presenta una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus, in cui si indicano chiaramente criteri di giudizio, pesi dei diversi moduli e modalità di attribuzione del voto.

Gli obiettivi formativi specifici sono ben definiti nel quadro A4.a, mentre i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) sono declinati in tre aree di apprendimento nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Tale coerenza di progettazione è evidenziata anche tramite lo strumento della matrice di Tuning.

L'offerta e i percorsi formativi proposti appaiono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

Punto di forza: Coerenza e adeguatezza della progettazione didattica

Criticità: nulla da segnalare

Buone prassi: adeguata compilazione del syllabus

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti:

- Scheda di monitoraggio annuale 2024 comprensiva del commento del Coordinatore del CdS
- Verbali consiglio di CdS <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-igienista-dentale>
- Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati a.s. 2024
- Moduli di gestione Azioni miglioramento

Risultati

Le azioni di miglioramento previste in risposta alle criticità sono state efficaci nel migliorare l'esperienza degli studenti. La precarietà degli incarichi dei tutor in forza al CdS e la necessità di continui rinnovi poneva l'organizzazione del CdS in una condizione di instabilità. Tale problematica è stata rilevata anche nel riesame ciclico del 2024. Con azione 3/2025 chiusa nel monitoraggio di marzo 2025 un primo collaboratore ha già assunto l'incarico, il secondo è attualmente in via di stabilizzazione.

Le valutazioni negative delle attrezzature espresse nelle rilevazioni AmaLaurea e riferite all'aula manichini sono state prese in carico dal CdS con ripetute azioni di miglioramento. Tale problematica è stata evidenziata anche nel riesame ciclico del 2024. Con la chiusura dell'azione 5/2025 discussa nel Consiglio di CdS di settembre 2025, i simulatori sono stati completamente rinnovati

L'internazionalizzazione del CdS, criticità emersa esclusivamente attraverso gli indicatori SMA iC10, iC11 e iC12 che sono assenti, non è ancora stata completamente risolta. L'ultima azione di miglioramento aperta al riguardo è la numero 1/2025 discussa durante il Consiglio di CdS di settembre 2025 in cui si attende l'espletamento delle pratiche amministrative avviate con azione precedente.

Criticità: internazionalizzazione del CdS

Punti di forza: Il CdS utilizza costantemente lo strumento AVA dei questionari e monitora costantemente i rilevamenti prendendo in carico tempestivamente le eventuali criticità, tramite la messa in atto delle relative azioni di miglioramento.

Buone prassi: nulla da segnalare

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti:

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata al 15/09/2024, disponibile sul sito di Ateneo, al link:
https://www.univpm.it/Entra/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio_2024-2025
- Scheda informativa dei CdS nel portale UNIVERSITY:
http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/44/azione/ricerca
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo: <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/162>

Risultati:

Le informazioni pubbliche sono corrette, complete e fruibili, I contenuti sono esaurienti e rispettano gli standard ANVUR.

Le schede degli insegnamenti sono adeguatamente informative, presentano una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità di esame.

Criticità: nulla da segnalare

Punti di forza: nulla da segnalare

Buone prassi: nulla da segnalare

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

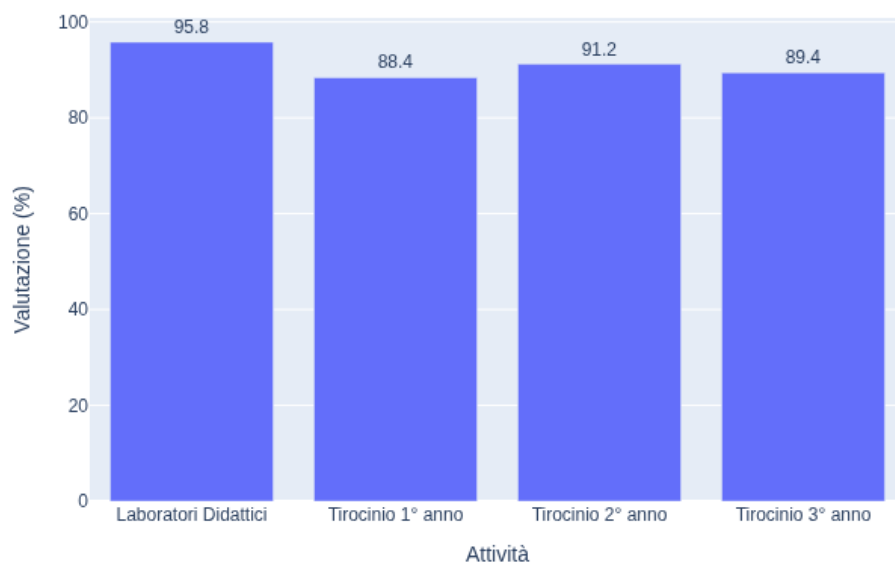
Anche se la criticità non emerge da osservazioni degli studenti o dei docenti, si suggerisce di proseguire con l’attività di internazionalizzazione al fine migliorare i relativi indicatori AVA, i cui valori risultano limitati per tutti i CdS professionalizzati di area medica.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO, “CDS 13”, CLASSE L/SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- Valutazioni studenti A.A. 2023/24: nessuna criticità rilevante; medie ≥ 7 con flessioni su conoscenze preliminari e carico/CFU; piena soddisfazione per le prove d’esame (valori >9). (Verbale 23/04/2025; SUA B6)
- Miglioramento servizi di supporto (organizzazione complessiva, aule e spazi studio): incremento da 5,88 a 6,44 rispetto al 2022/23. (Verbale 23/04/2025; SUA B6)
- Azioni previste: apertura AM 02/2025 per incontri periodici di feedback intra-semestre, separati per anno, con restituzione degli esiti. (Verbale 10/07/2025; 10/11/2025)

Valutazioni laboratori e tirocinio (2024/25)



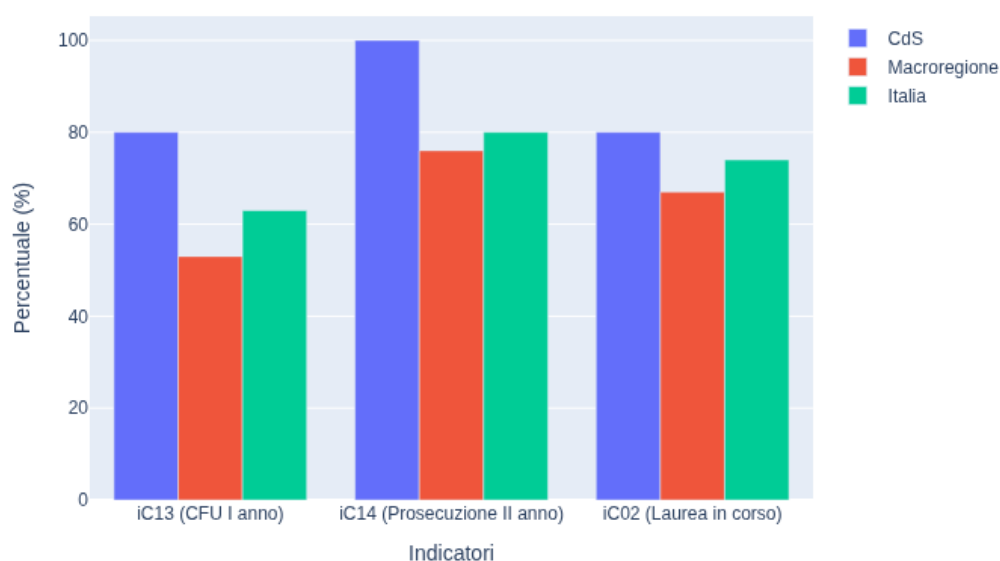
Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- Aule, sale studio, biblioteche e laboratori: dotazioni e riferimenti pubblicati sul sito di Facoltà e CdS; percezione di adeguatezza da parte dei docenti e trend di miglioramento nelle valutazioni studenti. (SUA B4; Verbale 23/04/2025)
- Laboratori didattici e sedi di tirocinio 2024/25: valutazione media 95,8% per i Laboratori Didattici; tirocinio in miglioramento al 2° anno (es. Immunologia/HLA e Farmacia). (Verbale 10/11/2025)

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- Prove di esame: nessuna criticità evidenziata nel 2023/24; raccomandato coordinamento tra Corsi Integrati e docenti per ridurre ridondanze e riallineare carico/CFU in Syllabus. (Verbale 23/04/2025; SUA A4, B1)
- Richiamo alle Linee Guida Syllabus P.A.07 Rev.02 (16/06/2023) e al 'ribaltamento' dati per una compilazione omogenea (obiettivi, modalità d'esame, prerequisiti, programmi). (Verbale 12/09/2025)

Indicatori ANVUR 2025: Confronto CdS vs Macroregione vs Italia



QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- Relazione AVA 2024 NdV e SMA 2025: conferma punti di forza su indicatori di percorso (iC13; rapporto studenti/docenti) e presa in carico di aree di attenzione; approvazione commento SMA per caricamento in SUA. (Verbali 17/03/2025; 10/11/2025)
- Azioni di Miglioramento: AM 01–04/2023 e AM 01/2024 completate; nel 2024/25 indicatori di efficacia ~90–93% su POCT, procedure di acquisto e Farmacia; nuove AM 2025 su feedback intra-semestre e chiarimento obiettivi nei laboratori 1°/2° anno. (Verbale 10/11/2025)
- Indicatori SUA C1/C2 2025: trend favorevole su iC13, retention al II anno e occupabilità; monitoraggio continuo su iC02 laurea in corso. (SUA C1; C2)

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- Trasparenza e aggiornamento: link pubblici a regolamenti, calendario, appelli, offerta e syllabus; sezioni B4–B5, B6–B7 aggiornate; D1–D3 su organizzazione AQ. (SUA B1–B7; D1–D3)
- Consultazioni Parti Interessate: incontri con Ordine TSRM-PSTRP (2023), questionari neolaureati e PO/Coordinatori (2024), questionario Guide di Tirocinio (2025). (SUA A1–A2)

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

- Feedback intra-semestre strutturati: calendarizzare incontri per anno (Alta priorità; Responsabile: CdS/DADP; verifica: dic 2026).
- Coordinamento didattico nei C.I.: riduzione ridondanze e ritaratura carico/CFU con evidenza in Syllabus (Alta; CdS/Coordinatori CI; a.a. 2025/26).
- Potenziamento laboratori con focus 1°/2° anno: chiarire obiettivi professionalizzanti e proseguire formazione Guide (Alta; CdS/ADP/Guide; dic 2026).
- Consolidamento corsi monografici POCT e ‘Procedure di acquisto’: monitorare esiti su preparazione/concorsi (Media; CdS/Docenti; dic 2026).
- Ampliamento rete formativa (IZSUM): perfezionare convenzione e attivare traineeship mirati (Media; CdS/Facoltà/IZSUM; dic 2027).

Riferimenti:

- Verbale CCdS – 17 marzo 2025
- Verbale CCdS – 23 aprile 2025
- Verbale CCdS – 10 luglio 2025
- Verbale CCdS – 12 settembre 2025
- Verbale CCdS – 10 novembre 2025
- Scheda SUA – L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico
- Allegato a) 2025 Quadri D – Scheda SUA
- Allegato b) 2025 Quadro B5 – Scheda SUA

CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA, “CDS 14”, CLASSE L-SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

- Scheda di monitoraggio annuale
- Scheda SUA-CDS
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione della didattica e CPDS)
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Risultati:

Come negli anni precedenti, anche per l'a.a. 2023/24 i Questionari di Valutazione della didattica sono stati somministrati agli studenti/studentesse in modalità online fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento ed è comunque obbligatoria all'atto dell'iscrizione alla prova di esame, in modo da garantire un elevato tasso di partecipazione. Il periodo temporale in cui viene effettuata la rilevazione va dal 1 novembre al 30 settembre dell'anno successivo per gli insegnamenti svolti nel I semestre, e dal 1 aprile al 28 febbraio dell'anno successivo per gli insegnamenti svolti nel II semestre. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati raccolti che vengono regolarmente presentati dal Presidente durante le sedute del Consiglio. I risultati sono oggetto di discussione anche nella CPDS, dove vengono valutate le eventuali criticità e i punti di forza evidenziati dagli studenti/studentesse. La CPDS riceve segnalazioni attraverso i rappresentanti degli studenti/studentesse e canali digitali dedicati. Le osservazioni della CPDS vengono integrate nei verbali del Consiglio di CdS e nelle relazioni del Presidio della Qualità di Ateneo per essere considerate nelle politiche didattiche. I dati dei questionari sono impiegati come strumento prioritario nell'ambito dell'AQ per misurare l'efficacia della didattica e identificare aree di intervento prioritario. I dati vengono usati per il riesame delle schede di insegnamento, per la pianificazione delle ore di lezione e per il miglioramento continuo degli insegnamenti.

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia la valutazione dell'attività didattica, effettuata da parte degli studenti/studentesse, ha previsto la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente.

I risultati relativi ai Questionari di Valutazione della Didattica in riferimento all'a.a. 2023/2024 del primo e secondo semestre sono stati analizzati e discussi nel corso del Consiglio del Corso di Studio in Dietistica del 29 aprile 2025. I dati mostrano un livello adeguato di adesione alla compilazione dei Questionari. Per quanto concerne i risultati dei Questionari ANVUR (Schede 1 e 3), la percentuale media dei giudizi positivi è del 90,87% ed è maggiore rispetto a quella registrata nell'a.a. precedente.

In generale per nessun corso è stato espresso un giudizio negativo in termini di disponibilità dei docenti, rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, definizione delle modalità di esame, effettiva corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto. I docenti, inoltre, hanno suscitato interesse e hanno reso facilmente accessibili gli argomenti dei rispettivi corsi. Le percentuali più basse si registrano per le domande D2

(“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?”) e D3 (“Il materiale didattico - indicato e disponibile- è adeguato per lo studio della materia?”), si raccomanda pertanto a tutti i docenti di rimodulare il carico didattico alla luce dei crediti, rivedendo il programma dell’insegnamento, e di mettere a disposizione degli studenti/studentesse ulteriore materiale didattico di supporto. Si raccomanda altresì agli studenti/studentesse di leggere attentamente le domande e di rispondere alle stesse con obiettività.

Va sottolineato che durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti/studentesse e assistenza laureandi/e da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà.

Dall’analisi dei Questionari ANVUR (Scheda 7) emerge che i docenti del CdS in Dietistica, ritengono che il carico di studio e l’organizzazione complessiva degli insegnamenti sia accettabile, che l’orario sia stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e un’attività di studio individuale degli studenti/studentesse adeguate, che le aule in cui si sono svolte le lezioni e i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative siano adeguati, che le conoscenze preliminari possedute dagli studenti/studentesse frequentanti siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame e che l’illustrazione delle modalità di esame sia stata recepita in modo chiaro. Non tutti ritengono invece che il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria sia soddisfacente e che siano previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Tutti i docenti che hanno risposto al questionario si dichiarano comunque molto soddisfatti dell’insegnamento svolto.

Si raccomanda a tutti i docenti di rispondere al questionario, che rappresenta un’importante opportunità per integrare la valutazione della didattica erogata risultante dai giudizi formulati dagli studenti/studentesse.

Criticità:

La CP non evidenzia particolari criticità ma, nell’ottica di un continuo miglioramento, raccomanda di utilizzare i dati dei Questionari ai fini dell’affidamento degli insegnamenti al personale docente esterno. Si raccomanda inoltre di porre attenzione alle conoscenze preliminari degli studenti/studentesse, di valutare una rimodulazione del carico didattico alla luce dei crediti e di mettere a disposizione degli studenti/studentesse materiale didattico di supporto adeguato. Continuare a sollecitare i docenti a rispondere al questionario. Continuare a sensibilizzare gli studenti/studentesse sull’importanza del questionario come strumento di perfezionamento della didattica, raccomandandosi di rispondere alle domande con obiettività.

Punti di Forza:

Nulla da segnalare.

Buone Prassi:

Nulla da segnalare.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Scheda SUA-CDS
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati
- Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi
- Verbale del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Risultati:

L'esame dei Questionari di Valutazione (Questionari ANVUR Schede 2 e 4, parte A), che riguardano la soddisfazione degli studenti/studentesse frequentanti per ciò che concerne carico di studio, organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento, orari, aule didattiche, biblioteche, laboratori, attrezzature per la didattica, piattaforme online, rete wireless e servizio offerto dalla segreteria studenti, mostra una percentuale media di giudizi positivi pari all'92,75%. Tale valore è superiore a quello registrato nell'a.a. precedente ed è più alto di quello della Facoltà. La percentuale più bassa si registra per la domanda relativa all'adeguatezza della rete wireless.

Il materiale didattico fornito (slide, video, dispense) risulta coerente con gli obiettivi di apprendimento ed è reso disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. Il contenuto delle schede insegnamento e le risorse didattiche collegate sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio. Gli studenti possono accedere ai materiali tramite login personalizzato.

Prima dell'inizio dell'Anno Accademico il Presidente, il Direttore ADP ed il Responsabile della Qualità del CdS organizzano inoltre degli incontri con gli studenti/studentesse dei vari anni di corso, per dare loro la possibilità di formulare osservazioni sul processo formativo nel suo complesso ed evidenziare eventuali criticità. Nello stesso periodo, vengono somministrati agli studenti/studentesse dei vari anni di corso dei questionari online per valutare la didattica professionalizzante.

Durante l'Anno Accademico gli studenti/studentesse possono rivolgersi al Presidente del CdS che, confrontandosi con i docenti del CdS, è di supporto per la risoluzione delle difficoltà segnalate. Il Direttore ADP è costantemente in rapporto con le Guide di Tirocinio per monitorare l'andamento dell'attività formativa professionalizzante dei singoli studenti/studentesse ed attuare opportuni interventi nel caso venissero evidenziate particolari necessità o difficoltà. Nell'ambito dell'attività di tirocinio vengono organizzati annualmente dei seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro già dal primo anno di corso.

Criticità:

Nulla da segnalare.

Punti di Forza:

Nulla da segnalare.

Buone Prassi:

Organizzazione, prima dell'inizio dell'a.a. di incontri con gli studenti/studentesse dei vari anni di corso, per formulare osservazioni sul processo formativo nel suo complesso ed evidenziare eventuali criticità.

Predisposizione e somministrazione online agli studenti/studentesse dei vari anni di corso dei questionari di valutazione della didattica professionalizzante. Organizzazione di seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro, già dal primo anno della laurea triennale.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Scheda SUA-CDS
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati
- Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Risultati:

La descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze è riportata in maniera adeguata nei programmi relativi ai singoli insegnamenti, che mostrano come tali metodi risultino adeguati a verificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti/studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In merito a ciascun corso, si riscontra una sostanziale coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi del relativo insegnamento.

Relativamente alle modalità di verifica adottate per le varie discipline, esse sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento e sono risultate adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede didattiche riportano per ciascun insegnamento gli obiettivi formativi, la tipologia di prove e la struttura degli esami, consentendo allo studente/studentessa di prepararsi in modo adeguato. In tali schede vengono inoltre accuratamente indicati i criteri di giudizio, i pesi dei diversi moduli e le modalità di attribuzione del voto.

Il CdS promuove l'organizzazione di incontri periodici nell'ambito dei Corsi Integrati al fine di: verificare la correttezza del contenuto delle schede di insegnamento; monitorare la coerenza dei risultati di apprendimento dei singoli moduli con gli obiettivi specifici del CdS, con quanto descritto nell'area di apprendimento in cui l'insegnamento è inserito e con le competenze trasversali descritte nella Scheda SUA-CdS; controllare l'adeguatezza delle modalità di verifica. Inoltre, prima dell'inizio dell'Anno Accademico, il Presidente, il Direttore ADP e il Responsabile AQ del CdS effettuano un monitoraggio dei Syllabus degli insegnamenti, segnalando eventuali modifiche da apportare e verificando che tali richieste vengano soddisfatte. Per quanto concerne i Questionari di Valutazione che si riferiscono alle "Prove di esame" (Questionari ANVUR Schede 2 e 4, parte B), la percentuale media dei giudizi positivi è pari al 94,53 % e risulta pertanto lievemente inferiore a quella registrata nell'a.a. precedente. In generale gli studenti/studentesse ritengono che il tempo messo a disposizione per espletare le prove scritte sia stato sufficiente, che le domande siano state attinenti al programma e ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti, che le modalità e i criteri di valutazione dell'apprendimento siano stati coerenti con quanto dichiarato nella guida e che i risultati siano stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame. Relativamente alla domanda D2 ("La prova orale d'esame- se prevista- si è svolta in pubblico?") si segnalano delle percentuali di giudizi positivi più basse, soprattutto per alcuni C.I. Si coglie pertanto l'occasione per raccomandare ai docenti di svolgere le prove orali in pubblico e si ricorda loro che la Commissione d'esame deve essere composta da almeno due membri.

Criticità:

Nulla da segnalare.

Punti di Forza:

Nulla da segnalare.

Buone Prassi:

Nulla da segnalare.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

- Scheda di monitoraggio annuale
- Dati Rapporto AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- Questionari di valutazione della didattica
- Verbali Presidio Qualità di Ateneo
- Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento

Risultati:

Dall’analisi dell’andamento nel tempo degli indicatori ANVUR relativi al CdS in Dietistica e dal confronto con quelli riportati per i Corsi della stessa classe erogati nell’area geografica di pertinenza e a livello nazionale, emergono le considerazioni di seguito riportate.

Per quanto concerne l’attrattività extraregionale (iC03), nel 2024 è in linea con la media dell’Ateneo e inferiore a quella riportata per i CdS della stessa Classe sia nell’Area geografica di riferimento sia a livello nazionale; rispetto a quella rilevata nel 2022 (nell’A.A. 2023/2024 il primo anno di corso non era stato attivato) essa risulta essere diminuita. Questa scarsa presenza di studenti/studentesse provenienti da altre regioni non è governabile dal CdS e potrebbe dipendere dal fatto che il Corso di Laurea è presente in quasi tutte le regioni italiane e che nella scelta dell’Ateneo gli studenti/studentesse tengono in considerazione non solo la vicinanza alla propria residenza (che comporta un’indubbia riduzione delle spese a carico delle famiglie), ma anche l’attrattività della città sede del CdS.

In linea con la tendenza osservata nell’Ateneo e nell’area geografica di riferimento, nonostante ogni anno il CdS in Dietistica accolga studenti/studentesse stranieri che frequentano quali tirocinanti le sedi della nostra rete formativa nell’ambito del programma Erasmus +, non si segnalano CFU acquisiti all’estero dagli studenti/studentesse del CdS (iC10), anche se sono pervenute delle manifestazioni di interesse a partecipare al programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), nel 2024 sono diminuiti rispetto al 2022 e aumentati rispetto al 2021 e al 2020 (si noti che nell’A.A. 2023/2024 il primo anno di corso non era stato attivato). Relativamente al numero di iscritti (iC00d), nell’anno 2024 è aumentato rispetto al 2023. I valori di tali indicatori sono inferiori a quelli osservati negli altri CdS attivati presso il nostro Ateneo e a quelli relativi agli altri CdS della stessa classe di laurea (Macroregione centro e resto d’Italia), ma tali differenze dipendono da quanto viene stabilito nell’ambito della programmazione.

Nel 2022 (si ricorda che nell’a.a. 2023/2024 il primo anno di corso non era stato attivato) la percentuale di studenti/studentesse che ha proseguito nel II anno nello stesso CdS (iC14) è aumentata rispetto a quella registrata nel 2021 ed è maggiore di quella riportata per gli altri CdS dell’Ateneo e notevolmente più alta di quella rilevata per i CdS della stessa Classe sia a livello di Area geografica di riferimento che a livello nazionale.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, nel 2023 il 96,6 % degli iscritti entro la durata normale del CdS ha acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01). Tale percentuale è maggiore di quella registrata nell’anno precedente e per gli altri CdS dell’UNIVPM ed è di gran lunga più alta di quella riportata per i CdS della stessa classe a livello macroregionale e nazionale. Tale andamento potrebbe dipendere dal ritorno allo svolgimento in presenza del 100% delle attività formative, in seguito al superamento dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Questi risultati molto positivi sono però sicuramente da ascrivere anche alla chiarezza dei docenti e alla loro capacità di catturare l’interesse degli studenti, come emerge anche dai risultati dei Questionari di valutazione della didattica, nonché al fatto che gli studenti/studentesse del CdS in Dietistica sono molto seguiti. A tale proposito, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) ha registrato un lieve incremento rispetto all’ultima rilevazione, pur rimanendo comunque inferiore a quello riportato per gli altri corsi dell’UNIVPM ed essendo sostanzialmente in linea con quello degli altri Atenei non telematici; bisogna però considerare che questo indicatore tiene conto unicamente dei docenti a tempo indeterminato e dei ricercatori di tipo A e B e non

include i docenti a contratto, il ricorso ai quali è in costante aumento a causa della carenza di organico, come emerge anche dall'analisi dell'iC19TER, che mostra come le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sia pari al 50% delle ore di docenza totali.

L'ottima performance dei nostri studenti/studentesse è confermata anche dalla percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso (iC02) che nel 2024 è aumentata notevolmente rispetto agli anni precedenti ed è più elevata di quella riportata sia per gli altri CdS dell'Ateneo sia per i CdS della stessa classe a livello di Area geografica di riferimento e nazionale.

Nel 2024 la percentuale di laureandi/e che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) ha subito una lieve flessione (92,3% vs 100% del 2023 e del 2022), ma è in linea con quella registrata per gli altri CdS del nostro Ateneo e più alta di quella rilevata per i CdS della stessa classe a livello della Macroregione di riferimento e nel resto della penisola. Questa flessione della soddisfazione complessiva dei laureati/e in Dietistica emerge anche dall'analisi dell'iC18, che mostra una riduzione della percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo al CdS; tale percentuale è in linea con quelle registrate negli altri Atenei non telematici ma è più alta di quella riportata per gli altri corsi dell'UNIVPM (61,4%).

Per quanto concerne l'occupabilità (iC06), nel 2024 la percentuale di laureati/e occupati a un anno dal titolo è aumentata notevolmente, passando dal 60% all'88,9%, e risulta essere in linea con la media di Ateneo e più elevata di quella riportata per gli altri Atenei. Tale risultato è da imputare in parte al fatto che un numero inferiore di laureati/e ha preferito proseguire il proprio percorso di formazione iscrivendosi a un Corso di laurea magistrale o ad un Master, e in parte all'azione di miglioramento che è stata avviata dal CdS.

Per migliorare l'occupabilità dei laureati/e in Dietistica, nel maggio 2024 è stata avviata un'azione di miglioramento (AM n. 1/2024), che prevede l'organizzazione di iniziative di accompagnamento al lavoro e di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi. Nello specifico, sia nel 2024 che nel 2025 il Centro per l'Impiego di Ancona ha svolto dei seminari ai quali sono stati invitati a partecipare anche gli studenti/studentesse del CdL in Dietistica; inoltre il CdL ha organizzato dei seminari extracurricolari rivolti agli studenti/studentesse del 3° anno e aventi come argomento la professione del dietista; nel corso di tali seminari viene affrontato anche il discorso relativo alla libera professione, che rappresenta un importante sbocco lavorativo. Si segnala inoltre che tra le sedi di tirocinio incluse nella rete formativa ci sono delle aziende che si occupano di ristorazione collettiva, presso le quali la figura del dietista è molto richiesta. Infine, anche nel 2025 agli studenti/studentesse del 3° anno è stata offerta la possibilità di partecipare al Career Day.

Criticità

L'indicatore iC10 presenta criticità e appare meritevole di un attento monitoraggio ed eventualmente dell'avvio di un'azione di miglioramento.

Punti di Forza:

Il 96,6% degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Gli studenti/studentesse del CdS in Dietistica sono molto seguiti, come si evince dal rapporto studenti/docenti. Il 92,3% dei laureandi si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. L'occupabilità ad un anno dal titolo è aumentata dal 60 all'88,9%.

Buone Prassi:

Organizzazione di seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale UNIVERSITALY:
http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/44/azione/ricerca
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo:
<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/321210010424/T/Corsi-di-laurea-Offerta-didattica->

Risultati:

Le informazioni relative ai singoli insegnamenti e ai contatti sono facilmente reperibili nei link indicati nella Scheda SUA-CdS e risultano corrette, complete e adeguatamente informative. Il controllo di aggiornamento viene effettuato a cadenza semestrale. I contenuti sono esaurienti e rispettano gli standard ANVUR. Si suggerisce di migliorare l'organizzazione del layout per rendere l'accesso alle informazioni più intuitivo, soprattutto per gli studenti/studentesse internazionali. Ogni scheda di insegnamento presenta una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità di esame.

Ulteriori informazioni e chiarimenti sul percorso formativo vengono forniti direttamente dagli studenti che partecipano attivamente alle iniziative di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado.

Criticità:

Nulla da segnalare.

Punti di Forza:

Nulla da segnalare.

Buone Prassi:

Coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle iniziative di orientamento rivolte alle scuole secondarie di secondo grado.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**Proposte:**

Nessuna.

Criticità:

Nulla da segnalare.

Punti di Forza:

Nulla da segnalare.

Buone Prassi:

Nulla da segnalare.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, “CDS 15”, CLASSE L-SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

****Fonti documentali**** (vanno sempre indicate all’inizio di tutti i quadri)

- - Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti ([link](#))
- - Scheda di monitoraggio annual ([link](#))
- - Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV ([link](#))
- - Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS) ([23 settembre 2025](#))
- - Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento (CCdSI [17 nov.25_punto 8 allegato 09](#))
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM> (CCdSI 23 [sette.25_punto 3 allegato 11](#))

Per tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia la valutazione dell’attività didattica, effettuata da parte degli studenti, prevede la formulazione di giudizi in merito sia al corso integrato, sia al singolo docente. Tale valutazione è stata effettuata attraverso schede compilate dagli studenti alla fine di ogni semestre, prima delle sessioni d’esame.

La somministrazione dei questionari agli studenti avviene in modalità telematica e la compilazione è assicurata dall’obbligatorietà per potersi iscrivere all’esame dell’insegnamento/Corso integrato. La modalità e la tempistica con cui è stata effettuata tale rilevazione appaiono adeguate. Per quanto riguarda la valutazione dei Laboratori Professionali è implementato da diversi anni un sistema di monitoraggio di gradimento attraverso questionari prodotti mediante piattaforma Microsoft Forms in formato anonimo e somministrati prima della prova valutativa. Medesima procedura viene adottata per la valutazione delle attività didattiche professionalizzanti. I risultati sono discussi in sede di Consiglio di Corsi di Studi Interpoli del 17 novembre 2025

I risultati, reperibili mediante l’accesso alla piattaforma <https://sisvaldidat.it>, sono stati analizzati dal gruppo di Riesame e discussi in sede di CCdSI (Consiglio di Corsi di Studi Interpoli) del 23 settembre 2025 in maniera da poter evidenziare eventuali criticità nei singoli corsi di insegnamento e programmare eventi correttivi. I commenti ai risultati sono altresì considerati nelle relazioni della CPDS la cui relazione è discussa in sede di Consiglio di Corso di studi Interpoli del 05 maggio 2025 e nell’ambito dell’AQ al fine di intraprendere eventuali azioni migliorative per le attività del CdS.

Dall’analisi dei dati relativa alla valutazione della didattica secondo le modalità previste, la cui percentuale partecipazione degli studenti è particolarmente significativa (937 schede compilate), si evince un ottimo

grado di soddisfazione da parte degli studenti con un'elevata media dei giudizi positivi che risultano essere in linea con quelli dell'anno precedente.

Si conferma quindi come il corpo docente sia riuscito ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica in grado di attrarre l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso del CdS con medie di gradimento molto elevate.

Rimane da segnalare come la percentuale di studenti che compila il questionario è essenzialmente legata all'iscrizione all'esame di profitto di ogni Corso Integrato che, sulla base delle propedeuticità previste nell'Ordinamento didattico del CdS, viene programmato da ogni studente in differenti momenti del proprio ciclo di studi.

Si segnala inoltre una buona partecipazione anche dei Docenti alla compilazione delle schede ad essi riservati anche se il numero delle schede compilate resta ancora basso rispetto al numero complessivo dei Docenti afferenti al CdS nelle due sedi; totale 13 per la sede di Ancona e 10 per la sede di Ascoli Piceno (a.a 2024/25) mentre sono 14 per la sede di Ancona e 10 per la sede di Ascoli Piceno (a.a 2023/24).

Criticità –

- necessità di modifica del piano degli studi al fine di rimodulare l'offerta formativa e rispondere in maniera puntuale alle esigenze del mercato del lavoro come emerso nell'ultimo riesame ciclico e dalle consultazioni con le organizzazioni rappresentative. Procedura avviata per l'A.A. 2026/27 (MODERATE)
- ulteriore sensibilizzazione dei Docenti alla compilazione delle schede di valutazione (LIEVE)

Punti di Forza –

- ottima considerazione degli studenti della gestione complessiva del CdS
- ottime valutazioni degli studenti della didattica erogata

Buone prassi -

- Controllo periodico della corretta compilazione dei Syllabus e del materiale didattico caricato dai docenti su piattaforma E-learning per garantire coerenza tra contenuti e obiettivi formati

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6 ([link](#))
- - Schede insegnamento
- - Report AlmaLaurea ([CCdSI 23 sett.25 punto 3 allegato 11](#))
- - Relazione AVA NdV ([link](#))
- - Verballi Consigli CdS ([23 settembre 2025](#))
- - Moduli Azioni di miglioramento ([CCdSI 17 nov.25 punto 8 allegato 09](#))
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM> ([CCdSI 23 sett.25 punto 3 allegato 11](#))

La disponibilità di materiali didattici digitali, Syllabus aggiornati e strumenti di e-learning è risultata adeguata, seppur non completa al 100% agli obiettivi formativi. Le risorse didattiche sono accessibili tramite piattaforme istituzionali e costantemente aggiornate.

Il livello di soddisfazione degli studenti risulta complessivamente molto elevato su molte le dimensioni analizzate, come si può osservare dai i questionari sottoposti agli studenti riguardo valutazioni aggiuntive della didattica che è orientato ad acquisire la valutazione sulle strutture e servizi, offerti dall'Ateneo/Facoltà/CdS, da parte degli studenti iscritti dal 2^a anno in poi,

- **SEDE DI ANCONA**

opinione degli studenti sui servizi di supporto A.A. 2023-24 <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-2/S-10278/Z-1/CDL-MT07/TAVOLA>

Le valutazioni positive risultano pari all'88,32%, quelle negative pari al 11,68%; sensibilmente migliori rispetto ai valori rilevati nell'anno precedente. In particolare, la percentuale di risposte positive sul totale di chi ha usufruito dei servizi è decisamente alta.

Relativamente alle domande D01 (88.52%), D02 (81.97%) e D03 (83.61%), relative ai servizi offerti dal CdS la soddisfazione degli studenti è alta, così come la soddisfazione complessiva (domanda D12) pari al 90.16%. Relativamente alla domanda D03 (83.61%), emerge, dalle valutazioni rilevate, che il giudizio degli studenti sia particolarmente positivo a dimostrazione che la definizione dell'orario delle lezioni, è strutturato in modo da permettere allo studente di conciliare la frequenza alle lezioni con lo studio individuale.

Relativamente alla domanda sulla adeguatezza dei laboratori (D07 88.24%), si ritiene che la stessa dovrebbe essere formulata in modo differente, facendo intendere agli studenti che ci si riferisce a generici laboratori presenti nei locali della Facoltà, all'interno dei vari Dipartimenti e non alle specifiche attività di Laboratorio Professionale del CdS soggetta a specifica valutazione.

Infatti, il CdS, così come tutti gli altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, si caratterizza per la presenza, nel proprio Ordinamento didattico, di attività di Laboratorio Professionale (D.I. 19 febbraio 2009) per un impegno pari a 3 CFU/ciclo di studi. La partecipazione degli studenti a tali attività è obbligatoria e l'indice di gradimento viene rilevato dal CdS attraverso una scheda di valutazione, approvata dal CCdS, i cui risultati sono pubblicati nella specifica pagina web <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/1308>. Tali risultati mostrano un eccellente gradimento di tali attività formative professionalizzanti.

In conclusione nel corso dell'A.A. 2023-24, per il **CdS SEDE DI ANCONA** le valutazioni risultano decisamente positive.

- **SEDE DI ASCOLI PICENO**

opinione degli studenti sugli esami di profitto A.A. 2023-24 <https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10278/Z-1/CDL-MT07/TAVOLA>

Le valutazioni positive risultano pari all'80,8%, quelle negative pari al 19,2%; non rapportabili a quelle dell'anno precedente in quanto non presenti. Si evince una buona percentuale di risposte positive sul totale di chi ha usufruito dei servizi.

Relativamente alle domande D01 (81.82%), D02 (90.91%) e D03 (90.91%), relative ai servizi offerti dal CdS la soddisfazione degli studenti è alta, così come la soddisfazione complessiva (domanda D12) pari al 100%. Relativamente alla domanda D03 (90.91%), emerge, dalle valutazioni rilevate, che il giudizio degli studenti sia particolarmente positivo a dimostrazione che la definizione dell'orario delle lezioni, è strutturato in modo da permettere allo studente di conciliare la frequenza alle lezioni con lo studio individuale.

Relativamente alla domanda sulla adeguatezza delle biblioteche e dei laboratori (D06 e D07 non rilevate), si precisa che nella sede di Ascoli Piceno non sono presenti in quanto attualmente le attività svolte all'interno dell'Azienda Ospedaliera in degli spazi dove sono state ricavate le sole aule per lo svolgimento delle lezioni.

Si precisa, inoltre, che come avviene per la sede centrale di Ancona anche per la sede di Ascoli Piceno la partecipazione degli studenti alle attività di Laboratorio Professionale è obbligatoria e l'indice di gradimento viene rilevato dal CdS attraverso una scheda di valutazione, approvata dal CCdS, i cui risultati sono pubblicati nella specifica pagina web <https://www.medicina.univpm.it/?q=tirocinio-pratico-e-laboratorio-professionale-trmir-ap>.

In conclusione nel corso dell'A.A. 2023-24, per il **CdS SEDE DI ASCOLI PICENO** le valutazioni risultano decisamente positive.

Criticità –

- Nulla da segnalare per la sede di ANCONA.
Per la sede di Ascoli l'assenza di una struttura dedicata interamente alle attività formative limita fortemente lo sviluppo di spazi dedicati a laboratori professionali (SIGNIFICATIVE)

Punti di Forza –

- Materiale didattico aggiornato e accessibile.

- Sede di ANCONA: ottimi servizi offerti in particolare strutture e strumentazione per i laboratori professionalizzanti (workstation di visualizzazione ed elaborazioni immagini collegate ai server del Dipartimento di Scienze Radiologiche dell'AOU delle Marche); la biblioteca interna con libri di testo professionalizzanti, canali broadcasting per anni di corso e la progressiva digitalizzazione della gestione della documentazione e delle comunicazioni inerenti le attività del CdS
- Sede di ASCOLI PICENO: ottima disponibilità di aule studio

Buone prassi –

- Attenzione alla programmazione delle attività e dei tirocini pratici
- Periodiche riunioni con gli studenti

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

****Fonti documentali:****

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3 ([link](#))
- - Schede insegnamento
- - Relazione NdV ([link](#))
- - Report AlmaLaurea (CCdSI 23 sett.25 punto 3 allegato 11)
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM> (CCdSI 23 sett.25 punto 3 allegato 11)

Le modalità di verifica dell'apprendimento risultano pienamente allineate con gli obiettivi formativi del CdS e con quanto previsto nei Syllabus degli insegnamenti. Il sistema di valutazione prevede l'utilizzo integrato di prove scritte, orali e pratiche. Per ciascun Corso Integrato, la scheda Syllabus fornisce una descrizione puntuale delle modalità di valutazione, indicando in modo esplicito i criteri di giudizio, il peso dei singoli moduli e le modalità di attribuzione del voto finale. Le schede didattiche riportano inoltre la struttura delle prove d'esame, gli obiettivi formativi e la tipologia delle verifiche, consentendo allo studente una preparazione consapevole e mirata. Il CCdSI nelle sue riunioni programmatiche, invita sistematicamente i Coordinatori dei Corsi Integrati ad un costante raccordo con i titolari dei Moduli Didattici afferenti sia per evitare la sovrapposizione degli argomenti trattati, sia per adeguare i contenuti di insegnamento alle nuove evidenze scientifiche della materia.

Il giudizio espresso dagli studenti in merito agli esami di profitto risulta complessivamente molto positivo.

Il report delle valutazioni aggiuntive della didattica inerente la prova d'esame, è orientato a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame, dopo ogni singolo esame superato.

Le compilazioni complessive sono state pari a n.285 (di gran lunga superiori a quelle relative all'A.A. precedente che erano di 149) per la **SEDE DI ANCONA** e di 62 schede compilate per la **SEDE DI ASCOLI PICENO**, ed hanno interessato i vari Corsi Integrati

I risultati delle risposte positive sono decisamente elevati per tutte le domande che costituiscono il set:

- SEDE DI ANCONA

opinione degli studenti sugli esami di profitto A.A. 2023-24 <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10278/Z-1/CDL-MT07/TAVOLA>

- SEDE DI ASCOLI PICENO

opinione degli studenti sugli esami di profitto A.A. 2023-24 <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10278/Z-2/CDL-MT07/TAVOLA>

Relativamente alle domanda poste, la media delle percentuali di risposte positive (97.44%) è sostanzialmente invariata rispetto ai valori ottenuti nell'anno precedente (95.72%) per la **SEDE DI ANCONA** mentre **per la SEDE DI ASCOLI PICENO** le percentuali di risposte positive risultano essere il linea con quelle della sede di Ancona (97.14%).

Nella riunione del CCdSI, il Presidente ha espresso viva soddisfazione per i risultati conseguiti sia relativamente ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/CdS, sia riguardo agli esami sostenuti dagli studenti nel corso dell'A.A. 2023-24. Le consolidate valutazioni positive attestano come i CdS siano riusciti ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica, in grado di attrarre l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso.

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi in ambito del **Consiglio di Corso di Studi Interpoli di settembre 2025**

Criticità –

- Permane l'esigenza di un coordinamento stabile tra i docenti per evitare sovrapposizioni, in particolare in relazione all'evoluzione del quadro regolamentare e all'ampliamento dei corsi attivati (LIEVE).

Punti di Forza –

- erogazione di numero 5 moduli didattici in lingua inglese, dopo un preliminare corso di inglese scientifico (40 ore / 4 CFU) al fine di favorire una internazionalizzazione del CDS
- BLSD per gli studenti del 1° Anno di Corso e retraining course BLSD per gli studenti del 3° anno
- Seminario destinato agli studenti del 3° anno organizzato con la collaborazione del Centro per l'Impiego di Ancona intitolato "Servizi e Strumenti per la Ricerca Attiva di Lavoro in Italia e in Europa"

Buone prassi –

- Sistematico confronto tra gli organi delle due sedi formative allo scopo di omogenizzare le attività al fine di un costante raggiungimento degli obbiettivi formativi da parte degli studenti

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

****Fonti documentali:****

- - Scheda di monitoraggio annuale ([link](#))
- - Rapporto di Riesame ciclico ([CCdSi 14 ott. 25 punto 13](#)) (file allegato riesame ciclico)
- - Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati ([CCdSI 23 sett.25 punto 3 allegato 11](#)) ([CCdSI 17 nov. 25 punto 11 allegato 13](#))
- - Verbalì CdS ([link](#))
- - Moduli di gestione Azioni miglioramento ([CCdSI 17 nov.25 punto 8 allegato 09](#))

Il sistema di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico del Corso di Studio risulta pienamente strutturato e coerente con il modello AVA. Dall’analisi delle evidenze documentali emerge la capacità del CdS di individuare in modo puntuale le criticità, di pianificare interventi correttivi mirati e di valutarne nel tempo l’efficacia. Le azioni di miglioramento intraprese appaiono pertanto appropriate, coerenti con le problematiche emerse e orientate a un progressivo innalzamento della qualità formativa. Il Corso di Studi monitora costantemente le azioni di miglioramento in corso attraverso lo svolgimento delle attività che ne rendono possibile l’attuazione. Tali attività sono realizzate in stretto collegamento e raccordo con la Prof.ssa Chiara Turchi nella sua qualità di RAQ del CdS. Il CdS nel mese maggio 2024 ha provveduto ad attuare il Riesame Ciclico anno 2024 come da indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo; a seguito dell’autovalutazione approfondita dell’andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento, sono stati evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e le aree di miglioramento, che attraverso azioni correttive da intraprendere, produrranno un ampliamento della qualità dell’offerta formativa destinata agli studenti afferenti al CdS.

Si precisa, inoltre, che le Azioni di Miglioramento riferite al periodo 2018-24 sono state regolarmente completate e quelle scaturite dal Riesame Ciclico 2024 e dalle consultazioni con le imprese sono regolarmente in fase di monitoraggio.

Il CdS si avvale inoltre di procedure chiaramente definite per la gestione di segnalazioni e reclami, attivate attraverso i canali istituzionali di Ateneo e coordinate dalla figura del Referente della Qualità, assicurando un’adeguata presa in carico delle istanze, la loro tracciabilità e la formale discussione negli organi collegiali. Inoltre il CdS, presta particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono, attivando azioni di supporto mirate quali attività di tutorato, colloqui di orientamento in itinere e interventi di recupero sulle criticità didattiche emerse. Il monitoraggio costante delle carriere attraverso la realizzazione di una scheda digitale studente, dove sono riportate puntualmente tutte le attività frequentate da ogni singolo studente, consente un’individuazione tempestiva delle situazioni di fragilità e una presa in carico personalizzata, favorendo il rafforzamento della motivazione e la regolarità del percorso di studio.

Nel complesso, il sistema di monitoraggio si configura come strutturato e affidabile, fondato su evidenze oggettive e funzionale al sostegno di un processo di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Criticità –

- Necessità di un potenziamento dell'Internazionalizzazione che nonostante l'adesione al Programma di mobilità di Tirocinio Erasmus+ Traineeship da vari anni e le ripetute riunioni di sensibilizzazione con gli studenti del 2^ e 3^ anno di corso. Tale situazione, in linea con la media d'Ateneo, deriva presumibilmente dalla non sovrapponibilità degli Ordinamenti didattici dei Corsi Professionalizzanti in Tecniche di Radiologia Medica nei vari Paesi europei i quali presentano sedi ed obiettivi formativi differenti. A ciò si aggiungono le problematiche inerenti l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.Lgs 101/20 (Protezione Sanitaria dei Lavoratori contro i Rischi da Radiazioni Ionizzanti) (MODERATA)
- Aumento delle sedi di tirocinio in considerazione del crescente numero di studenti afferenti al CdS di entrambi le sedi al fine di un proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi (SIGNIFICATIVA)

Punti di Forza –

- Ottimo sistema di monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese
- Ottimo sistema di monitoraggio della Carriera degli Studenti
- Ottimo supporto atto a superare le difficoltà incontrate dagli studenti
- Tasso occupazionale post-laurea del 100%

Buone prassi –

- Consolidata collaborazione con l'Ordine Professionale e con la Commissione d'Albo per TSRM e stakeholder esterni

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

****Fonti documentali****

- - Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni) ([link](#))
- - Schede informativa CdS – portale UNIVERSITALY ([link](#))
- - Sito web Offerta Formativa di Ateneo ([link](#))

La documentazione pubblica del CdS risulta completa, costantemente aggiornata e facilmente accessibile attraverso i principali canali istituzionali (University, sito di Ateneo e portali dedicati), garantendo trasparenza e piena fruibilità delle informazioni verso studenti e stakeholder. Le schede degli insegnamenti presentano in modo chiaro e dettagliato obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti e modalità di verifica dell’apprendimento, con aggiornamenti effettuati con regolarità e sottoposti a verifica periodica. L’aggiornamento della SUA-CdS viene condotto nel rispetto delle scadenze previste ed è oggetto di validazione preliminare del Gruppo del Riesame e successivamente da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, assicurando il puntuale recepimento delle osservazioni e delle indicazioni da esso segnalate attraverso verbali e report di monitoraggio, allo scopo di un sempre più efficace miglioramento della qualità dell’offerta formativa.

Criticità –

- nessuna

Punti di Forza –

- informatizzazione delle procedure al fine di rendere più efficace la comunicazione tra i vari servizi erogatori e gli studenti fruitori.

Buone prassi –

- aggiornamento costante delle Pagine Web CdS

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

****Fonti documentali:****

- - Analisi indipendente CPDS ([link](#))
- - Osservazioni studenti/docenti
- - Atti CPDS ([link](#))

Tra le proposte di miglioramento

- Implementazione delle Azioni di Miglioramento
- Potenziamento delle strategie didattiche al fine di rispondere in modo più puntuale alle esigenze del mercato del lavoro
- Maggior sostegno e sviluppo delle strategie per l'internazionalizzazione
- Maggior coordinamento tra i vari docenti dei singoli moduli didattici al fine di evitare sovrapposizione degli argomenti trattati
- Modifica del Piano degli Studi al fine di introdurre Moduli Didattici più rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e del proseguimento degli studi Magistrali per i neo laureati come emerso dal recente Riesame Ciclico del 2024

Criticità –

- Nulla da segnalare

Punti di Forza –

- Nulla da segnalare

Buone prassi –

- Nulla da segnalare

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE, “CDS 16”, CLASSE L-SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro B6 “Opinioni studenti” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione nella versione disponibile ai link <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10020/SINOTTICO> e <https://sisvaldidat.it/AT-univpm/AA-2024/T-0/S-10020/RAPPORTO>

Risultati

Nel corso dell’A.A. 2024/2025, per la prima volta dalla sua attivazione, il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari (MT16) ha partecipato alla rilevazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica. Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, la compilazione è stata effettuata in modalità telematica e resa obbligatoria per l’iscrizione agli esami, garantendo completezza ed efficacia del processo.

Nel complesso sono state raccolte 143 schede. Trattandosi della prima rilevazione utile per il corso, tali risultati assumono particolare valore per delineare il livello di soddisfazione degli studenti e per orientare eventuali future azioni di miglioramento.

L’analisi degli indicatori evidenzia un quadro complessivamente positivo, con percentuali di soddisfazione elevate in quasi tutti gli ambiti indagati con i seguenti percentuali di giudizi positive:

- **D1 – Conoscenze preliminari:** 80,42%
- **D2 – Carico di studio:** 78,32%
- **D3 – Interesse e motivazione:** 86,01%
- **D4 – Chiarezza espositiva del docente:** 88,81%
- **D5 – Coerenza dell’insegnamento con gli obiettivi dichiarati:** 95,80%
- **D6 – Reperibilità del docente:** 81,82%
- **D7 – Rispetto degli orari delle attività didattiche:** 85,31%
- **D8 – Organizzazione del corso:** 83,67%

- **D9 – Chiarezza delle modalità d'esame:** 92,31%
- **D10 – Interesse complessivo verso l'insegnamento:** 93,01%
- **D11 – Valutazione complessiva del modulo:** 71,33%

Le medie numeriche associate ai diversi indicatori si collocano stabilmente tra 7,13 e 8,78 su una scala 1–10, confermando il buon livello di gradimento. In particolare, risultano molto elevati gli indicatori relativi alla coerenza dell'insegnamento (D5), alla chiarezza delle modalità d'esame (D9) e all'interesse complessivo verso l'insegnamento (D10).

Non emergono criticità rilevanti dalla presente rilevazione. Alcuni indicatori – come la reperibilità del docente (D6) e la valutazione complessiva del modulo (D11) – presentano margini di miglioramento che potranno essere oggetto di approfondimento nelle sedi collegiali competenti.

Essendo questa la prima raccolta di dati disponibile per il CdL, i risultati costituiranno una base di riferimento per il monitoraggio negli anni successivi.

I risultati della rilevazione saranno portati all'attenzione del Consiglio del CdS nella prossima seduta utile per una valutazione collegiale e per la definizione di eventuali iniziative di miglioramento.

Criticità

Dalla prima rilevazione non emergono criticità significative; tuttavia, alcuni aspetti mostrano margini di miglioramento. In particolare, la reperibilità dei docenti e la valutazione complessiva dei moduli presentano livelli di soddisfazione leggermente inferiori rispetto agli altri indicatori. Si tratta di criticità lievi, che non evidenziano problemi strutturali ma suggeriscono la necessità di un monitoraggio costante per verificare l'evoluzione di questi elementi nel corso dei prossimi anni accademici.

Punti di forza

Il quadro generale che emerge dalla rilevazione è ampiamente positivo. Gli studenti hanno espresso un elevato apprezzamento per la chiarezza delle modalità d'esame, per la coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi dichiarati, e per l'interesse complessivo verso le attività didattiche. Le medie dei giudizi, collocate stabilmente tra 7,13 e 8,78, confermano un buon livello di soddisfazione complessiva e un ottimo avvio del CdL in questa sua prima annualità di rilevazione. Questi elementi rappresentano punti di forza solidi, che indicano una buona impostazione generale del percorso formativo e della gestione della didattica.

Buone prassi

La gestione della raccolta delle opinioni degli studenti costituisce un esempio di buona prassi per il CdS. L'utilizzo della piattaforma telematica ha consentito una rilevazione completa ed efficace, in linea con le procedure previste dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Inoltre, l'analisi strutturata dei dati, destinata a costituire la baseline per gli anni successivi, e la programmazione della discussione collegiale dei

risultati nella prossima seduta del CdS testimoniano una gestione attenta, ordinata e pienamente integrata nel processo di miglioramento continuo della qualità della didattica.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro B6 “Opinioni studenti” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione nella versione disponibile ai link <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10020/SINOTTICO> e <https://sisvaldidat.it/AT-univpm/AA-2024/T-0/S-10020/RAPPORTO>
- Verbale CCdS del 13/10/2025

Risultati

Nel corso dell’A.A. 2024/2025, prima annualità utile alla rilevazione per il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (MT16), sono stati raccolti i questionari degli studenti relativi agli aspetti logistici e organizzativi della didattica. Trattandosi della prima esperienza di rilevazione per il CdL, i dati forniscono un importante punto di partenza per il monitoraggio della qualità del percorso formativo.

Dall’analisi dei questionari emerge che gli studenti, in generale, si ritengono soddisfatti degli strumenti e dei supporti messi a disposizione per lo studio. In particolare, la maggioranza degli studenti ha giudicato adeguato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati (78,32%, voto medio 7,13 su 10), e ha espresso un giudizio positivo anche sul materiale didattico fornito o indicato dai docenti (86,01%, voto medio 8,27), ritenendolo utile e sufficiente per affrontare le discipline del corso.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, i dati indicano che gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati per la quasi totalità degli studenti (95,80%, voto medio 8,78), permettendo di frequentare le lezioni e svolgere lo studio individuale senza difficoltà. Gli spazi per le attività integrative, come laboratori, esercitazioni e seminari, sono stati valutati positivamente dall’83,67% degli studenti (voto medio 7,47), confermando che le strutture didattiche a disposizione risultano funzionali e adeguate.

All'inizio dell'anno era stata segnalata una criticità relativa all'aula inizialmente assegnata al corso, percepita come non completamente idonea per lo svolgimento delle lezioni. Questa situazione è stata prontamente risolta con l'assegnazione di un'aula dedicata presso il nuovo polo didattico, che ha soddisfatto pienamente le esigenze del CdL e migliorato la percezione complessiva degli studenti riguardo agli ambienti di studio.

Nel corso dell'anno è stata avviata una riflessione congiunta tra studenti e tutor sulle rotazioni di tirocinio previste per il primo anno, con particolare attenzione alla permanenza in UTIC. È emersa una consapevolezza condivisa, supportata sia dall'esperienza degli studenti sia dalle valutazioni dei tutor, secondo la quale la complessità dei casi trattati in UTIC e il livello di competenze pratiche tipico del primo anno potrebbero limitare la piena efficacia formativa di tale esperienza.

Alla luce di queste considerazioni, è stato elaborato un nuovo Sistema di rotazioni, che prevede di spostare la permanenza in UTIC agli anni successivi, concentrando invece il tirocinio del primo anno nel reparto di Cardiologia e nelle attività già risultate utili e adeguate (sala operatoria e reparto di Cardiochirurgia, servizi di elettrofisiologia ed ecocardiografia). La bozza è stata presentata al Consiglio di CdS ed approvata.

Parallelamente, è già stata discussa in Consiglio di CdS — e accolta favorevolmente — la possibilità di ampliare le opportunità formative a partire dal terzo anno con una rotazione presso l'Ospedale di Fermo, dove i professionisti TFPC operano non solo in sala operatoria, ma anche nei servizi di ecocardiografia, elettrofisiologia ed emodinamica. Tale proposta permetterà agli studenti di entrare in contatto con una più ampia articolazione della professione. L'organizzazione operativa di questa rotazione verrà definita in vista dell'A.A. 2026/2027.

Nel complesso, i risultati della prima rilevazione confermano un quadro ampiamente positivo per quanto riguarda materiali, ausili didattici, aule, laboratori e servizi. Le riflessioni e gli interventi progettuali avviati nel corso dell'anno testimoniano inoltre l'attenzione del CdS verso il miglioramento continuo, in particolare per quanto riguarda la qualità e la progressione formativa dei tirocini clinici.

Criticità

Dalla prima rilevazione non emergono criticità strutturali riguardanti materiali, ausili, spazi o attrezzature. Le aule, i laboratori e i servizi risultano nel complesso adeguati alle esigenze formative del CdL. È stata tuttavia segnalata, all'inizio dell'anno, una criticità relativa all'aula inizialmente assegnata, percepita dagli studenti come non del tutto idonea allo svolgimento delle lezioni; la questione è stata prontamente risolta con l'assegnazione di un'aula dedicata presso il nuovo polo didattico. Una riflessione congiunta ha inoltre evidenziato che la permanenza in UTIC nel primo anno non risponde pienamente agli obiettivi formativi previsti per questa fase del percorso: anche in questo caso si tratta di una criticità lieve, affrontata attraverso l'elaborazione di un nuovo sistema di rotazioni cliniche, già discusso e approvato dal Consiglio di CdS.

Punti di forza

L'analisi mostra un quadro generale ampiamente positivo: gli studenti riconoscono l'adeguatezza dei materiali didattici, degli spazi e delle attrezzature, così come la qualità dell'organizzazione didattica. I

punteggi medi compresi tra 7,13 e 8,78 evidenziano un elevato livello di soddisfazione, in particolare per il rispetto degli orari, la coerenza delle attività con gli obiettivi formativi e la funzionalità degli ambienti per esercitazioni e laboratori. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dalla capacità del CdS di rispondere in modo tempestivo alle esigenze emerse, sia nella gestione degli spazi sia nella revisione delle rotazioni di tirocinio, a conferma di una governance attenta e orientata al miglioramento continuo.

Buone prassi

Il CdS ha dimostrato un approccio proattivo nella gestione della qualità della didattica, integrando sistematicamente le rilevazioni studentesche, i contributi dei tutor e le discussioni collegiali. La rapida risoluzione della criticità relativa all'aula e la costruzione partecipata del nuovo sistema di rotazioni rappresentano esempi concreti di buone prassi, basate sull'ascolto degli studenti e sulla collaborazione tra tutte le figure coinvolte. L'adozione di una bozza strutturata di revisione delle rotazioni — già approvata dal Consiglio — e l'avvio della programmazione di una rotazione aggiuntiva presso l'Ospedale di Fermo testimoniano inoltre una gestione dinamica e consapevole della componente clinica del percorso formativo, cruciale per il CdL.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” nella versione disponibile al link
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento” nella versione disponibile al link
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” nella versione disponibile al link
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Quadro A4b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio. Versione disponibile al link
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusione%20cardiovascolare.pdf>
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione nella versione disponibile ai link <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-0/S-10020/SINOTTICO> e <https://sisvaldidat.it/AT-univpm/AA-2024/T-0/S-10020/RAPPORTO>

Risultati

Nel complesso, i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal Corso di Laurea, così come descritti nella Scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito di Ateneo, risultano chiaramente definiti e adeguati a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La descrizione dei programmi, degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica è strutturata in modo trasparente e facilmente consultabile dagli studenti, garantendo un quadro coerente tra quanto dichiarato e quanto attuato in sede di valutazione.

Criticità

Non emergono criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità. L’unico limite riscontrabile riguarda l’assenza dei dati AlmaLaurea, dovuta alla recente attivazione del CdL: una circostanza fisiologica che non permette ancora un confronto esterno sulla percezione delle modalità d’esame da parte dei laureati.

Punti di forza

I metodi di verifica risultano chiaramente descritti nelle schede ufficiali e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Gli studenti dispongono di informazioni trasparenti e facilmente accessibili, e i docenti applicano modalità d'esame allineate a quanto dichiarato nei programmi dei corsi.

Buone prassi

La coerenza tra Scheda SUA-CdS e schede degli insegnamenti, insieme alla chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame, rappresenta una buona prassi consolidata che facilita la comprensione dei criteri di valutazione e garantisce trasparenza nel processo formativo.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusionazione%20cardiovascolare.pdf>
- Verbale CCdS del 13/10/2025

Risultati

Nel corso dell’anno il CdS ha portato avanti in modo regolare le attività di monitoraggio della qualità della didattica e dell’organizzazione, garantendo il buon funzionamento dei processi interni e la corretta gestione delle attività del Consiglio. Le verifiche periodiche effettuate dagli organi di Ateneo non hanno evidenziato criticità e hanno confermato la piena conformità del CdS alle procedure previste.

Per quanto riguarda il rapporto con le parti sociali, il CdS ha mantenuto un’interlocuzione costante con l’Ordine regionale dei Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, che ha condiviso una nota tecnica a supporto del modello previsionale del fabbisogno formativo regionale per l’a.a. 2025/2026. Dal confronto è emerso che la richiesta di professionisti rimane elevata, anche alla luce della complessità e della crescente articolazione dei servizi nei quali i TFCPC sono impiegati (emodinamica, elettrofisiologia, cardiocirurgia, ecocardiografia, telemedicina).

È stato inoltre ribadito che l’attivazione, nell’A.A. 2024/2025, del nuovo CdL presso UNIVPM con un contingente di 15 posti risulta pienamente coerente con il fabbisogno stimato, anch’esso pari a 15 unità. L’interesse verso il percorso formativo conferma ulteriormente tale coerenza: il CdL ha registrato un elevato numero di candidature sin dal primo anno e, anche per l’A.A. 2025/2026, i posti disponibili sono stati completamente saturati.

Questo dato, unito alla valutazione delle parti sociali, suggerisce che il CdL risponde sia a un fabbisogno professionale reale e crescente sul territorio, sia a un forte interesse da parte degli studenti, consolidando la validità dell’offerta formativa e la sua attrattività a livello regionale.

Per quanto riguarda la gestione delle osservazioni degli studenti, pur in assenza di una procedura formale dedicata, il CdS ha assicurato un costante ascolto e una risposta tempestiva alle richieste presentate durante l’anno. Le questioni sollevate sono state rapidamente discusse in sede collegiale, favorendo una gestione collaborativa e costruttiva del dialogo con la componente studentesca.

Criticità

Nel corso dell’anno non sono emerse criticità legate ai processi di monitoraggio annuale o di riesame. Le verifiche interne e quelle condotte dagli organi di Ateneo non hanno rilevato irregolarità né carenze procedurali. L’unico limite rilevabile riguarda l’assenza, al momento, di una procedura formalizzata per la

gestione dei reclami degli studenti; tuttavia, tale assenza non ha generato problemi operativi, poiché le istanze sono state comunque prese in carico e discusse tempestivamente in sede collegiale.

Punti di forza

Il CdS ha dimostrato un funzionamento regolare ed efficace dei processi di Monitoraggio annuale e di Riesame, garantendo la piena conformità alle procedure di Assicurazione della Qualità previste dall'Ateneo. Il confronto continuo con le parti sociali, in particolare con l'Ordine regionale dei TFCPC, rappresenta un ulteriore punto di forza: il dialogo ha confermato la coerenza tra il numero di posti disponibili e il fabbisogno professionale regionale, rafforzata anche dall'elevato interesse degli studenti e dalla completa saturazione dei posti per l'A.A. 2025/2026.

Buone prassi

Tra le buone prassi si evidenziano la capacità del CdS di mantenere un confronto costante e strutturato con le parti sociali, l'attenzione al monitoraggio continuo dei fabbisogni del territorio e l'ascolto attivo della componente studentesca, gestita attraverso un dialogo diretto e immediato anche in assenza di procedure formali dedicate. La trasparenza nelle comunicazioni e la tempestività nel portare all'attenzione del Consiglio eventuali questioni rilevanti contribuiscono a consolidare un modello di gestione collegiale efficace e orientato al miglioramento continuo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CDS nella versione disponibile al link <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-SNT3%20Tecniche%20di%20fisiopatologia%20cardiocircolatoria%20e%20perfusionazione%20cardiovascolare.pdf>
- Schede informative dei CdS nel portale di Ateneo [UNIVPM - Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare](#)
- University universality.it/cerca-corsi

Risultati

Per il CdL in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è stata effettuata una verifica completa della disponibilità e della correttezza delle informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS, nella scheda informativa pubblicata sul portale University e nelle pagine dedicate all’offerta formativa del sito UNIVPM.

Dall’analisi condotta non sono emerse incongruenze, omissioni o elementi critici. Le informazioni risultano aggiornate, accessibili e coerenti fra le diverse piattaforme consultate, garantendo una comunicazione chiara e trasparente agli studenti e ai futuri candidati.

Sul portale UNIVERSITY il collegamento al Corso di laurea magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali risulta attivo e corretto.

Considerato che il CdS è al suo primo anno di attivazione, particolare attenzione è stata posta alla completezza dei contenuti presenti nella SUA-CdS, che risulta compilata in tutte le sue sezioni e correttamente allineata con le informazioni pubblicate nei portali istituzionali. L’accessibilità dei materiali informativi e la coerenza dei dati nei diversi siti confermano un buon livello di accuratezza nella gestione della comunicazione istituzionale relativa al CdS.

Criticità

La verifica condotta non ha evidenziato criticità né incongruenze nelle informazioni pubbliche riguardanti il CdL. Tutti i contenuti risultano aggiornati e coerenti tra SUA-CdS, sito UNIVPM e portale University. L’unico elemento da monitorare riguarda la necessità di garantire nel tempo il costante allineamento delle informazioni, soprattutto man mano che il CdS procederà con l’attivazione degli anni successivi.

Punti di forza

La comunicazione istituzionale risulta chiara, completa e facilmente accessibile. La SUA-CdS è compilata integralmente e in modo coerente con quanto pubblicato sulle altre piattaforme. Il corretto funzionamento

dei collegamenti su University, inclusi quelli ai corsi magistrali di riferimento, conferma l'accuratezza complessiva delle informazioni fornite. Si tratta di un risultato particolarmente significativo considerando che il CdS è al suo primo anno di attivazione.

Buone prassi

L'allineamento puntuale delle informazioni tra i diversi portali istituzionali rappresenta una buona prassi consolidata, che garantisce trasparenza e facilita l'orientamento di studenti e futuri candidati. L'attenzione dedicata dal CdS alla verifica della completezza e della coerenza dei contenuti dimostra un approccio proattivo alla gestione della qualità comunicativa, fondamentale soprattutto nelle fasi iniziali di attivazione del corso.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base dei risultati complessivamente soddisfacenti emersi dalle rilevazioni e dalle osservazioni raccolte, si propongono ulteriori azioni orientate al perfezionamento del percorso formativo:

- Ottimizzazione dei contenuti nei corsi integrati: si suggerisce di coinvolgere i docenti all'interno dei corsi integrati per esaminare le programmazioni dei singoli insegnamenti al fine di ridurre eventuali ridondanze o sovrapposizioni tra i moduli. L'obiettivo è garantire una maggiore coerenza didattica e favorire una formazione più mirata e "tailored" agli obiettivi specifici del Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare.
- Ascolto sistematico del feedback studentesco: considerata l'importanza delle osservazioni degli studenti per individuare aree di miglioramento, si prevede di mantenere un monitoraggio continuo delle segnalazioni emerse dai questionari e dai canali informali, utilizzandole come input per eventuali adeguamenti della didattica integrata.

Queste azioni, seppur complementari ai punti di forza già evidenziati nei precedenti quadri, mirano a consolidare ulteriormente l'efficacia della formazione, ridurre sovrapposizioni e garantire un percorso didattico sempre più coerente e focalizzato sugli obiettivi formativi del CdL.

CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO "CDS 17", CLASSE L-SNT4

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” Quadro B6 “Opinioni studenti” nella versione aggiornata al 04/09/2025
- Scheda di monitoraggio annuale – del 15/07/2025 (con commento) e 04/10/2025
- Relazione AVA 2025 del NdV
- Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti intera annualità A.A. 2023/2024
- Questionari di valutazione della didattica lato docente intera annualità AA 2023/2024
- Verbali del CCdS del 26/04/2022 e 07/07/2025
- Modulo di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte

Risultati

Nei risultati della valutazione della didattica per l’A.A. 2023/2024, sulla base dei questionari compilati online ed in modalità anonima dagli studenti prima di iscriversi al primo appello d’esame di ciascun modulo didattico, il gradimento espresso dagli studenti si mantiene elevato, con una media del 95,6% sugli insegnamenti valutati.

I questionari sono stati analizzati e discussi nel CCdS del 07 luglio 2025 e sono tenuti in considerazione ai fini del miglioramento del CdS anche attraverso lo strumento delle Azioni di Miglioramento.

Studenti e docenti possono esprimere osservazioni, proposte e segnalazioni utilizzando diversi canali. I primi, attraverso la procedura anonima informatizzata della Facoltà di Medicina e Chirurgia, direttamente ai docenti ed alle figure afferenti al Corso (Presidente, DADP e Tutors), attraverso questionari di gradimento di laboratori, seminari e tirocini, questionari SISValDidat, in sede di CCdS mediante i propri rappresentanti ed infine i questionari proposti annualmente dal CdS relativi all’occupazione ed alla soddisfazione dei laureati. I docenti possono esprimerle in sede di CCdS e di Coordinamento Didattico, direttamente alle figure afferenti al Corso ed attraverso i questionari SISValDidat.

Le osservazioni raccolte vengono proposte nei CCdS dal Presidente del CdS e ivi discusse. Quanto emerso viene riportato nei verbali di Consiglio.

A tal proposito si rileva che il CdS è attento ai suggerimenti degli studenti e dei docenti in merito alla didattica, come ad esempio l’accoglimento delle osservazioni di inserire nel Seminario di Tirocinio: “Strumenti e tecniche di misura in igiene industriale” previsto al I semestre del 3 anno attività pratiche relative all’uso delle strumentazioni proposte. Il CCdS ha provveduto a modificare il piano di studio inserendo 1 CFU, pari a 15 ore di Laboratorio al 3 anno a datare dal corrente A.A. 2025/2026 (Verbali CCdS del 26/04/2022 e del 07/07/2025).

È prassi consolidata del CdS la procedura digitalizzata per l’acquisizione e la gestione dei questionari di valutazione dei tirocini svolti dagli studenti che, a partire dal corrente A.A., viene estesa a tutti i seminari e alle attività di laboratorio.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – attenzione alle valutazioni espresse dagli studenti

Buone prassi – procedura digitalizzata per l’acquisizione e gestione dei questionari di valutazione degli studenti sulle attività di tirocinio, laboratoriali e seminariali

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”
Quadro B6 “Opinioni studenti” (aggiornato al 04/09/2025) e B7 “Opinioni dei laureati” (aggiornato al 09/09/2025)
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati (aggiornati ad aprile 2025)
- Relazione AVA 2025 del NdV
- Verbale del CCdS del 08/09/2025
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte

Risultati:

I questionari di valutazione da parte degli studenti di “Aule, Attrezzature e Servizi di supporto al CdS” A.A. 2023/2024, esprimono un giudizio totale medio positivo sui 12 indicatori proposti del 84,4%.

Giudizio confermato dalla rilevazione di Alma Laurea aggiornata ad aprile 2025, i cui dati sono riferiti all’opinione di tutti e 10 i laureati dell’anno solare 2024. Gli aspetti strutturali e di servizi del CdS vedono un gradimento del 100% (sommatoria delle risposte “sempre o quasi sempre adeguate” e “spesso adeguate” o “decisamente sì” e “più sì che no”) riguardo le “attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ecc.)”, “ufficio/servizi job placement (orari di ricevimento, disponibilità e competenza del personale...)” ed i “servizi di biblioteca”. Il 90% valuta adeguate le “aule”, il 71,4% la “valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale” ed il 70% i “servizi offerti dalla segreteria studenti”. Per quanto riguarda le “postazioni informatiche”, il 55,6% le ritiene in numero adeguate.

I dati forniti da Alma Laurea altresì indicano che il 100% dei laureati dichiara di aver frequentato “più del 75% degli insegnamenti previsti”, ritiene soddisfacente “i rapporti con i docenti in generale” ed adeguato “il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio” (somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”). Il 90% è “complessivamente soddisfatto del Corso frequentato”.

Il 70% ritiene soddisfacente “l’organizzazione degli esami” (somma delle risposte “sempre o quasi sempre” e “per più della metà degli esami”) ed il 50% “si iscriverebbe di nuovo all’università, allo stesso corso dell’Ateneo”.

Relativamente ai materiali didattici messi i docenti caricano il materiale didattico in formato digitale nella piattaforma “Learn” di UNIVPM, dove gli studenti possono accedere tramite login con credenziali personali.

I nuovi docenti si attengono ai contenuti delle schede di insegnamento e viene svolto il Coordinamento Didattico con il personale afferente al CdS (Presidente e DADP). Gli studenti possono consultare le schede di insegnamento entrando nella piattaforma “Syllabus (Guida degli Insegnamenti)” di UNIVPM che è anche linkata nella sezione “Guida dello studente” del sito web del Corso.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – elevato livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati; sito web del CdS ben strutturato ed aggiornato con tutte le informazioni necessarie.

Buone prassi – somministrazione ai laureati di un questionario anonimo relativo alla soddisfazione del CdS frequentato ed alla occupazione.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata al 15 settembre 2025, disponibile sul sito di Ateneo sezione Assicurazione Qualità - Sistema AQ nei CdS:
Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento”;
Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti).
- In confronto a Scheda SUA-CDS - sezione Qualità - Sezione A “Obiettivi della formazione”;
Quadro A4b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Opinione degli studenti sugli esami di profitto intera annualità A.A. 2023/2024
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati
- Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi
- Verbali CCdS
- Matrice di Tuning CdS

Risultati:

Le modalità di esame sono descritte nelle schede di insegnamento presenti nel Syllabus ed ogni Corso Integrato presenta una descrizione accurata delle modalità di svolgimento dell'accertamento delle competenze, nonché dei criteri di valutazione adottati per l'attribuzione del voto. È prassi del CdS effettuare il Coordinamento Didattico in occasione dei CCdS, così come l'incontrare i nuovi docenti sottolineando la necessità di attenersi ai programmi di insegnamento inseriti nel Syllabus al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione consolidata delle attività laboratoriali e seminariali rileva i seguenti risultati, (sommatoria delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”)

- Laboratorio I anno, I semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 96%
- Laboratorio II anno, II semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 100%
- Seminario di tirocinio “La bonifica dei siti inquinati” I anno, I semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 99%
- Seminario di tirocinio “Classificazione, caratterizzazione e analisi dei rifiuti: quadro normativo ed esempi di applicazione pratica” I anno, I semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 93%

- Seminario di tirocinio “La caratterizzazione dei siti inquinati” I anno, I semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 97%
- Seminario di tirocinio “Strumenti e tecniche di misura in igiene industriale” III anno, I semestre – valutazione A.A. 2024/2025: 63%
- Seminario “Fondamenti di progettazione Assistita dal Calcolatore CAD” II anno, I semestre - valutazione A.A. 2024/2025: 88%

L’opinione degli studenti sugli esami di profitto è elevata su tutti e 6 gli indicatori proposti con una media del 95,9%.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – contatti/incontri con i nuovi docenti, finalizzati ad informarli in merito alle varie procedure di UNIVPM sulla necessità di adeguare i propri insegnamenti al profilo della figura professionale

Buone prassi – somministrare un questionario di valutazione relativo alle attività laboratoriali e seminariali proposte

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

- Scheda di monitoraggio annuale comprensiva del commento del Coordinatore del CdS del 15/07/2025
- Dati Alma Laurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale del Laureati a.s. 2023 (aggiornati ad aprile 2025)
- Questionari valutazione della didattica
- Verballi Presidio Qualità di Ateneo
- Verballi del Consiglio CdS del 08/09 e 01/12/2025
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte
- Questionario CdS in merito all’occupazione dei laureati e alla soddisfazione del CdS (ottobre 2025)

Risultati

La scheda di monitoraggio annuale del CdS è aggiornata al 04/10/2025. I suoi indicatori ANVUR sono stati discussi in occasione delle sedute del Consiglio del CdS del 08 settembre e 01 dicembre 2025.

Qui di seguito si riportano alcuni dati della S.M.A.:

l’iC01 (“Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.”) presenta sia nell’ultima annualità riportata (2023/2024) che nella media del periodo 2019/2020 – 2023/2024 valori superiori alle aree di riferimento.

Gli indicatori iC13 (“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”), iC14 (“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”), iC15 e iC15BIS (“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 al I anno”) seppur inferiori alla rilevazione dell’anno precedente (2022/2023), presentano valori medi (riferito al periodo 2019-2023) superiori alle aree di riferimento (centro e nazionale).

Continua ad essere soddisfacente il riscontro che si ha tra occupazione dei laureati ad un anno (90,9% per iC06, iC06BIS e 100% per iC06TER dei laureati 2023) e soddisfazione dei laureandi relativamente al CdS frequentato (iC25 = 90%). Appare anomalo il dato relativo all'indicatore iC18 che mostra un 50% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, considerando che il 90% dichiara di essere complessivamente soddisfatto del Corso frequentato.

Hanno risposto alla rilevazione Alma Laurea sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, 11 dei 12 i laureati dell'anno solare 2023 (aggiornata ad aprile 2025). Il 100% ha dichiarato di essere occupato:

- in 10 svolgono attività lavorativa (pari al 90,9%);
- 1 ha dichiarato di non lavorare e di non essere iscritto ad alcun corso di laurea di secondo livello ma di cercare lavoro (9,1%).

Da evidenziare che 6 laureati che non lavoravano al momento del conseguimento del titolo hanno trovato occupazione mediamente dopo 1,5 mesi. Il 70% (7 laureati) ha dichiarato di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea ed in misura ridotta il 30% (3) dichiarando in 8 molto elevata la formazione professionale acquisita all'Università (80%) ed il 100% molto efficace la laurea nel lavoro svolto. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,2 (media in un range da 1 a 10).

Come prassi il CdS ha effettuato delle rilevazioni mediante questionari relativi l'occupazione dei laureati dell'anno solare 2024.

Il 100% dei 10 laureati è occupato professionalmente, di cui il 90% (9) svolge la sua attività lavorativa in ambiti attinenti al percorso di studi svolto. Due proseguono negli studi (1 laureato frequenta un Master Universitario e 1 un corso di Laurea Magistrale). L'occupazione di chi ha ottenuto lavoro nell'ambito professionale si è concretizzata entro 3 mesi dalla laurea per il 33,3% (3), per l'11,1% (1) entro 6 mesi, per il 22,2% (2) entro 1 anno ed il 33,3% (3) l'ha acquisito durante il percorso di studi.

Nel 2023 è stata avviata una azione di miglioramento relativa agli indicatori di "regolarità degli studi" dati dal numero di CFU acquisiti dagli studenti che proseguono al secondo anno del corso di studi; i risultati si andranno a definire al termine dell'anno 2026.

Criticità – indicatori di "regolarità degli studi" dati dal numero di CFU acquisiti dagli studenti che proseguono al secondo anno del corso di studi inferiori alla rilevazione dell'anno precedente ed alle aree di riferimento (centro e nazionale).

Punti di Forza – Elevato tasso di occupazione dei laureati

Buone prassi – somministrazione questionario relativo all'occupazione e alla soddisfazione del CdS ai laureati

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS nella versione completa e aggiornata, disponibile sul sito di Ateneo Schede informativa dei CdS:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Scheda_SUA-CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo:
https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Corso_di_laurea_triennale_in_Tecniche_di_Prevenzione_nellAmbiente_e_nei_Luoghi_di_Lavoro

- Sito web CdS:
<https://www.medicina.univpm.it/?q=node/301>
 la pagina è accessibile anche dal portale UNIVERSITLAY <https://www.universitaly.it/cerca-corsi>

Risultati:

Le pagine sopra linkate sono aggiornate e di facile fruizione da parte degli utenti/studenti.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – Costante aggiornamento della pagina web del CdS con facile fruizione da parte degli utenti

Buone prassi – tenere aggiornato il sito web

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti di informazione:

- Osservazioni studenti/docenti
- Verballi del CCdS del 26/04/2022 e 07/07/2025

Risultati:

Come già illustrato al Quadro A, si rileva come il CdS sia attento alle osservazioni degli studenti e dei docenti in merito alla didattica (inserimento Laboratorio al 3 anno su uso pratico della strumentazione di igiene industriale a partire dal corrente A.A. 2025/2026).

Il CdS coinvolge gli studenti in tutte le attività di orientamento proposte dalla Facoltà in un contesto partecipativo e collaborativo.

Sono svolte annualmente attività seminariali di orientamento ed informazione che coinvolge gli studenti del terzo anno con il Centro per l'Impiego di Ancona.

Si raccomanda la prosecuzione di queste buone prassi.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – attenzione a suggerimenti/osservazioni/critiche degli studenti e dei docenti in merito alla didattica

Buone prassi – somministrazione questionari di valutazione attività laboratoriali seminariali con richiesta di suggerimenti/osservazioni/critiche; coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in Facoltà

CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA, “CDS 18”, CLASSE L-SNT4

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Obiettivo: Verificare come vengono gestiti, analizzati e utilizzati i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS - Quadro B6 “Opinioni studenti” consultabile al link del CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>
- Verbali del CdS di Assistenza Sanitaria in cui sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, la Relazione della CPDS dell’ultimo anno e la Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione.

Risultati:

Il questionario di valutazione della didattica viene somministrato online in modalità anonima con le tempistiche idonee per una valutazione adeguata. La piattaforma SISValDidat consente il monitoraggio continuo dei dati. I dati raccolti nel precedente anno sono stati analizzati dal coordinatore del CdS e discusse durante le sedute del Consiglio, insieme alle osservazioni della CPDS, valutandone criticità e punti di forza. In corso di Consiglio, sono stati esposti i suggerimenti degli studenti per migliorare il corso nelle sue criticità. I dati dei questionari sono utilizzati come strumento nell’ambito dell’AQ per misurare l’efficacia della didattica e rilevare possibili aree di intervento (es. nello specifico, ai fini di una migliore organizzazione dei tirocini, è stata modificata l’accoglienza degli studenti del primo anno). Nel triennio si registra una partecipazione buona (215 schede pervenute nell'A.A. 2023/2024), ritenuta soddisfacente per le finalità valutative e per assicurare rappresentatività del campione.

Criticità – nulla da segnalare.

Punti di Forza – Nel complesso, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono analizzati e presi in considerazione nelle sedi idonee e costituiscono parte integrante dei verbali di Consiglio e dell'aggiornamento della Scheda SUA. Nello specifico, relativamente all'A.A. 2024/2025, la valutazione della didattica ha mostrato risultati complessivamente soddisfacenti in tutti gli ambiti indagati, con punteggi medi in aumento su tutti i quesiti rispetto al precedente A.A.

Buone prassi - Attivazione di un Seminario di “Immunologia e Allergologia” al fine di fornire un’adeguata conoscenza e competenza su una disciplina fondamentale per i futuri professionisti in Assistenza Sanitaria, vista anche l’assenza nel Piano di Studi di tale insegnamento.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Obiettivo: Verificare che i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS - Sezioni B4 e B6
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo
- Dati AlmaLaurea
- Relazione AVA NdV
- Verbali del Consiglio CdS
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Non sono emerse particolari criticità sul materiale didattico fornito (es. slide dispense), coerentemente con gli obiettivi di apprendimento. Il materiale è disponibile in formato digitale sulla piattaforma di e-learning di Ateneo. Tuttavia, viene segnalata dagli studenti la necessità di una maggior attenzione sull'uniformità e miglioramento del materiale didattico, un maggior supporto didattico e coordinamento fra le materie del CdS. Complessivamente i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative risultano adeguate. Tuttavia, sono emerse criticità riguardanti spazi ed attrezzature per le ore di laboratorio professionale, in particolare riferimento all'assenza di un'aula attrezzata e di materiale per le simulazioni. Sono già state intraprese azioni atte a risolvere tali problematiche. Il contenuto delle schede insegnamento e le risorse didattiche collegate sono costantemente aggiornati, garantendo la coerenza con i programmi di studio. Gli studenti possono accedere ai materiali tramite login personalizzato. L'aggiornamento e la correttezza del Syllabus sono stati sollecitati in sede di Consiglio.

Criticità – Criticità di grado moderato sono emerse per quanto riguarda le attività didattiche integrative (aula attrezzata e materiale per le simulazioni).

Punti di Forza – Sono state messe in atto azioni al fine di risolvere le criticità emerse riguardo le attività didattiche integrative ed si è posta la giusta attenzione all'aggiornamento costante delle schede di insegnamento.

Buone prassi – nulla da segnalare

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Obiettivo: Verificare che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti di informazione:

- Scheda SUA – sezioni A4b2, B1 e B3
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo

- Relazione NdV
- Dati AlmaLaurea relativi ai questionari di valutazione "CdS - Prova d'esame"
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>

Non sono emerse criticità particolarmente rilevanti per quanto riguarda la chiarezza di definizione delle modalità di esame, da quanto evidenziato dai questionari di valutazione della didattica. Le modalità di esame riflettono le competenze dichiarate nella SUA-CdS. È stata segnalata l'esigenza da parte degli studenti di aumentare la possibilità di valutazioni intermedie. C'è coerenza tra contenuto dell'esame ed gli obiettivi del corso, il tutto anche verificato mediante la matrice di Tuning, disponibile per ogni docente. Nonostante la questione sia stata affrontata in sede di Consiglio e per vie alternative (es. e-mail), seppur in una minoranza di casi, nelle schede di insegnamento, soprattutto riguardanti i corsi integrati, risulta carente una descrizione accurata delle modalità di valutazione nella scheda Syllabus. Ove presenti, le schede didattiche riportano per ciascun insegnamento la struttura degli esami, gli obiettivi formativi, e la tipologia di prove. Questo consente allo studente di prepararsi in modo mirato.

Criticità – Criticità moderate necessitano di una maggiore attenzione e completezza nella scheda Syllabus, soprattutto per quanto riguarda i corsi integrati.

Punti di Forza – Gli studenti globalmente percepiscono una chiarezza nella definizione delle modalità di esame, con medie di punteggio superiori rispetto alla media di Facoltà e agli A.A. precedenti.

Buone prassi - nulla da segnalare

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Fonti di informazione:

- - Scheda di monitoraggio annuale
- - Rapporto di Riesame ciclico
- - Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
- - Verbali CdS
- - Moduli di gestione Azioni miglioramento

Il Consiglio CdS viene convocato regolarmente per adempiere alle procedure di AQ relative alla progettazione, erogazione monitoraggio e autovalutazione del CdS, nonché per definire le azioni di miglioramento da avviare. I risultati della valutazione della didattica vengono sempre analizzati nelle diverse sedute del Consiglio del CdS, in cui vengono riportate le eventuali criticità e le proposte di miglioramento. Gli studenti possono utilizzare diversi strumenti per segnalare criticità. I questionari di valutazione della didattica vengono consolidati ogni semestre e discussi in Consiglio di CdS, così come i questionari di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Gli studenti possono inoltre usufruire di una procedura per segnalazioni anonime denominata Casella segnalazioni accessibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=segnalazioni-online>. Le segnalazioni sono ricevute dal Direttore ADP che le condivide con il Presidente CdS, e prese in carico o discusse in Consiglio CdS. Le attività collegiali sono testimoniate dalla discussione regolare in Consiglio CdS di

aspetti inerenti la progettazione, il coordinamento tra insegnamenti, la definizione dei risultati di apprendimento e modalità di verifica, l'approvazione del Calendario didattico e dell'orario delle lezioni. Il numero contenuto di studenti iscritti al CdS garantisce una facile gestione dei reclami, anche tramite i propri referenti. Il riesame ciclico ha mostrato coerenza tra dati di performance e azioni proposte. Il monitoraggio annuale ha evidenziato un incremento della soddisfazione degli studenti, che testimonia che le azioni di miglioramento svolte in passato hanno dato buoni risultati. Nel Consiglio si è discusso la qualità del percorso formativo e la progressione degli studenti del CdS, commentando o buoni risultati conseguiti dagli studenti, che testimoniano l'efficacia della rimodulazione del carico didattico, che ha contribuito a rendere più sostenibile e chiaro il percorso formativo.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – Le misure adottate dal Consiglio di CdS sono adeguate a comprendere gli aspetti critici e definirne interventi conseguenti. La rimodulazione del carico didattico ha contribuito a rendere più sostenibile e chiaro il percorso formativo, con risultati in termini di qualità e progressione degli studenti del CdS.

Buone prassi – nulla da segnalare

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Schede informative CdS – portale UNIVERSITALY
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo

Si precisa che attualmente il CdS è sospeso per l'A.A.2025/26. Le informazioni relative ai singoli insegnamenti e ai contatti sono raggiungibili attraverso i link ufficiali presenti sul sito d'Ateneo ed i link presenti nella scheda SUA-CdS. Si segnalano alcuni link della scheda SUA-CdS che sono da aggiornare. Complessivamente i contenuti sono esaurienti e rispettano gli standard ANVUR. Le schede di insegnamento presentano una descrizione degli obiettivi, dei prerequisiti e delle modalità d'esame. Alcune carenze sono da segnalare in alcuni isolati corsi, dove si raccomanda un aggiornamento.

Criticità – Lieve – alcuni link della scheda SUA-CdS richiedono un aggiornamento. Moderati – alcuni isolati corsi presentano delle carenze per quanto riguarda alcune voci delle schede di insegnamento.

Punti di Forza – Le schede di insegnamento risultano complessivamente complete e dettagliate. Le varie sezioni del sito di Ateneo e della Scheda SUA-CdS risultano fruibili ed aggiornate.

Buone prassi – Nulla da segnalare

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali:

- Analisi indipendente CPDS
- Osservazioni studenti/docenti
- Atti CPDS

In sede di Consiglio, è stata effettuata la proposta di revisione dei fogli di valutazione dei tirocini, ritenuti di difficile compilazione e non sempre in linea con gli obiettivi formativi, con l'obiettivo di renderli più snelli e coerenti con il corso di studi.

Criticità – nulla da segnalare

Punti di Forza – Sono stati proposti aggiornamenti al fine di migliorare lo svolgimento dei tirocini.

Buone prassi – nulla da segnalare

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI, “CDS19” CLASSE LM-SNT3

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CdS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” - Quadro B6 “Opinioni studenti”: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-SNT3%20Scienze%20delle%20professioni%20sanitarie%20tecniche%20assistenziali.pdf
- Scheda di monitoraggio annuale: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-assistenziali>
- Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.2_Qualita_formazione_CdS.pdf
- Verbali del Consiglio CdS, in cui sono stati discussi i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, la Relazione della CPDS dell’ultimo anno e la Relazione sulla Valutazione della didattica del Nucleo di valutazione: https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20CdS_SPSTA%20Ottobre%202025.pdf
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte

Risultati

La rilevazione della valutazione della didattica da parte degli studenti avviene per tutto l’Ateneo attraverso somministrazione online di un questionario da compilare obbligatoriamente per poter accedere all’esame di ogni insegnamento.

Le valutazioni sono espresse in percentuale dei giudizi positivi (somma delle percentuali dei giudizi Decisamente Sì e Più Sì che No) per ciascuna delle 11 domande di cui è composto il questionario. In conformità con lo standard qualitativo definito dall’Ateneo, tutte le situazioni in cui le percentuali di giudizi positivi sono inferiori al 50% vengono considerate critiche.

I risultati della valutazione della didattica sono disponibili nel sito web SisValdidat (link: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-0/Z-1/CDL-MM07/TAVOLA>) mediante accesso pubblico.

In seguito all’elaborazione dei dati relativi all’A.A 2023-2024 dal sistema emerge quanto segue:

Il numero delle schede compilate è stato di 234. Il giudizio è complessivamente positivo; tutti i moduli didattici hanno avuto una valutazione media, in tutte le domande del questionario, superiore al 50%. Rispetto all’anno precedente la valutazione è risultata in tutte le domande inferiore.

In particolare, le risposte delle domande D1 e D2 hanno giudizi meno positivi seppur superiori al 50% così come riportato nell’A.A. 2021-2022, inerenti rispettivamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.

Durante il Cds del 02/10/25 sono stati inoltre valutati i risultati dei dati elaborati e aggiornati al 21/03/2025 relativi al II semestre dell'A.A 2023-2024, e ne emerge quanto segue:

Il giudizio è complessivamente positivo; tutti i moduli didattici hanno avuto una valutazione media, in tutte le domande del questionario, superiore al 50%. Rispetto all'anno precedente la valutazione è risultata in tutte le domande superiore, ad eccezione della domanda D03, relativa all'adeguatezza del materiale didattico e della domanda D10 relativa alla reperibilità dei Docenti per chiarimenti e spiegazioni. Tuttavia, anche queste domande in cui è stato evidenziato un calo rispetto all'anno precedente il giudizio positivo è stato alto (89,86% per la domanda D3 e 97,97% per la domanda D10).

Criticità

Nessuna.

Proposte e suggerimenti

Nessuno.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” o Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche” o Quadro B6 “Opinioni studenti” : https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-SNT3%20Scienze%20delle%20professioni%20sanitarie%20tecniche%20assistenziali.pdf
- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo: <https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2022&search=Cerca>
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati. https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598329&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=31173e3d13bb8aef088f4d7f5fd791b9
- Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2022-23_NdV.pdf
- Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i dati Alma Laurea e la Relazione del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e laureandi: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-assistenziali>
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte

Risultati

I dati Alma laurea aggiornati a Dicembre 2025 mostrano un ottimo risultato per ciò che riguarda la valutazione dell'adeguatezza delle aule dove nel 100% degli studenti risultano adeguate, valore superiore rispetto ai dati di ateneo che rilevano un 82,8%. Allo stesso modo le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state valutate adeguate nel 100% dei casi rispetto all' 86,2 5 di ateneo. Quest'ultimo dato rileva quindi un miglioramento di quelle che invece erano le criticità riscontrate negli anni precedenti relativamente questo aspetto.

Inoltre, sul 44,4% di chi le ha utilizzate, il 75% degli studenti si ritiene soddisfatto del numero delle postazioni informatiche, mentre per quanto riguarda la biblioteca è stata utilizzata dal 77,8% degli studenti, dei quali il 71,5% ha espresso giudizi positivi e solo il 28,6% giudizi negativi.

Criticità

Nessuna.

Proposte e suggerimenti

Nessuno.

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti di informazione:

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
 - Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento”
 - Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- In confronto a Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione A “Obiettivi della formazione”
 - Quadro A4b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-SNT3%20Scienze%20delle%20professioni%20sanitarie%20tecniche%20assistenziali.pdf

- Schede di insegnamento pubblicate sul sito di Ateneo: <https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2022&search=Cerca>
- Dati Alma Laurea sulle opinioni dei Laureati. https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598329&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=31173e3d13bb8aef088f4d7f5fd791b9
- Relazione AVA NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2022-23_NdV.pdf

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento risultano adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Relativamente agli insegnamenti del CdS, i programmi e i metodi di accertamento delle conoscenze vengono illustrati in maniera esaustiva sul Syllabus.

La verifica dell'apprendimento comprende valutazioni formative e valutazioni certificative scritte e/o orali e /o pratiche, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore di ciascun corso integrato o dal docente titolare di ciascun corso mono disciplinare.

Dai dati Alma laurea aggiornati a marzo 2025 per quanto riguarda l'opinione degli studenti riguardo l'organizzazione degli esami questa è stata ritenuta sempre soddisfacente per il 33,3% (contro il 58,2% dell'Ateneo e al 45,2% della stessa classe di laurea del complesso degli atenei) e soddisfacente per più della metà degli esami per il 44,4% (contro il 35,4% dell'Ateneo e al 37,5% della stessa classe di laurea del complesso degli atenei).

Criticità

Nessuna.

Proposte e suggerimenti

Nessuno.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti di informazione:

- Scheda di monitoraggio annuale comprensiva del commento del Coordinatore del CdS
- Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati: https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1598329&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=31173e3d13bb8aef088f4d7f5fd791b9
- Questionari valutazione della didattica : <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-0/F-10003/Z-1/CDL-MM07/TAVOLA>
- Verbali Presidio Qualità di Ateneo .
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Presidio_Qualita_di_Ateneo/Sed
- Verbali del Consiglio CdS in cui sono stati discussi i contenuti della Scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico : <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-assistenziali>
- Moduli di gestione delle Azioni di miglioramento eventualmente aperte

Risultati

La scheda di monitoraggio annuale è aggiornata al 31/07/2025 ed è stata portata all'approvazione del Cds in data 02/10/2025.

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali ha un accesso a programmazione nazionale.

I dati riportati si riferiscono alla coorte A.A 2023-2024; i dati per la coorte A.A 2022-2023 non sono disponibili in quanto il corso è stato temporaneamente sospeso per quell'anno accademico.

Il numero di iscritti al primo anno al CdLM è stato di 20 studenti. La totalità degli studenti (100%) risulta in corso, dato sopra la media dell'area geografica non telematici (AG) e della media degli atenei del territorio nazionale (N). Il tasso di abbandono è stato del 12,5%, a differenza dell'area geografica non telematici (12,7%) e della media degli atenei non telematici (14,4%).

Gli studenti laureati nell'anno 2023 sono stati 10. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 66,7%, dato leggermente inferiore agli atenei dell'area geografica non telematici (81,1%) e alla media degli atenei non telematici (70,1%). La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è del 69,2%. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è del 66,7%. Il confronto con gli atenei non telematici dell'area geografica e del territorio nazionale dimostra un risultato in generale soddisfacente per quanto riguarda gli indicatori della didattica.

Gli indicatori sui requisiti di docenza evidenziano una situazione sostenibile in linea con AG e N.

Per quanto riguarda la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19), questa risulta inferiore rispetto a AG ed N, ma è evidente un miglioramento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tale dato risulta dal fatto che la maggior parte degli insegnamenti vengono affidati a docenti esterni o dipendenti del SSR.

Criticità

Nessuna.

Proposte/suggerimenti

Nessuno.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti di informazione

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni): https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea_magistrale/2024_25/LM-SNT3%20Scienze%20delle%20professioni%20sanitarie%20tecniche%20assistenziali.pdf
- Schede informative dei CdS nel portale UNIVERSITALY: <https://www.universitaly.it/cerca-corsi>
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/Offerta_formativa_1

Risultati

Sul portale UNIVERSITALY il collegamento al Corso di laurea magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali risulta attivo e corretto.

I link all'interno della Scheda SUA-CdS riportano le informazioni in modo trasparente e completo.

Tutte le informazioni contenute nelle varie sezioni all'interno del sito di Facoltà, nell'offerta formativa relativamente alla sezione del CdS e dei relativi insegnamenti sono chiare ed aggiornate.

Criticità

Nessuna.

Proposte e suggerimenti

Nessuno.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Proposte e suggerimenti

Nessuna.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE, "CDS20" CLASSE LM-SNT3

Il progetto formativo del CdS STD è sviluppato in linea con le esigenze del sistema economico e produttivo. I laureati trovano occupazione prevalentemente in strutture sanitarie pubbliche e private, grazie a una preparazione che li rende in grado di operare in ambiti tecnici, gestionali e formativi, con un forte legame con il mercato del lavoro.

Il corso fornisce competenze avanzate nell'organizzazione e gestione delle risorse umane, nell'utilizzo di tecnologie diagnostiche e nella progettazione di attività formative, promuovendo al contempo ricerca e innovazione. Il CdS ha condotto consultazioni periodiche con associazioni di categoria e ordini professionali per definire obiettivi, struttura didattica e metodologie, facendo emergere l'esigenza di rafforzare la qualificazione dei professionisti in vista di carriere dirigenziali e accademiche.

Le competenze sviluppate includono la pianificazione di interventi diagnostici, la gestione di team interdisciplinari e l'applicazione di strumenti di ricerca scientifica. Il percorso garantisce coerenza tra risultati di apprendimento, obiettivi formativi e profilo professionale in uscita, grazie a una formazione interdisciplinare in ambito biomedico, manageriale, giuridico e tecnologico. Tirocini e project work favoriscono l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

La percentuale di laureati soddisfatti è aumentata significativamente nell'ultimo anno, confermando un buon allineamento tra offerta formativa, aspettative degli studenti e richieste del mercato. L'analisi evidenzia una forte coerenza tra obiettivi del CdS, esigenze occupazionali e risultati di apprendimento, pur lasciando margini di miglioramento per attrarre un numero maggiore di iscritti.

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti:

- Scheda SUA-CDS – Sezione B6 Opinioni studenti [LM-SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche.pdf](#)
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla Valutazione della didattica del NdV
- Verbali del Consiglio CdS (discussione valutazione didattica e CPDS)
<https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-clm-spstd>
- Report SISValDidat sulla valutazione della didattica <https://sisvaldidat.it>

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati discussi dal CdS in data 22-05-2025 all.1-4.

Il Corso di Laurea Magistrale mostra un livello qualitativo elevato e un impatto positivo in termini di occupabilità e soddisfazione degli studenti. Tuttavia, per consolidare i risultati e migliorare la competitività, sarebbe fondamentale agire su innovazione didattica, flessibilità organizzativa dialogando con le parti interessate. Questi interventi consentirebbero di mantenere il corso e di allinearne alle esigenze del mercato garantendo ai laureati una formazione completa e aggiornata.

Le opinioni degli studenti ottenute da valutazione dei giudizi espressi dagli studenti nell'A.A. 2024-2025, mediante procedura on-line. La percentuale media di giudizi formulati dagli studenti nelle domande da 1 a 11, per ciascun insegnamento è visionabile sul sito di Ateneo al link: [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#). Dai dati si evince che per tutti i punti analizzati la soddisfazione è maggiore del 60% (voto da 7 a 10). Per la maggiore parte dei quesiti posti la soddisfazione degli studenti già più che soddisfacente lo scorso anno è addirittura aumentata ed è maggiore rispetto ai dati medi di dipartimento.

Al link sopra riportato è visionabile la rappresentazione dei giudizi di valutazione forniti dagli studenti nell'A.A. 2024-25, aggregati per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea, ma distinti per ogni Domanda del Questionario di valutazione della didattica. La Tabella mostra la media (in valori decimali) del punteggio di gradimento per ogni Domanda, relativamente a tutti gli insegnamenti del CdL. È inoltre disponibile un confronto degli stessi valori ottenuti nell'Anno Accademico precedente. Tali dati sono stati esaminati in forma disaggregata per il primo e secondo semestre, nelle sedute del CCdS di dicembre 2024 <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-clm-spstd>

Dall'analisi dei dati si evince un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti con un'ottima media dei giudizi positivi che risultano essere di poco superiori a quelli degli ultimi anni (2023/24 89,42%; 2021/22 86,34%). Il corpo docente è riuscito ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica, conseguendo risultati soddisfacenti e in grado di raggiungere l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso del CdS con medie di gradimento molto elevate. La percentuale di studenti che compila il questionario è essenzialmente legata alla loro iscrizione all'esame di profitto di ogni Corso Integrato che viene programmato da ogni studente in differenti momenti del proprio ciclo di studi

Gli studenti manifestano elevata soddisfazione per:

- chiarezza espositiva dei docenti;
- organizzazione dei moduli;
- supporto ricevuto;
- gestione complessiva delle attività didattiche.

Il CdS utilizza regolarmente i questionari come strumento AVA e discute i risultati nelle sedute del CCdS e della CPDS.

Criticità: lievi, il piano di studi va riconsiderato per riequilibrare le conoscenze preliminari possedute.

Punti di forza: la Commissione paritetica ritiene adeguato il processo di acquisizione dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti e la discussione delle eventuali problematiche durante i Consigli di CdS. La CP non evidenzia particolari criticità e concorda con le azioni di miglioramento intraprese durante i Consigli di CdS

Buone prassi:

- Proseguire il monitoraggio costante.
- Incentivare ulteriormente la partecipazione ai questionari.

Quadro B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni B4 e B6 [LM-SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche.pdf](#)
- - Schede insegnamento
- - Report AlmaLaurea
- - Relazione AVA NdV
- - Moduli Azioni di miglioramento
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica – <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-2/S-10278/Z-1/CDL-MM08/TAVOLA>

Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>

Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

Polo Didattico di Torrette - Sale Studio <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

Polo Didattico di Torrette – Biblioteca <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

Verbali del Consiglio CdS <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-clm-spstd>

Risultati:

Il report delle valutazioni aggiuntive della didattica è orientato ad acquisire la valutazione sulle strutture e servizi, offerti dall'Ateneo/Facoltà/CdS, da parte degli studenti iscritti mostra che le valutazioni positive risultano maggiori dell'80% e in media migliorato rispetto all'anno precedente. sensibilmente superiori ai valori rilevati nell'anno precedente. In particolare, la percentuale di risposte positive sul totale di chi ha usufruito dei servizi è alta. In merito alle domande D01 (68.42%), D02 (57.89%) i valori sono da ritenere buoni e in aumento rispetto all'anno precedente; sono invece in flessione D03 e D04 (che passano a 55.56% da 83.00% e a 94,44% da 100%) così come la soddisfazione complessiva D12. Relativamente alle domande sulla adeguatezza dei laboratori, strutture e servizi a supporto della didattica da D05 a D11 si osserva un 100.00% contro dato assente sul precedente anno o comunque un dato positivo e in aumento rispetto al precedente anno.

Si ritiene che le osservazioni fatte lo scorso anno e discusse con gli organi preposti abbiano influito positivamente.

Il report delle valutazioni aggiuntive della didattica inerente la prova d'esame, è orientato a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame, dopo ogni singolo esame superato. Le compilazioni complessive sono state pari a 69 rispetto a 14 del precedente anno ed hanno interessato i vari Corsi Integrati. I risultati delle risposte positive sono decisamente elevati per tutte le domande che costituiscono il set: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-13/S-10278/Z-1/CDL-MM08/TAVOLA>. Relativamente alle domande poste, la media delle percentuali di risposte positive è superiore al 95% salvo flessione negativa per D2 e D3 che restano comunque più che positivi (83,33% 88.41%).

Criticità:

nessuna importante criticità rilevata

Punti di forza:

le valutazioni positive attestano come il CdS sia riuscito ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica, in grado di attrarre l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso.

Buone prassi:

continuare con il sistema di valutazione dedicato ai laboratori professionali

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti documentali:

- - Scheda SUA-CDS – Sezioni A4b2, B1 e B3
- - Schede insegnamento [LM-SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche.pdf](#)
- - Relazione NdV
- - Report AlmaLaurea
- - Report SISValDidat sulla valutazione della didattica <https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-13/S-10278/Z-1/CDL-MM08/TAVOLA>

Dall'analisi della scheda SUA- CdS emerge che i metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio (quadro B1 e B3) e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli corsi di insegnamento sono adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Il contenuto della SUA-CdS (quadro A4b2) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal corso di studio sono esaurienti ed i programmi dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze. La criticità riscontrata lo scorso anno, che riguardavano insegnamenti specifici per cui si ritenevano scarse le conoscenze preliminari sono state migliorate.

Criticità:

nessuna particolare criticità riscontrata

Punti di forza:

- Piena coerenza tra obiettivi didattici e prove d'esame.
- Trasparenza dei criteri di valutazione.

Buone prassi:

- Continuare aggiornamento e revisione periodica delle schede insegnamento e verifica dei questionari di gradimento

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti:

- - Scheda di monitoraggio annuale
- - Rapporto di Riesame ciclico
- - Dati AlmaLaurea per profilo e condizione occupazionale dei Laureati
- - Verbali CdS
- - Moduli di gestione Azioni miglioramento

Il CCdS ha esaminato i dati preliminari di ingresso, percorso e uscita nella seduta del 22/05/2025. L’analisi evidenzia, negli ultimi due anni accademici, un calo degli iscritti, culminato nel blocco del corso per l’A.A. 2025/2026. Tale riduzione è attribuibile soprattutto alla forte richiesta occupazionale, che spinge i laureati a inserirsi subito nel mondo del lavoro, e alla limitata disponibilità di permessi studio per i potenziali iscritti già occupati nelle Aziende Sanitarie, aggravata dalla carenza di personale (indicatore iC00d).

Di seguito si riportano solo gli indicatori soggetti a variazioni significative.

Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E)

- **iC02, iC02bis:** Nel 2023 il 100% dei laureati conclude entro o entro un anno oltre la durata normale, valore in linea con la media di Ateneo.
- **iC04:** Gli iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo sono il 40%, meno della media di Ateneo (55%) ma in linea con l’Area Geografica (41%), probabilmente per la ricca offerta formativa del Centro-Sud.
- **iC05:** Il rapporto studenti/docenti (1,4%) è simile alla media di Ateneo (1,5) e leggermente inferiore alla media geografica e nazionale.
- **iC08:** Il 100% dei docenti di ruolo appartiene ai SSD di base e caratterizzanti, valore massimo e omogeneo all’Ateneo.
- **iC09:** Indicatore di qualità della ricerca pari a 1,0, in linea con gli altri indici.

Gruppo B – Internazionalizzazione

- **iC10:** Il CdS non presenta attività di internazionalizzazione, essendo di recente attivazione.
- **iC12:** Nessuno studente del primo anno proviene dall’estero, dato coerente con gli indici di riferimento (0%).

Gruppo E – Ulteriori indicatori di didattica

- **iC13:** Gli immatricolati puri acquisiscono l’89,2% dei CFU previsti, valore nettamente superiore alle medie di Ateneo, Area e nazionale.
- **iC14, iC15, iC15bis:** Il 94,1% degli studenti prosegue al secondo anno, dato superiore agli altri indici.
- **iC16, iC16bis:** Il medesimo valore (94,1%) risulta molto superiore alle medie di Ateneo, Area e nazionale.
- **iC17:** Il 75% degli immatricolati si laurea entro un anno oltre la durata normale, in linea con i riferimenti.

- **iC18:** Il 100% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, valore nettamente superiore a tutte le medie esterne.

Ore di docenza (iC19, iC19bis, iC19ter)

- **iC19:** Le ore svolte da docenti di ruolo (38,3%) sono inferiori alle medie di Area e nazionale, per la presenza di docenti esterni del SSR.
- **iC19bis:** Ore svolte da docenti di ruolo + RTD risultano in linea con i valori di riferimento (51,1%).
- **iC19ter:** La percentuale sale al 74,5% includendo RTD A e B, superiore alle medie di Area e nazionale.

I dati sono stati discussi e condivisi dal Consiglio di Corso il 23/12/2024.

Criticità:

Basso numero Iscritti 2024-2025

Punti di forza:

- Indicatori didattici superiori alla media di Ateneo.
- Elevata regolarità del percorso degli studenti.

Buone prassi:

- Migliorare organizzazione oraria per studenti lavoratori.
- Rafforzare campagne informative e divulgative sul CdS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali:

- Scheda SUA-CDS (tutte le sezioni)
- Schede informative CdS – portale UNIVERSITALY
- Sito web Offerta Formativa di Ateneo

Le informazioni sono facilmente reperibili nei link indicati.

Le informazioni si ritengono globalmente corrette, aggiornate e facilmente ottenibili, anche i vari quadri della scheda SUA-CdS disponibili al pubblico sono corretti e completi.

Criticità: nessuna

Buona prassi: aggiornamenti continui e costanti delle fonti documentali.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

A causa delle poche iscrizioni per l'A.A. 2024-2025 il corso è stato sospeso per l'AA 2025-2026 ed è in discussione in questi giorni la soppressione definitiva in considerazione di parametri in un'ottica di Facoltà che non necessariamente tengono conto della qualità del corso.

Criticità:

L'orario e periodo di lezione troppo compresso non aiuta gli studenti lavoratori (che sono la maggior parte degli studenti a cui il corso si rivolge) a seguire con la costanza richiesta le lezioni, causa difficoltà nell'ottenere permessi e giorni di ferie dai datori di lavoro.

Una scarsa diffusione di informazioni e di presentazione del corso sul territorio del corso, delle competenze rilasciate e prospettive di miglioramento carriera lavorativa.

Punti di Forza:

I giudizi più che positivi e la validità del corso dimostrata dalla soddisfazione degli studenti su tutti i punti analizzati

Buone prassi:

Si dovrebbero attuare politiche di diffusione delle informazioni riguardanti il corso nei luoghi e con i mezzi più indicati, così da attrarre un numero adeguato nel caso si volesse valutare il riavvio del corso.

NOTE CONCLUSIVE

L'analisi documentale delle relazioni relative ai Corsi di Studio magistrali a ciclo unico e ai Corsi di laurea magistrali e triennali delle Professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia evidenzia un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da una significativa attenzione alla qualità della didattica, dell'organizzazione dei percorsi formativi e delle attività professionalizzanti (AFP nei corsi magistrali e tirocini nei corsi triennali). In tutti i CdS emerge un uso sistematico della documentazione messa a disposizione dall'Ateneo (SUA-CdS, monitoraggio annuale, riesame ciclico, report SISValDidat, dati AlmaLaurea, relazioni del NdV), con una effettiva ricaduta sulle discussioni dei Consigli di CdS e sulle azioni di miglioramento avviate.

Nel complesso, tra i punti di forza più ricorrenti si evidenziano:

1. **Soddisfazione degli studenti per didattica e docenza:** livelli di soddisfazione relativamente alti sono riportati in modo esplicito in Medicina e Chirurgia (CdS 1), Medicine and Surgery (CdS 2), Odontoiatria e Protesi Dentaria (CdS 3), Infermieristica (CdS 6), Fisioterapia (CdS 9), Educazione Professionale (CdS 8), Igiene Dentale (CdS 12), Tecniche di Laboratorio Biomedico (CdS 13), Dietistica (CdS 14), Tecniche di Radiologia Medica (CdS 15), Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (CdS 16) e nei corsi LM-SNT3 (Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche – CdS 18, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali – CdS 19). In questi CdS gli studenti esprimono valutazioni positive sulla chiarezza e competenza dei docenti, sulla disponibilità al confronto e, in genere, sulla coerenza percepita delle prove d'esame con quanto svolto a lezione o in tirocinio.
2. **Integrazione tra teoria e pratica:** nei corsi professionalizzanti (ad es. Infermieristica, Fisioterapia, Ostetricia, Logopedia, TNPEE, Educazione Professionale, Igiene Dentale, Dietistica, Tecniche di Laboratorio, Tecniche della Prevenzione) si sottolinea una buona integrazione fra lezioni frontali, laboratori, simulazioni e tirocini, spesso supportata da tutor dedicati e da strumenti di valutazione specifici per le attività pratiche. In alcuni casi (ad es. Tecniche di Laboratorio Biomedico, Igiene Dentale e Dietistica) vengono evidenziate buone prassi di valutazione strutturata delle esperienze di tirocinio e di uso di questionari dedicati.
3. **Buoni esiti occupazionali e coerenza titolo/lavoro:** diversi CdS delle Professioni sanitarie (in particolare Dietistica, Igiene Dentale, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche della Prevenzione, Fisioterapia, Infermieristica ed Educazione Professionale) riportano, sulla base dei dati AlmaLaurea, tassi di occupazione molto elevati e un buon allineamento tra titolo conseguito e attività professionale, in alcuni casi con percentuali di occupati vicine al 100% degli intervistati.
4. **Attrattività dei CdS:** nel complesso, gli indicatori di attrattività – in particolare l'attrattività extraregionale (iC03), laddove disponibile – risultano in linea o, in alcuni casi, superiori alle medie di area e nazionali, pur in un contesto caratterizzato da calo demografico e crescente competizione tra sedi universitarie. In almeno un CdS interpolare (LM-SNT1 Scienze Infermieristiche e Ostetriche con sede ad Ancona) viene riportato un indicatore di attrattività intorno al valore di circa l'82%, superiore alle medie geografiche e nazionali, a conferma della capacità del corso di attirare studenti anche da fuori regione.
5. **Attenzione al monitoraggio della qualità e al riesame:** in più relazioni (ad es. per Medicine and Surgery, Infermieristica, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche) viene documentata una buona capacità dei CdS di leggere in modo

integrato indicatori, questionari e dati AlmaLaurea, di individuare criticità e di formalizzare azioni di miglioramento, con successivo monitoraggio degli esiti.

Parallelamente, emergono criticità ricorrenti che coinvolgono diversi gruppi di CdS e che richiedono potenziali interventi:

1. **Spazi, infrastrutture e dotazioni:** la crescita dell'offerta, della domanda formativa e del potenziale formativo, evidenziata già in premessa come fenomeno che riguarda l'intera Facoltà, non è sempre accompagnata da un incremento proporzionato delle risorse (tra cui quelle infrastrutturali). Criticità su spazi di studio, aule e servizi logistici sono segnalate in modo esplicito in Medicina e Chirurgia (CdS 1), in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (CdS 5 – LM-SNT2, sede di Pesaro), in Dietistica (CdS 14) e in Educazione Professionale (CdS 8), dove si rilevano carenza di aule e spazi dedicati, sovraccarico di locali condivisi con altri corsi e difficoltà a garantire adeguati ambienti per esercitazioni e studio individuale. In più contesti (ad es. Dietistica, Scienze Riabilitative, alcuni CdS tecnico-diagnostici) vengono richiamate anche criticità relative alla connettività Wi-Fi, alla disponibilità di prese elettriche e, più in generale, alla qualità dei servizi informatici di supporto alla didattica e allo studio.
2. **Rapporto studenti/docenti:** per il CdS LM-41 Medicina e Chirurgia (CdS 1) gli indicatori strutturali (iC27, iC28) evidenziano in modo chiaro un rapporto studenti/docenti significativamente sfavorevole rispetto alle medie di riferimento di classe, con possibili effetti sulla fruibilità delle lezioni, sull'organizzazione delle attività in piccoli gruppi e sulla supervisione nelle attività professionalizzanti. Questa criticità è esplicitamente richiamata nei quadri B, D e F della relazione CPDS del CdS. Negli altri CdS il rapporto studenti/docenti non emerge, allo stato attuale, come criticità specifica. Il tema delle risorse di docenza rimane comunque sensibile, in prospettiva, nei CdS con forte crescita di immatricolati o con articolazione su più sedi.
3. **Internazionalizzazione non uniforme:** il corso Medicine and Surgery (CdS 2, LM-41 in lingua inglese) rappresenta un elemento di forza per l'internazionalizzazione della Facoltà, grazie all'uso della lingua inglese, alla presenza di studenti stranieri e alla possibilità di scambi culturali strutturati. Al tempo stesso, indicatori critici o margini di miglioramento su iC10/internazionalizzazione sono esplicitamente richiamati in CdS come Odontoiatria e Protesi Dentaria (CdS 3), Dietistica (CdS 14), Educazione Professionale (CdS 8) e nei corsi LM-SNT3 delle Professioni sanitarie tecniche (Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche – CdS 18, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali – CdS 19), dove la mobilità internazionale e le attività in lingua sono ancora limitate e vengono spesso indicate tra le priorità di sviluppo nei Quadri F. Anche in alcuni CdS triennali (ad es. Ostetricia, Fisioterapia) vengono suggerite azioni per ampliare accordi, finestre di mobilità e iniziative in lingua inglese.
4. **Organizzazione didattica, coordinamento e sedi periferiche:** problematiche di tipo organizzativo sono richiamate in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (CdS 5) – con riferimento alla distribuzione degli insegnamenti, alla collocazione temporale delle lezioni e alle esigenze delle sedi – e in Fisioterapia (CdS 9, CdS interpoli), dove viene segnalata l'assenza di un coordinamento formalizzato e continuativo dei metodi di valutazione e di alcuni aspetti organizzativi tra le sedi di Ancona e Ascoli. In un corso magistrale dell'area LM-SNT3 delle Professioni sanitarie tecniche assistenziali (CdS 19) viene inoltre riportato che, a fronte di giudizi molto positivi sul percorso, il numero ridotto di iscritti ha portato alla sospensione del CdS per l'a.a. 2025/26, mettendo in luce criticità legate alla compressione degli orari per studenti lavoratori e alla scarsa visibilità dell'offerta

formativa sul territorio. In generale, per i corsi collocati in sedi periferiche (es. Pesaro per Scienze Riabilitative, alcune sedi dei CdS interpoli) le relazioni richiamano la necessità di una maggiore attenzione alla distribuzione di spazi, orari e servizi, al fine di ridurre la frammentazione e migliorare la fruibilità della didattica.

5. **Omogeneità dei criteri di valutazione e valorizzazione delle competenze trasversali:** in vari CdS (in particolare in Medicina e Chirurgia, Fisioterapia, Infermieristica e nei corsi LM-SNT3) la documentazione mette in evidenza un buon livello di coerenza tra obiettivi formativi e modalità di esame, ma segnala, come area di lavoro, la necessità di rendere sempre più espliciti e uniformi i criteri di valutazione, i pesi delle prove e il ruolo delle attività professionalizzanti nel voto finale. Diversi CdS indicano inoltre l'esigenza di valorizzare in modo sistematico le competenze trasversali (abilità comunicative, lavoro in team, gestione del carico emotivo e della responsabilità professionale, problem solving), sia nella definizione dei risultati di apprendimento attesi sia nelle griglie di valutazione, soprattutto nei corsi che abilitano direttamente all'esercizio professionale.

In base a quanto sopra riportato, la CPDS evidenzia alcune raccomandazioni tematiche rivolte ai CdS e alla Facoltà:

1. **Spazi, infrastrutture e servizi:** consolidare il piano di potenziamento di spazi studio, aule, laboratori, strutture per la simulazione e dotazioni tecnologiche (inclusa la rete Wi-Fi e i servizi informatici), con attenzione prioritaria ai CdS per i quali sono emerse criticità più marcate (Medicina e Chirurgia, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Dietistica, corsi LM-SNT3) e alle sedi periferiche.
2. **Coordinamento didattico e calendarizzazione:** rafforzare i momenti strutturati di coordinamento fra docenti all'interno di ciascun CdS e, ove opportuno, tra corsi affini e sedi diverse (ad es. Fisioterapia, Infermieristica, altri CdS interpoli), per migliorare l'equilibrio del carico di studio e la distribuzione degli insegnamenti, ridurre sovrapposizioni di orari e concentrazioni eccessive di appelli e rendere più sostenibili i percorsi per gli eventuali studenti lavoratori e per chi è impegnato in tirocini intensivi.
3. **Valutazione e competenze trasversali:** proseguire nel lavoro di standardizzazione delle schede di insegnamento, chiedendo a tutti i CdS di garantire una descrizione completa e omogenea di tipologie di prova, criteri e pesi di valutazione, e integrando in modo più strutturato le competenze trasversali nella valutazione, in particolare nei corsi abilitanti e nelle prove pratiche/cliniche.
4. **Attività professionalizzanti (AFP e tirocini):** curare ulteriormente la qualità delle esperienze sul campo in tutti i CdS, assicurando coerenza fra quanto osservato in reparto/tirocinio e quanto richiesto nelle prove di valutazione. Nei corsi dove sono già attivi questionari specifici sui tirocini (es. diversi CdS L-SNT2 e L-SNT3), promuovere la piena compilazione e un uso sistematico dei risultati nei Consigli di CdS.
5. **Internazionalizzazione e comunicazione:** sulla base delle esperienze positive già presenti (in particolare in Medicine and Surgery e in alcuni CdS delle Professioni sanitarie), promuovere una diffusione più equilibrata delle opportunità di mobilità e delle attività in lingua inglese. Contestualmente, mantenere alta l'attenzione sulla coerenza e fruibilità delle informazioni pubbliche (SUA-CdS, siti di Ateneo e di Facoltà, University), anche in lingua inglese, come già documentato in diversi quadri E.

In conclusione, la CPDS rileva che i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia presentano, nel loro insieme, risultati formativi e occupazionali soddisfacenti e un'attenzione consolidata alla qualità della

didattica, delle attività professionalizzanti (AFP e tirocini) e dei servizi a supporto degli studenti. Le criticità emerse – per lo più di natura strutturale o organizzativa e talvolta concentrate in specifici CdS o sedi – sono state esplicitate nelle singole relazioni e sono già oggetto di azioni e proposte. È tuttavia necessario che tali azioni siano sostenute nel tempo attraverso un impegno coordinato fra Corsi di Studio e Facoltà, così da consolidare le buone prassi individuate, ridurre progressivamente le criticità strutturali e garantire percorsi formativi sempre più efficaci, accessibili e coerenti con le esigenze in evoluzione del sistema sanitario e del mondo del lavoro.

Relazione annuale redatta mediante i contributi del corpo docente e studentesco dei CdS, della vicepresidente e del presidente della CPDS.

